



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

REPORT DI ATENEEO

Relazione sulla
attuazione del
Piano Strategico
2019-2024

*Aggiornamento
a maggio 2023*



A cura della

Prof.ssa Cristiana Schena

Delegata del Rettore alla Pianificazione Strategica di Ateneo

con il contributo di:

Delegati del Rettore

Direttori, delegati e commissioni per i Piani strategici dei Dipartimenti

Presidente della Scuola di Medicina

Direttore della Scuola di Dottorato

Direttore Generale e Dirigenti

Ufficio Controllo di Gestione

Servizio Pianificazione e Controllo

Servizio Comunicazione, Promozione Istituzionale e Culturale

Servizio Affari Generali

Servizio Internazionalizzazione

Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Servizio Scuola di Medicina

Ufficio Coordinamento Didattica

Ufficio Orientamento e Placement

Ufficio Dottorato e Formazione Post Lauream

Servizio Docenti

Servizio Finanza

Servizio Personale Tecnico Amministrativo

Area Affari generali e istituzionali

Area Formazione e ricerca

Area Infrastrutture e approvvigionamenti

Area Servizi bibliotecari e documentali

Area Sistemi informativi

INDICE

EXECUTIVE SUMMARY	5
SINTESI DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE.....	6
SEZIONE 1 - INDIRIZZI STRATEGICI E LINEE PROGRAMMATICHE DELL'ATENEO	10
1.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI E LE LINEE DI PROGRAMMAZIONE APPROVATI DAGLI ORGANI DI GOVERNO NEL 2022	10
1.2 INDICAZIONI SUGLI INDIRIZZI STRATEGICI DA SOTTOPORRE ALLA DELIBERA DEGLI ORGANI DI GOVERNO NEL 2023	14
SEZIONE 2 - L'ATENEO IN CIFRE	16
2.1. GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	17
2.2. IL POSIZIONAMENTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELL'ATENEO	22
2.3. LE PERSONE	26
2.3.1. Il personale docente.....	26
2.3.2. Il personale tecnico-amministrativo.....	29
2.3.3. Gli studenti	35
2.4. EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ATENEO	39
2.5. POLITICHE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	42
2.6. LE PRINCIPALI EVIDENZE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	47
SEZIONE 3 - I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ "CORE"	60
3.1. DIDATTICA.....	60
3.1.1. Il posizionamento dell'Ateneo per l'offerta formativa ed il placement	60
3.1.2. L'offerta formativa e le soluzioni organizzative	63
3.1.3. L'offerta formativa post lauream	66
3.1.4. Elementi di innovazione: il TLC e lo sviluppo delle competenze trasversali	69
3.2. RICERCA.....	73
3.2.1. La qualità della ricerca: i risultati della produzione scientifica di Ateneo.....	73
3.2.2. Il Dipartimento di Eccellenza di Economia	78
3.2.3. Il progetto HRS4R e la Certificazione di Eccellenza nella ricerca	80
3.2.4. Il finanziamento dell'attività di ricerca: il supporto dell'Ateneo e lo sviluppo della capacità progettuale e di funding basati su eccellenza e innovatività.....	81
3.2.5. Politiche di reclutamento e di incentivazione per l'innalzamento della qualità della ricerca	87
3.2.6. Il potenziamento dei laboratori e delle attrezzature per la ricerca.....	90
3.2.7. Il monitoraggio dei risultati delle attività di ricerca	93
3.3. TERZA MISSIONE.....	94
3.3.1. Le iniziative per la valorizzazione e il rafforzamento della Terza Missione	94
3.3.2. Le attività di Terza Missione	98
3.3.2.1. La divulgazione scientifica.....	98

3.3.2.2. <i>Le attività culturali di pubblica utilità e le iniziative per il territorio</i>	100
3.3.2.3. <i>Brevetti, imprenditorialità accademica e trasferimento tecnologico</i>	102
3.3.2.4. <i>Formazione permanente e didattica aperta</i>	105
3.3. INTERNAZIONALIZZAZIONE	107
3.4. SOSTENIBILITÀ	114
3.5. PROGETTI SPECIALI DI ATENEIO	118

SEZIONE 4 - I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI “SUPPORTO” E DEI SERVIZI CENTRALIZZATI120

4.1. SERVIZI DI ORIENTAMENTO E <i>PLACEMENT</i> DEGLI STUDENTI	120
4.2. SERVIZI DI ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI	127
4.3. INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.....	131
4.4. AREA SERVIZI BIBLIOTECARI E DOCUMENTALI e AREA SERVIZI INFORMATIVI.....	133
4.5. ASSETTO IMMOBILIARE E LOGISTICO	151
4.6. COMUNICAZIONE E <i>FUNDRAISING</i>	153

SEZIONE 5 – LA GESTIONE DEL PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO STRATEGICO.....157

5.1. TRASPARENZA E CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI	157
5.2. IL CONFRONTO CON IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	159
5.3. IL CRUSCOTTO DI INDICATORI STRATEGICI DELL'ATENEIO E IL PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO	160
5.4. RACCORDO TRA PIANO STRATEGICO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	166

APPENDICI170

A.1 IL POSIZIONAMENTO DELL'ATENEIO NEI RANKING.....	171
A.2 I DATI DI ATENEIO.....	176
A.3. RISULTATI DEI DIPARTIMENTI E DELLE SCUOLE.....	202
<i>Il set di indicatori rilevanti comuni a tutti i Dipartimenti</i>	203
<i>I dati dei Dipartimenti</i>	207
<i>Relazione della Scuola di Dottorato</i>	219
A.4 RELAZIONI DEI DELEGATI DEL RETTORE.....	221
Relazione della Prof.ssa Jutta Maria Birkhoff - Delegata per il coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili in Ateneo	224
Relazione del Prof. Mauro Fasano - Delegato per l'innovazione e il trasferimento tecnologico	226
Relazione del Prof. Mauro Ferrari - Delegato alla didattica e all'innovazione.....	228
Relazione della Prof.ssa Elena Maggi - Delegata per lo sviluppo sostenibile e Mobility manager di Ateneo.....	231
Relazione della Prof.ssa Flavia Marinelli - Delegata per la ricerca	239
Relazione del Prof. Andrea Moriondo - Delegato per l'accoglienza di studenti, dottorandi e ricercatori	246



Relazione della Prof.ssa Maria Pierro - Delegata per le attività inerenti alle relazioni sindacali e per la contrattazione collettiva integrativa del personale tecnico amministrativo.....	261
Relazione della Prof.ssa Barbara Pozzo - Delegata in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità.....	263
Relazione della Prof.ssa Michela Prest - Delegata per la comunicazione, l'orientamento e il fundraising.....	268
Relazione del Prof. Vincenzo Salvatore - Delegato per il Public Engagement.....	274
Relazione del Prof. Andrea Spiriti - Delegato per la valorizzazione dei beni culturali.....	277
Relazione del Prof. Luigi Valdatta - Delegato per i rapporti istituzionali della sede di Busto Arsizio	278
Relazione del Prof. Giorgio Maria Zamperetti - Delegato all'internazionalizzazione.....	279

EXECUTIVE SUMMARY

La presente **Relazione**, aggiornata ad **maggio 2023**, costituisce il **terzo resoconto annuale in merito allo stato di attuazione del Piano Strategico di mandato (2019 - 2024)** ed è riferita alle attività svolte nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023.

Essa, pertanto, aggiorna i precedenti resoconti e, pur non avendo pretesa di esaustività rispetto alla molteplicità di azioni poste in essere da tutte le componenti e da tutte le strutture dell'Ateneo, **porta a sintesi una serie di considerazioni utili per una riflessione sul grado e sulle modalità di implementazione del Piano Strategico a distanza di circa quattro anni dalla sua approvazione** (giugno 2019 – maggio 2023).

Questa disamina offre agli Organi apicali di Ateneo **elementi utili per la valutazione dei risultati raggiunti, per la definizione degli indirizzi strategici dell'Ateneo e per la conseguente pianificazione delle risorse finanziarie, umane e tecnico-organizzative** utili per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico.

Il **contenuto della presente Relazione è stato condiviso dal Magnifico Rettore** con la Prof.ssa Schena, Delegata alla Pianificazione Strategica di Ateneo.

La stesura della presente relazione si è avvalsa dei **dati e delle informazioni di dettaglio riportati in Appendice**, che sono stati raccolti ed elaborati con il supporto dell'Ufficio Controllo di gestione, sulla base degli esiti del Cruscotto di monitoraggio di Ateneo e dei Dipartimenti/Scuole, delle relazioni annuali fornite dai Delegati del Magnifico Rettore e del contributo informativo fornito dal Direttore Generale, dai Dirigenti e dai diversi Uffici amministrativi coinvolti nel processo di elaborazione e rendicontazione.

SINTESI DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE

La Relazione è strutturata in **5 Sezioni** ed è corredata da **4 Appendici**.

Nella ***Sezione 1*** sono richiamati gli indirizzi strategici e le linee programmatiche approvate dagli Organi Accademici nel 2022, che hanno ispirato le attività svolte in corso d'anno e rendicontate nelle successive Sezioni della presente Relazione. Sulla base dei **risultati conseguiti e punti di attenzione emersi**, vengono evidenziati i **possibili sviluppi delle azioni strategiche da sottoporre agli Organi di Governo a giugno 2023**.

La ***Sezione 2*** illustra sinteticamente lo **sviluppo del nostro Ateneo** conseguente all'implementazione del Piano Strategico nel periodo giugno 2019 - maggio 2023.

Nel complesso emerge che l'Ateneo, malgrado il complesso scenario macroeconomico (conflitto in Ucraina e incremento dei prezzi), ha operato con grande determinazione nella **realizzazione delle azioni coerenti con gli indirizzi strategici e con le linee programmatiche** approvate dagli Organi Accademici nel 2022, segnando **ulteriori progressi nell'implementazione degli obiettivi del Piano Strategico (2019-2024)**.

L'**attrattività dell'Ateneo è in crescita** sotto diversi profili e l'apertura dell'A.A. 2022-23 alla presenza del Presidente della Repubblica e del Ministro dell'Università e della Ricerca dà conto del crescente apprezzamento del ruolo svolto dall'Ateneo e dei risultati conseguiti.

In particolare, l'Ateneo mantiene un buon posizionamento nei ranking internazionali e spicca nelle classifiche nazionali come Ateneo capace di assicurare un ottimo *placement* dei propri laureati. Nel 2022 il Dipartimento di Economia è stato selezionato dal MUR tra i Dipartimenti di Eccellenza e ciò costituisce punto di orgoglio per l'intero Ateneo.

Particolare attenzione è posta all'analisi dell'**evoluzione del personale docente e tecnico-amministrativo, anche in rapporto agli studenti iscritti** al nostro Ateneo, da cui emerge una **dispersione dei dati relativi ai singoli Dipartimenti**, rispetto ai dati medi di Ateneo. Con riferimento al PTA si richiamano anche l'erogazione di sussidi e *voucher* e la proroga fino a giugno 2023 dello *smart working*.

Viene, inoltre, dato conto dell'impegno dell'Ateneo nella progressiva **riorganizzazione dell'attività amministrativa** per coadiuvare in modo sempre più efficace l'implementazione del Piano strategico ed il perseguimento degli obiettivi individuati, che **deve realizzarsi anche grazie allo sviluppo delle ulteriori azioni di accrescimento delle competenze del personale tecnico-amministrativo, richieste dalle Linee programmatiche 2021-23** e richiamate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione a gennaio 2023.

In questa Sezione sono riportate anche le azioni sviluppate dall'Ateneo nel periodo 2019-22 per consolidare il **Sistema di Assicurazione della Qualità**, avendo presente che il Piano Strategico 2019-24 ha individuato la qualità tra le cinque priorità strategiche dell'Ateneo.

Infine, vengono analizzate **alcune principali voci di bilancio per comprendere le dinamiche economiche e patrimoniali** che hanno interessato il nostro Ateneo nel **periodo 2019-22**. Nel complesso da questa analisi emerge che **l'Ateneo, malgrado le difficoltà che hanno caratterizzato il triennio 2020-22, è riuscito ad ampliare le attività, incrementare il personale e ad aumentare gli investimenti strategici mantenendo condizioni di equilibrio economico e patrimoniale, anche grazie alla crescente capacità di reperire finanziamenti e a politiche di efficientamento dei costi.**

In particolare, si evidenzia il *trend* di **crescita delle assegnazioni di FFO** (determinate in misura crescente dalla quota premiale, rispetto a quella fissa), anche alla luce dell'esito della VQR3 e delle politiche di reclutamento, nonché il **cospicuo incremento dei finanziamenti** ottenuti dall'Ateneo a valere su **bandi competitivi e collegati al PNRR**, oltre che a valere sul Fondo riservato ai Dipartimenti di Eccellenza. La dinamica dei **proventi** e dei **costi** determina anche nel 2022 un risultato di esercizio positivo e significativo.

Nella **Sezione 3** si fornisce un'analisi più dettagliata dei **risultati conseguiti nell'ambito delle attività "core" del nostro Ateneo.**

Sul fronte della **Didattica** si evidenzia innanzitutto il **brillante posizionamento del nostro Ateneo** rispetto alla media del sistema universitario italiano, che testimonia la **qualità dell'attività formativa** e spiega i **positivi risultati in termini di placement** dei nostri laureati. Inoltre, si dà conto dello **sviluppo quantitativo e qualitativo dell'offerta formativa** nel periodo analizzato, evidenziando il crescente impegno dell'Ateneo nello sviluppo di percorsi di studio innovativi sul piano delle metodologie didattiche e dei contenuti, al fine di rispondere in modo sempre più efficace alle dinamiche esigenze del mondo del lavoro ed alla evoluzione di contesto anche sul piano internazionale. Viene, inoltre, esaminata l'**offerta formativa post lauream**, che si sostanzia in oltre 20 Scuole di Specializzazione in ambito medico e sanitario, 8 Corsi di Dottorato, 1 Dottorato inter-ateneo e alcuni Master, ma che potrebbe essere ulteriormente ampliata con nuove iniziative di interesse per il sistema imprenditoriale. Un importante risultato conseguito, in attuazione delle Linee programmatiche 2021-23, è ravvisabile nella istituzione a settembre 2022 del Centro Speciale di Ateneo **"Teaching and Learning Center" (TLC)**, che costituisce un **elemento di forte innovazione ed un punto distintivo dell'Università dell'Insubria**; infatti, questo tipo di struttura è ancora poco diffusa nel panorama universitario italiano ed è dedicata alle **attività di ricerca e di formazione nell'ambito delle competenze trasversali e dell'innovazione metodologica e tecnologica della didattica**, creando opportunità di sviluppo dei rapporti con gli *Stakeholder* e di ulteriore potenziamento del *placement* dei nostri laureati; si segnala, inoltre, che, anche grazie all'intenso supporto amministrativo assicurato dall'Ateneo, nei pochi mesi intercorsi dalla sua istituzione il TLC ha già dato avvio alle attività di ricerca ed ha conseguito importanti risultati rispetto al perseguimento del *target* previsto dalle **Linee programmatiche 2021-23** in relazione al numero di **open badge per gli studenti dell'Ateneo.** Con riferimento alle attività di **Ricerca** viene approfondita innanzitutto la tematica relativa ai finanziamenti che supportano lo sviluppo di questa area di attività, mettendo in evidenza il crescente impegno sia dell'Ateneo (per assegni di ricerca, PTA, cofinanziamenti per progetti di

ricerca e acquisto di attrezzature, ecc.), sia del corpo docente nella partecipazione a bandi e nel reperimento di fondi. Vengono poi esaminati i **risultati della produzione scientifica dell'Ateneo** (prodotti della ricerca e grado di soddisfacimento delle soglie ASN) e l'**esito della Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR3)** pubblicato dall'ANVUR nel 2022: si evidenziano **risultati soddisfacenti, ma certamente migliorabili, specie con riferimento alle attività di valorizzazione della ricerca (Terza Missione)** che hanno influenzato la *performance* complessiva oggetto di valutazione dell'ANVUR. A fronte dell'esito positivo della selezione da parte del MUR del **Dipartimento di Economia tra i Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027**, si dà anche conto dell'*iter* seguito per il raggiungimento di tale risultato e del progetto di ricerca avviato a fronte dello specifico finanziamento ministeriale a tal fine riconosciuto. Successivamente, vengono evidenziate le **iniziative** che l'Ateneo ha posto in essere per **incentivare l'ulteriore crescita della qualità della ricerca**, creando le condizioni per il **reclutamento** basato su criteri selettivi legati al **merito**, contribuendo al **finanziamento della ricerca** realizzata da ricercatori, dottorandi di ricerca e assegnisti e cofinanziando i **progetti più innovativi e interdisciplinari**. Si dà conto, infine, del progressivo affinamento del **monitoraggio** condotto dalle Commissioni AiQuaR e dello stadio di sviluppo del progetto **HRS4R** (*Human Resources Strategy For Researcher*).

In relazione alle attività della **Terza Missione** si dà conto innanzitutto della riflessione effettuata con il supporto del Servizio Pianificazione e Controllo all'esito della VQR3 e all'esito di una verifica della consistenza del database a disposizione dell'Ateneo (IRIS-TM) e delle azioni condivise con i Delegati per la Ricerca, per il Trasferimento Tecnologico e per il Public Engagement, nonché con i Direttori dei Dipartimenti. Si rendicontano, inoltre, le principali attività svolte nell'ambito delle diverse linee di azione della terza missione che caratterizzano l'Università dell'Insubria (public engagement, imprenditorialità accademica e trasferimento tecnologico, valorizzazione dei beni culturali, ecc.) rafforzandone il ruolo sociale.

Gli obiettivi trasversali dell'**internazionalizzazione** e della **sostenibilità**, individuati nel Piano Strategico di Ateneo, risultano **ulteriormente rafforzati** anche grazie alle scelte della Governance e al supporto dell'Amministrazione Centrale, molto attenti a questi **profili dell'identità distintiva del nostro Ateneo**.

In particolare, sul fronte dell'**internazionalizzazione** l'Ateneo ha compiuto passi importanti nel primo triennio di implementazione del Piano Strategico, che si traducono nel **23% dei corsi di studio** svolti in inglese, nell'attivazione di **12 Double Degree** con prestigiose università estere; negli oltre **200 Accordi** che offrono oltre 600 posti in **mobilità internazionale** per i nostri studenti e in una molteplicità di **iniziative volte a stimolare la mobilità in uscita e in entrata di studenti Erasmus, docenti, dottorandi e PTA**.

L'impegno in termini di **contributo allo sviluppo sostenibile** del nostro Ateneo si mostra **crescente**, grazie sia alle **azioni (specie in materia di sostenibilità energetica e mobilità sostenibile) finalizzate** a conseguire risultati sugli **obiettivi di sostenibilità (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU**, sia alle sempre più numerose ed innovative **iniziative di ricerca e di didattica** incentrate sul tema della **sostenibilità ambientale e sociale**. Si evidenzia, inoltre, che a dicembre 2022 gli Organi di Governo hanno approvato il primo **"Bilancio di Genere"**

dell'Ateneo; il documento include un “**Gender Equality Plan**”, che costituiva anche un obiettivo del progetto HRS4R, che sarà sviluppato nel corso del 2023.

Nella **Sezione 4** si illustrano i risultati conseguiti nelle **attività di supporto** e nei **servizi centralizzati** dell'Ateneo. Si evidenzia, in particolare, l'ulteriore sviluppo dei **servizi agli studenti**, che costituiscono una delle principali categorie di *Stakeholder* strategici dell'Ateneo, nonché dei principali **servizi centralizzati documentali e informativi**. Nel periodo analizzato l'Ateneo ha saputo individuare **modalità di erogazione dei servizi innovative ed adeguate alle mutate esigenze dell'utenza**. Inoltre, in questa sezione si dà conto dello sviluppo del **Piano di comunicazione**, approvato nel 2021 e finalizzato al consolidamento del **brand e della reputazione dell'Ateneo**, obiettivi che hanno trovato nel 2022 ulteriore rafforzamento. Infine, si esaminano le attività di **ampliamento e qualificazione delle infrastrutture**, che l'Ateneo sta realizzando nel convincimento che l'**adeguatezza** e la **qualità degli spazi** influenzino le modalità di svolgimento del lavoro e la percezione dell'utenza.

La **Sezione 5** illustra l'**ulteriore evoluzione del processo di implementazione e monitoraggio del Piano Strategico**, determinata dalle **azioni** poste in essere nel periodo esaminato e che hanno perseguito diversi obiettivi ritenuti strategici: mettere a punto un sistema di controllo efficace sul piano applicativo e capace di evidenziare un **sistema di indicatori rilevanti** sulla base dei quali valutare più approfonditamente il **contributo delle singole strutture di Ateneo** alla determinazione della **quota premiale** di FFO e alla valutazione delle principali aree di attività **da parte del MUR e degli altri Stakeholder strategici** nazionali e internazionali; implementare l'applicativo Sprint, quale strumento di supporto alla pianificazione e controllo del processo di implementazione del Piano Strategico e di più efficace valutazione dei risultati conseguiti; progredire nella definizione dei processi di raccordo tra gli obiettivi del Piano Strategico e la determinazione del *Budget*, l'effettivo utilizzo delle risorse, il Piano delle *performance* e l'organizzazione amministrativa dell'Ateneo. I **positivi risultati raggiunti, condivisi con il NdV e con il Collegio dei Revisori dei Conti**, spronano a proseguire nella direzione sin qui tracciata e nel processo di **crescente coinvolgimento e responsabilizzazione delle varie componenti dell'Ateneo**.

In **Appendice** sono riportati gli esiti delle rilevazioni condotte sul **posizionamento dell'Ateneo nei ranking internazionali** (Appendice A.1) e sul cruscotto di monitoraggio del Piano Strategico riferito all'Ateneo (Appendice A.2) e ai singoli **Dipartimenti/Scuole** (Appendice A.3), oltre che le Relazioni annuali dei **Delegati del Rettore** (Appendice A.4).

In tal modo viene data evidenza ad **informazioni e dati di dettaglio**, che sono alla base delle sintesi riportate nelle diverse Sezioni della presente Relazione e che danno maggior conto dello **sforzo collegiale alla base dei risultati conseguiti a livello di Ateneo**.

SEZIONE 1 - INDIRIZZI STRATEGICI E LINEE PROGRAMMATICHE DELL'ATENEO

1.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI E LE LINEE DI PROGRAMMAZIONE APPROVATI DAGLI ORGANI DI GOVERNO NEL 2022

Per consentire di cogliere più efficacemente sia la **coerenza tra gli indirizzi strategici deliberati dagli Organi di Governo e le azioni concretamente svolte**, sia lo **stadio di sviluppo del Piano Strategico** e del perseguimento degli specifici obiettivi che l'Ateneo si propone di raggiungere entro il 2024, si riportano di seguito gli **indirizzi strategici che erano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione il 20 luglio 2022, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico il 18 luglio 2022:**

- 1) **Partecipazione ai bandi competitivi di finanziamento della ricerca** a livello nazionale ed europeo, ponendosi l'obiettivo di sviluppare e consolidare *partnership* con altri Atenei, istituzioni ed enti pubblici e privati e di progredire nello **sviluppo di una ricerca di qualità**, che possa costituire elemento distintivo del nostro Ateneo e contribuire al **miglioramento delle valutazioni ministeriali (VQR 2020-24)**.
- 2) **Sviluppo di iniziative di formazione** (corsi di studio, dottorati, master ed altre iniziative di formazione *post lauream*) **innovative e capaci di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e all'obiettivo di creazione di valore per gli Stakeholder**, facendo leva sulle competenze interdisciplinari e sulla dotazione informatica di cui dispone l'Ateneo.
- 3) Implementazione del **Teaching and Learning Center (TLC)** di Ateneo, previsto dalle Linee programmatiche 2021-23, al fine di sviluppare **attività formative e di ricerca nell'ambito delle competenze trasversali**, capaci di fornire un contributo in termini di **innovazione**, di sviluppo dei **rapporti con gli Stakeholder** interni ed esterni dell'Ateneo, di **qualificazione dei profili professionali** degli studenti dell'Ateneo, di **potenziamento del placement** dei nostri laureati.
- 4) **Ampliamento e qualificazione delle azioni nell'ambito della Terza Missione** dell'Ateneo, anche ai fini del **miglioramento** dei seguenti **tre aspetti** ritenuti di importanza strategica: lo sviluppo delle **relazioni** con le diverse categorie di *Stakeholder* dell'Ateneo, anche agendo in una logica di *partnership*; la **creazione di valore** per la società a fronte delle attività di ricerca e di formazione realizzate dall'Ateneo; **le azioni e gli indicatori** alla base delle **valutazioni ministeriali (VQR 2020-24)**. Tali azioni dovranno essere supportate anche grazie all'istituzione di uno specifico **presidio amministrativo dedicato alla Terza Missione** e prevedendo **risorse** umane, tecniche ed economiche **coerenti** con la progettualità di specifiche azioni in tale ambito.

- 5) **Ampliamento dei servizi agli studenti**, ponendo **attenzione alle esigenze** di orientamento, accoglienza, formazione e *placement* e **considerando il profilo di merito** e l'obiettivo di **diversificazione della provenienza** (nazionale ed estera), anche mediante ulteriori azioni di supporto per l'accoglienza di studenti fuori sede e la **mobilità in entrata di studenti stranieri**.
- 6) **Incremento del grado di internazionalizzazione dell'Ateneo** nell'ambito della formazione e della ricerca, anche mediante l'ulteriore sviluppo delle *partnership* internazionali con Atenei ed enti di ricerca, **avendo come obiettivo prioritario** quello di far discendere dalle convenzioni già stipulate con Atenei ed enti di ricerca esteri **maggiori opportunità di sviluppo della progettualità sul fronte della didattica e della ricerca**.
- 7) **Ampliamento del contributo dell'Ateneo nella realizzazione dello sviluppo sostenibile**, mediante **iniziative interne ed esterne** all'Ateneo nell'ambito della formazione, della ricerca e della Terza Missione, che **amplino progressivamente e qualificano ulteriormente** gli **obiettivi di sostenibilità perseguiti** (mobilità sostenibile, parità di genere e non discriminazione, qualificazione energetica, economia circolare, equità sociale, sviluppo sostenibile delle infrastrutture e dei territori, ecc.) ed i **risultati ottenuti**.
- 8) **Miglioramento dell'immagine e della reputazione dell'Ateneo** mediante un progressivo miglioramento del posizionamento nei sistemi di valutazione ministeriali e nei principali *ranking* nazionali e internazionali, una sempre più **efficace e diffusa comunicazione interna ed esterna all'Ateneo**, l'implementazione di un **piano di marketing strategico** coerente con il Piano Strategico e, più in particolare, con le **politiche di sviluppo sostenibile, di comunicazione e di fundraising** dell'Ateneo.
- 9) **Completamento del Progetto Speciale di Ateneo di "Valorizzazione del Polo di Busto Arsizio"** e l'avvio in loco delle attività didattiche e di ricerca.
- 10) **Sviluppo di politiche di reclutamento del personale** docente e tecnico-amministrativo e di **acquisizione di attrezzature tecniche e informatiche coerenti** con il perseguimento degli **obiettivi strategici** e con la **virtuosità dell'Ateneo** sul piano economico-finanziario e la sua capacità di acquisire fondi pubblici e privati.
- 11) Progettazione e sperimentazione di soluzioni di **diversificazione delle fonti di approvvigionamento delle risorse finanziarie** (attività di alta formazione, attività conto terzi, ecc.), da realizzare anche mediante lo sviluppo di collaborazioni e *partnership* con istituzioni pubbliche e private nell'ambito delle attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione.
- 12) Proseguimento dell'**ampliamento e qualificazione delle infrastrutture**, mediante politiche capaci di generare ricadute positive per gli *Stakeholder* interni ed esterni all'Ateneo e l'integrazione dell'Ateneo sui territori di insediamento in collaborazione con le altre istituzioni pubbliche e private.
- 13) **Proseguimento del processo di riorganizzazione amministrativa e sviluppo delle iniziative di qualificazione e di accrescimento delle competenze del personale tecnico-amministrativo anche mediante iniziative formative** (previste dalle Linee di programmazione 2021-23 e dal PIAO), al fine di **rendere progressivamente più efficace il supporto amministrativo**, sia per la **declinazione operativa degli obiettivi strategici**

(sviluppo della progettualità nell'ambito della ricerca, innovazione della didattica, sviluppo di iniziative su competenze trasversali, ampliamento delle azioni relative alla Terza Missione, all'internazionalizzazione e alla sostenibilità, ecc.), sia per l'**alimentazione e la valorizzazione di data base informativi** strutturati ed aggiornati, necessari per la rendicontazione e la valutazione interna ed esterna delle attività svolte dall'Ateneo.

- 14) Affinamento e progressivo consolidamento degli strumenti di pianificazione e controllo** a disposizione dell'Ateneo (tra cui il Cruscotto di indicatori di Ateneo, definito in base al Piano Strategico) e dei **processi di raccordo tra pianificazione strategica e pianificazione finanziaria**, al fine di generare processi interni efficaci per il perseguimento degli obiettivi strategici e per motivare le persone impegnate nell'implementazione delle azioni ritenute strategiche dall'Ateneo.

Queste indicazioni hanno **orientato l'attività di definizione del budget e hanno ispirato le azioni realizzate dall'Ateneo nel corso dell'ultimo anno**, che vengono rendicontate nelle successive *Sezioni* della presente Relazione.

In questa sede riteniamo opportuno richiamare anche che il **31 gennaio 2022** il MUR ha comunicato l'**approvazione della rimodulazione delle "Linee programmatiche dell'Ateneo per il triennio 2021-2023"**, proposta a dicembre 2021 dal nostro Ateneo e considerata coerente con la valutazione dell'ANVUR¹.

Di seguito vengono richiamati gli **obiettivi definiti alla luce di questa rimodulazione** del documento di programmazione dal titolo "*Ampliare l'accesso alla formazione universitaria e investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale dell'Università degli Studi dell'Insubria*", **ponendo in evidenza anche i valori rilevati ad aprile 2023, rispetto ai target prefissati che devono essere raggiunti entro dicembre 2023**. Questa evidenza consente di cogliere il **lavoro che deve essere ancora compiuto dall'Ateneo** per soddisfare completamente gli obiettivi di programmazione triennale.

¹ Gli obiettivi e le azioni della programmazione triennale sono stati individuati coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo e nel rispetto della normativa in materia (Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati" e dal relativo Provvedimento di attuazione emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 21 maggio 2021 "Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289). Dopo l'approvazione da parte degli Organi di Governo nel **luglio 2021**, l'ANVUR ha espresso a **novembre 2021** parere negativo sul target dell'indicatore A_i (originariamente individuato nella misura di 250). Pertanto si è proceduto ad una rimodulazione (nuovo target A_i pari a 600) approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione a **dicembre 2021** e dal MUR a **gennaio 2022**.

Si ricorda anche che a dicembre 2021, a valle della delibera di rimodulazione del documento di programmazione triennale 2021-2023 e in considerazione della specificità e della rilevanza strategica dell'iniziativa, il Senato Accademico ha nominato un Comitato tecnico-scientifico per il Teaching and Learning Center (TLC).

LINEE PROGRAMMATICHE DI ATENEIO PER IL TRIENNIO 2021-2023

Realizzazione attività di formazione su competenze trasversali (A_f e A_i) mediante la creazione di un Teaching and Learning Center (TLC)

Obiettivo selezionato: A – Ampliare l'accesso alla formazione universitaria

Azione selezionata: A.4 – Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche

Indicatori e target da raggiungere nel triennio 2021-23:

A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale.

Livello iniziale: 60

Target: 600

Valore quantificato ad aprile 2023: 516

A_i - Numero di open-badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali.

Livello iniziale: 0

Target: 600

Valore quantificato ad aprile 2023: 516

Evoluzione organico (E_b)

Obiettivo selezionato: E –Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

Azione selezionata: E.1 –Reclutamento di giovani ricercatori

Indicatori e target da raggiungere nel triennio 2021-23:

E_b-Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo.

Livello iniziale 0,146.

Target: 0,19

Valore ad aprile 2023: 0,174

Attività di formazione del PTA per acquisizione di competenze, specie linguistiche (E_h)

Obiettivo selezionato: E –Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

Azione selezionata: E.1 –Reclutamento di giovani ricercatori.

Indicatori e target da raggiungere nel triennio 2021-23:

E_h-Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo.

Livello iniziale 198,5.

Target: 400

Valore quantificato ad aprile 2023: 193 €

1.2 INDICAZIONI SUGLI INDIRIZZI STRATEGICI DA SOTTOPORRE ALLA DELIBERA DEGLI ORGANI DI GOVERNO NEL 2023

Le indicazioni sui **risultati raggiunti sino a maggio 2023**, che emergono dal **rendiconto riportato nelle successive Sezioni della presente Relazione**, consentono di cogliere in modo puntuale sia l'**ulteriore progresso nell'implementazione del Piano Strategico**, sia gli **aspetti su cui è necessario continuare a lavorare con determinazione**.

Su tali basi **si propone di sottoporre al parere del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione gli indirizzi strategici dell'Ateneo di seguito indicati**, ferme restando le cinque priorità strategiche individuate nel Piano Strategico (*qualità, internazionalizzazione, innovazione e interdisciplinarietà, radicamento sul territorio, identità distintiva*), nonché gli obiettivi strategici di lungo termine perseguiti nel sessennio rettorale 2019-2024 (*miglioramento del posizionamento dell'Ateneo, dell'immagine, della reputazione e dell'internazionalizzazione, nonché lo sviluppo del mutuo accrescimento dei saperi e degli obiettivi di sostenibilità*).

- 1) **Completamento delle azioni necessarie al perseguimento, entro dicembre 2023, dei target individuati nelle linee di programmazione triennale 2021-2023**, come rimodulate a dicembre 2021 ed approvate dal MUR a gennaio 2022, con riferimento alla formazione del PTA, al reclutamento di ricercatori ed al rilascio di open badge agli studenti.
- 2) **Sviluppo delle attività di Terza Missione dell'Ateneo**, anche al fine migliorare le valutazioni ministeriali (VQR 2020-24). In tale ambito, è opportuno creare le condizioni per un rafforzamento sia delle **attività di rendicontazione** volte a valorizzare le iniziative in essere, sia dei **processi di pianificazione, realizzazione e comunicazione** delle azioni ritenute strategiche per lo sviluppo dei diversi ambiti di declinazione della terza missione (divulgazione della ricerca e trasferimento tecnologico, *public engagement*, ecc.). L'obiettivo di potenziamento delle attività di terza missione dovrà essere perseguito avvalendosi anche della neo-costituita **Fondazione dell'Università dell'Insubria**, in una logica collaborativa di reciproco supporto.
- 3) **Ulteriore potenziamento della capacità di *funding* dell'Ateneo, mediante partecipazione a bandi per il finanziamento della ricerca e mediante lo sviluppo di iniziative conto terzi.**
- 4) **Proseguimento del cofinanziamento di attrezzature per la ricerca**, al fine di procedere nella graduale sostituzione di attrezzature obsolete e sviluppare le attività di ricerca svolte dal corpo docente e dai Centri di Ricerca.
- 5) **Progressione del progetto relativo al CRIET per la gestione delle grandi attrezzature.**
- 6) **Sviluppo di iniziative innovative di formazione, anche post lauream**, che consentano di trasferire le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di ricerca e rispondere alle esigenze degli *Stakeholder*.
- 7) **Progressione delle iniziative volte ad assicurare spazi idonei per lo svolgimento di attività nelle diverse sedi dell'Ateneo e per l'accoglienza degli studenti**. Le azioni poste in essere in tale ambito devono mirare a rendere più attrattivo l'Ateneo e ad efficientare la gestione di questa importante voce di spesa del bilancio di Ateneo.



- 8) Proseguimento dell'applicazione di **politiche di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo** che soddisfino i **crescenti bisogni operativi**, assicurando il continuo rispetto delle condizioni di equilibrio prospettico del bilancio e di virtuosità dell'Ateneo.
- 9) Affinare ulteriormente le condizioni per lo **sviluppo dei processi e degli strumenti di pianificazione, rendicontazione e controllo delle attività**, al fine di rendere sempre più efficace sia il collegamento tra le previsioni di *budget* e l'effettivo utilizzo delle risorse nel perseguimento degli obiettivi strategici e operativi, sia le attività di controllo volte a verificare i risultati raggiunti e le esigenze di efficientamento dei processi operativi.

SEZIONE 2 - L'ATENEO IN CIFRE



Anno Accademico 2022-23

25° anniversario dell'Università dell'Insubria

L'Anno Accademico è stato inaugurato alla presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** il **15 novembre 2022** nell'Aula Magna di via Ravasi a Varese.



Il **Presidente Mattarella** ha salutato e ringraziato tutti i protagonisti della vita dell'Ateneo: “25 anni sono un'età giovanile ma siete una realtà affermata. Innovazione, carattere internazionale e apertura al territorio ricco di attività produttive vi contraddistinguono”.

Alla cerimonia ha partecipato **Anna Maria Bernini, Ministro dell'Università e della Ricerca:**

“L'Insubria ha una posizione eccellente per tasso di occupabilità. Altrettanto importanti i progetti condivisi con altre istituzioni. Promuove temi di sostenibilità con altri atenei. In 25 anni avete ottenuto grandi risultati e vi faccio auguri per altre candeline e per accendere sogni nei vostri studenti”.



2.1. GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La *Governance* dell'Ateneo compete ai diversi Organi di seguito richiamati, le cui funzioni sono sancite dallo Statuto.



L'Ateneo ha istituito diversi **Comitati**, previsti dalla normativa vigente oppure al fine di supportare una migliore organizzazione dell'Università e delle sue attività.



Sono, inoltre, previste **Commissioni**, spesso di natura interdipartimentale, che coadiuvano lo svolgimento di specifiche attività.

Il Rettore per l'esercizio delle proprie funzioni ha nominato, sentito il Prorettore vicario, diversi **Delegati** che lo coadiuvano nelle varie aree di attività (*nella tavola A.4.1 dell'Appendice A.4 sono indicati l'atto di nomina e il dettaglio dell'oggetto della delega conferita a ciascun Delegato*).

Prof.ssa Jutta Maria Birkhoff - Delegata per il coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'*integrazione delle persone diversamente abili* in Ateneo

Prof. Mauro Fasano - Delegato per l'*innovazione e il trasferimento tecnologico*

Prof. Mauro Ferrari - Delegato alla *didattica e all'innovazione*

Prof.ssa Elena Maggi - Delegata per lo *sviluppo sostenibile e mobility manager* di Ateneo

Prof.ssa Flavia Marinelli - Delegata per la *ricerca*

Prof. Andrea Moriondo - Delegato per l'*accoglienza* di studenti, dottorandi e ricercatori

Prof.ssa Roberta Rita Pezzetti - Delegata per la Predisposizione e l'Attuazione del *piano di marketing strategico* di Ateneo orientato alla sostenibilità e all'economia circolare

Prof.ssa Maria Pierro - Delegata per le attività inerenti alle *relazioni sindacali* e per la *contrattazione collettiva integrativa* del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria

Prof.ssa Barbara Pozzo - Delegata in materia di *uguaglianza di genere e pari opportunità*

Prof.ssa Michela Prest - Delegata per la *comunicazione, l'orientamento* e il *fundraising*

Prof. Vincenzo Salvatore - Delegato per il *public engagement*

Prof.ssa Cristiana Schena - Delegata alla *pianificazione strategica di Ateneo*

Prof. Andrea Spiriti - Delegato per la *valorizzazione dei beni culturali*

Prof. Luigi Valdatta - Delegato per i *rapporti istituzionali della sede di Busto Arsizio*

Prof. Giorgio Maria Zamperetti - Delegato alla *internazionalizzazione*

Le strutture didattiche e di ricerca nel 2023 sono costituite da 7 Dipartimenti. .



Nel mese di **marzo 2023** è stata approvata dagli Organi di Governo l'istituzione del

Dipartimento di Medicina e Innovazione Tecnologica

(DiMIT)

Ai Dipartimenti si affiancano **altre strutture** dell'Ateneo preposte a specifiche **attività didattiche e di ricerca**.²

<p>Scuola di Dottorato, a cui compete il coordinamento dei corsi di Dottorato di Ricerca attivati dall'Ateneo</p>	<p>Scuola di Medicina, a cui fa capo l'attività didattica in Area Medica, Sanitaria e Odontoiatrica. <i>(A partire dal 2022 la gestione amministrativa della Scuola di Medicina è stata attribuita all'Amministrazione Centrale)</i></p>	<p>56 Centri di Ricerca DBSV: 9 centri DIDEC: 8 centri DIECO: 4 centri DMC: 22 centri DISAT: 2 centri DISTA: 3 centri DISUIT: 8 centri</p>	<p>5 Centri Speciali - Centro Internazionale Insubrico 'Carlo Cattaneo' e 'Giulio Preti' - Centro Speciale di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali - International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities - Insubria center on international security" (ICIS) - Teaching and Learning Center (TLC)</p>
---	---	--	--



4 biblioteche

L'Ateneo è dotato anche di alcune **strutture di servizio**:



2 collegi universitari

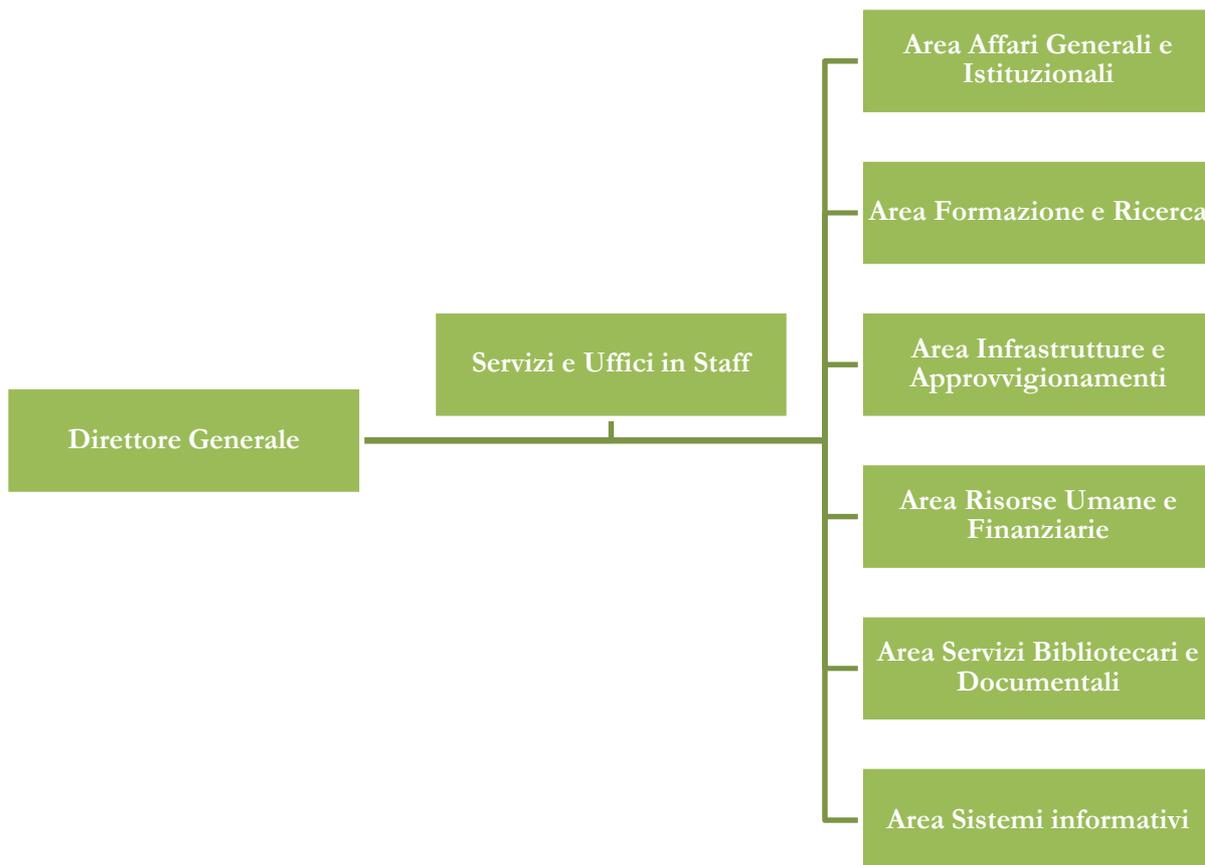


2 impianti sportivi

² Il nostro Ateneo partecipa anche a 9 Centri Interuniversitari.

Completano la **struttura organizzativa** i **Servizi dell'Amministrazione Centrale (AC)**, preposti all'erogazione dei servizi di supporto e coordinati dal Direttore Generale.

Tali Servizi sono attualmente riconducibili alle seguenti **aree dirigenziali**:



2.2. IL POSIZIONAMENTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELL'ATENEO



Nel corso del 2022 l'Università degli Studi dell'Insubria non ha registrato modifiche significative sul piano dimensionale, continuando a costituire un **Ateneo di medie dimensioni**, insediato a Varese, Como e Busto Arsizio.

Malgrado le difficoltà generate dalle **complessità di contesto**, legate agli strascichi della pandemia da Covid-19 ed allo scoppio del conflitto in Ucraina (febbraio 2022) e il conseguente inasprimento dei prezzi delle materie prime e dell'inflazione, **nel nostro Ateneo è proseguito un intenso lavoro**, ispirato dagli indirizzi strategici approvati dagli Organi di Governo, che ha consentito di registrare **ulteriori positivi risultati** nel perseguimento degli obiettivi strategici di lungo termine individuati nel Piano Strategico 2019-2024.

L'esito di questo impegno si riflette nelle **valutazioni positive del MUR** e nel raggiungimento di **buoni risultati in termini di posizionamento a livello nazionale e internazionale**.

In particolare, l'analisi del posizionamento dell'Ateneo nei **ranking internazionali** (si veda *Appendice A.1*) fa emergere nel 2022 un progressivo miglioramento di alcuni indicatori (come, ad esempio, THE YUR, SCIMAGO Research Rankings, SCIMAGO Societal Rankings) e segnala l'ingresso del nostro Ateneo in ulteriori sistemi di valutazione e comparazione internazionale (ad esempio THE Impact Rankings, riferito al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità dell'ONU) in cui ha conseguito risultati particolarmente apprezzabili.

Particolare attenzione può essere posta sul sistema **“U-Multirank”**, sviluppato con il supporto della Commissione Europea, che consente un confronto su diverse dimensioni delle attività delle Università censite a livello internazionale (97 Paesi); nella **edizione del 2022 l'Università dell'Insubria ha ottenuto ottimi risultati**, considerato che, su un totale di 38 indicatori analizzati, il nostro Ateneo ha ricevuto il giudizio massimo (“A” – Very good) su 8 indicatori e un giudizio tra “buono e ottimo” su altri 19 indicatori; i parametri per cui il nostro Ateneo ottiene la **massima**

valutazione riguardano essenzialmente le **pubblicazioni scientifiche**, la percentuale di **studenti** iscritti **che completano il proprio percorso di studi**, il **tasso di occupazione dei nostri laureati** e i **rapporti con il territorio**.

Tra gli altri *ranking* è da segnalare il Times Higher Education WUR, unica classifica universitaria globale a giudicare le università in tutte le loro missioni principali; oltre alla classifica mondiale, viene pubblicato un *ranking* specifico (THE YUR) sui giovani Atenei, ovvero quelli fondati da meno di cinquant'anni; il nostro Ateneo nella classifica relativa a **“The Young University Ranking 2022”** (pubblicata a febbraio 2022) è risultato **82° sui 790 Atenei** analizzati, mostrando un **miglioramento significativo rispetto al posizionamento del 2021** (119° posto su 475 Atenei analizzati), riconducibile ad un incremento dei punteggi in quasi tutte le aree e, soprattutto, per l'impatto delle **citazioni scientifiche**, dove si passa dai 74,9 punti del 2021 ai 90,7 del 2022 (**37esima posizione** nella classifica).

Il dato relativo alle citazioni scientifiche testimonia la **qualità della ricerca** dell'Università dell'Insubria, che ha voce nella comunità scientifica internazionale e porta un contributo significativo di conoscenza. Più in generale, i risultati conseguiti in merito all'**inserimento nel mondo lavorativo dei nostri laureati**, all'**inserimento nel territorio** e al **contributo allo sviluppo sostenibile** testimoniano il positivo esito del crescente impegno del nostro Ateneo sui fronti della didattica, della ricerca, della terza missione, della internazionalizzazione e della sostenibilità (aspetti che trovano indicazioni di maggior dettaglio nel seguito della presente Relazione).

Considerazioni altrettanto **positive e particolarmente apprezzabili** emergono dall'analisi del posizionamento del nostro Ateneo nell'ambito delle **classifiche nazionali** stilate nel **2022 dal Censis e AlmaLaurea** con riferimento alle **attività di formazione e di placement** (si rimanda al *paragrafo 3.1.1* per una disamina più dettagliata).

Ulteriore risultato qualificante per il nostro Ateneo è dato dall'inclusione del **Dipartimento di Economia** tra i **Dipartimenti di Eccellenza** riconosciuti dal MUR per il quinquennio 2023-2027 (si rimanda al *paragrafo 3.2.2* per una disamina più dettagliata).

A dicembre 2022 il Dipartimento di Economia dell'Università dell'Insubria è stato selezionato dal MUR tra i 180 **“Dipartimenti di Eccellenza”** nella ricerca e nella **progettualità scientifica, organizzativa e didattica**.

In base alla classifica, calcolata sui risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015–2019, il Dipartimento di Economia dell'Università dell'Insubria è all'**ottavo posto in Italia** nell'area delle **Scienze economiche**.

Grazie a questo importante risultato, conseguito per la prima volta da un Dipartimento dell'Università dell'Insubria, il Dipartimento di Economia **dal 2023 al 2027 beneficerà di specifici fondi stanziati dal MUR** per incentivare l'attività dei Dipartimenti delle università statali che si distinguono per l'eccellenza.



Evidentemente le considerazioni positive sin qui evidenziate non ci esentano dal **proseguire nel processo di continuo e diffuso miglioramento** del grado di innovazione e innalzamento della qualità delle **attività didattiche e di ricerca**, nonché nell'ulteriore sviluppo della **terza missione** del nostro Ateneo. Uno stimolo in tal senso è certamente offerto dalla **valutazione della qualità della ricerca e della terza missione (VQR3)** relativa al periodo **2015-2019**, resa nota dall'ANVUR nel 2022, che testimonia i possibili **spazi di miglioramento** e rende ancor più significativo il processo di sviluppo delle azioni strategiche che l'Ateneo dell'Insubria sta sviluppando in tali ambiti, coerentemente con le indicazioni del Piano Strategico (si rimanda al *paragrafo 3.2* per la Ricerca e al *paragrafo 3.3* per la Terza Missione).

L'attenzione alla VQR è motivata anche dall'importanza che la qualità della ricerca e le attività di terza missione rivestono ai fini della determinazione della **quota premiale dei finanziamenti ministeriali**.

A tale proposito è da sottolineare il **costante impegno del nostro Ateneo a mantenere saldo l'equilibrio economico-finanziario e a creare condizioni atte ad incrementare nel tempo le risorse premiali assegnate dal MUR**.

Ciò trova conferma nel fatto che il nostro Ateneo continua a caratterizzarsi come **“Ateneo statale virtuoso”**, risultando **prima Università di media dimensione in Lombardia e quarta nella classifica generale nazionale³**: nel **2022** ha raggiunto un valore dell'indicatore di **turnover** pari al **150%**, che ha comportato l'assegnazione di **14,53 punti organico** da parte del MUR.

Tavola 2.1: Percentuale di turnover dell'Ateneo nel quadriennio 2019-2022

	2022	2021	2020	2019
Università dell'Insubria	150 %	166 %	181 %	109 %
Sistema universitario	100 %	100 %	100 %	100 %

Tavola 2.2: Punti organico assegnati all'Università dell'Insubria nel quadriennio 2019-2022

	2022	2021	2020	2019
p.o. cessazioni (*)	9,70	10,25	7,85	16,30
punti attribuiti	14,53	17,00	14,17	17,83
di cui premiali	9,68	11,88	10,25	9,68

(*) contribuisce all'assegnazione solo il 50% dei p.o.

Il nostro Ateneo ha, quindi, ottenuto dal MUR **possibilità assunzionali decisamente elevate**, determinate dal **contingente assunzionale ordinario** (pari al 50% della spesa relativa alle cessazioni nel 2020, previsto per gli “Atenei virtuosi”) a cui è aggiunto un **contingente**

³ In base alla classifica del *turnover* pubblicata il 7 novembre 2022 sul **Sole 24 Ore** che ha elaborato i dati del **Decreto Ministeriale 1106/2022 del 24 settembre** «Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022».

assunzionale premiale, determinato dal livello dei due indicatori presi in considerazione dal MUR, ovvero ISP (capacità di contenimento della spesa per il personale) e ISEF (sostenibilità economico-finanziaria)⁴.



L'Università dell'Insubria è particolarmente virtuosa, avendo registrato rispetto ai dati del conto consuntivo 2021 un indicatore di spese per il personale (ISP) pari al 59,52% (ampiamente inferiore alla soglia massima dell'80% prevista dal MUR) e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) pari a 1,37 (ampiamente superiore alla soglia minima pari ad 1 prevista dal MUR). Grazie a questo posizionamento, il nostro Ateneo ha anche la possibilità di bandire **posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A senza addebito di punti organico**, ma solo di costo a carico del *budget*, destinando quindi le eventuali risorse disponibili per soddisfare le esigenze di personale docente e tecnico amministrativo.

È stato, pertanto, possibile realizzare una **importante politica di reclutamento**, basata su una **congrua ripartizione dei punti organico** destinati dalla Governance di Ateneo alle assunzioni sia del **personale docente**, sia del **personale tecnico amministrativo**, al fine di perseguire gli obiettivi del Piano strategico con una dotazione di risorse umane adeguata sul piano operativo e del supporto amministrativo.

Tavola 2.3: Destinazione dei punti organico dell'Università dell'Insubria per il reclutamento di personale docente e personale tecnico amministrativo

	2022	2021	2020	2019
p.o. per personale docente	14,13	12	9,17	11,60
p.o. per PTA	0,40	5	5	6,23
Totale punti organico	14,53	17,00	14,17	17,83
<i>di cui premiali</i>	<i>9,68</i>	<i>11,88</i>	<i>10,25</i>	<i>9,68</i>

Nell'Appendice sono riportate alcune indicazioni di dettaglio sulle **politiche di reclutamento** del nostro Ateneo (tavola A.2.1) e l'evoluzione degli **indicatori di premialità** (tavola A.2.2), che trovano un **contributo differenziato nei singoli Dipartimenti** (Appendice A.3).

⁴ Vale la pena ricordare che i **punti organico** indicano la capacità di assunzione di nuove risorse umane da parte di un Ateneo, mentre il **turnover** determina la proporzione tra le nuove assunzioni autorizzate dal MUR rispetto alle cessazioni dell'anno precedente registrate dallo stesso Ateneo; in particolare, il MUR assegna risorse superiori al 110% delle cessazioni ai cosiddetti "Atenei statali virtuosi", individuati in base ai risultati di bilancio e al livello degli indicatori ISP e ISEF.

2.3. LE PERSONE

2.3.1. Il personale docente

La **Faculty** dell'Università degli Studi dell'Insubria, operante presso i sette Dipartimenti, è composta, al **31 dicembre 2022**, da **420 docenti strutturati**, così suddivisi in base al ruolo:



Fonte: Estrazione CSA del 26.01.2023



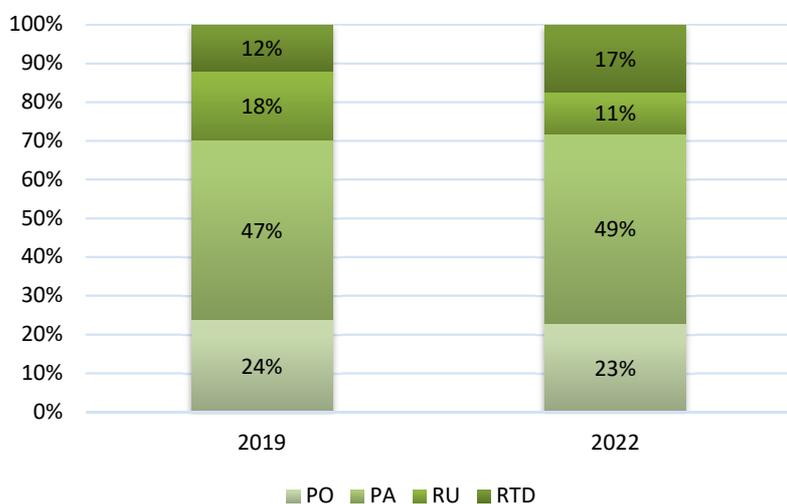
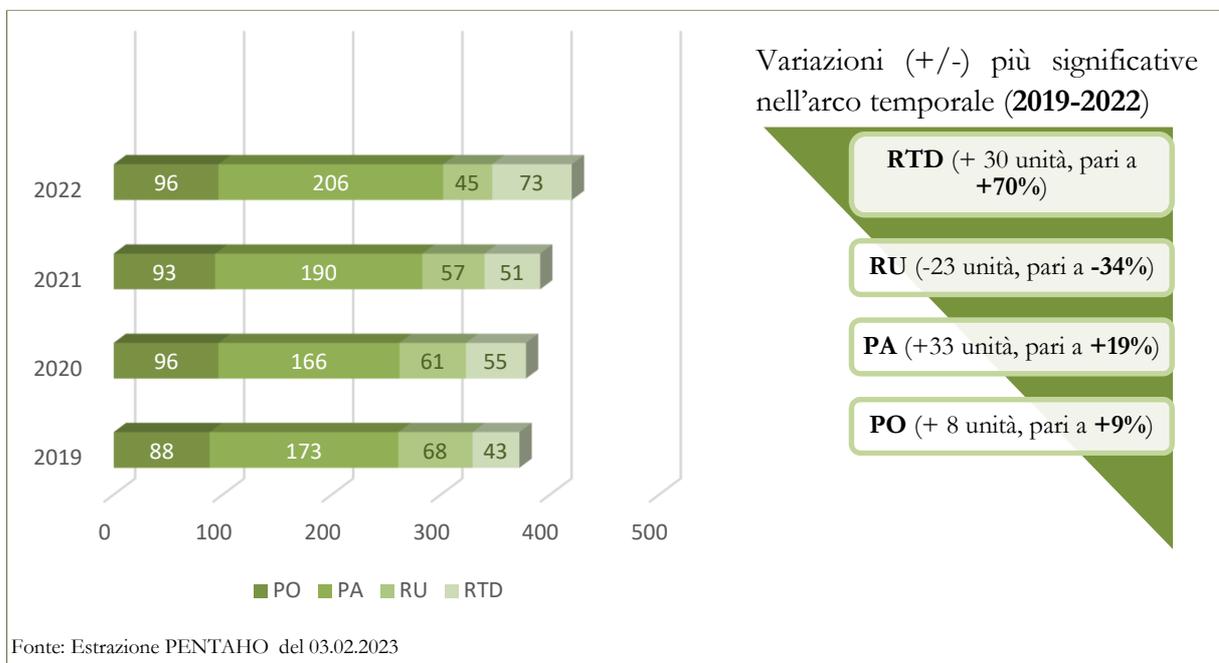
La disaggregazione del dato in base al **genere** evidenzia che, a dicembre 2022, il **corpo docente** è composto per il **36,19%** da persone di **genere femminile** e per il **63,81%** da persone di **genere maschile**.

I dati annui indicano che il **numero complessivo dei docenti** tra il 2019 (372 docenti) ed il 2022 (420 docenti) ha segnato un **aumento pari a 48 unità (+ 12,90%)**.



Fonte: Estrazione PENTAHO del 03.02.2023

Il dato totale è frutto di un *turnover*, che ha determinato una **modifica nella composizione per qualifica**, che risulta **di intensità diversa per le singole fasce**.



Fonte: Estrazione PENTAHO del 03.02.2023

L'incidenza percentuale dei **PO** sul totale del corpo docente resta sostanzialmente **invariato (22,86%)**, mentre quella dei **PA**, già preponderante, registra una ulteriore **crescita**, passando dal 47% del 2019 al **49% del 2022**. Il peso percentuale dei ricercatori (**RU+RTD**) si è invece ridotto, passando dal 30% del 2019 al **28% del 2022**, frutto di una significativa **contrazione dei RU** ed una **crescita dei RTD**.



Va detto, tuttavia, che, rispetto a questi dati complessivi dell'Ateneo, i **singoli Dipartimenti registrano situazioni ampiamente diverse**, sia in termini di **consistenza** del numero dei docenti e **composizione** per fascia (Tavola A.2.3 nell'Appendice A.2), sia in termini di **tasso di variazione del corpo docente** registrato nel corso

dell'ultimo quadriennio (2019-2022) a seguito dei differenti flussi in entrata e in uscita (*Tavola A.2.4 nell'Appendice A.2*). Si osservi, ad esempio, che a fronte di una variazione media di Ateneo dei professori ordinari (PO) del 9% a livello di Ateneo, alcuni Dipartimenti hanno registrato valori negativi (DiECO), altri l'invarianza (DMC) e altri ancora incrementi significativamente superiori alla media (DISAT, DISTA, DiDEC); considerazioni analoghe possono essere effettuate con riferimento alle fasce di professori associati (PA) e ricercatori (RTD e RU). Il dato deve essere letto anche in relazione alla **consistenza di partenza e alle esigenze relative alle attività di formazione e di ricerca** dei singoli Dipartimenti (aspetti sui quali si rimanda ai *paragrafi 3.1 e 3.2* della presente Relazione).



Punti di attenzione prospettici emergono anche dalla disamina degli indicatori rilevanti ai fini della **premierità** (*Tavola A.2.2 nell'Appendice A.2*). In particolare, il nostro Ateneo dovrà considerare l'evoluzione dell'indicatore relativo all'incidenza di **docenti reclutati dall'esterno nel triennio precedente (E_a)**, che a marzo 2023 registra una riduzione più consistente della media degli Atenei italiani.

In un'ottica di più breve termine va posta particolare attenzione anche alla **proporzione di ricercatori** sul totale dei docenti di ruolo (**E_b**), che costituisce anche uno degli indicatori individuati nelle **linee di programmazione 2021-23 e prevede il raggiungimento a dicembre 2023 di un target pari a 0,19 rispetto allo 0,174 rilevato ad aprile 2023**; come si avrà modo di evidenziare nel seguito della presente Relazione (*paragrafo 3.2*), nel corso del 2022 le **politiche di reclutamento** sono già state orientate ad un **accrescimento del numero di ricercatori** e all'ulteriore innalzamento della **qualità della ricerca**.

INDICATORI	VALORE INIZIALE 2021	VALORE MONITORAGGIO marzo 2023	VARIAZIONE INSUBRIA	VARIAZIONE MEDIA ATENEI
E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	0,169	0,085	-0,084	-0,015
E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo	0,13	0,174	0,044	0,043



LINEE PROGRAMMATICHE DI ATENEO PER IL TRIENNIO 2021-2023

Evoluzione organico (E_b)

Obiettivo selezionato: E –Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

Azione selezionata: E.1 –Reclutamento di giovani ricercatori

Indicatori e target da raggiungere nel triennio 2021-23:

E_b-Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo.

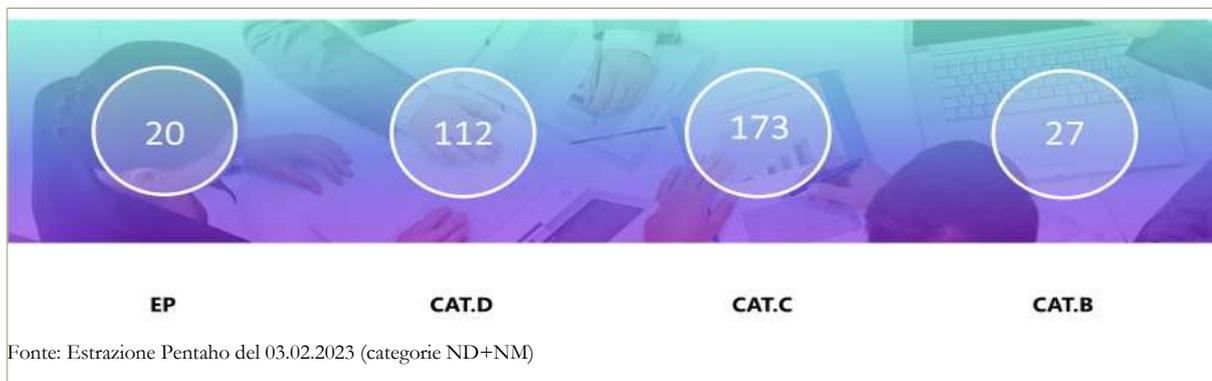
Livello iniziale 0,146.

Target: 0,19

Valore ad aprile 2023: 0,174

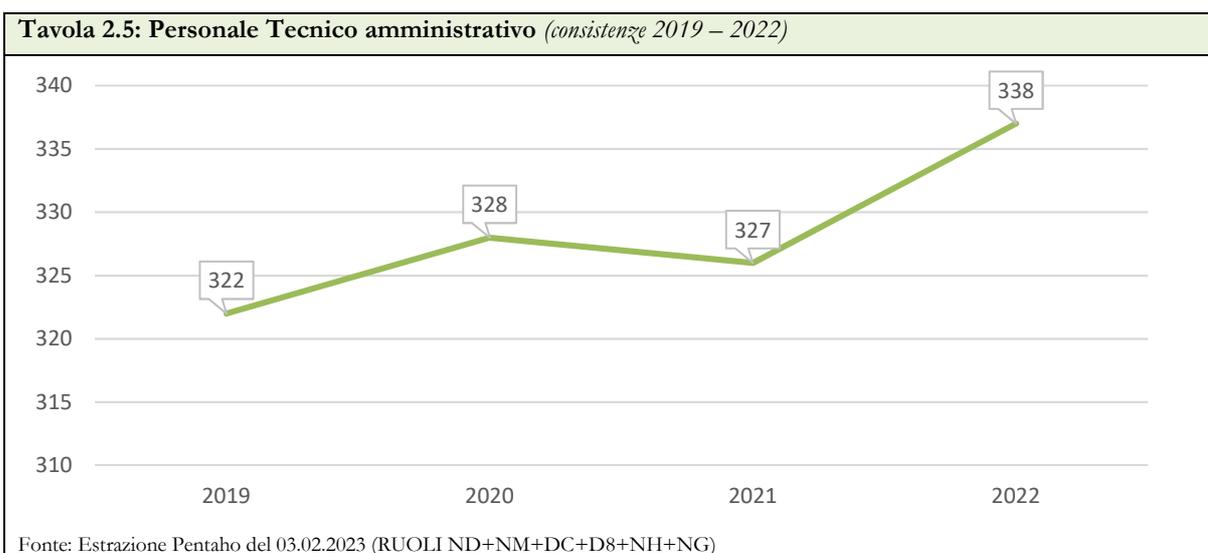
2.3.2. Il personale tecnico-amministrativo

Il personale tecnico amministrativo (**PTA**) in servizio presso il nostro Ateneo al 31 dicembre **2022** è composto da **338** persone (comprehensive di 1 Direttore Generale, 4 dirigenti e 1 addetto stampa).



La disaggregazione del dato in base al **genere** indica che, a dicembre 2022, il **PTA** è composto per il **74%** da persone di **genere femminile** e per il **26%** da persone di **genere maschile**.

Nel periodo 2019-2022 i flussi annui in entrata e in uscita hanno determinato un **aumento netto** del **numero** complessivo di PTA pari a **16 unità (+4,82%)** (Tavola 2.5).



L'attività di **reclutamento** del personale tecnico amministrativo ha subito un rallentamento a causa delle restrizioni imposte dallo stato di emergenza epidemiologica, ma ha complessivamente usufruito dell'importante attribuzione di punti organico assegnata a tale fine dalla Governance di Ateneo (*vedi supra tabella 2.3*). **Ulteriori assunzioni sono in corso o previste nel seguito del 2023** e portano a stimare un numero complessivo di PTA a fine anno pari a 350 unità.

Va anche osservato che **le procedure di assunzione già effettuate sono state numerose** e hanno consentito di **bilanciare i flussi in uscita** e di **far fronte alle nuove esigenze** operative determinate dallo sviluppo di progetti di ricerca e dalla riorganizzazione amministrativa realizzata in coerenza con le previsioni del Piano Strategico. In particolare, nel corso del solo 2022 si sono espletate 15 procedure concorsuali relative al reclutamento di PTA (di cui 9 a tempo determinato e 6 a tempo indeterminato)⁵.



Nel complesso va osservato che le **diverse dinamiche evolutive del corpo docente e del PTA** hanno determinato che il **rapporto tra le due componenti** sia passato dal **1,16** del 2019 (372 docenti/ 322 PTA) al **1,24** del 2022 (420 docenti / 338 PTA), inferiore rispetto alla media degli Atenei italiani (pari a 1,04 nel 2021 - ultimo dato disponibile).

L'analisi del PTA in base alla **dislocazione funzionale ed operativa**, consente di evidenziare che nel **periodo 2019-2022** è significativamente cresciuto il PTA afferente all'Amministrazione Centrale (**AC**) (Tavola 2.6). L'evoluzione di tale processo è frutto di una **attività di riorganizzazione** che l'Amministrazione Centrale sta realizzando per rendere la struttura amministrativa dell'Ateneo sempre più coerente con gli obiettivi del Piano Strategico (come indicato nel *paragrafo 2.4* della presente Relazione).

Va evidenziato, peraltro, che la crescita del PTA dell'AC registrato nel 2021 è sostanzialmente riconducibile all'**assorbimento del personale** (circa 40 unità) dei due Centri di Servizio (SIBA e SIC) che sino al 2020 non rientrava nell'area amministrativa, ma che è stato ugualmente incluso nel computo complessivo del PTA riportato nella precedente tavola 2.5. Anche l'incremento registrato nel 2022 è, almeno in parte, riconducibile all'**assorbimento** nella AC del personale (circa 7 unità) assegnato alla Scuola di Medicina, che in precedenza non rientrava nell'area dell'Amministrazione Centrale. La *Tavola A.2.5* dell'*Appendice A.2* evidenzia in dettaglio la distribuzione del PTA presso gli Uffici dell'Amministrazione Centrale.

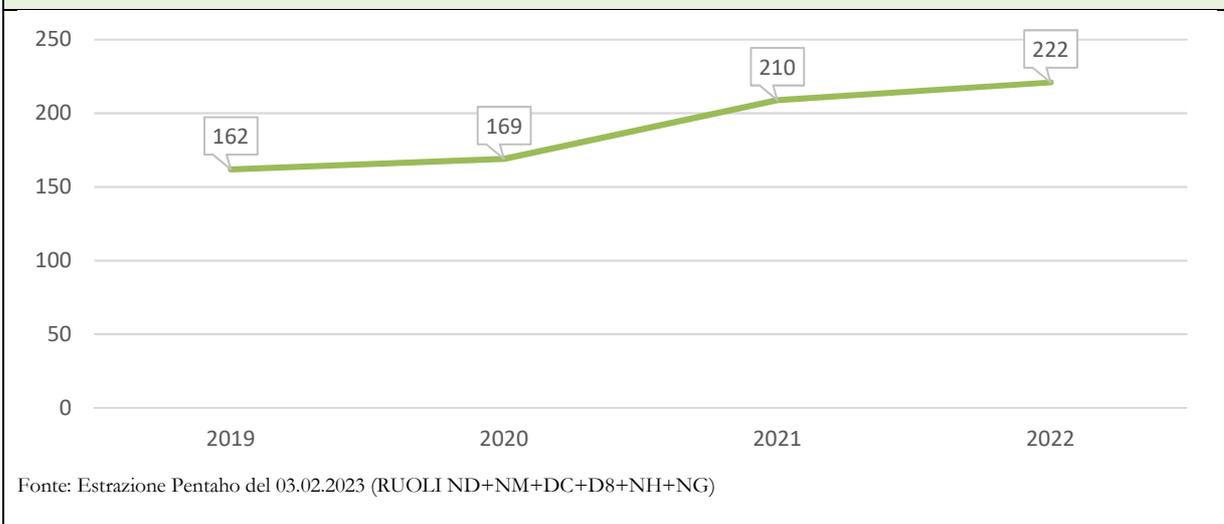
⁵ Di queste una procedura è andata deserta (BTA72 tecnologo DIDEDEC), due sono relative ai progetti PNRR (BTA67 e BTA68), due per altri due profili di tecnologo (BTA73 DIDEDEC e BTA74 DISAT) e due procedure (BTA70-BTA75) sono state bandite nell'anno 2022 ma espletate nei primi mesi dell'anno 2023.

Tutte le procedure di reclutamento a tempo indeterminato sono obbligatoriamente precedute da un mini bando (profilo ricercato) alla Funzione Pubblica (MOB39); mentre è stata espletata una sola mobilità in ingresso pre concorso, ai sensi dell'art. 30 del D lgs 165/2001 e s.m.e.i., ora facoltativa.

In aggiunta si precisa che l'Ateneo ha esperito anche 3 procedure di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura professionale.

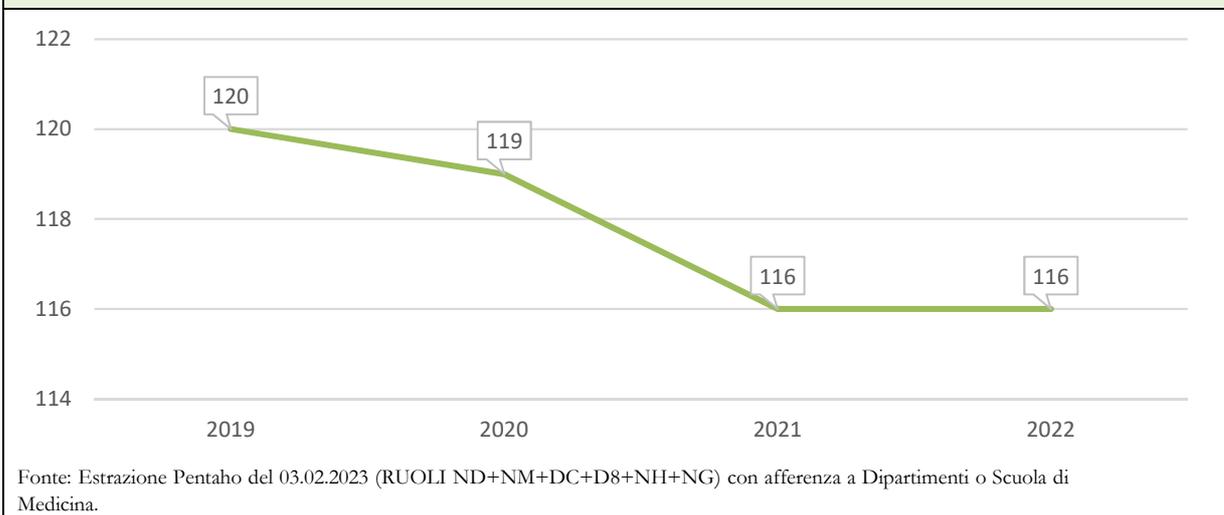
Per quanto riguarda le procedure di mobilità volontaria in ingresso abbiamo avuto una sola procedura di interscambio con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Tavola 2.6: Personale Tecnico amministrativo afferente all'Amministrazione centrale



Nel periodo considerato risulta **in lieve flessione il numero complessivo del PTA afferente ai Dipartimenti e alla Scuola di Medicina**, che passa da 120 del 2019 a 116 del 2022, anche a seguito del già citato spostamento nell'Amministrazione Centrale delle attività amministrative e del relativo PTA della Scuola di Medicina (Tavola 2.7).

Tavola 2.7: Personale Tecnico amministrativo afferente ai Dipartimenti o Scuola di Medicina



Analizzando la disaggregazione dei **dati per singolo Dipartimento** (Tavola A.2.6 dell'Appendice A2) è anche possibile osservare che la **distribuzione del PTA nelle strutture decentrate** risulta significativamente determinata dalle risorse umane (tra cui tecnici di laboratorio, tecnici informatici, ecc.) assegnate alle **aree tecniche** dei Dipartimenti, che risultano rilevanti soprattutto nelle attività didattiche e di ricerca del DBSV.



A tale proposito si ritiene opportuna una **ulteriore riflessione** in merito al **carico di lavoro delle strutture decentrate**, in considerazione del numero di docenti e studenti che, nell'ambito di ciascuna struttura, insistono sul PTA a disposizione. In particolare, osservando l'andamento del **rapporto tra personale docente e PTA a livello delle singole strutture** decentrate (docenti dei Dipartimenti e Scuole / PTA delle strutture decentrate) è possibile rilevare che la contrazione del PTA decentralizzato produce **effetti diversificati**: il valore medio pari sale dal **3,10** del **2019** (372 docenti/120 PTA) al **3,62** del **2022** (420 docenti/116 PTA) e la **dispersione** dei valori attorno alla media risulta **molto elevata**; in particolare, nel 2022 il rapporto tra docenti e PTA è inferiore alla media solo in due Dipartimenti (2,3 per DBSV e 3,1 per DISUIT), mentre per gli altri quattro Dipartimenti il rapporto varia tra il 3,7 ed il 4,4 (*Tavola A.2.7 dell'Appendice A2*).

Come si avrà modo di evidenziare nel successivo *paragrafo 2.3.3* della presente Relazione, considerazioni analoghe emergono dall'analisi del **rapporto tra studenti e il PTA ed il personale docente** a livello di singole strutture.

Con riferimento all'**organizzazione del lavoro** e ai **rapporti contrattuali** va evidenziato che la Proposta di lavoro agile, insieme al Piano delle performance, al Piano della formazione e al Piano per la trasparenza e la prevenzione della corruzione sono confluiti nel **PIAO** (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) **2022-2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2022 e riproposti nel **PIAO 2023-2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023.

Grazie agli investimenti nell'ambito della digitalizzazione documentale e delle procedure, all'esperienza maturata nel periodo di emergenza sanitaria, nonché ad un sistema efficiente di monitoraggio delle *performance*, l'Università degli Studi dell'Insubria è stata in grado di rendere lo **smart working** una **modalità di lavoro integrata nel proprio assetto organizzativo** già con la prima edizione del **PIAO 2022**, che ha riconosciuto al personale tecnico amministrativo la possibilità di **lavorare anche in modalità mista**, ossia parte della prestazione in sede (che rimane prevalente per tutti i dipendenti) e parte a distanza, nel rispetto della normativa attualmente vigente. L'Amministrazione ha redatto un modello di **accordo individuale** prevedendo un apposito punto, a cura di ciascun responsabile, dedicato alla pianificazione degli obiettivi e delle attività da svolgere nelle giornate lavorate da remoto, tenendo conto dei criteri precedentemente approvati con le Organizzazioni Sindacali, nonché delle indicazioni in tema di fragilità, nel rispetto di quanto indicato dalla normativa nazionale.

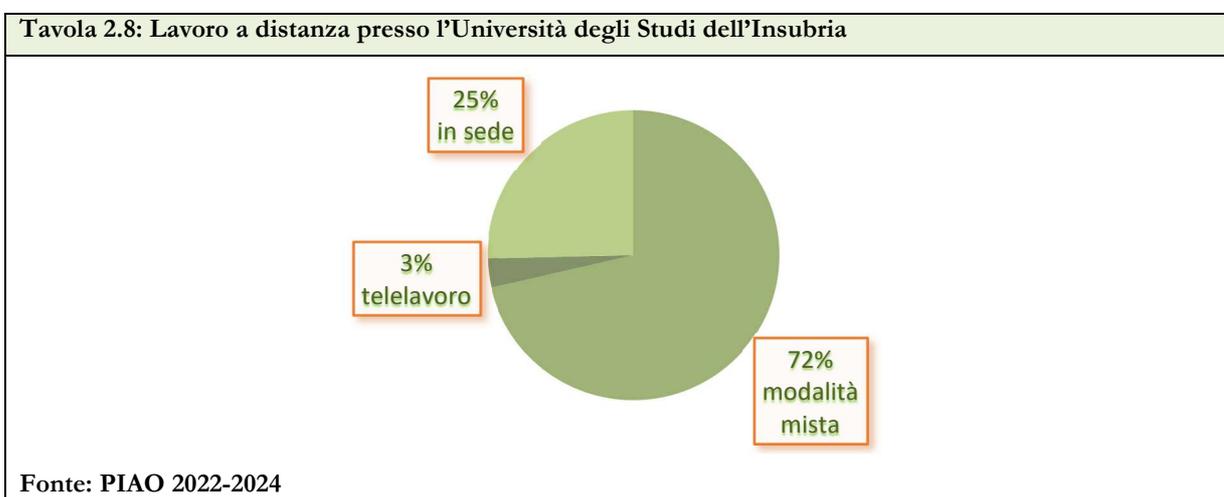
Al fine di bilanciare, da una parte, la necessità di rispettare le indicazioni ministeriali circa la prevalenza della **presenza in sede** dei dipendenti pubblici e, dall'altra, di sfruttare a pieno la **flessibilità** che questa modalità lavorativa offre, l'Amministrazione ha stabilito che il personale tecnico amministrativo, su richiesta e compatibilmente con le esigenze della struttura di assegnazione, abbia la facoltà di svolgere la prestazione lavorativa in modalità mista, prevedendo la propria **attività a distanza in modalità agile (a rotazione) fino ad un massimo di 8 giornate al mese**, ovvero fino a un massimo di 24 giorni al trimestre.

Nel corso dei mesi di prima applicazione di questo **nuovo modello organizzativo** è stato appurato che la possibilità di poter gestire il **lavoro agile** sulla base di una **programmazione su base trimestrale** consente all'Ateneo di individuare soluzioni adattabili a qualsiasi esigenza, anche imprevista, senza che ciò abbia effetti sul regolare svolgimento dell'attività amministrativa.



Contemporaneamente al lavoro agile, l'Università ha attivato **11 postazioni di telelavoro fino al 31 dicembre 2023, con l'opzione di valutare**, al termine di questo periodo, **se aumentarne il numero**, anche alla luce di ciò che emergerà nei prossimi mesi dall'applicazione del lavoro agile a regime.

La Tavola 2.8 sintetizza i dati relativi al lavoro a distanza presso l'Università degli Studi dell'Insubria, in applicazione di quanto previsto dal PIAO 2022-2024.



Un dato che merita attenzione è quello che riguarda le **“altre assenze per motivi personali”**, che si sono **ridotte notevolmente**, considerando che nel 2022 il numero di PTA in servizio è maggiore rispetto a quello dell'anno 2019. La **diminuzione** delle assenze può ragionevolmente considerarsi un **effetto della diversa organizzazione del lavoro**, dal momento che nel 2022 una platea maggiore di dipendenti ha potuto beneficiare della modalità di lavoro mista, conciliando meglio gli impegni personali con l'attività lavorativa, che in questo modo ha subito un minor numero di interruzioni.

È da segnalare che in data **6 dicembre 2022** è stato **sottoscritto**, in via definitiva, il **CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021**, per la parte concernente i **principali aspetti del trattamento economico** e che prevede l'anticipazione, nella misura del 95%, dei **benefici economici** spettanti ai dipendenti del comparto⁶.

⁶ Ulteriori indicazioni sono fornite nella Relazione della Prof.ssa Maria Pierro, Delegata per le attività inerenti alle relazioni sindacali e per la contrattazione collettiva integrativa del personale tecnico amministrativo, riportata nell'Appendice A.4 della presente Relazione.

Nell'ottica di favorire il **benessere del personale**, anche da un punto di vista socio-economico, nel **2022** sono stati **erogati i sussidi per l'anno 2020** e sono state poste le basi per avviare il riconoscimento di **“sussidi welfare”** a favore del personale tecnico-amministrativo, mediante una piattaforma creata internamente all'Ateneo, grazie al supporto fondamentale degli informatici. Nel mese di **dicembre 2022**, a seguito della sottoscrizione del citato CCNL, **l'Ateneo ha riconosciuto al PTA dei buoni spesa multiuso** per un importo pari a euro 474,00 pro-capite.



L'Ateneo dell'Insubria, così come tutto il comparto Istruzione e Ricerca, è in attesa che si concluda la contrattazione in corso sulla **parte del CCNL 2019-2021 relativa al lavoro a distanza**, già disciplinata per gli altri comparti, restando pronto ad adattare alle eventuali modifiche il modello organizzativo finora utilizzato.



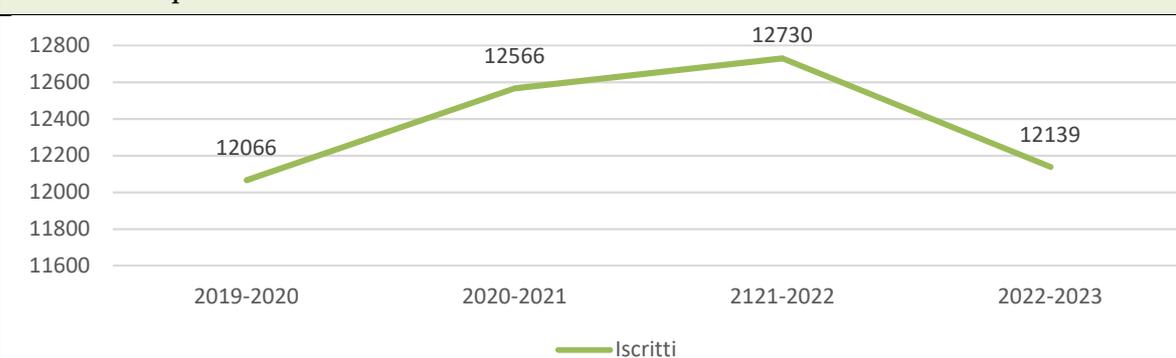
Altro aspetto rilevante, su cui si sta lavorando, è quello del **raggiungimento entro la fine del 2023 dell'obiettivo di Programmazione Triennale relativo alle attività di formazione del PTA** per l'acquisizione di competenze, soprattutto linguistiche (*si veda il paragrafo 1.1 della presente Relazione*). Il tema assume particolare rilievo in considerazione dei tempi residui per la realizzazione del Piano di programmazione triennale e per la valenza strategica dell'accrescimento delle competenze del PTA per il supporto delle attività di sviluppo del Piano Strategico di Ateneo. A tale riguardo uno specifico approfondimento è riportato nel *paragrafo 2.4* della presente Relazione, dedicato all'evoluzione organizzativa dell'Ateneo.

2.3.3. Gli studenti

L'Ateneo dell'Insubria registra la presenza di una **popolazione studentesca sostanzialmente stabile (+0,61%** nei quattro anni accademici considerati).

In particolare, come evidenziato nella Tavola 2.9, il numero complessivo degli **studenti iscritti** ai Corsi di Lauree Triennali, Magistrali e a Ciclo Unico erogati dai Dipartimenti è passato dai 12.066 dell'A.A. 2019/20 ai **12.139 dell'A.A. 2022/23**.

Tavola 2.9: Popolazione studentesca dell'Ateneo



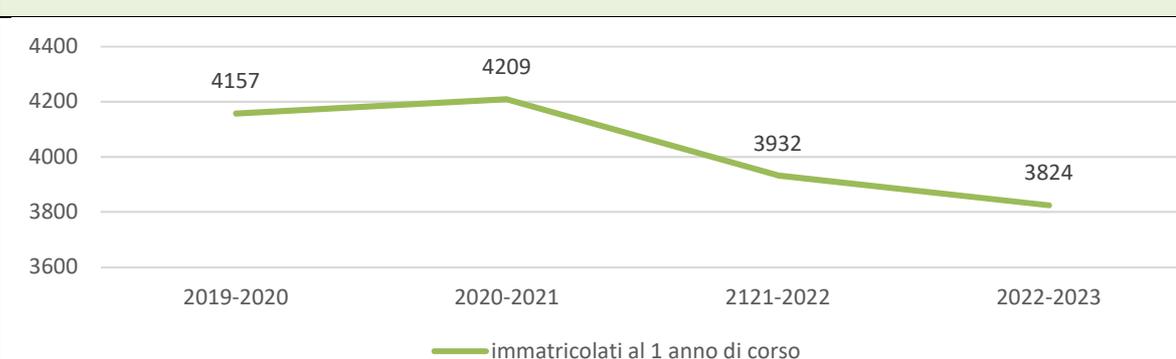
Fonte: Area Studenti/Hidden/2.3 Genere.xanalyzer estrazione del 06.02.2023

La Tavola 2.10 mostra che, nello stesso arco temporale, le **immatricolazioni** nel nostro Ateneo sono **diminuite dell'8,1%**, passando dai 4.157 dell'A.A. 2019/20 ai **3.824 dell'A.A. 2022/23**. In



particolare, si osserva una crescita progressiva delle immatricolazioni fino all'A.A. 2020/2021, seguita da un **calo a partire dall'anno accademico 2021/22**, superiore a quanto registrato dalla media del sistema universitario a livello nazionale.

Tavola 2.10: Immatricolati



Fonte: Area Studenti/Hidden/1.4 Immatricolati e iscritti 1° anno del 06.02.2023



Peraltro, i **singoli Dipartimenti** hanno registrato **tassi di variazione tra loro significativamente diversi** e a volte distanti rispetto ai valori medi di Ateneo con riferimento sia agli **iscritti**, sia alle **immatricolazioni**, sia ai **docenti** afferenti alle singole Strutture (*Tavola A.2.8 e Tavola A.2.9 dell'Appendice A2*); ciò è stato determinato anche dalle differenti scelte compiute nel tempo dalle singole strutture dipartimentali in merito ai **criteri di programmazione** delle immatricolazioni e in considerazione delle **tematiche organizzative e logistiche**.



Le **dinamiche evolutive del corpo docente e della popolazione studentesca**, sin qui descritte, hanno determinato a livello di Ateneo un **incremento dell'incidenza percentuale del numero crescente dei docenti sul numero decrescente degli studenti immatricolati** (che passa dal 8,95% dell'A.A. 2019/20 al **10,99%** dell'A.A. 2022/23) e **sul numero crescente degli studenti iscritti** (che passa dal 3,08% dell'A.A. 2019/20 al **3,46%** dell'A.A. 2022/23) (*Tavola A.2.9 dell'Appendice A2*).



Peraltro, l'analisi di quest'ultimo indicatore (n. docenti/n. studenti iscritti) riferita ai singoli **Dipartimenti** evidenzia una **elevata dispersione rispetto al dato medio di Ateneo**, determinata da uno **sviluppo numerico del corpo docente** delle singole Strutture **non strettamente proporzionato all'evoluzione numerica degli iscritti** ai Corsi di Studio (*Tavola A.2.10 dell'Appendice A2*).



L'evoluzione dell'incidenza del **PTA assegnato** (in misura decrescente) **alle strutture dipartimentali sul numero degli studenti iscritti** evidenzia un **valore medio a livello di Ateneo pari a 0,96%** nell'A.A. 2022/23 (pari a 116 PTA / 12.139 studenti) rispetto allo **0,99%** dell'A.A. 2019/20 (pari a 120 PTA / 12.066 studenti).



Anche in questo caso nei **singoli Dipartimenti** si registrano **valori differenti e, a volte, lontani dalla media di Ateneo** (*Tavola A.2.11 dell'Appendice A2*), sempre in considerazione di uno sviluppo delle **risorse amministrative delle Strutture decentrate non strettamente proporzionato all'evoluzione numerica degli iscritti** ai Corsi di Studio.

Risulta particolarmente elevata e crescente l'**attenzione riservata agli studenti dal nostro Ateneo**, mediante una serie di **iniziative e di servizi** che li accompagnano dal momento del primo contatto sino al collocamento nel mondo del lavoro (si veda il *paragrafo 4.1* della presente Relazione).

E' da notare che nei primi mesi del 2022 l'Ateneo ha introdotto anche una serie di **novità nel sistema contributivo** per l'anno accademico 2022/23, apportando **riduzioni** significative per gli studenti appartenenti a fasce ISEE contenute e prevedendo un **premio al merito**. In particolare,

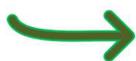
il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2022 ha accolto la proposta della “Commissione per la revisione del sistema di contribuzione studentesca”⁷ ed ha approvato il Nuovo Contributo Unico per l’anno accademico 2022/2023 proponendo di quantificare il premio al merito in euro 350. Per poter valutare gli effetti di questo provvedimento bisognerà attendere la fine dell’A.A 2022-23.

In aggiunta, nel mese di **aprile 2023** gli Organi di Governo hanno deliberato **ulteriori novità del sistema retributivo, che favoriscono gli studenti dell’Ateneo.**

Altrettanto forte è l’**impegno dei docenti** per creare un ambiente favorevole all’apprendimento e alle relazioni con gli studenti, soprattutto nei casi in cui il rapporto numerico tra le due componenti non risulti particolarmente equilibrato.

Una conferma importante è rinvenibile nelle **opinioni particolarmente positive espresse dai laureati del nostro Ateneo**, evidenziate nei **Rapporti annuali di Almalaurea** (sul punto si rimanda al *paragrafo 3.1.1* della presente Relazione).

Il **Rapporto Almalaurea 2023** consente anche di tracciare il **profilo dei laureati dell’Università dell’Insubria, che segna altri importanti progressi.** In ordine alla **provenienza** si evince che il **3,5%** è di **cittadinanza estera** (3,8% nel 2022), il **6,5%** proviene da **fuori regione** (6,0% nel 2022). Inoltre, il **57,5%** degli studenti ha un **diploma** di tipo liceale (58,3% nel 2022); l’età media alla **laurea è 24,8 anni** (24,9 nel 2022); il **72,1%** termina l’università **in corso** (68,7% nel 2022) e il **voto medio** di laurea è **102,8/110** (101,7/110 nel 2022). Il **55,5%** dei laureati ha svolto **tirocini** riconosciuti dal proprio corso di studi (51,4% nel 2022), il **9,5%** ha compiuto una esperienza **Erasmus** (8,0% nel 2022), il **69,8%** ha svolto un’**attività lavorativa** durante gli studi (70,7% nel 2022).



Il Consiglio di Amministrazione del **21 dicembre 2022**
ha approvato la partecipazione e il riconoscimento della
Associazione Alumni Insubria.

⁷ Si ricorda che la citata Commissione è stata istituita con delibera del Consiglio d’Amministrazione nella seduta del 16 luglio 2021. Successivamente la Commissione ha formulato una proposta finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: rimodulare la relazione fra la contribuzione dovuta e ISEE familiare; semplificare le categorie di contribuzione in relazione alle carriere degli studenti; introdurre un meccanismo di premio al merito.



2.4. EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ATENEO

Nel corso del biennio **2021-2022** il Direttore Generale ha emanato diversi **provvedimenti attinenti all'organizzazione** (*Tavola A.2.12 dell'Appendice A2*), che sono stati propedeutici alla **riorganizzazione funzionale dell'Ateneo**, comunicata ad aprile 2022 e che si auspica possa procedere rapidamente nella direzione di **un sempre più efficace raccordo tra l'articolazione organizzativa e gli obiettivi del Piano Strategico**.

Un graduale ma **significativo progresso** a livello amministrativo-contabile si è registrato a partire dal 2021 in merito al **raccordo tra pianificazione strategica, processo di budgeting e controllo di gestione**; a tale riguardo si rimanda alla *Sezione 5* della presente Relazione, che tratta in modo puntuale la gestione del processo di implementazione e monitoraggio del Piano Strategico.

In questa sede vale, invece, la pena evidenziare che **sul piano organizzativo sono già stati compiuti diversi passi** (con riferimento, ad esempio, alla comunicazione, alla **didattica** e all'**internazionalizzazione**), **ma altri restano da compiere** per supportare ulteriormente alcune



linee di sviluppo strategico nell'ambito della **ricerca** e della **terza missione**, oltre che per favorire l'**innovazione** e la **sostenibilità** del nostro Ateneo. In tal senso si è già espresso il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2022 con riferimento al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2022:

- è necessario **disporre di personale per affrontare scenari e prospettive** con azioni anche impreviste e determinate da una copiosa legislazione nazionale in continua evoluzione, oltre che da azioni che **richiedono competenze sempre più specifiche** come per l'attuazione dei progetti del PNRR;
- il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che si inserisce tra le misure operative previste dal PNRR per accompagnare la riforma «orizzontale» della Pubblica Amministrazione, integra gli atti di programmazione predefiniti ed orienta i sistemi di programmazione (e rendicontazione) anche attraverso la misurazione degli *outcome* e del valore pubblico generato;
- sono **sopravvenute esigenze di personale per effetto di numerose cessazioni** verificatesi in particolar modo nel corrente anno e che hanno determinato posizioni vacanti cui non è più possibile sopperire con il personale in ruolo;
- con l'organizzazione decorrente dal 1° aprile 2022, **impostata per il potenziamento ed il supporto delle aree più trasversali**, sono rimaste ancora vacanti **alcune posizioni strategiche che devono necessariamente essere ricoperte**.

Un ulteriore aspetto di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'Ateneo è l'**accrescimento delle competenze** delle persone che concorrono al perseguimento degli obiettivi strategici. Più in particolare il Piano Strategico 2019-24 ha evidenziato che risulta fondamentale, in particolare in un contesto universitario, considerare la **formazione** quale strumento di crescita professionale e di sviluppo permanente. In questa ottica la **formazione del PTA** risulta utile e necessaria non solo per migliorare le capacità di gestione dei processi operativi, ma anche per acquisire competenze in

merito agli adempimenti previsti dalle normative e dall'evoluzione dello scenario, nonché per migliorare il coordinamento delle unità organizzative.

Coerentemente con questa visione strategica, l'Università degli Studi dell'Insubria progetta, organizza e gestisce corsi di formazione per il personale tecnico amministrativo, sia per raggiungere gli obiettivi contenuti nel "Piano delle Performance", sia per **colmare le esigenze formative rilevate dall'analisi del fabbisogno formativo del PTA o per far crescere le competenze del personale.**

Si noti, inoltre, che la formazione del PTA è tematica ripresa anche nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2023.

Gli obiettivi formativi annuali e pluriennali del Piano di formazione dell'Ateneo sono finalizzati:



ai processi di pianificazione secondo le logiche del *project management*



al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale



allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali



all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale



all'accrescimento delle competenze trasversali (*soft skills*)



all'accrescimento delle competenze professionali

In questo quadro, **particolare attenzione va posta alla Programmazione triennale 2021-2023**, approvata dagli Organi Accademici nel luglio 2021 e rimodulata a dicembre 2021 (*si veda il paragrafo 1.1 della presente Relazione*), ha evidenziato la necessità di formazione di **specifiche competenze** e indicato come prioritarie quelle **linguistiche**, in considerazione dell'obiettivo strategico di internazionalizzazione dell'Ateneo e della adesione al programma europeo HRS4R (*Human Resources Strategy For Researcher*). L'accrescimento delle **competenze linguistiche** si rende necessario per facilitare il lavoro del PTA⁸.

⁸ Ad esempio, nella stesura di documenti e regolamenti, per la verbalizzazione delle procedure, per la comunicazione sul sito web e per l'interazione a livello tecnico ed amministrativo con la Commissione Europea e con gli altri soggetti

Per perseguire l'obiettivo, l'Ateneo si è dotato della **piattaforma MacMillan English Campus**, in sostituzione di quella precedentemente utilizzata per corsi a distanza; ciò può consentire al PTA di svolgere percorsi personalizzati in relazione alle necessità e alle competenze di ciascuno. È inoltre in programmazione **un corso di conversazione** destinato al personale delle segreterie didattiche e segreterie studenti che possieda già una buona base di conoscenza della lingua inglese.



Tuttavia è opportuno sottolineare che, **ai fini del raggiungimento entro la fine del 2023 dell'obiettivo di Programmazione Triennale** relativo alle attività di formazione del PTA per l'acquisizione di competenze soprattutto linguistiche (indicatore E_h), l'Ateneo deve **intensificare le attività**. La disamina dettagliata delle iniziative di formazione del PTA (già svolte e in programmazione) relative all'anno 2023 è riportata nella *Tavola A.2.13 dell'Appendice 2*, da cui emerge che i corsi di formazione effettuati a sino a marzo 2023 (con una spesa pari a 67.314 euro) determinano una **stima della spesa pro-capite pari a circa 193 euro** (in rapporto alle 350 unità di PTA stimate entro il 21.12.2023). Il **target** definito dalla Programmazione triennale, da raggiungere entro la fine del 2023, è invece **pari a 400 euro pro-capite**, evidenziando la **necessità di intensificare ed accelerare l'impegno per l'accrescimento delle competenze del personale tecnico-amministrativo**.



**LINEE PROGRAMMATICHE DI ATENEEO
PER IL TRIENNIO 2021-2023**

E_h-Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo.

Livello iniziale 198,5.

Target: 400

Valore quantificato ad aprile 2023: 193 €

interessati ad una interlocuzione con il nostro Ateneo per la partecipazione a bandi e per il reclutamento o per l'iscrizione a corsi di studio e dottorati.

2.5. POLITICHE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

L'Università degli Studi dell'Insubria individua nell'Assicurazione della Qualità (AQ) uno **strumento trasversale di controllo, verifica e miglioramento continuo dell'efficacia attuativa delle sue finalità strategiche nell'ambito della Ricerca, della Didattica, e della Terza Missione**. Il Sistema di AQ del nostro Ateneo indirizza e permea le attività a livello centrale e periferico, fornisce la misura periodica del raggiungimento degli obiettivi e permette di individuare interventi correttivi, in caso di scostamenti significativi rispetto alle attese. Il **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)** è la struttura operativa interna per la promozione e la supervisione di un'adeguata e uniforme adozione delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo. Coerentemente con tale approccio, nel Piano Strategico 2019-24 la qualità è stata individuata tra le **cinque priorità strategiche** dell'Ateneo. Di conseguenza, l'Ateneo ha individuato obiettivi e azioni specifiche per promuovere il consolidamento del Sistema di Assicurazione della Qualità, in modo tale che si traduca sempre di più in una mentalità e in una metodologia di lavoro. Visto che il sistema di qualità per sua natura poggia sulle basi di quello che si è fatto precedentemente, lo stato di avanzamento del lavoro svolto in tale ambito e i **risultati raggiunti nel periodo 2019-2022** sono di seguito riepilogati con riferimento alle singole azioni pianificate e agli obiettivi perseguiti.

Obiettivo 1: Garantire il coinvolgimento e la partecipazione attiva, consapevole e responsabile degli studenti nei processi di AQ

Azione 1.1: Realizzare attività di (in)formazione e condivisione destinata agli studenti, volte a diffondere le finalità e l'importanza del Sistema di AQ e far comprendere la centralità del loro ruolo nel sistema

Sono state realizzate diverse attività di (in)formazione e condivisione nel seguito riassunte:

- ✓ Settembre 2019 in preparazione alla visita CEV
 - video informativo sul significato della visita CEV e sul ruolo degli studenti nel sistema AQ
 - iniziativa d'Ateneo sul ruolo degli studenti nei processi di AQ: "Da studente a studente: incontro con gli studenti valutatori ANVUR" (con gli studenti esperti CEV M.G. Lotito e S. Zadeh)
 - laboratorio sul ruolo degli studenti nei processi di AQ: simulazione della visita CEV per i rappresentanti degli studenti (con gli studenti esperti CEV M.G. Lotito e S. Zadeh)
 - iniziativa d'Ateneo sul ruolo degli studenti e dei rappresentanti nei processi di AQ: laboratori di confronto per ruoli (AiQUA, CPDS).
- ✓ Nell'ambito del Progetto MIREs a ottobre e novembre 2020 sono stati realizzati:
 - un incontro con i rappresentanti degli studenti in CdS, AiQUA e CPDS sul tema del Syllabus (S. Maniero e A. Serbati)
 - esercizio di valutazione di un syllabus. (S. Maniero e A. Serbati)
 - presentazione PPT per chiarire il senso del Syllabus e le possibilità del suo utilizzo (per i CdS da mostrare alle matricole)
- ✓ Sono stati realizzati e divulgati a ottobre 2021 6 video sulla struttura del SAQ di Ateneo e sul ruolo degli studenti nei processi di AQ. rivolto a tutti gli studenti e attivato un open badge

(<https://bestr.it/badge/show/2305>) per chi ha visionato il materiale e superato il test di valutazione finale

- ✓ Sono state realizzate presentazioni PPT' semestrali per chiarire il senso e l'importanza dei questionari (per i CdS, da mostrare agli studenti durante l'Opinion Week, a maggio e a novembre)

Azione 1.2: Individuare incentivi alla partecipazione degli studenti e, in particolare, dei loro rappresentanti negli Organi di Ateneo e nelle Commissioni di AQ

È stato attivato un open badge per il riconoscimento dell'attività svolta dai rappresentanti degli studenti (<https://bestr.it/badge/show/2142>)

Obiettivo 2: Aumentare il livello di competenza dei diversi attori coinvolti nel sistema di AQ, in modo che ciascun membro della comunità accademica sia messo in condizione di svolgere il proprio ruolo con affidabilità e tempestività e che i servizi siano erogati con efficacia

Azione 2.1: Realizzare attività di aggiornamento e condivisione delle competenze in materia di AQ rivolte al personale docente e personale tecnico-amministrativo

Azione 2.2: Consolidare le attività di affiancamento e supporto ai Responsabili di CdS e alle Commissioni di AQ di Didattica e Ricerca/TM, in particolare in concomitanza con il rinnovo di cariche e modifiche di composizione delle Commissioni

Azione 2.3: Realizzare incontri mirati con i responsabili di CdS e delle Commissioni AQ di Didattica e Ricerca/TM (almeno una volta l'anno e immediatamente dopo il rinnovo delle cariche)

Azione 2.4: Implementare un servizio di raccolta di quesiti in materia di AQ e pubblicazione delle risposte

Nel periodo 2019-2022 è stato condotto il Progetto per il Miglioramento della redazione dei Syllabi (Progetto MIREs), il cui scopo è diffondere in Ateneo il senso del Syllabus come proiezione ragionata dell'intero percorso didattico e come strumento didattico di comunicazione e coinvolgimento degli studenti in un patto dialettico sul loro percorso di apprendimento, responsabilizzazione e crescita personale. Nel primo anno sono stati realizzati interventi formativi volti ad approfondire il significato e la struttura di un buon Syllabus. Successivamente è stata fornita l'attività di help desk per il supporto personalizzato a tutti i docenti dell'Ateneo nella redazione del proprio Syllabus o per chiarire e discutere punti specifici. Nell'autunno 2021 è stata messa a disposizione di tutti i docenti una rubrica quale strumento autovalutativo del proprio Syllabus. Il monitoraggio della qualità dei Syllabus, condotto dal Presidio sui corsi di Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale e i 12 CdS afferenti alla Scuola di Medicina ha portato all'invio, alle Commissioni AiQUA dei CdS, dei testi dei Syllabus di tutti gli insegnamenti per ciascun anno di corso, ciascuno con osservazioni e proposte per il miglioramento.

Sono stati organizzati quattro incontri a distanza rivolti alle Commissioni AiQUA, alle CPDS e al PTA coinvolto nell'AQ della Didattica, ma aperti a tutti i docenti e amministrativi interessati:

- in data 27 gennaio 2021, con il Prof. M. Catelani (UniFi), sulle modalità e contenuti necessari per una corretta redazione della SUA-CdS;
- in data 11 febbraio 2021, con i Proff. Serbati (UniPd) e Sironi (UniMi) sul significato e sull'importanza della connessione (verificabile mediante Matrice di Tuning) fra gli

obiettivi formativi del CdS in toto e quelli dei singoli insegnamenti dichiarati nei Syllabus, al fine di evidenziare a quali obiettivi del progetto formativo nel suo complesso concorra la singola attività didattica e, viceversa, rilevare se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente rappresentato da almeno un'attività formativa;

- in data 31 marzo 2021, con le Proff. Riley (UniTn) e Serbati (UniPd) sul significato e sull'importanza della coerenza interna fra le diverse sezioni del Syllabus, e in particolare fra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento
- in data 22-23 novembre 2021, con il prof. Zara, di approfondimento sui contenuti della SUA-CdS dal titolo "La SUA-CdS: uno strumento multi-funzione".

Nel corso del 2022 il Presidio ha fatto parte del gruppo di progetto per l'attivazione della piattaforma digitale Leganto, quale strumento online per la gestione e la pubblicazione delle bibliografie degli insegnamenti che formano l'offerta didattica dell'Ateneo.

Il progetto, coordinato dall'Area Servizi bibliotecari e documentali, permette:

- ai docenti di aggiornare in modo semplice e veloce le bibliografie dei loro insegnamenti,
- agli studenti di accedere con facilità alle bibliografie predisposte dai docenti e, grazie all'integrazione con il portale InsuBRE, di ottenere informazioni in tempo reale sulla disponibilità del materiale cartaceo in biblioteca e di accedere direttamente alle risorse elettroniche (anche a distanza).

A partire dall'a.a. 2022-23, la piattaforma Leganto costituisce l'unico punto di accesso alle bibliografie degli insegnamenti e sostituirà la scheda "Testi" del Syllabus.

Il Progetto Stakeholder, approvato nel SA di luglio 2020, a cura delle proff. Pistoni e Songini del Nucleo e della prof.ssa Bracale, coordinatrice del Presidio, aveva l'obiettivo di:

- dare un'impronta uniforme alle consultazioni, a garanzia della correttezza, coerenza, esaustività e confrontabilità delle informazioni e delle analisi in esso contenute;
- formalizzare in modo chiaro un processo efficace per le consultazioni che diventasse prassi comune a tutte le Commissioni AiQUA di Ateneo;
- fornire uno strumento per l'attuazione delle consultazioni e per l'analisi delle evidenze da esse derivanti, con indicazione dei punti di forza, delle criticità e delle azioni di miglioramento.

L'attività svolta all'interno del progetto ha portato alla definizione di Linee guida che prevedono l'istituzione di Comitati di Indirizzo e la somministrazione agli Stakeholder di un questionario di cui è stato fornito un *format* ragionato. Il Gruppo di lavoro che ha portato avanti il Progetto è rimasto a disposizione delle Commissioni AiQUA per l'accompagnamento nelle varie fasi del processo.

Le attività di *Stakeholder Engagement* sono state in seguito allargate ai Dipartimenti e alla Sede, per lo sviluppo e il monitoraggio delle collaborazioni con aziende, istituzioni pubbliche e private, volte allo sviluppo economico, sociale, culturale del territorio. In quest'ambito, attraverso la Consulta Ateneo-Territorio, il questionario è stato sottoposto alle province e alle Camere di Commercio di Varese e di Como. Gli esiti sono stati condivisi con gli Organi di Governo dell'Ateneo nell'autunno 2021.

Con riferimento al monitoraggio delle attività di ricerca e Terza Missione il Presidio ha fornito alle Commissioni AiQuaR dipartimentali un *format* commentato che permettesse di disporre dei dati necessari all'esame e al monitoraggio delle attività, il "Documento di AQ della Ricerca e Terza Missione dipartimentale" che prevede spazi per l'analisi critica dei dati, la riflessione dei punti di forza e delle aree di miglioramento. Il documento è stato presentato alle Commissioni AiQuaR, suddivise per area, nella primavera 2021, con incontri formativi/informativi dedicati, avviando di fatto il nuovo processo. Le Commissioni AiQuaR hanno restituito il documento, redatto in ogni sua parte e approvato dal rispettivo Consiglio di Dipartimento, entro ottobre 2021. Il Presidio ha predisposto una sintesi delle criticità evidenziate nei documenti restituiti dai Dipartimenti, che è stata esaminata dalla Commissione AIQUA del Senato Accademico. Gli esiti dell'attività della Commissione AIQUA di Senato sono stati presentati nella seduta del Senato Accademico di marzo 2022.

A giugno 2022 il Presidio ha incontrato le AiQuaR per presentare i Documenti di AQ della ricerca e terza missione, con i dati aggiornati al 2021. Il Delegato per l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico, la Delegata per la ricerca e il Delegato per il Public Engagement hanno preso parte all'incontro. Le tabelle dei nuovi Documenti di AQ ricerca e terza missione sono state elaborate con Power BI e consentono vari livelli di aggregazione/disaggregazione. I Dipartimenti hanno restituito i Documenti di AQ della ricerca e terza missione con le proprie valutazioni entro ottobre 2022. Il Presidio ha analizzato i documenti e predisposto una sintesi che ha trasmesso alla Commissione AiQUA di Senato.

A luglio 2022 sono stati pubblicati gli esiti della VQR3 (2015-2019), che sono stati analizzati e presentati alle Commissioni AiQuaR in un incontro tenutosi a settembre 2022. A supporto dell'analisi sono stati realizzati: report in power bi con sintesi a livello di Dipartimento, area e settore scientifico disciplinare; un documento descrittivo ma sintetico con gli esiti dell'Ateneo.

Obiettivo 3: Promuovere il miglioramento continuo della Qualità dei processi, facilitando i compiti degli attori di AQ nella redazione della documentazione e nell'utilizzo dei dati, e ponendo attenzione ai flussi informativi

Azione 3.1: Consolidare l'utilizzo del sistema di condivisione dei documenti, dei risultati e dei dati tramite la piattaforma E-learning, implementandone ulteriormente il patrimonio informativo, anche relativamente ai servizi agli studenti. Implementazione entro il 2020

Azione 3.2: Verificare l'utilizzo del sistema di condivisione dei documenti e dei dati disponibile sulla piattaforma E-learning. Rilevazione entro il 2020

Azione 3.3: Migliorare l'efficacia dell'analisi delle problematiche rilevate ai diversi livelli del sistema di AQ e delle loro cause, proponendo azioni migliorative plausibili e realizzabili

Sono state riviste le pagine di assicurazione della qualità sul sito di Ateneo <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0>



La predisposizione di uno spazio web dedicato, all'interno della piattaforma e-learning di Ateneo "Assicurazione della Qualità – spazio di condivisione", è intesa per favorire la comunicazione tra i diversi soggetti. Il Presidio ha incentivato costantemente l'utilizzo dello spazio E-learning per facilitare il flusso documentale tra i vari attori all'interno del Sistema AQ: le comunicazioni, i documenti, i risultati e i dati tra Presidio e attori AQ sono stati condivisi attraverso lo spazio.

Nel 2020 è stato effettuato il monitoraggio, secondo cui sono iscritti allo spazio 337 utenti, di cui 224 non hanno mai effettuato l'accesso. Per diversi processi, sono state segnalate al Presidio difficoltà nel reperire l'informazione sul sito E-learning e alcune carenze strutturali nella rete informativa/comunicativa. Per questo motivo si è deciso di modificare contenuti e modalità di accesso dello spazio e-learning ed è in corso di realizzazione un nuovo spazio *e-learning* "Presidio della Qualità – AVA3" che verrà utilizzato per la condivisione dei documenti di AVA3 e che andrà a sostituire il precedente spazio e-learning. Per favorire la fruibilità il nuovo spazio è liberamente accessibile e conterrà solo i documenti definitivi ufficialmente approvati.

È in corso di realizzazione un report in power bi che supporti le commissioni AIQUA nell'analisi degli indicatori per la didattica a livello di CdS.

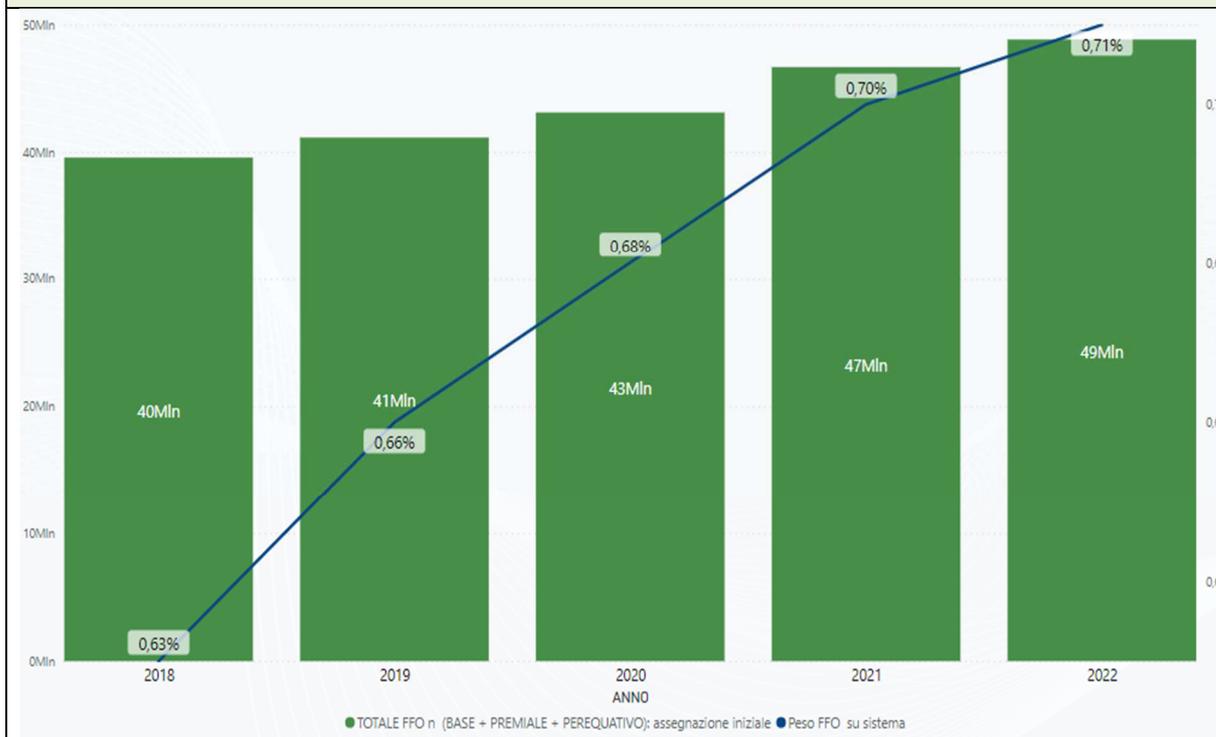
2.6. LE PRINCIPALI EVIDENZE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il **Bilancio relativo al 2022 e il risultato economico** conseguito in corso d'anno sono da ritenere **di particolare importanza**. Infatti, le dinamiche dell'esercizio non si limitano a confermare la **virtuosità del nostro Ateneo**, ma riflettono la crescente capacità di **reperimento delle risorse e di investimento** che l'Ateneo ha saputo sviluppare, **malgrado le difficoltà di contesto**, assicurando **solide basi economiche e patrimoniali allo sviluppo del Piano Strategico**.

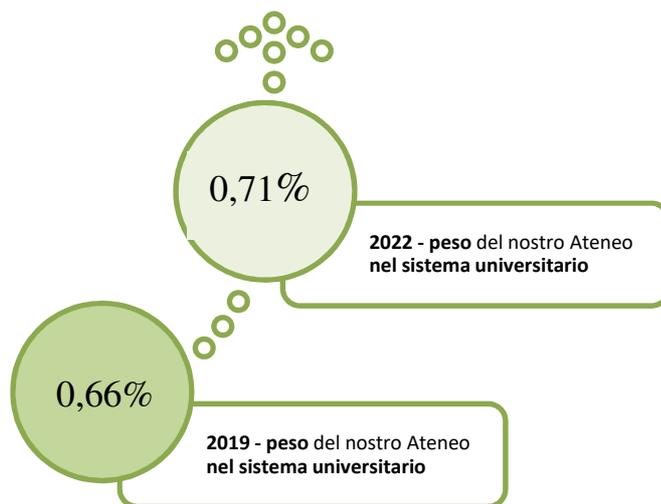
Rimandando alla lettura del Bilancio per una disamina più ampia e dettagliata della complessiva situazione economica, patrimoniale e finanziaria del nostro Ateneo (<https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>), in questa sede si ritiene opportuno evidenziare la **dinamica di alcune delle voci principali del bilancio**.

Il **Fondo per il finanziamento ordinario (FFO)** delle università è relativo alla quota, a carico del bilancio statale, delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica, ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale e della spesa per le attività sportive universitarie.

Tavola 2.11: Andamento delle assegnazioni di FFO e del peso percentuale dell'Università dell'Insubria sul sistema universitario nazionale.



Esaminando l'andamento delle **assegnazioni relative al FFO destinate al nostro Ateneo** (Tavola 2.11), è possibile osservare un **trend di crescita** che nel **2022** ha portato ad un finanziamento pari a **48,8 milioni di euro**, che risulta superiore di 2,2 milioni di euro rispetto al 2021 e di 7,7 milioni di euro rispetto al 2019. Di conseguenza, **crece anche il peso del nostro Ateneo nel sistema universitario**, che passa dallo **0,66%** del 2019 allo **0,71%** del **2022**.



L'andamento delle **principali componenti del FFO** tra il 2019 ed il 2022 è rappresentato nella Tavola 2.12, da cui emerge la progressiva **importanza della quota premiale** nelle politiche di assegnazione dei fondi.

Di seguito sono riportate le principali **voci di incremento e diminuzione del FFO assegnato** al nostro Ateneo nel 2022 rispetto all'anno precedente (indicazioni di dettaglio sulla consistenza del finanziamento sono riportate nella *Tavola A.2.14 dell'Appendice 2*).

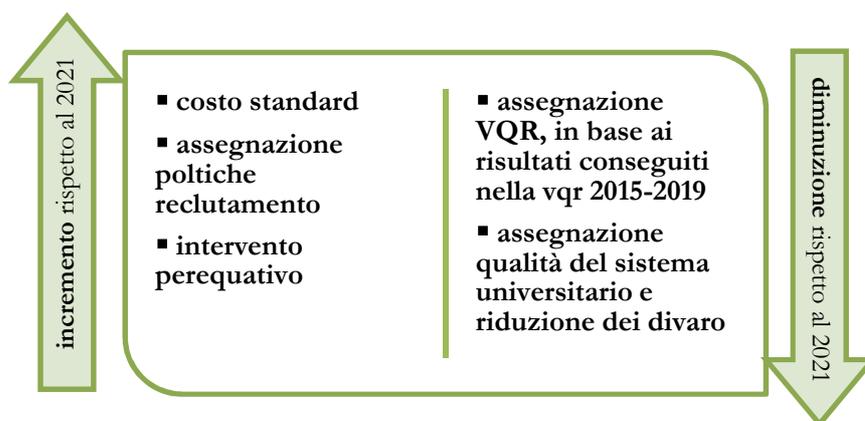
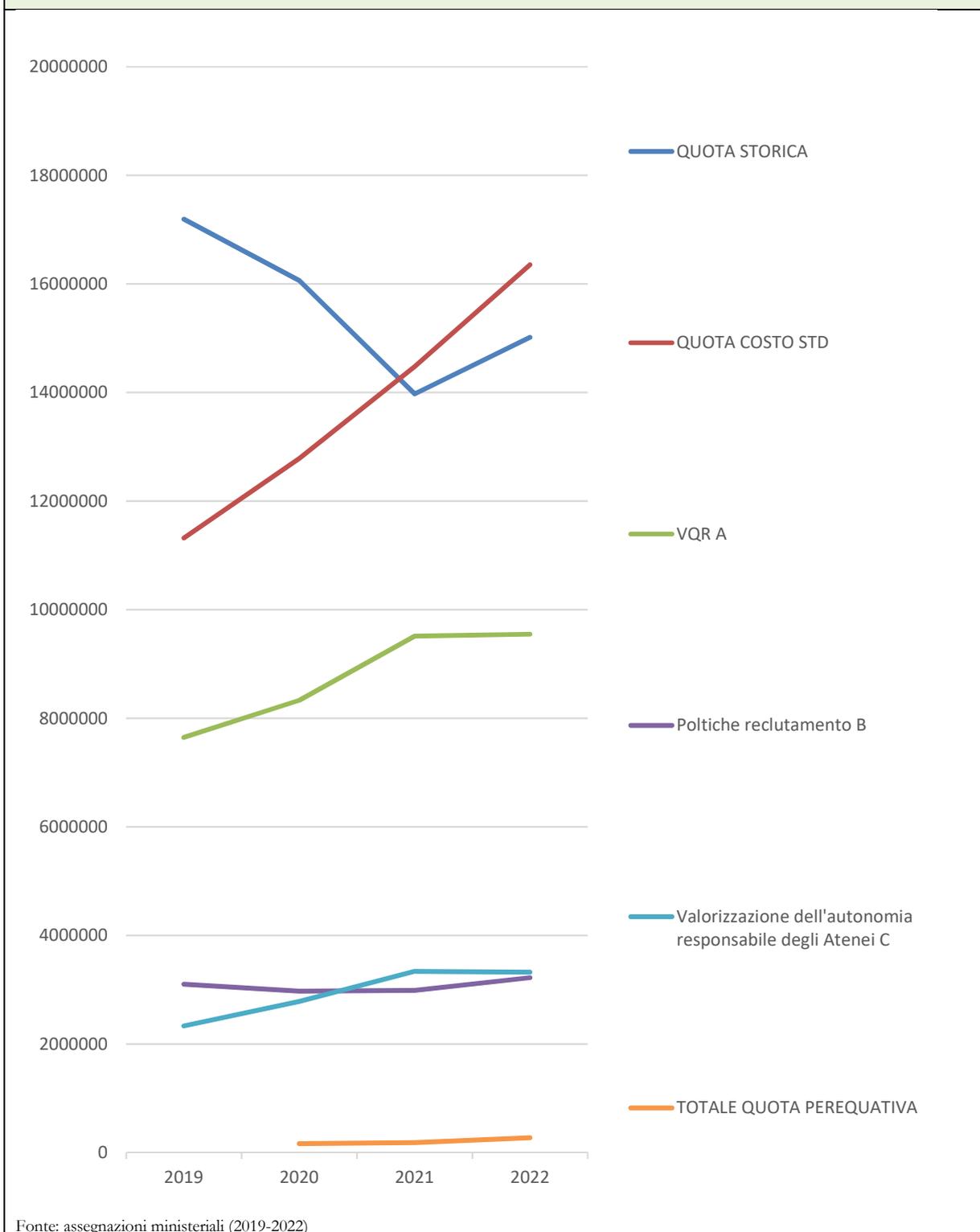


Tavola 2.12: Evoluzione delle componenti di FFO dell'Ateneo (2019-2022)



Con specifico riferimento al **2022** è possibile fare alcune precisazioni **sulle singole voci che compongono il FFO**, concorrendo in diversa misura al finanziamento complessivo pari a 48,8 milioni di euro (*Tavola A.2.14 dell'Appendice 2*). In particolare, si evidenziano le seguenti **3 principali componenti**:

1) **quota base** (pari nel 2022 a **€ 32,4 milioni**), che è composta da:

- **quota storica**: l'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica. Tuttavia, nel 2022 si osserva un **incremento** determinato dalla crescita di oltre il 3% rispetto al 2021 dello stanziamento complessivo previsto dal Ministero.
- **quota costo standard**: viene assegnata in proporzione al peso di ciascuna università con riferimento al criterio del costo standard di formazione per studente; per il nostro Ateneo tale componente è in **crescita**.

2) **quota premiale** (pari nel 2022 a **€ 16,1 milioni**), che è determinata da tre elementi quantificati sulla base dei seguenti criteri e pesi percentuali.

Qualità della Ricerca (VQR)	Risultati della VQR 2015 – 2019 in relazione all'indicatore finale di Ateneo IRFS = (90% IRAS1e2 + 5% x IRAS3 + 5% x IRAS4) calcolato considerando che: <ul style="list-style-type: none"> • IRAS 1e2 = Indicatore quali-quantitativo del personale permanente e delle politiche di reclutamento. • IRAS 3 = Indicatore quali-quantitativo della formazione della ricerca. • IRAS 4 = Indicatore quali-quantitativo delle attività di valorizzazione della ricerca (terza missione). 	60%
Politiche di reclutamento	Qualità delle politiche di reclutamento con riferimento all'indicatore finale di Ateneo IRAS2 relativo ai risultati della VQR 2015-2019. IRAS 2 Indicatore quali-quantitativo delle politiche di reclutamento 2015-2019	20%
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	I criteri di riparto sono definiti dall'art. 6, comma 6 e dall'allegato 2 del DM 289/2021 relativo alla programmazione 2021-2023	20%

Rispetto alla precedente assegnazione (2021), la quota assegnata nel 2022 su queste tre voci ha registrato il seguente andamento:

- **qualità della ricerca**: quota in **diminuzione** (riconducibile essenzialmente alla valutazione della Terza missione). Il peso relativo del nostro Ateneo rispetto al sistema univesitario passa da 0,72% al 0,69% (IRFS);
 - **politiche di reclutamento del personale**: quota in **aumento**. Il peso relativo del nostro Ateneo rispetto al sistema universitario passa da 0,68% a 0,70% (IRAS2);
 - **qualità del sistema universitario e riduzione dei divari**: quota in **diminuzione**. Il peso relativo del nostro Ateneo rispetto al sistema universitario passa da 0,76% a 0,72%.
- 3) **elemento perequativo** (pari nel 2022 a **€ 0,3 milioni**), che è assegnato al fine di accelerare il processo di riequilibrio delle università statali. Rispetto alla precedente assegnazione (2021) la

quota assegnata nel 2022 è in **aumento**. Il peso relativo del nostro Ateneo rispetto al sistema universitario passa da 0,11% a 0,18%.

È da segnalare un importante **elemento di novità** rispetto ai precedenti esercizi di determinazione dell'attribuzione di FFO, dato dall'utilizzo dell'**indicatore complessivo (IRFS) calcolato nella VQR3**, in sostituzione dell'indicatore complessivo calcolato nella VQR2; questa **modifica metodologica rende difficoltoso il confronto con gli esercizi precedenti** (sul punto si rimanda al *paragrafo 3.2.1* e alla *Tavola A.2.21 dell'Appendice 2*).

Si noti anche che l'indicatore **IFRS** assume significativa rilevanza perché costituisce il **parametro di riferimento per l'assegnazione** non solo del **FFO**, ma anche dei **piani straordinari di reclutamento** e del **fondo del PNR**.

L'indicatore **IRFS** è stato utilizzato e verrà utilizzato fino alla prossima VQR per distribuire la quota premiale del **Fondo di finanziamento ordinario (FFO)**

L'indicatore **IRFS** è stato utilizzato anche per il **riparto dei piani straordinari di reclutamento del personale universitario 2022-2026** (DM 445/2022).

L'indicatore **IRFS** è stato utilizzato anche per il riparto, per l'anno 2022, delle risorse disponibili per le Università statali a valere sul **Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)**, istituito dall'art. 1, comma 548, della legge 30 dicembre 2020 n. 178.

Sebbene il FFO costituisca la voce di finanziamento più cospicua del Bilancio, è opportuno evidenziare anche l'andamento degli **altri contributi e dei proventi**, che testimoniano il **forte impegno del nostro Ateneo e l'accresciuta capacità di reperire risorse**, che consentono lo sviluppo degli investimenti in strutture e attrezzature di importanza strategica, nonché l'ampliamento delle attività.

Una conferma in tal senso può essere tratta dalla Tavola 2.13, che evidenzia i **principali progetti in corso e i relativi finanziamenti ottenuti** (sul PNR, sul PNRR e dal MUR), visualizzando efficacemente il **fermento progettuale, l'accresciuta attrattività del nostro Ateneo e la molteplicità dei fronti operativi in cui è impegnato**. Si noti anche che ai quasi **19 milioni di euro** di finanziamenti evidenziati nella Tavola 2.13 vanno aggiunti i **5 milioni di euro** di cui beneficerà tra il 2023 ed il 2027 il **Dipartimento di Economia**, incluso dal MUR tra i **Dipartimenti di Eccellenza**.



Attrattività
dell'Ateneo e
capacità di
fundng
24 milioni

Tavola 2.13: Progetti in corso e relativi finanziamenti ottenuti dall'Ateneo

BANDO	Finanziamento	ATTIVITA'	RISORSE IMPEGNATE PER ESERCIZIO				
			2021	2022	2023	2024	2025
DM 737/2021	PNR	Ricerca- Ricercatori TD e Attrezzature scientifiche	1.164.383,42	1.112.228,00			
DM 752/2021	MUR - Covid	Orientamento e tutorato		428.878,00			
DM 1061/2021	PNRR	N. 21 Borse di dottorato ambito Green + 2 ambito Innovazione			1.424.653,92		
DM 1062/2022	PNRR	N. 11 Ricercatori TD A ambito Green e Innovazione tecnologica			1.379.335,74		
DM 1275/21	MUR - Edilizia	Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per l'anno 2021		800.723,00			
DM 351/22	PNRR	N. 13 Borse di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione, il patrimonio culturale, ricerca PNRR, le transizioni digitali e l'ambiente				780.000,00	
DM 352/22	PNRR	n. 2 borse di dottorato che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese				60.000,00	
DM 934/22	PNRR	Orientamento "Transizione scuola superiore-università"			324.500,00		
BANDO NODES Ecosistemi dell'innovazione	PNRR	NODES-Nord Ovest Digitale E Sostenibile					7.936.562,50
BANDO INFRASTRUTTUR E DI RICERCA	PNRR	"GeoSciences un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici					854.929,79
DD 1119/2022	PNRR	Residenze Universitarie - Hotel City		2.600.000,00			
TOTALE FINANZIAMENTI						18.866.194,37	

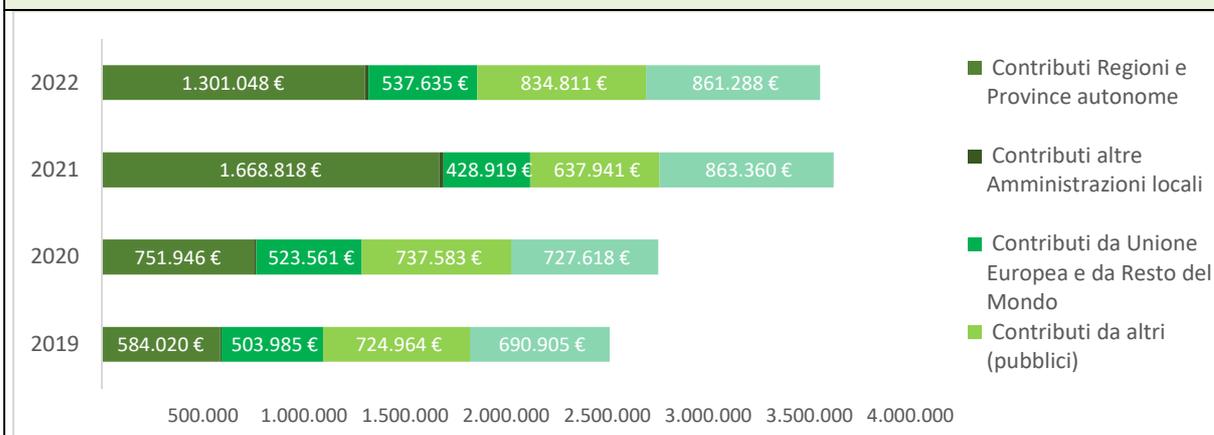
Fonte: Relazione di accompagnamento al Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2022 – Nota integrativa, p. 31.

Passando ad una disamina dettagliata di quanto evidenziato nel Bilancio di Ateneo ed esaminando la dinamica delle voci, è possibile rilevare che tra il 2019 e il 2022 i **contributi rilevanti** diversi dal FFO (Tavola 2.14) hanno registrato un **incremento significativo** nella componente relativa ai **Contributi Regionali**; un **progressivo aumento** è ravvisabile anche nei Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo (in particolare per il Finanziamento **Programma Erasmus+**) e nei **Contributi da altri soggetti pubblici** (CCIAA, Enti Parco, Consorzi, ecc.).

Con riferimento ai **proventi**, si focalizza l'attenzione innanzitutto sulla componente relativa alle **attività di formazione** (Tavola 2.15), che registra un **incremento** tra il 2022 (21,58 mln) ed il 2021 (20,9 mln). Il risultato è riconducibile principalmente ad un significativo incremento **dei proventi da master** (+96%) e **corsi di perfezionamento** (+20%).

Risulta, invece, sostanzialmente **stabile** la voce **"tasse e contribuzione per corsi di laurea e specialistica"**, in linea con le iscrizioni.

Tavola 2.14: Andamento dei Contributi iscritti nel Bilancio Consuntivo diversi dal FFO.



Fonte: U-Gov conti consuntivi esercizi 2019-2022

Tavola 2.15: Proventi derivanti dalle attività didattiche



Fonte: U-Gov conti consuntivi esercizi 2019-2022

Importanti risultati sono stati conseguiti anche in relazione all'andamento dei **proventi relativi alle attività di ricerca**, specie con riferimento alla componente relativa ai **finanziamenti ottenuti su bandi competitivi per la ricerca** (Tavola 2.16), che nel **2022** hanno raggiunto un ammontare pari a **3,3 milioni** di euro, rispetto a 1,7 milioni del 2019; in questo ambito rientrano i fondi ottenuti su progetti dell'Ateneo a valere su bandi competitivi relativi a fondi del PNR e del PNRR. Questo **importante risultato**, coerente con gli indirizzi strategici deliberati dagli Organi di Governo, fa leva **sull'impegno dei docenti** attivi nella creazione di *partnership* a livello nazionale e internazionale e nella stesura dei progetti, nonché **della Governance e dell'Amministrazione** che supportano in vario modo lo sviluppo della progettualità e la "messa in opera" delle relative attività (per ulteriori approfondimenti si veda il *paragrafo 3.2* della presente Relazione).

Tavola 2.16: Proventi relativi alle attività di ricerca - Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi



Più contenuto, ma comunque **in crescita**, risulta il contributo derivante dalla seconda componente dei proventi relativi alle attività di ricerca, ovvero dai **“proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”**, che derivano essenzialmente da **contratti di ricerca, consulenze e convenzioni di ricerca conto terzi** (Tavola 2.17).

Tavola 2.17: Proventi relativi alle attività di ricerca - Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico



Fonte: U-Gov conti consuntivi esercizi 2019-2022

Ulteriori indicazioni emergono dall'andamento della fatturazione per **“attività conto terzi”** (Tavola 2.18); a tale riguardo si osserva che l'ammontare si era ridotto nel 2019 (risultando pari a circa € 750.000), ma nel 2021 è tornato quasi ai livelli registrati del 2018 (circa € 1 ml.). I dati disaggregati per Dipartimenti di riferimento confermano la tendenziale esiguità degli importi

(Tavola 2.19) e l'analisi geografica evidenzia una concentrazione delle attività conto terzi sul territorio nazionale (Tavola 2.20).



Le **attività di ricerca su commissione e conto terzi** (Tavole 2.16, 2.17, 2.18) costituiscono, dunque, un **ambito di potenziale sviluppo** che richiederebbe un ampliamento e/o una intensificazione delle relazioni instaurate a livello nazionale e internazionale dai docenti dei diversi Dipartimenti con i potenziali committenti, anche **al fine di intensificare la diffusione e l'applicazione operativa delle conoscenze derivanti dalle attività di ricerca dell'Ateneo**. È, d'altronde, evidente che l'impegno sui bandi competitivi ha significativamente assorbito il corpo docente e il PTA di supporto.

Tavola 2.18: Fatturato relativo alle "attività conto terzi"

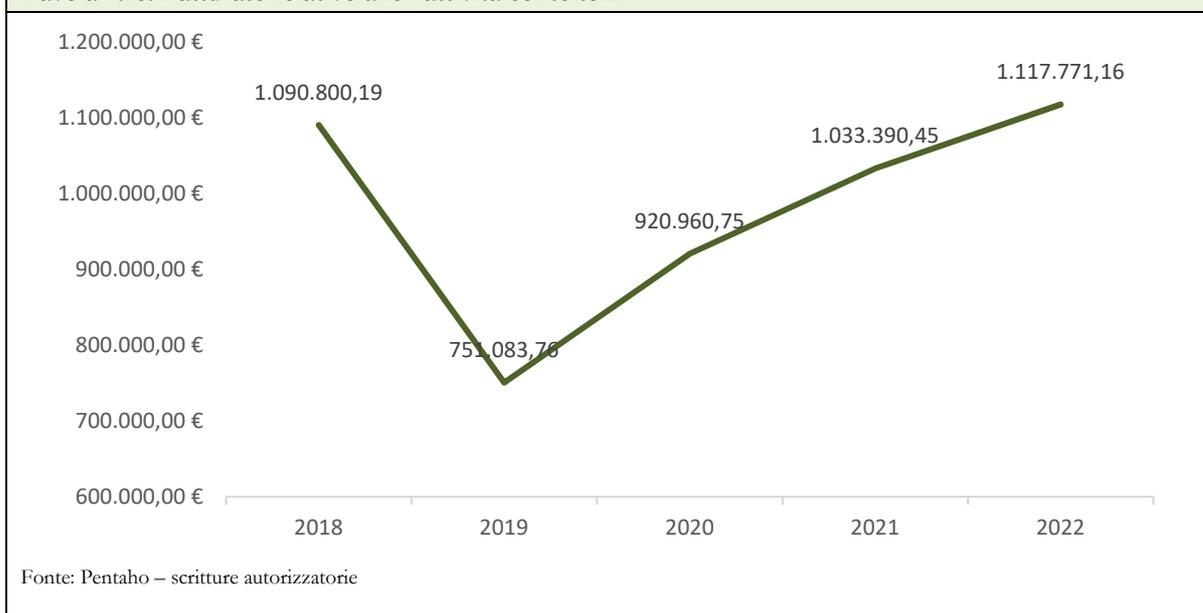


Tavola 2.19: Fatturato relativo alle "attività conto terzi" disaggregato per Dipartimento

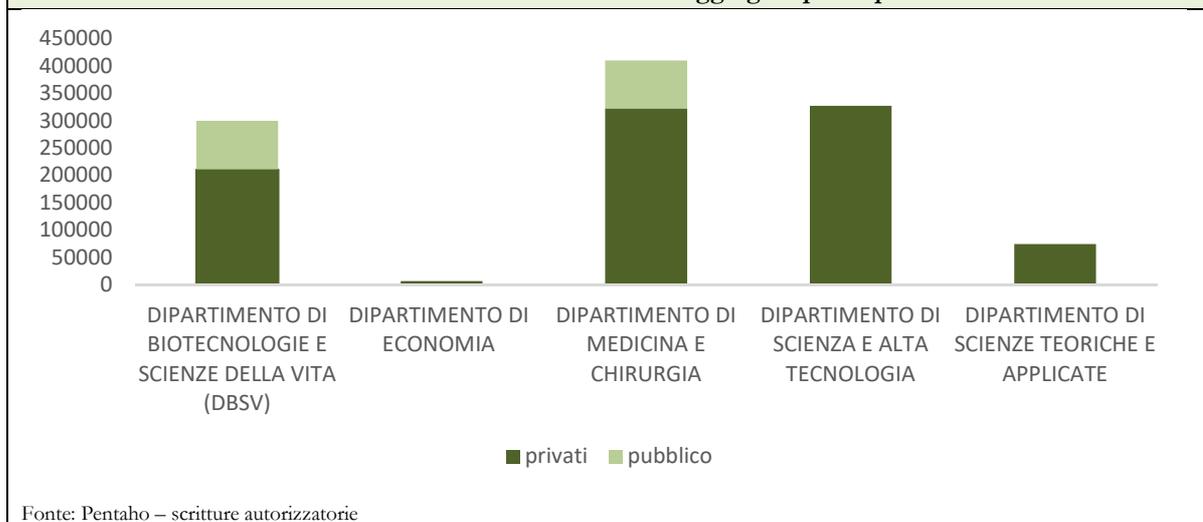
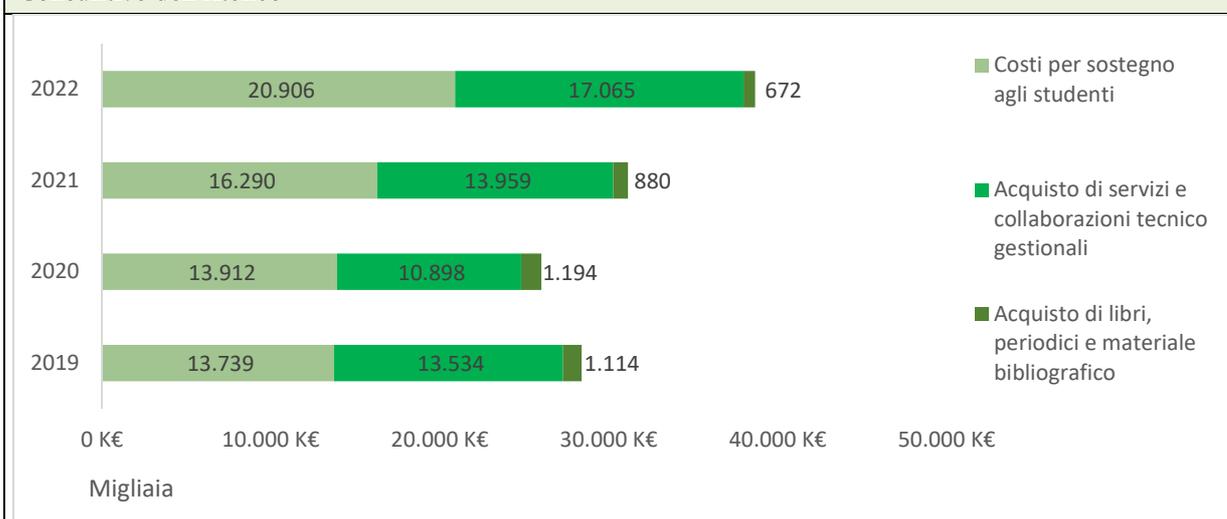


Tavola 2.20: Fatturato relativo alle “attività conto terzi” disaggregato per nazionalità del committente



Passando alla disamina dei “costi della gestione corrente” è possibile evidenziare l’evoluzione delle principali componenti tra il 2019 ed il 2022 (Tavola 2.21). Si nota, in particolare, l’impegno crescente dell’Ateneo nei confronti degli studenti, al fine di rendere sempre più attrattivo l’Ateneo. Importante è anche la crescita relativa ai costi sostenuti per l’acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali. Il contenimento delle spese relative all’acquisto di materiale bibliografico è frutto di un processo di razionalizzazione che mira a garantire la qualità dei materiali a disposizione degli studenti e dei ricercatori (si veda il paragrafo 4.4).

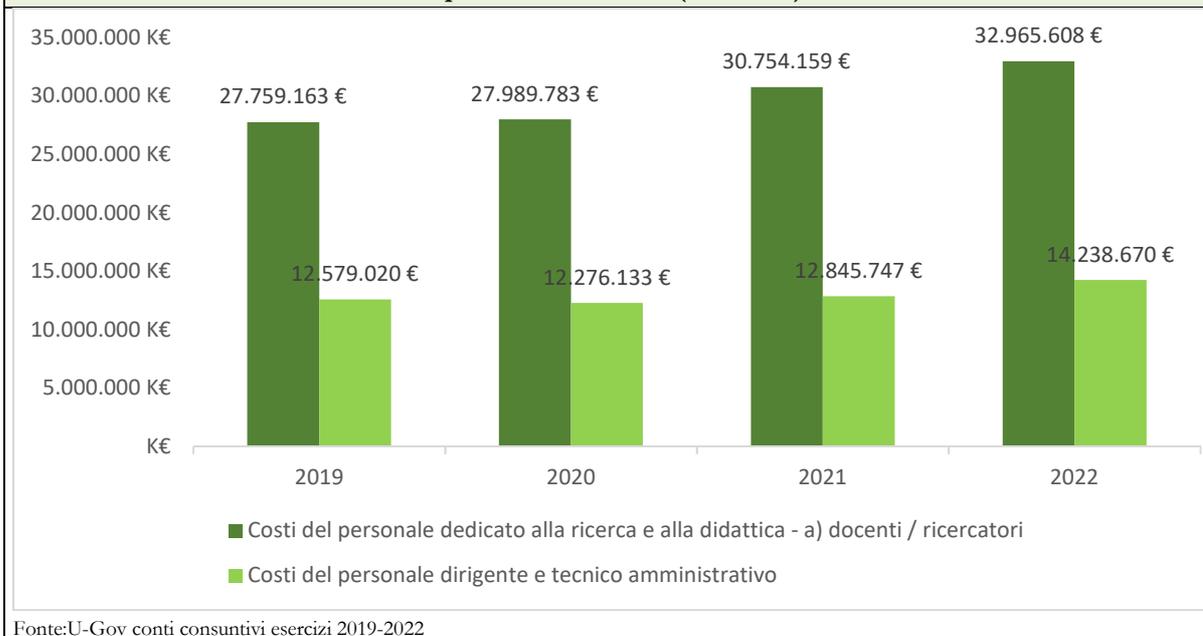
Tavola 2.21: Andamento delle principali voci relative ai “Costi della Gestione Corrente” iscritti nel Bilancio Consuntivo dell’Ateneo



Una importante voce di costo dell’Ateneo è ovviamente legata alle spese per il personale (Tavola 2.22), la cui dinamica segue quella dell’evoluzione numerica e di progressione di carriera, già illustrata nei precedenti paragrafi 2.3.1 e 2.3.2. In particolare, a fronte dell’incremento numerico (+12,90%) e dei passaggi di fascia effettuati (prevalentemente con incremento dei PA), nel periodo esaminato il costo del personale docente e ricercatore ha evidenziato un aumento del 18,7%,

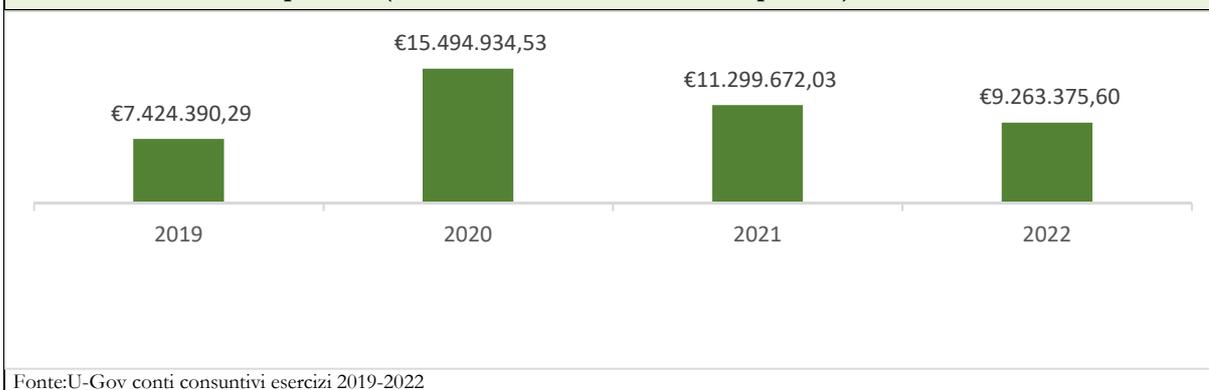
passando dai 27,7 milioni di fine 2019 ai 32,97 milioni di fine 2022. Per quanto riguarda il **personale tecnico amministrativo**, l'incremento numerico (+4,82%) e i passaggi di categoria effettuati hanno comportato un aumento del costo pari a 13,2%, essendo cresciuto dai 12,6 milioni di fine 2019 ai 14,24 milioni di fine 2022.

Tavola 2.22: Evoluzione del costo del personale di Ateneo (2017-2022)



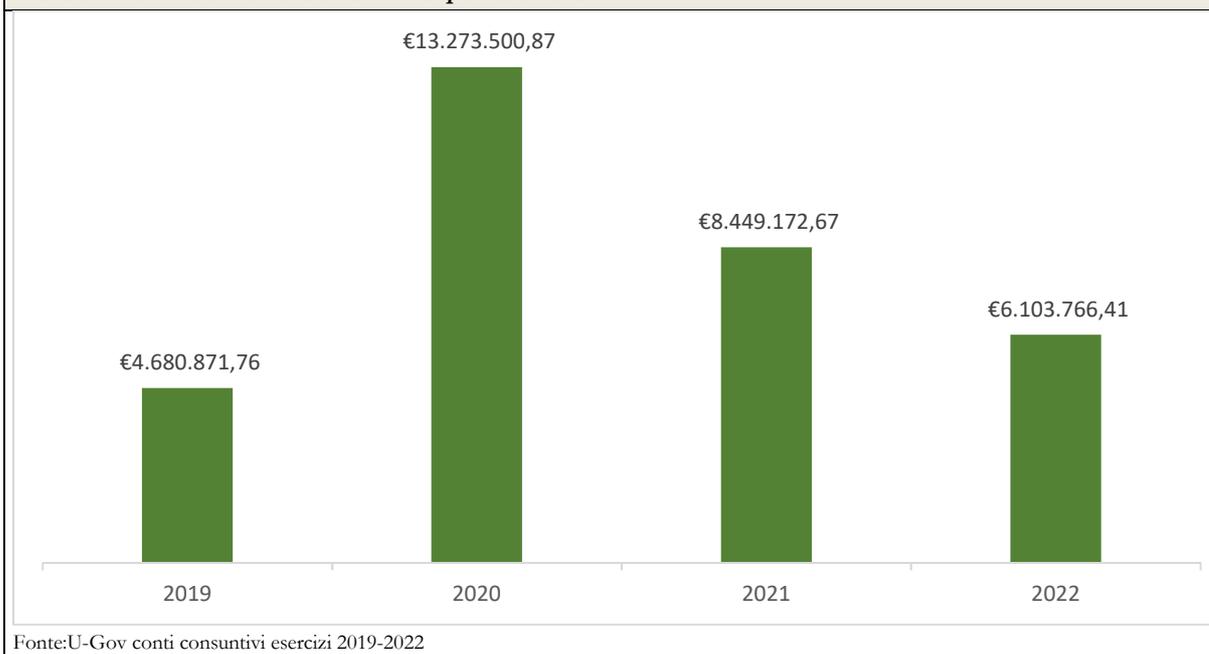
Il descritto andamento dei proventi e dei costi riflette una **gestione prudente** che ha saputo mantenere **positivo il risultato operativo nell'intero periodo considerato** (Tavola 2.23). Come precedentemente indicato, il 2020 rappresenta un esercizio in discontinuità ed il 2021 si può ritenere l'anno di "ripartenza" dopo la pandemia. Pertanto, è importante evidenziare che, al netto del risultato del 2020 indotto dagli effetti del lock down e dai limiti all'accesso alle strutture, **nel 2021 e nel 2022 il risultato operativo ha registrato livelli superiori al 2019, malgrado le ulteriori sfide di contesto e l'incremento dell'operatività**. In questa ottica è da leggere in modo **particolarmente positivo il risultato raggiunto nel 2022**; infatti, in corso d'anno si è registrato un incremento dei costi determinato non solo dalla mobilità e dalla piena ripresa delle attività in presenza (missioni, *visiting professor*, spese per convegni, ecc.), ma anche da un importante incremento dei costi delle utenze; tuttavia **l'Ateneo è stato capace di calmierare l'aumento dei costi delle utenze grazie ad un risparmio generato dalla razionalizzazione e riduzione di molteplici voci di spesa** (Costi per godimento beni di terzi – 41%, Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico – 24%, Informazione e divulgazione delle attività istituzionali – 90%, ecc.), garantendo al contempo l'efficacia operativa.

Tavola 2.23: Risultato operativo (differenza tra Proventi e Costi Operativi)



Andamento analogo è ravvisabile con riferimento all'**utile di esercizio**, che permane **positivo e consistente**, al netto degli esercizi (2020 e 2021) i cui risultati sono stati influenzati dalla pandemia (Tavola 2.24).

Tavola 2.24: Andamento dell'utile nel periodo 2018-2022



Il commento sui risultati di esercizio tratto dalle Relazioni al Conto Consuntivo di Ateneo

2019	<p>Il risultato d'esercizio del 2019 è pari a € 4.680.871,76, mentre il risultato della gestione caratteristica (risultato operativo), è pari a € 7.424.390,29. L'utile 2019 è in linea con l'utile 2018 (€ 5.001.330,73).</p> <p>Tuttavia, dall'analisi delle voci del conto economico si evince che, sebbene il reddito aumenti grazie ai maggiori proventi per la didattica (+0,993 ml) ed ai maggiori contributi dal MUR (+ 2,525 ml), sul fronte dei costi si ravvisa un incremento dei costi operativi (+5,448 ml), che sono riconducibili in misura più contenuta ad un aumento dei costi del personale (+ 1,045 ml) e in parte preponderante all'incremento dei costi della gestione corrente (+4,522 ml), per l'incremento dei costi per sostegno agli studenti, per maggiori trasferimenti a <i>partner</i> di progetti coordinati e per maggiori oneri per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (manutenzione impianti).</p>
2020	<p>L'utile del 2020, pari a circa 13 milioni, è decisamente incrementato rispetto all'utile del 2019 (€ 4.680.871,76) a seguito della sospensione e chiusura attività necessaria per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19. L'analisi di dettaglio delle voci del conto economico mette in evidenza che l'utile aumenta grazie all'effetto combinato dei maggiori proventi e dei minori costi operativi. In particolare, aumentano sia i proventi (+5,06 milioni) in particolare per la didattica (+0,789 ml), sia i contributi del MUR (+ 6,624 ml), mentre diminuiscono i ricavi e proventi diversi (-€ 2,243 milioni) per minori introiti per formazione su commessa dei corsi INPS Valore PA. Al contempo si registrano minori costi operativi (-€ 3,011 ml), riconducibili alla diminuzione dei costi del personale (-€ 0,309) e dei costi della gestione corrente (-€ 3,597 ml).</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare parte dell'utile 2020 per finanziare le seguenti iniziative strategiche: cofinanziamento delle borse di dottorato (DM 1062/2021, 38° ciclo e DM 351-352), realizzazione dei laboratori per il prefabbricato di Via Dunant, reclutamento Ricercatori (DM 1062/2021), acquisto strumentazione per i nuovi laboratori didattici del DBSV, realizzazione dello Studentato di Biumo (L.388/00).</p>
2021	<p>L'esercizio 2021 chiude con un risultato positivo, pari a € 8,4 ml. Il minor volume di utili rispetto al 2020 è motivato non solo dalla ripresa delle attività e dalla riapertura delle sedi nel post-pandemia Covid-19, ma anche dalla rilevazione di maggiori contributi anche per l'attuazione del PNRR. Da quanto indicato appare evidente che le dinamiche del risultato di esercizio sono influenzate dalla gestione caratteristica e non dalla gestione finanziaria o straordinaria.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la destinazione delle risorse di cui al Risultato d'esercizio 2021 e Risultati esercizi precedenti per complessivi €17.313.306,78 per il finanziamento delle diverse opere infrastrutturali (Edificio polifunzionale Campus Bizzozero Palazzina 1 e Blocco 2, Adeguamento normativo edificio Torre Valleggio, Progetto definitivo Via Carso Como) per €7.322.431,91, garantendo anche le quote ministeriali di partecipazione al Bando DM 1274/2021 per ulteriori €9.990.874,87.</p>
2022	<p>L'esercizio 2022 chiude con un risultato positivo, pari a € 6.103.766,41, in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, motivato dalla ripresa di tutte le attività e riapertura delle sedi nel post-pandemia Covid-19 e dall'aumento dei costi per i servizi energetici a causa della crisi energetica per il conflitto Russia-Ucraina. L'analisi del bilancio d'esercizio 2022 rivela una situazione di equilibrio economico-finanziario. L'entità dei finanziamenti disponibili registra, nel complesso, un incremento legato soprattutto ai contributi ministeriali e dalla partecipazione a bandi competitivi.</p>

SEZIONE 3 - I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ “CORE”

Nella presente *Sezione* si riportano i risultati conseguiti dal nostro Ateneo nell'ambito della **Didattica**, della **Ricerca** e della **Terza Missione**, che costituiscono gli ambiti di attività tipici di ogni Università, nonché in ordine allo sviluppo dell'**internazionalizzazione** e della **sostenibilità**, che individuano priorità strategiche del nostro Ateneo e interessano trasversalmente tutti gli ambiti operativi. Infine, si dà conto dello stato di avanzamento dei **progetti speciali di Ateneo** individuati dal Piano Strategico.

3.1. DIDATTICA

3.1.1. *Il posizionamento dell'Ateneo per l'offerta formativa ed il placement*

La **qualità dell'offerta formativa** del nostro Ateneo è frutto di una elevata attenzione alla attualità ed efficacia dei percorsi di studio, alle competenze dei docenti nell'ambito della didattica e della ricerca, ai servizi di supporto erogati agli studenti e all'impegno di integrare gli studenti nelle città in cui ha sede il nostro Ateneo. L'impegno mira a creare percorsi di studio basati sul confronto e un reale dialogo con i docenti, su tirocini formativi proposti in collaborazione con gli *Stakeholders*, su conoscenze, competenze disciplinari e trasversali, capacità di osservazione e di innovazione necessarie per lo sviluppo professionale e l'ingresso nel mondo del lavoro.

I ranking relativi al posizionamento dell'Università dell'Insubria testimoniano la bontà di questo approccio formativo, evidenziandone le importanti ricadute sociali e professionali.

In particolare, la **Classifica Censis delle Università italiane (edizione 2022/2023)** indica che il nostro Ateneo è **in assoluto la seconda migliore università d'Italia per il tasso di occupabilità dei suoi laureati.**

Il Report annuale del Censis evidenzia che la qualità dei nostri corsi di studio è alta:

- **Odontoiatria** si è posizionata al *top* nel 2018, 2019 e 2021: nella classifica 2022 è in assoluto il secondo migliore Ateneo d'Italia, con 98 punti.
- **Giurisprudenza**, magistrale a ciclo unico con sede a Varese e a Como, resta nella zona alta della classifica generale, passando dalla terza alla quarta posizione, a pari punteggio (97,5) con Milano e Milano-Bicocca.
- Le **lauree magistrali del settore scientifico** (che comprende i corsi magistrali di Chimica, Fisica, Matematica, Scienze ambientali, Biomedical sciences e Biotechnology for the bio-based and health industry) sono quarte in Italia e prime in Lombardia con 94 punti, dopo Padova, Bologna e Trento, e sono terze per rapporti internazionali dopo Camerino e

Trento. Un buon risultato anche per le **lauree informatiche**, che sono undicesime con 88 punti.

- Per le **lauree triennali**, i corsi del settore linguistico (**Mediazione**) sono decimi nella classifica generale e primi in Lombardia, con 90,5 punti. Per il settore politico sociale e comunicazione (**Scienze della comunicazione**) Insubria è nona in Italia e seconda in Lombardia, con 92 punti, dopo l'Università Statale di Milano e prima di Milano-Bicocca. Le **professioni sanitarie** sono seste in assoluto (97 punti), quinte in Italia e prime in Lombardia per la progressione in carriera.



L'analisi degli indicatori utilizzati dal Censis per stilare questa classifica porta a porre **attenzione alle strutture, ai servizi e alle borse di studio**, che possono costituire leve per l'ulteriore miglioramento del posizionamento del nostro Ateneo.

Indicatori valutati dal Censis e posizionamento dell'Università dell'Insubria:

occupabilità: con 107 punti, **secondo** posizionamento (dopo l'Università di Brescia) sia nel gruppo dei medi atenei che nella **classifica generale** di tutti gli atenei

internazionalizzazione: con 85 punti, **quinto** posizionamento tra i medi atenei

comunicazione e servizi digitali: con 92 punti, **undicesima** posizione tra i medi atenei

strutture: con 76 punti, **quattordicesima** posizione tra i medi atenei

servizi: con 72 punti, **tedicesima** posizione tra i medi atenei

borse: 68 punti, **quindicesima** posizione tra i medi atenei

Considerazioni interessanti emergono anche dai risultati evidenziati dal **Rapporto Almalaurea 2023**, presentato il 12 giugno 2023, che analizza i 77 Atenei italiani che appartengono al Consorzio. Ancora una volta, l'**Università dell'Insubria** si posiziona **al di sopra della media nazionale e migliora ulteriormente** i già ottimi dati sulla **condizione occupazionale dei laureati**.

In particolare, **ad un anno** dal conseguimento del titolo, l'**86%** dei **laureati triennali** non iscritti a un corso di secondo livello ha un lavoro: un dato che segna un **significativo incremento** rispetto ai valori già elevati degli anni precedenti (75,1% nel 2021 e 79,7% nel 2022) e un **distacco sempre più significativo rispetto alla media nazionale**, pari al 75,4% e **anche rispetto alla media lombarda** pari a 81,4%; la **retribuzione media** è di **1.416** euro mensili netti (1.344 euro nel 2022), maggiore della media italiana di 1.332 euro.

Inoltre, **resta molto elevato il tasso di occupazione dei laureati magistrali** a un anno dal titolo pari a **84,3%** (dopo il salto compiuto tra il 77,5% del 2021 e l'87,4% del 2022) e sempre

significativamente superiore alla media nazionale pari a 77,1% (rispetto al 74,6% del 2022). A **cinque anni dal titolo il tasso di occupazione** è pari al **92%**. La **retribuzione netta mensile** è pari in media a **1.473 euro** (rispetto ai 1.702 euro del 2022)

Oltre a questi brillanti risultati sull'inserimento nel mondo del lavoro, risultano **soddisfacenti anche le opinioni dei laureati del nostro Ateneo** riportate dallo stesso **Rapporto AlmaLaurea 2023**: il **90,5%** è **soddisfatto del rapporto con il corpo docente** (91,5% nel 2022); l'**87,6%** ritiene il **carico di studio adeguato** alla durata del corso (88,3% nel 2022); l'**84,6%** considera le **aule adeguate** (81,2% nel 2022); il **92,2%** giudica **positiva l'esperienza universitaria** nel suo complesso (90,5% nel 2022).

In merito alle **classifiche internazionali**, oltre a quanto già evidenziato nel *paragrafo 2.2*, in questa sede si vuole sottolineare l'**importante posizionamento** raggiunto dal nostro Ateneo nell'ambito della classifica **"University Impact Rankings"** elaborata dalla testata internazionale Times Higher Education (The), soprattutto con riferimento agli **indicatori "Quality education"** e **"Reduced inequalities"**. Il risultato è particolarmente significativo non solo per il riconoscimento della **qualità della formazione**, ma anche nell'ottica del **ruolo sociale svolto dall'Università dell'Insubria**, dato che la valutazione della "riduzione delle ineguaglianze" evidenzia una percentuale particolarmente elevata sul totale degli immatricolati dei cosiddetti **"First generation students"**, ovvero degli studenti che per primi nella famiglia accedono a un corso di studi universitario (per ulteriori approfondimenti si veda l'*Appendice A.1*).

Una ulteriore conferma in tal senso giunge anche dalla **XXIII Indagine AlmaLaurea**, da cui emerge che nel **2020 il 78,3% dei laureati triennali** ed il **52,7% dei laureati magistrali** a ciclo unico **dell'Università dell'Insubria** provenivano da **famiglie in cui i genitori non sono laureati**.

3.1.2. L'offerta formativa e le soluzioni organizzative

L'offerta didattica complessiva è composta nell'A.A. 2022/23 da **39 Corsi di Laurea** in area giuridica, economica, scientifica e tecnologica, sanitaria, sportiva, delle scienze umane e sociali. L'elenco dettagliato dei corsi erogati nell'A.A. 2022/23 è riportato nella *Tavola A.2.15, Appendice 2*.



Completano l'offerta formativa le **Scuole di Specializzazione**, i **Master universitari di I livello di II livello**, i **Dottorati di ricerca** (su cui si rimanda al *paragrafo 3.1.3*).

A.A.	n. CdS attivati	LT	LM	LMCU
2017/2018	33	19	11	3
2018/2019	37	22	12	3
2019/2020	37	22	12	3
2020/2021	37	22	12	3
2021/2022	38	22	13	3
2022/2023	39	22	14	3

L'incremento numerico, rispetto ai 37 Corsi di Studio rilevabili negli A.A. precedenti, è riconducibile all'attivazione del **nuovo corso di laurea** del Dipartimento di Biotecnologie e Scienza della Vita **"Biotechnology for the Bio-based and Health Industry"**, che ha preso avvio nell'A.A. 2021/22.

Il numero si è incrementato ulteriormente nell'A.A. 2022/23, grazie all'avvio di **2 corsi di nuova istituzione**, ovvero il Corso di laurea magistrale in inglese **"Hospitality for sustainable tourism"** del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture ed il Corso di laurea triennale in **"Economia e management dell'innovazione e della sostenibilità"** che il Dipartimento di Economia erogherà in sostituzione del Corso di laurea triennale in "Economia e management".

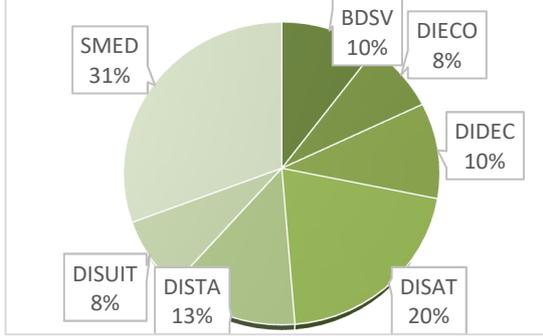
L'offerta formativa è in continuo aggiornamento e progressivo ampliamento, mostrandosi innovativa sia dal punto di vista delle **metodologie didattiche**, sia sul piano dei **contenuti** per rispondere in modo sempre più efficace alle **dinamiche esigenze del mondo del lavoro** ed alla **evoluzione di contesto**. In questa direzione, il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre

2022 ha approvato l'istituzione, a partire dall'A.A. 2023-24 dei seguenti **tre corsi di studio** che pongono particolare attenzione alla **digitalizzazione e sostenibilità**:

- corso di laurea triennale in “Economia e Management dell'innovazione e della sostenibilità” digitale integrato;
- corso di laurea triennale in “Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”;
- corso di laurea magistrale in “Biologia e sostenibilità”.

Tavola 3.2: Offerta formativa per dipartimento e numerosità dei CdS - A.A. 2022/23

Offerta formativa dei Dipartimenti					Numerosità dei CdS per Dipartimento	
DIPARTIMENTO/ SCUOLA	LT	LM	LMCU	Totale		
BDSV	2	2		4		
DIECO	1	2		3		
DIDEC	1	1	2	4		
DISAT	4	4		8		
DISTA	3	2		5		
DISUIT	2	1		3		
SMED	9	1	2	12		



Il percorso di **qualificazione dell'offerta formativa**, che trova riscontro nell'ottima capacità di *placement* e nell'elevata soddisfazione dei laureati dell'Insubria (*paragrafo 3.1.1*), si è posto anche l'obiettivo di garantire agli studenti lo **sviluppo di competenze ed esperienze capaci di aprirli ad una prospettiva internazionale**. Come si avrà modo di evidenziare in maggior dettaglio (*paragrafo 3.4*), nel primo triennio di implementazione del Piano Strategico l'Ateneo ha compiuto **passi importanti sul fronte dell'internazionalizzazione**, raggiungendo **risultati particolarmente pregevoli**: il **23% dei corsi di studio è svolto in inglese**; sono attivi **12 Double Degree** con prestigiose università estere; sono stati siglati oltre **200 Accordi** che offrono oltre **600 posti in mobilità internazionale** per i nostri studenti; sono state attivate varie **iniziative** volte a stimolare la mobilità in uscita e in entrata di studenti Erasmus, docenti, dottorandi e PTA.

**QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA E
INTERNAZIONALIZZAZIONE**

23% dei corsi di studio svolti in lingua inglese
12 accordi di *Double Degree*
200 accordi per mobilità internazionale



Si vuole, inoltre, segnalare una iniziativa che muove nel solco delle **azioni volte a premiare il merito degli studenti**, che trovano applicazione in diversi ambiti (borse di studio per la mobilità internazionale, tasse e contributi, accesso agli studentati, ecc.). Si tratta, in particolare, della stipula della **convenzione**, siglata dal nostro Ateneo con la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca e approvata dagli Organi di Ateneo il 24 febbraio 2021, per la costituzione presso la Fondazione del **“Fondo Silvia” per studenti universitari meritevoli in situazione economica disagiata**. Questo fondo finanzia **premi annuali di 6.000 euro** per gli **studenti meritevoli selezionati tramite bando**.

È, infine, opportuno evidenziare che, a fronte dell'esigenza di ulteriore **supporto amministrativo** per lo sviluppo delle attività didattiche, nel corso del **2021** sono state **integrate le competenze dell'Ufficio Coordinamento didattica**; inoltre, nel corso del **2022** questo ufficio è stato **riorganizzato sul piano funzionale ed operativo** ed ha fornito un prezioso supporto amministrativo anche al Centro Speciale “Teaching and Learning Center” di recente istituzione.

3.1.3. L'offerta formativa post lauream

L'offerta formativa *post lauream* del nostro Ateneo, esaminata in questo paragrafo, si snoda lungo tre linee principali:

- i **Dottorati**
- le **Scuole di Specializzazione** in ambito medico e sanitario;
- i **Master** e i corsi di Alta formazione

Si rimanda, invece, al *paragrafo 3.3.5* per una disamina delle iniziative di “formazione permanente e didattica aperta”, nell'ambito delle quali sono stati sviluppati diversi corsi di perfezionamento e aggiornamento.

Esaminando i **corsi di Dottorato di Ricerca** è possibile evidenziare che per l'**A.A. 2022/23** (XXXIX ciclo) l'Ateneo ha ottenuto il **rinnovo** da ANVUR degli **8 Corsi di Dottorato** preesistenti.

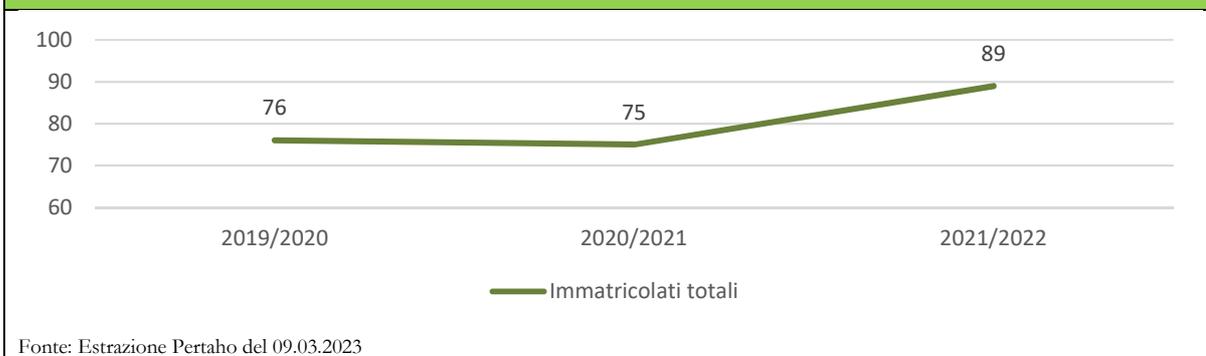
Inoltre, l'Ateneo ha aderito, a partire dall'A.A. 2021/22 al **corso di Dottorato di Interesse Nazionale** in “*Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico*”, che è un corso inter-ateneo e inter-dipartimentale.

Con riferimento agli **8 corsi di Dottorato gestiti amministrativamente dal nostro Ateneo** è possibile richiamare i **risultati lusinghieri ottenuti nelle recenti rilevazioni ANVUR** (giugno 2022), frutto delle scelte qualitative operate dalla Scuola negli ultimi anni, che hanno portato a **migliorare e potenziare l'offerta formativa e le attività di ricerca** svolte nell'ambito dei vari Corsi di Dottorato afferenti alla Scuola (*per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione del Direttore della Scuola di Dottorato, riportata nell'Appendice A.3*).

Corsi di Dottorato

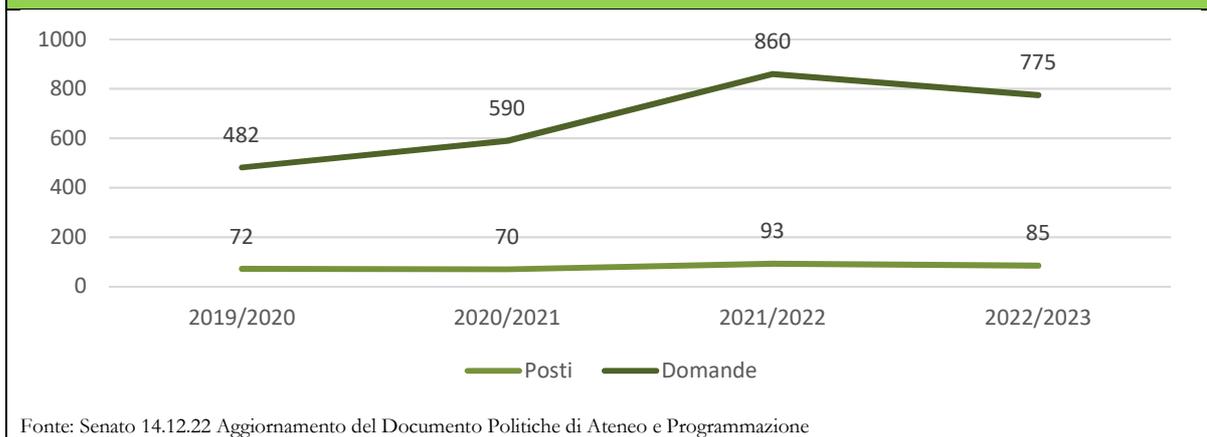
1. Diritto e scienze umane
2. Fisica e astrofisica
3. Informatica e matematica del calcolo (*in inglese*)
4. Medicina clinica e sperimentale e medical humanities
5. Medicina sperimentale e traslazionale
6. Methods and models for economic decisions (*in inglese*)
7. Scienze chimiche e ambientali
8. Scienze della vita e biotecnologie
9. Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (*Dottorato nazionale inter-ateneo e inter-dipartimentale*)

Tavola 3.3: Immatricolati ai corsi di Dottorato



L'attrattività dei corsi di Dottorato si riflette nel crescente numero di immatricolazioni (Tavola 3.3) e delle domande di iscrizione rispetto al numero di posti disponibili (Tavola 3.4). Per i dettagli relativi ai singoli corsi di Dottorato si rimanda alle Tavole A.2.16, A.2.17 e A.2.18 dell'Appendice 2.

Tavola 3.4: Andamento delle domande di immatricolazione ai corsi di Dottorato



Fonte: Senato 14.12.22 Aggiornamento del Documento Politiche di Ateneo e Programmazione

In considerazione del vincolo relativo al numero di posti senza borse di studio che gli Atenei possono bandire (non superiore al 25% dei posti con borsa) e a seguito dell'applicazione del DM 45/2013 l'Ateneo dell'Insubria ha sensibilmente aumentato gli investimenti sul Dottorato, che sono passati da €1,5 milioni del 2012 a oltre €3,2 milioni per il 2019 e gli anni successivi.

Inoltre, dal 2021 l'Ateneo ha aderito con 5 borse di studio al Dottorato di ricerca nazionale in "Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico", che ha sede amministrativa presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia⁹. L'Università dell'Insubria partecipa al dottorato in diversi ambiti disciplinari, corrispondenti a tre diversi curricula.



⁹ Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo hanno approvato a maggio 2021 la convenzione con l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia per l'attivazione e il funzionamento di questo nuovo corso di Dottorato inter-ateneo e inter-dipartimentale.

In considerazione della recente riforma dei corsi di Dottorato (DM 226 del 14 dicembre 2021), che ha previsto – tra l'altro – l'**introduzione** della tipologia "**Dottorato industriale**", si può osservare che l'Ateneo dell'Insubria già svolge corsi di **Dottorato in collaborazione con imprese**; questo approccio didattico è stato adottato in un numero crescente di Dottorati (7 nel 2022 rispetto ai 2 del 2021).



In prospettiva, potranno essere ulteriormente potenziati gli sforzi di incremento delle risorse a disposizione dei corsi di Dottorato avvalendosi anche dei **finanziamenti europei**.

Passando alle **altre iniziative di formazione post lauream**, possiamo innanzitutto evidenziare che l'Università dell'Insubria conta **oltre 20 Scuole di Specializzazione** in ambito medico e sanitario (*Tavola A.2.19 dell'Appendice 2*) e alcuni **Master** di primo e secondo livello (*Tavola A.2.20 dell'Appendice 2*).

PROTOCOLLO D'INTESA



A dicembre 2022 è stato firmato il **Protocollo d'intesa tra la Regione Lombardia e le Università lombarde sedi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia**, tra cui il nostro Ateneo, che sigla l'importante **sinergia tra il sistema sanitario nazionale e regionale ed il sistema universitario**, che risulta indispensabile, al fine di garantire la necessaria **integrazione tra la formazione, la ricerca e l'assistenza sanitaria**.

3.1.4. Elementi di innovazione: il TLC e lo sviluppo delle competenze trasversali



L'istituzione e l'attivazione del *Teaching and Learning Center* (TLC) costituisce un elemento di **forte innovazione** ed un **punto distintivo dell'Università dell'Insubria**. Si tratta, infatti, di un tipo di struttura ancora poco diffusa nel panorama universitario italiano, che è dedicata alle **attività di ricerca e di formazione nell'ambito delle competenze trasversali e dell'innovazione metodologica e tecnologica della didattica**. Ciò consente di sviluppare anche specifici percorsi di formazione per gli **studenti** e di aggiornamento per i **docenti interni ed esterni** e per il

personale tecnico amministrativo del nostro Ateneo e di altre istituzioni, contribuendo in tal modo allo sviluppo della **terza missione dell'Ateneo** e rispondendo costruttivamente alle esigenze di **sviluppo di soft skill** sempre più richieste ed apprezzate in **ogni contesto lavorativo**.

In particolare, il TLC è un **Centro speciale di Ateneo** che ha lo **scopo di incentivare originali percorsi di ricerca con un approccio interdisciplinare su tematiche legate all'innovazione didattica** (<https://www.uninsubria.it/siti-tematici-o-federati/centri-speciali/centro-speciale-teaching-and-learning-center-tlc>).

Gli **obiettivi prioritari** del TLC sono:

- promuovere la **ricerca interdisciplinare** sulle tematiche relative **l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze trasversali**, mediante l'approfondimento dei criteri metodologici quali-quantitativi, finalizzata ad aprire nuovi e originali percorsi di **ricerca e di sperimentazione a livello nazionale ed internazionale**;
- predisporre e proporre **progetti formativi e di ricerca, nazionali ed internazionali**, per l'implementazione di **nuove competenze** metodologiche, didattiche e trasversali attraverso l'offerta di **percorsi di formazione e consulenza rivolti sia all'interno sia all'esterno dell'Ateneo**;
- aprire nuovi e originali **percorsi di ricerca, di sperimentazione e di servizio**, finalizzati al **miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro**;
- favorire il confronto, la **diffusione e la divulgazione delle conoscenze** attraverso convegni, corsi e ogni altra utile iniziativa;

	Formazione SOFT SKILL OB	Percorsi di formazione per l'acquisizione degli OB
	Ricerca	Sviluppo conoscenze e sperimentazioni didattiche interdisciplinari
	Terza Missione	Learning, Change Lab Formazione
	Faculty Development	Innovazione didattica e tecnologica

- attivare **percorsi di sviluppo di competenze didattiche e trasversali in collaborazione con realtà locali, nazionali e internazionali.**

È utile ricordare che l'istituzione del TLC è il frutto di un percorso che ha preso avvio nel **luglio 2021** con l'approvazione da parte degli Organi Accademici delle **“Linee programmatiche dell'Ateneo per il triennio 2021-2023”**, **rimodulate** a dicembre 2021 e definitivamente **approvate dal MUR a gennaio 2022**. La **fase di implementazione** è iniziata il **12 gennaio 2022**, in occasione di un incontro organizzato dalla Delegata del Rettore alla Pianificazione Strategica di Ateneo e dal Direttore Generale con i Componenti del **Comitato tecnico-scientifico per il Teaching and Learning Center** nominato dal Senato Accademico a dicembre 2021.

Comitato tecnico-scientifico del TLC

- Prof. Stefano Bonometti (DISUIT), *Direttore del TLC*
- Dott.ssa Caterina Farao (DiECO), *Vice Direttore del TLC*
- Prof. Andrea Bellavita (DISTA)
- Prof.ssa Marcella Bracale (DBSV)
- Prof. Mauro Fasano (DISAT)
- Prof. Andrea Moriondo (DMC)
- Prof.ssa Barbara Pozzo (DIDEC)



Coerentemente con il mandato assegnato dal Senato Accademico, il **Comitato tecnico-scientifico** è stato **affiancato** da un **gruppo di lavoro** individuato dal Direttore Generale e **composto da personale tecnico-amministrativo**, che lo ha coadiuvato nella verifica delle **modalità di istituzione di un Teaching and Learning Center (TLC)** contemplate dallo Statuto di Ateneo, nonché delle **modalità di sviluppo delle attività formative**.



L'**impegno** profuso nel primo semestre del 2022 è stato **particolarmente inteso e fruttuoso** ed ha consentito la condivisione di soluzioni organizzative ed amministrative innovative per il nostro Ateneo. Infatti, a **settembre 2022** gli Organi di Governo hanno deliberato l'**istituzione del Teaching and Learning Center** come “Centro Speciale di Ateneo”, che è stato poi incardinato dal punto di vista amministrativo nell'Area “Formazione e Ricerca - Ufficio Coordinamento didattico”.

Per lo sviluppo delle **attività di ricerca** il Teaching and Learning Center ha ritenuto opportuno attivare 9 assegni (di cui uno in fase di recessione), volti a declinare nei diversi ambiti i due filoni tematici principali del TLC (innovazione didattica e competenze trasversali/ *soft skills*). Ciò consente una contaminazione dei saperi e lo sviluppo di nuove linee di ricerca trasversali ai diversi Dipartimenti del nostro Ateneo, al fine di aumentare le competenze interne su innovazione

didattica e competenze trasversali, di posizionare il TLC con pubblicazioni scientifiche su questi due filoni tematici, di organizzare eventi di divulgazione e conferenze legate a questi temi.

Sebbene ciascun assegno abbia un responsabile scientifico, si è ritenuto opportuno svolgere anche un'intensa attività di coordinamento degli assegnisti, guidata dal Direttore e dalla Vice-Direttrice del TLC, al fine di **promuovere una comunità di ricerca** che mantiene una **visione condivisa** sui risultati e si confronta assiduamente e profondamente sulle metodiche e sulle tematiche relative a ogni singolo assegno di ricerca.



Nell'ambito della **formazione** destinata all'interno e all'esterno dell'Ateneo, il TLC ha definito un **programma di attività particolarmente nutrito**, a cui ha dato avvio già a partire dal 2022. È da evidenziare che, a fronte delle attività formative, il TLC può rilasciare **open badge ai partecipanti interni ed esterni** (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo, ecc.).

Nel corso del 2022 e dei primi mesi del 2023, il TLC ha organizzato:

Corsi di formazione e seminari, organizzati all'interno al progetto **ISSP (Insubria Soft Skills Project)** e rivolti agli **studenti** dell'Università dell'Insubria, che prevedono il rilascio di **Open Badge**.

Il **Faculty Development Program**, realizzato dal TLC in collaborazione con il Delegato per la didattica e l'innovazione, ha l'obiettivo di offrire un'opportunità per riflettere sulla propria esperienza e preparazione didattica attraverso percorsi in presenza finalizzati al consolidamento e allo sviluppo di competenze metodologico-didattiche e comunicativo-relazionali. È destinato a **dottorandi, assegnisti, ricercatori e professori** interessati a riflettere e rafforzare le competenze di base nell'ambito della didattica, delle tecnologie applicate alla formazione, della valutazione. E' previsto il rilascio di **Open Badge**.

Il **Learning Lab**: offre agli **interlocutori del territorio** un vero e proprio spazio laboratoriale di apprendimento nel quale analizzare problemi, porre riflessioni, discutere su modelli e individuare nuove pratiche da applicare nei contesti di lavoro. Le tematiche su cui focalizzare l'attenzione si distinguono per 3 ambiti:

- **Ambito delle Soft Skill.** Competenze relative ai processi decisionali, comunicative, del lavoro di gruppo, dei comportamenti organizzativi
- **Ambito Scuola.** Competenze relative all'ambito metodologico didattico per l'insegnamento e l'apprendimento specialmente rivolto al contesto scuole
- **Ambito tecnico-specialistico.** Competenze specifiche ai settori scientifico disciplinari dei docenti incardinati presso i dipartimenti dell'università dell'Insubria sulle quali avviare progetti di sviluppo di competenze in ambito aziendale.

Le **iniziative di formazione realizzate dal TLC sino a marzo 2023** hanno già consentito il **rilascio di 226 Open Badge a studenti del nostro Ateneo**.

Coerentemente con il **mandato assegnato a dicembre 2021 dal Senato Accademico al Comitato tecnico-scientifico del TLC di sovrintendere** alle attività e ai controlli per il perseguimento degli **obiettivi della programmazione triennale** individuati negli indicatori "A_f" e "A_i", il TLC **ha pianificato una serie di ulteriori corsi** (in fase di attivazione e già calendarizzati e altri in fase

di programmazione) al fine di **raggiungere l'obiettivo** di rilascio di **600 open badge (A_i)** a **600 studenti** che partecipano a percorsi di **formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (A_f)**. Pur permanendo l'esigenza di una costante verifica sulle attività previste nell'ambito della programmazione, il perseguimento dell'obiettivo non sembra destare preoccupazione sia per l'impegno assunto dal TLC, sia per il fatto che in Ateneo sono svolte anche altre iniziative di formazione su soft skill per gli studenti che prevedono anche il rilascio di open badge; a conferma di ciò, i dati aggiornati ad **aprile 2023** a disposizione dell'Ateneo indicano che sono stati già rilasciati 516 *open badge*¹⁰.



LINEE PROGRAMMATICHE DI ATENEO PER IL TRIENNIO 2021-2023

Realizzazione attività di formazione su competenze trasversali (A_f e A_i) mediante la creazione di un Teaching and Learning Center (TLC)

Obiettivo selezionato: A – Ampliare l'accesso alla formazione universitaria

Azione selezionata: A.4 – Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche

Indicatori e target da raggiungere nel triennio 2021-23:

A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale.

Livello iniziale: 60

Target: 600

Valore quantificato ad aprile 2023: 516

A_i - Numero di open-badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali.

Livello iniziale: 0

Target: 600

Valore quantificato ad aprile 2023: 516

¹⁰ Oltre ai 226 *open badge* rilasciati su iniziative del TLC, sono stati previsti *open badge* su altre iniziative di formazione nell'ambito delle *soft skill* per studenti *tutor* (progetto JUMP) e su *life skills* di primo soccorso.

3.2. RICERCA

Gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ateneo nell'ambito delle **attività di ricerca** sono prioritariamente riconducibili all'**innalzamento della qualità della produzione scientifica**.

A tale fine l'Ateneo nel corso del **2022 ha proseguito nella realizzazione di una serie di iniziative**, che si snodano lungo diverse direttrici rendicontate nel presente paragrafo e che mirano a concorrere anche al perseguimento degli obiettivi di internazionalizzazione, innovazione e interdisciplinarietà, di accrescimento della reputazione dell'Ateneo e miglioramento del posizionamento nei *ranking* nazionali e internazionali (per quest'ultimo aspetto si rimanda a quanto già evidenziato nel *paragrafo 2.1* della presente Relazione).

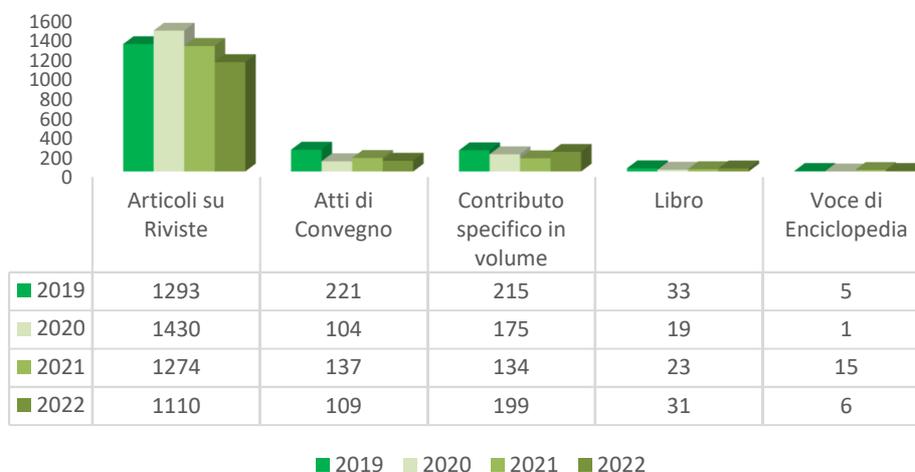
In particolare, vengono di seguito indicati sia i **risultati conseguiti** sul fronte della **produzione scientifica**, sia le diverse **azioni condotte per il progressivo ulteriore miglioramento della qualità della ricerca**, agendo sull'incremento e la diversificazione delle **fonti di finanziamento**, sulle **politiche di reclutamento e di supporto dei giovani ricercatori e assegnisti**, sull'ampliamento e qualificazione della **dotazione di attrezzature strumentali all'attività di ricerca**, sull'affinamento di **strumenti di condivisione delle scelte e monitoraggio della qualità della ricerca**.

3.2.1. La qualità della ricerca: i risultati della produzione scientifica di Ateneo

Ai fini del vaglio del livello qualitativo della ricerca è possibile fare riferimento a **due principali indicatori**:

- l'andamento del numero di prodotti della ricerca suddivisi per tipologia;
- la variazione delle soglie ASN per PO, PA, RUTI, RTDA e RTDB.

Tavola 3.5: Evoluzione della produzione scientifica dell'Ateneo dell'Insubria



Fonte: IRIS Insubria estrazione del 21 febbraio 2023

Il numero di prodotti della ricerca è stato monitorato annualmente dal 2019 (Tavola 3.5). Sulla base dei dati disponibili (tratti dal *database* IRIS-Insubria e aggiornati a febbraio 2023) è possibile osservare che nel 2022 rispetto all'anno precedente si registra un **calo contenuto** delle **pubblicazioni su rivista**, che tuttavia permangono il prodotto largamente prevalente; al contempo si osserva una **lieve ripresa dei contributi in volume e delle monografie** ed un **calo degli atti di convegno e delle voci di enciclopedia**.

La Tavola 3.6 fornisce ulteriori **dettagli relativi alla produzione scientifica** dell'Ateneo, tratti dalla banca dati IRIS-Insubria.

Tavola 3.6: Composizione numerica della produzione scientifica dell'Ateneo dell'Insubria					
Macrotipologia	Tipologia	PUB: conteggio			
		2019	2020	2021	2022
Altro	Working Paper	5	3	2	4
Articoli su Riviste	Articolo su Rivista	1.244	1.401	1.249	1.092
	Nota a sentenza	18	11	14	6
	Recensione in Rivista	26	17	11	12
	Scheda bibliografica	4			
	Traduzione in Rivista	1	1		
Atti di Convegno	Abstract (in Rivista)	39	11	18	22
	Abstract (in Volume)	74	25	47	30
	Poster	14	3	8	14
	Relazione (in Rivista)	10	7	3	5
	Relazione (in Volume)	84	58	61	38
Attività collegate alla Ricerca	Coordinamento Proget. Ricerca Naz. ed Internaz.	1			
	Cura di Atti, Volumi, Cataloghi	17	18	16	21
	Direzione collane scientifiche			1	1
	Direzione o Responsabilità Riviste	2	6	1	
Banche dati	Banche dati			5	
Brevetto	Brevetto	5	1	1	
Contributo specifico in volume	Articolo in Volume	105	99	76	96
	Breve introduzione	11	5	4	7
	Capitolo di Libro	86	58	46	68
	Prefazione/Postfazione	11	10	7	9
	Schede di catalogo	2	3	1	19
Libro	Bibliografia			1	
	Commento scientifico			1	
	Edizione critica	3			2
	Monografia o trattato scientifico	29	19	21	28
	Traduzione (di Libro)	1			1
Software o Multimedia	Software o Multimedia	1		2	
Tesi di dottorato	Tesi di dottorato	1	13	47	
	Tesi di dottorato (ex InsubriaSPACE)	62	18		
Voce di Enciclopedia	Voce di Enciclopedia	5	1	15	6
TOTALE		1.861	1.788	1.658	1.481

Fonte: IRIS Insubria estrazione del 21 febbraio 2023

Passando **da una valutazione quantitativa ad una qualitativa**, è possibile evidenziare il posizionamento del **corpo docente** del nostro Ateneo con riferimento al **soddisfacimento dei valori soglia ASN** (Abitolazione Scientifica Nazionale).

L'estrazione dei dati utili ai fini di questa disamina è stata effettuata dall'Ateneo per la prima volta all'inizio del 2022 sulla base dei **dati inseriti in IRIS Insubria, che consentono una simulazione dei valori di ASN**. L'analisi relativa all'anno **2022**, riportata nella Tavola 3.7, è riferita ad un **totale di 420 docenti** (di cui 96 PO, 206 PA, 45 RUTI e 73 RTD) e rivela una **situazione abbastanza virtuosa per il nostro Ateneo**. Ulteriori indicazioni emergono dalla Tavola 3.8, riferita alla **distribuzione nei ruoli del possesso dei requisiti**.

Tavola 3.7: Numero di docenti che soddisfa i valori soglia ASN		
229	325	350
per commissario	per prima fascia (PO)	per seconda fascia (PA)

Fonte: IRIS Insubria estrazione del 26 febbraio 2023



A tali considerazioni, derivanti dalle **evidenze interne all'Ateneo** e che trovano aggiornamento nel continuo grazie all'alimentazione del *database* IRIS Insubria, vanno affiancate quelle che discendono da **processi di valutazione della qualità della ricerca condotti da soggetti terzi**.

Nel *paragrafo* 2.2 abbiamo già richiamato il posizionamento in **ranking internazionali** che testimoniano l'ottimo livello della ricerca del nostro Ateneo, come ad esempio il “**The Young University Ranking**” (YUR) che nel 2022 posiziona il nostro Ateneo all'82° posto (sui 790 Atenei analizzati nel mondo) e che segnala un **incremento** rispetto all'anno precedente **dei punteggi relativi a tutte le aree e soprattutto all'impatto delle citazioni scientifiche** (90,7 punti nel 2022 rispetto ai 74,9 punti del 2021), che posiziona l'**Università dell'Insubria alla 37esima posizione nella classifica internazionale**.

In questa sede è però opportuno considerare anche le valutazioni compiute a livello ministeriale sugli Atenei statali, facendo riferimento al **processo di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR**, che è particolarmente articolato e temporalmente esteso.

L'ANVUR a fine **luglio 2022** ha pubblicato il **rapporto finale** e il **rapporto sintetico dell'Ateneo**, frutto dell'esercizio di **Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019** (di seguito **VQR3**) svolto dall'ANVUR da settembre 2020 a luglio 2022.

Si ricorda che i precedenti esercizi valutativi sono stati i seguenti:

- la Valutazione Triennale della Ricerca (**VTR**) riferita agli anni **2001-2003** e condotta dal CIVR;
- la prima VQR per il periodo **2004-2010** (di seguito **VQR1**),
- la seconda VQR riferita al periodo **2011-2014** (di seguito **VQR2**).

Va evidenziato che la **VQR3** ha visto l'introduzione di alcune **differenze sostanziali** rispetto alle precedenti valutazioni, che **non rendono agevole una comparazione diretta dei risultati ottenuti nel tempo**.

La differente metodologia e gli specifici criteri utilizzati dall'ANVUR in sede di VQR2 e VQR3 sono dettagliatamente illustrati nella *Tavola A.2.21 dell'Appendice 2* ed attengono sia ai **prodotti della ricerca**, sia alle **attività di valorizzazione della ricerca (Terza Missione)** valutate per la prima volta sul piano qualitativo sulla base dei *case studies* presentati dall'Ateneo.

Malgrado le difficoltà ad effettuare un confronto diretto degli indicatori presenti nei rapporti finali dell'ANVUR, una prima analisi comparativa dei risultati delle diverse VQR è comunque contenuta nella sezione 7 del Rapporto finale pubblicato dall'ANVUR, a cui si rimanda per ogni dettaglio¹¹.

¹¹ In merito ai risultati della VQR3 conseguiti dal nostro Ateneo si rimanda alla documentazione disponibile sul sito dell'ANVUR al seguente link: Risultati delle singole Istituzioni: Università degli Studi Insubria Varese-Como https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/28.Insubria_VQR3.pdf

Con riferimento al documento sulle modalità di valutazione dei casi studio si rimanda a: Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare - Impatto/Terza Missione

<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/02/Documento-GEV-TM.pdf>

Il Rapporto finale di Area è disponibile al seguente link: Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare - Impatto/Terza Missione (GEV TM)

In questa sede ci limitiamo ad evidenziare che in questo Rapporto finale è indicato che un possibile confronto tra i diversi esercizi di valutazione è dato dall'indicatore della performance (*S*) della singola Università espresso come differenza percentuale tra il corrispondente IRAS e la quota dimensionale.

Nella Tavola 3.9 si riporta il valore **dell'indicatore di performance complessiva del nostro Ateneo nei tre esercizi valutativi**.

Tavola 3.9: Valore dell'indicatore di performance complessiva dell'Università dell'Insubria nei tre esercizi valutativi dell'ANVUR			
Esercizio di valutazione	indicatore usato	valore dell'indicatore usato	indicatore di performance complessiva
VQR3	R1_2	0,97	-0,03
VQR2	R1	1,00	0,00
VQR1	R1	1,06	0,06

L'indicatore **IRAS** è di tipo **quali-quantitativo** e misura la **qualità dei prodotti** dell'Istituzione, valutati tenendo conto anche della dimensione (numero totale dei prodotti); **IRAS si ottiene moltiplicando R** (misura la qualità dei prodotti rispetto alla qualità media) per il **peso dell'Istituzione** (in base al numero totale dei prodotti).

Un valore positivo dell'**indicatore di performance (S)** indica che l'Istituzione ha ottenuto un risultato superiore alla media, mentre un valore negativo implica una *performance* inferiore alla media.

Come già dettagliatamente evidenziato nel *paragrafo 2.6* della presente Relazione, la VQR incide sulla **quota premiale** del Fondo di finanziamento ordinario (**FFO**) riconosciuto all'Ateneo e, per questo motivo, nel **2022** si è determinata **una riduzione della quota relativa alla "qualità della ricerca"** per effetto essenzialmente della valutazione della Terza missione.

 Pertanto, **in vista della prossima VQR** relativa al periodo **2020-2024** è necessario incrementare ulteriormente l'impegno dei Dipartimenti sia per l'**ulteriore accrescimento dei risultati della produzione scientifica**, sia e soprattutto per lo **sviluppo delle attività di Terza Missione** (sul punto si rimanda al *paragrafo 3.3* della presente Relazione).

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/06/VQR-2015-19_Rapporto_Area_TM.pdf

L'elenco dei prodotti e dei casi di studio valutati sono disponibili al seguente link: <https://prodotti-vqr.cineca.it/web/app.php>

3.2.2. Il Dipartimento di Eccellenza di Economia

Nel quadro della VQR 2015-19 vanno letti anche i **risultati particolarmente lusinghieri conseguiti dal Dipartimento di Economia**. Infatti, come anticipato nel *paragrafo 2.2*, nel 2022 per la prima volta un Dipartimento del nostro Ateneo è stato selezionato dal MUR tra i **Dipartimenti di Eccellenza** per il **quinquennio 2023-2027**. In particolare, il Dipartimento di Economia dell'Università dell'Insubria è rientrato nei **180 Dipartimenti di Eccellenza nella ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica**, posizionandosi all'**ottavo posto in Italia nell'area delle Scienze economiche**.

La **selezione** dei Dipartimenti di Eccellenza **effettuata dal MUR** si basa sulla valutazione di due elementi, che incidono in diversa misura:

- la **qualità della ricerca** (VQR 2015–2019) **che incide per il 70%** e viene individuata sulla base del calcolo dell'**Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (Ispd)**, che evidenzia il contributo specifico delle singole strutture dipartimentali degli Atenei statali;
- il **progetto** presentato dai Dipartimenti di Eccellenza, **che incide per il 30%** e che delinea le linee di sviluppo delle attività di ricerca per il quinquennio 2023-27.

Il **Progetto di ricerca presentato dal Dipartimento di Economia** dell'Università dell'Insubria e **finanziato da MUR (per circa 5 milioni di euro)** è dedicato allo studio dei **“Modelli decisionali e comportamentali in un contesto di incertezza”** ed è finalizzato ad evidenziare le condizioni di **innovazione ed evoluzione dei sistemi economici**. Il tema è particolarmente rilevante nell'attuale contesto economico e potrà generare ricadute importanti non solo sulle attività di ricerca, ma anche su quelle di formazione e terza missione del Dipartimento di Economia e dell'Ateneo dell'Insubria.

**UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA
A SUPPORTO DEL TERRITORIO**

L'università deve essere capace di coinvolgere le piccole e medie imprese in piani di sviluppo e innovazione.

Il progetto del Dipartimento di eccellenza di Economia dell'Università dell'Insubria mira a monitorare gli ecosistemi innovativi con un approccio multidisciplinare. Il territorio viene, dunque, analizzato attraverso la gestione e l'analisi dei dati e con un progetto sperimentale finalizzato a studiare le decisioni e i comportamenti degli agenti economici, svolgendo esperimenti di laboratorio, esperimenti sul campo e indagini campionarie.

Per la realizzazione di questo progetto il **Dipartimento di Economia ha previsto anche la costituzione di tre strutture di ricerca dedicate**.

Le strutture di ricerca per il Progetto del Dipartimento di Eccellenza di Economia

InsIDE (Insubria Information & Data for Economics) Lab per gestire i dati secondari e offrire assistenza nella raccolta di dati primari e strumenti statistici di base e potenza di calcolo

MP4I (Management Practices for Innovation) Lab per realizzare la mappatura e lo studio dell'evoluzione degli ecosistemi innovativi.

InExEc (Insubria Experimental Economics) Center per studiare le decisioni e i comportamenti degli agenti economici svolgendo esperimenti di laboratorio, esperimenti sul campo e indagini campionarie.

I **Dipartimenti di Eccellenza** rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'intervento ha l'obiettivo di **individuare e finanziare**, nell'ambito delle 14 aree CUN, i **migliori 180 Dipartimenti delle Università statali**. Si tratta di **Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo**, ai quali destinato un **finanziamento quinquennale**; la quota complessiva stanziata dal MUR nel 2022 è stata di 271 milioni di euro. Al **Dipartimento di Economia dell'Università dell'Insubria** sono stati assegnati per il **quinquennio 2023-27** circa **5 milioni di euro**, da destinare al progetto presentato e valutato positivamente dall'ANVUR.

Iter seguito dal Dipartimento di Economia per la selezione dei Dipartimenti di Eccellenza

Aprile 2021

Le Commissioni AiQuaR dei singoli Dipartimenti hanno selezionato e presentato i migliori lavori di ricerca dei docenti ai fini della **VQR 2015-2019**.

Sulla base dell'**Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (Ispd)** l'ANVUR stila una **graduatoria** dei Dipartimenti delle Università statali

Maggio 2022

L'ANVUR inserisce il **Dipartimento di Economia** dell'Insubria nella **classifica preliminare dei 350 Dipartimenti ammessi al bando ministeriale per il Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza**

I 350 Dipartimenti candidati presentano i loro **progetti**, esaminati da una **Commissione di sette esperti** nominata dal MUR. Il **punteggio finale è composto dalla valutazione del progetto** (massimo 30 punti) e dal **valore dell'Ispd** (massimo 70 punti)

28 dicembre 2022

Con nota n. 15659 il Ministero dell'Università e della Ricerca comunica l'**esito della valutazione** dei Dipartimenti candidati al finanziamento nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza per il periodo 2023-2027: il **Dipartimento di Economia dell'Università dell'Insubria è tra i 180 Dipartimenti di Eccellenza** selezionati dal MUR

3.2.3. Il progetto HRS4R e la Certificazione di Eccellenza nella ricerca



Il progetto “*Human Research Strategy for Researchers*” (**HRS4R**), lanciato dalla Commissione Europea ed a cui il nostro Ateneo ha aderito, ha come scopo l’implementazione della “Carta europea dei ricercatori” e del “Codice di condotta europeo per il reclutamento dei ricercatori”; l’adesione al progetto ha come risultato immediato il rilascio all’Ateneo del riconoscimento “*HR Excellence in Research*”.

Nel complesso il progetto HRS4R concorre non solo all’**accrescimento della qualità della ricerca**, che si realizza grazie alla **qualificazione delle procedure di reclutamento e alla pubblicizzazione anche a livello internazionale dei relativi bandi**, ma anche **alla maggiore visibilità e reputazione del nostro Ateneo a livello europeo, oltre che al perseguimento degli obiettivi strategici di internazionalizzazione e sostenibilità**.

L’intera documentazione relativa a questo progetto è disponibile sul sito di Ateneo (<https://www.uninsubria.eu/research/hr-excellence-research-uninsubria>), ma è qui utile evidenziare che l’implementazione del progetto HRS4R si articola in due fasi.

La **prima fase**, di durata biennale, si è svolta **da febbraio 2019 a giugno 2021** (abbiamo beneficiato di una proroga per COVID). Consisteva in un piano di **20 azioni e di una autovalutazione**, svoltasi a giugno, che ha portato alla revisione del piano di azioni (15 azioni sono state concluse, 5 prorogate e due aggiunte). Il **processo di autovalutazione** si è concluso l’11 giugno 2021 con l’invio alla Commissione Europea (CE) del *report* di revisione interna, a cui la **Commissione Europea** ha risposto il **3 novembre 2021** con un *consensus report* nel quale sono stati evidenziati i **progressi delle azioni pianificate** ed è stato **valutato positivamente il processo di implementazione di HRS4R presso il nostro Ateneo**.

La **seconda fase** di durata triennale è **partita a novembre 2021** (al ricevimento della valutazione) e si concluderà nel **2024**. Il nuovo piano delle azioni consiste in 5 azioni prorogate più 2 azioni nuove rispetto al piano originale. Un’azione molto importante che si è aggiunta è la definizione e l’approvazione di un **piano di uguaglianza di genere** (*Gender Equality Plan - GEP*) secondo le più recenti richieste della Commissione Europea (*Definition of a Gender Equality Plan in line with Horizon Europe framework’s instructions*) e di altre Istituzioni per l’accesso ai finanziamenti (CaRiPlo, PNRR).

Come indicato nel *paragrafo 3.5* di questa Relazione, **nel corso del 2022** è stato redatto il primo Bilancio di Genere del nostro Ateneo, approvato dagli Organi Accademici nella seduta di dicembre 2022, che contiene anche il **Gender Equality Plan**. **Risulta in tal modo soddisfatto il perseguimento di questo specifico obiettivo del progetto HRS4R**.

In corso d’anno sono proseguite anche le altre attività di implementazione dell’**Action Plan** del progetto HRS4R, coordinato dal Prof. Piarulli, che hanno riguardato: la predisposizione di un **piano di comunicazione**; l’adozione di un **Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità**; corsi di formazione per ricercatori.

3.2.4. Il finanziamento dell'attività di ricerca: il supporto dell'Ateneo e lo sviluppo della capacità progettuale e di funding basati su eccellenza e innovatività

È da rilevare che l'impegno dell'Ateneo nel sostenere anche economicamente lo sviluppo delle attività di ricerca svolta dal corpo docente presso i Dipartimenti si è complessivamente accresciuto negli anni più recenti, articolandosi in diverse linee di intervento.

In primo luogo, vanno ricordati i finanziamenti a valere sul **Fondo di Ateneo per la Ricerca (FAR)**; su questo fronte nel 2022 lo stanziamento è stato pari a 600.000 euro, in linea con gli anni precedenti.

A ciò si aggiunge il bando annuale per **Assegni di ricerca "post doc"**, che nel 2022 ha consentito il finanziamento di **28 assegni di ricerca** (di cui 20 assegni di tipologia *junior* e 8 assegni di tipologia *senior*), per un ammontare totale pari a circa € 670.000 euro.

Inoltre, a partire dal 2021 i fondi destinati al finanziamento della ricerca in Ateneo sono stati incrementati grazie alla previsione di:

- **"Starting grant per ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B"**, il cui ammontare complessivo nel 2022 è stato pari a 43.000 euro destinati agli **RTD neoassunti**;
- un bando di finanziamento a valere sul **"Fondo per ricercatori a tempo determinato"**, che ha destinato ai **RTD** un finanziamento complessivo di 75.000,00 Euro, di cui circa 25.000 euro derivanti dai fondi ricevuti dal nostro Ateneo a valere sul 5x1000.

L'ulteriore supporto da parte dell'Ateneo deriva dal **cofinanziamento di iniziative di ricerca e/o acquisto di attrezzature**, nonché l'**acquisto di servizi** di supporto alla ricerca (banche dati, materiali bibliografici, *fee* per pubblicazioni in *open access*, ecc.) su cui si forniscono ulteriori indicazioni nel seguito della presente Relazione.

Non meno importante è l'impegno nella **definizione di una struttura amministrativa a supporto delle attività di ricerca**. L'Ateneo ha ben chiaro questo obiettivo e tra il 2021 e il 2022 è stato avviato un processo di potenziamento e riorganizzazione **dell'Ufficio Ricerca**, che risponde alle crescenti esigenze di supporto amministrativo determinate dall'incremento della partecipazione a bandi nazionali e internazionali per il finanziamento dei progetti di ricerca e che ha comportato la valorizzazione e l'ulteriore acquisizione delle necessarie competenze. In particolare, nel corso del 2021 si è deciso di non rivolgersi all'esterno, ma di puntare al reclutamento di personale in grado di svolgere questa attività a supporto dei Dipartimenti; a **luglio 2022** sono stati banditi dal nostro Ateneo i primi concorsi destinati al personale tecnico e amministrativo **per l'attuazione del PNRR** relativi a 7 posizioni (5 di categoria C e 2 di categoria D) a tempo determinato di 24 mesi.

A testimonianza dell'**apprezzamento per il lavoro svolto** dalla squadra del personale tecnico amministrativo può essere richiamato il **buon grado di soddisfazione** (pari a 4,3) del personale



docente, dei dottorandi e degli assegnis **sul supporto offerto dai “Servizi di supporto alla ricerca”** del nostro Ateneo, che emerge dall’esito dei questionari **“Good Practice 2022”**, ma il **processo di potenziamento e adeguamento organizzativo deve proseguire coerentemente con lo sviluppo delle esigenze operative.**

Oltre che dai finanziamenti dell’Ateneo, le **attività di ricerca trovano impulso anche da finanziamenti esterni**, il cui ammontare è collegato alla **qualità della ricerca svolta, alla capacità progettuale su tematiche innovative e di rilevanza scientifica e sociale** ed alla **dinamica partecipazione a bandi o ad iniziative di collaborazione con enti e istituzioni pubbliche e private.**

In questa ottica, va richiamato innanzitutto che il **positivo esito della valutazione della qualità della ricerca (VQR3) del Dipartimento di Economia** ha determinato che, **per la prima volta, il nostro Ateneo sia destinatario di una quota dello specifico Fondo stanziato da MUR per i Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027**; in particolare, il **Dipartimento di Economia** beneficerà del finanziamento di **circa 5 milioni di euro per lo sviluppo del progetto** sul tema **“Modelli decisionali e comportamentali in un contesto di incertezza”** positivamente valutato dall’ANVUR nell’ambito dell’*iter* di selezione dei Dipartimenti di Eccellenza (*paragrafo 3.2.2*).

Inoltre, come evidenziato nel *paragrafo 2.6* relativo alle evidenze contabili, il **nostro Ateneo si è reso maggiormente attrattivo ed ha saputo sviluppare una più efficace progettualità a cui è corrisposta una maggiore capacità di *funding***. È, quindi, possibile rilevare una **risposta estremamente positiva** alle indicazioni fornite dagli Organi di governo che, tra gli **indirizzi strategici** approvati nel 2021 e nel 2022 (*paragrafo 1.1* della presente Relazione), avevano posto in primo piano lo sviluppo e l’intensificazione della *“capacità progettuale, al fine di partecipare ai bandi competitivi di finanziamento della ricerca nazionali ed europei”*.

In particolare, il dettaglio fornito nella Tavola 3.10 consente di constatare il **significativo incremento** registrato nel **2021** e nel **2022** del **numero di progetti presentati**, in particolare al MUR.

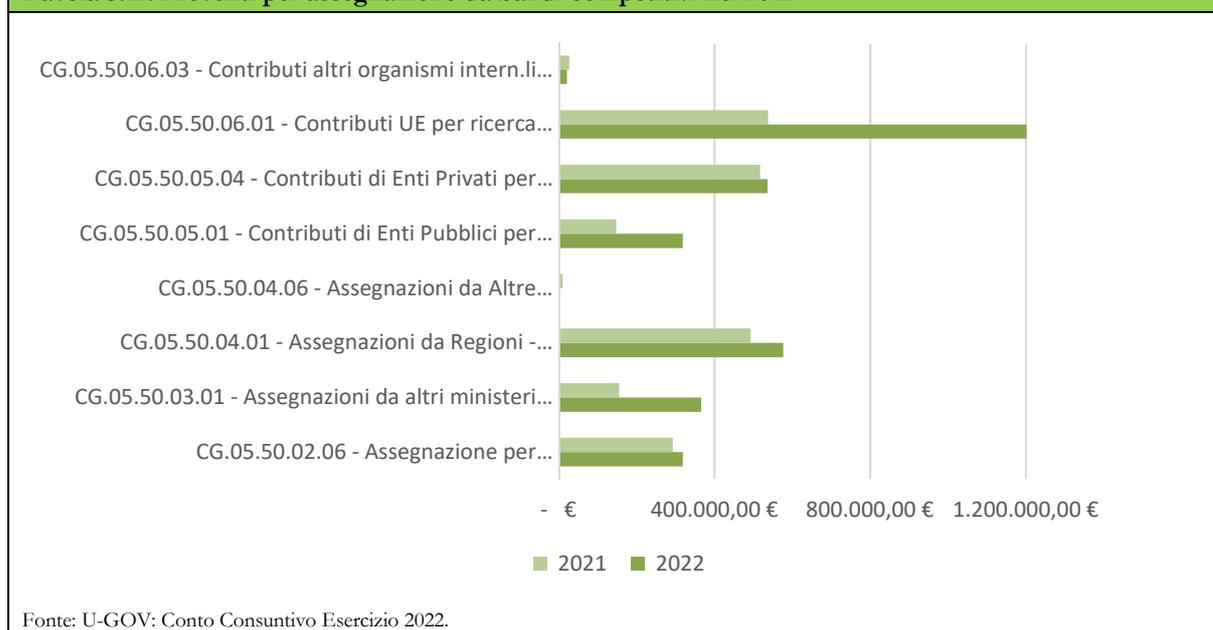
Ancor più importante è il **positivo esito dell’attività progettuale**, che ha permesso di registrare un **incremento dei proventi per assegnazioni su bandi competitivi** nel biennio 2021-2022, come riportato nella Tavola 3.11 e più dettagliatamente illustrato nel precedente *paragrafo 2.6*.

Questo risultato estremamente positivo è riconducibile alla **elevata qualità dei progetti presentati dal nostro Ateneo ed ammessi ai finanziamenti**. La disamina dei contenuti di tali progetti consente anche di rilevare che si tratta di **progetti innovativi ed interdisciplinari**, spesso **inter-dipartimentali**, capaci di mettere a frutto le **diverse competenze** maturate all’interno dei **singoli Dipartimenti** dell’Ateneo e di **concorrere ad una pluralità di obiettivi indicati nel Piano Strategico dell’Ateneo** con riferimento alla **qualità della ricerca**, allo sviluppo di **reti di collaborazione a livello nazionale e internazionale**, all’**interdisciplinarietà** e allo **sviluppo sostenibile**.

Tavola 3.10: Numero dei progetti di ricerca presentati su bandi nazionali e internazionali

ENTE FINANZIATORE	2020	2021	2022
<i>Bandi nazionali</i>			
Regione Lombardia	11	1	3
MUR	20	99	188
MAECI	2	2	0
Ministero della Salute	1	3	0
Altri ministeri	3	3	1
Fondazione Cariplo	22	11	8
Fondazione Veronesi	3	0	0
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	1	0	0
Altre fondazioni e associazioni nazionali	5	4	7
TOTALE progetti presentati su bandi nazionali	68	123	207
<i>Bandi internazionali</i>			
EU – Horizon Europe	15	8	10
EU – altri programmi	2	1	1
Fondazioni e associazioni internazionali	4	5	7
TOTALE progetti presentati su bandi internazionali	21	14	18

Tavola 3.11: Proventi per assegnazione da bandi competitivi nel 2022



Tra i finanziamenti ottenuti su **bandi di enti privati** si segnala, tra gli altri, quello determinato dalla partecipazione al **bando della Fondazione Cariplo di marzo 2022** su *“Ecosistema della R&I - Valorizzare le competenze del sistema universitario nel programma di accelerazione Berkeley SkyDeck Europe Milan”*, rivolto alle Università del territorio di riferimento e finalizzato a favorire il rafforzamento dell’ecosistema della ricerca e dell’innovazione attraverso la valorizzazione delle competenze e delle

esperienze provenienti dal sistema universitario all'interno del programma di accelerazione Berkeley SkyDeck Europe, Milan. Il nostro Ateneo ha presentato, in qualità di *partner* dell'Università del Piemonte Orientale, il progetto denominato “**4theLINE – Learn, Innovate, Network in the Transregional Ecosystem**”, che vede quale responsabile scientifico il prof. Mauro Fasano nel suo ruolo di delegato del Rettore all'Innovazione e al Trasferimento Tecnologico. La Fondazione Cariplo ha deciso di finanziare il progetto, con un contributo di complessivi €149.983, di cui **€74.589,00 da destinarsi all'Università degli Studi dell'Insubria**.

Inoltre, a fronte di **bandi del MUR a valere sul PNRR**, l'Ateneo ha ricevuto diversi **finanziamenti** che hanno consentito, non solo lo **sviluppo delle attività di ricerca previste dai progetti ammessi**, ma anche una importante attività di **reclutamento di Ricercatori e Assegnisti di ricerca**, nonché un incremento delle **borse di studio per i Dottorati di ricerca**.

In questo ambito, possiamo ricordare **due importanti progetti del nostro Ateneo finanziati nel 2022**:

- **NODES**. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione, con avviso del 30 dicembre 2021 ha definito i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione e l'erogazione di contributi a sostegno di proposte progettuali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finalizzate al rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione; - in risposta al predetto bando.

L'Ateneo ha presentato, in qualità di *partner*, una proposta progettuale dal titolo “**NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile**” finalizzata alla creazione di un “**Ecosistema dell'innovazione**” (organizzato con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke), che coinvolga i territori del Piemonte, della Valle D'Aosta e delle province limitrofe della Lombardia (Pavia, Como e Varese), che è stato ammesso alla fase di negoziazione. L'Ateneo partecipa alla Proposta NODES nel duplice ruolo di Hub e di Spoke.

In data 10 giugno 2022 si è costituito l'**HUB nella forma della società consortile a responsabilità limitata HUB NODES: Nord Ovest Digitale e Sostenibile S.c.a.r.l.** della quale l'Ateneo è **socio fondatore**. Inoltre, l'Ateneo risulta **capofila dello Spoke3 “Industria del Turismo e della cultura”** (con referente scientifico la prof. Pozzo afferente al dipartimento di Diritto Economia e Cultura dell'Università dell'Insubria) ed è **affiliato allo Spoke2 “Tecnologie green e industria sostenibile”**, coordinato dall'Università degli Studi di Torino (con referente scientifico il prof. Fasano, afferente al Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università dell'Insubria). In data **23 giugno 2022** il MUR ha pubblicato il Decreto di ammissione al finanziamento della proposta NODES, assegnando al nostro Ateneo un **budget totale di progetto pari a €7.936.562,50**. A valere su questo finanziamento, è stato possibile prevedere - tra l'altro - il **reclutamento di 4 RTDA**.

- **GeoSciences IR**. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione, con avviso del 28 dicembre 2021 ha definito i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione e l'erogazione di contributi a sostegno di proposte progettuali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR), finalizzate al rafforzamento e alla creazione di *Infrastrutture di Ricerca*. In risposta a tale bando, l'Università degli Studi dell'Insubria ha aderito, in qualità di *partner* dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al progetto dal titolo **“GeoSciences: un’infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (GeoSciences IR)”**, a cui partecipano anche altri 12 Atenei e 3 Enti di Ricerca. In data **20 giugno 2022** con decreto n.104 il MUR ha pubblicato la graduatoria definitiva, in cui è incluso il progetto **GeoSciences IR**. Questo progetto è finalizzato alla realizzazione di una nuova infrastruttura per promuovere **attività di ricerca** congiunta nel campo della **geologia** a livello nazionale e anche internazionale, in stretto contatto con la **rete Eu-roGeoSurveys**, a cui partecipano i principali Servizi Geologici Nazionali europei. Questa infrastruttura metterà a disposizione dati, servizi e strumenti necessari per lo svolgimento delle funzioni di monitoraggio e controllo nei diversi ambiti delle scienze della Terra. I lavori previsti dal progetto avranno una durata di 30 mesi, al termine dei quali l'infrastruttura dovrà restare pienamente operativa per almeno 10 anni. Il **budget** di progetto **finanziato al nostro Ateneo**, ammonta ad **€854.929,79**, dei quali:

- € 400.000,00 per **“Attrezzature tecnico scientifiche”**;
- € 354.000,00 per **“Attività di ricerca & formazione”**, fra cui è inclusa l'attivazione di n. **4 borse aggiuntive nell’ambito del Corso di Dottorato di Ricerca** in Scienze chimiche e ambientali (XXXVIII ciclo, A.A. 2022/2023);
- € 44.999,80 per **servizi di “Open Access”**;
- € 55.929,99 per i **“Costi generali”**.

Nell'ambito dei **progetti cofinanziati dall'Ateneo** riteniamo importante citare il progetto **INSUBRE POLAR**, che è stato **rimodulato nel corso del 2022** e che ha potuto prendere avvio. Si ricorda che il progetto INSUBRE ANTAR era stato originariamente presentato nel 2019 dal prof. Mauro Guglielmin e prevedeva attività di ricerca sui cambiamenti climatici da svolgere in Antartide presso la base di O'Higgins ubicata all'estremità nord-est della Penisola Antartica (Chile). Alcune difficoltà di carattere logistico e geo-politico hanno impedito il decollo del progetto e ne hanno determinato la **rimodulazione**, prevedendo lo svolgimento di tutte le attività di ricerca in una zona dalle caratteristiche climatiche e scientifiche molto simili all'ubicazione iniziale, individuata in Alaska. Il progetto, ridefinito dai proff. Nicoletta Cannone e Mauro Guglielmin con il supporto dell'Ufficio relazioni internazionali, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il **20 giugno 2022** e prevede lo **sviluppo di una “base insubrica” nella città di Barrow (Alaska)**, dove si può contare su una comunità stabile di circa 3.000 persone e su una serie di servizi. Per l'affitto per due anni degli spazi



destinati ai ricercatori è stata prevista una spesa di €434.006,76, di cui **150.000 cofinanziati dall'Ateneo** (Deliberazione C.d.A n.80 del 24/06/2020) e **la restante parte dal MUR**. Le **attività di ricerca e formazione hanno preso immediatamente avvio** e nell'autunno **2022** un gruppo di **10 studenti, un post doc e un ricercatore dell'Insubria hanno visitato la base di Barrow**. Al viaggio ha partecipato anche il **Direttore generale del nostro Ateneo**, che ha così potuto visitare il **laboratorio** e la **struttura di accoglienza**. Da marzo a novembre 2023 alcuni studenti e ricercatori dell'Insubria si alterneranno nel laboratorio artico.

Possiamo, infine, richiamare altri finanziamenti ottenuti nel **2021**, che hanno consentito la copertura di **borse di Dottorato, il reclutamento di Ricercatori e l'acquisto di attrezzature scientifiche**, sui ci si sofferma in maggior dettaglio nel seguito di questa Relazione:

- Attivazione di **22 Borse di dottorato** su progetti *green* ed innovazione (decreto 1061/2021).
- Contratti per **RTDA** finanziati dal **PNRR** su fondi REACT-EU (decreto 1062/2021): **9 contratti** in ambito *Green* e **2 contratti** in ambito *Innovazione*.
- Finanziamento di €2.328.800,00 per gli esercizi **2021 e 2022**, ottenuto a valere sul Decreto del MUR (**DM 737/2021**), che ha definito i “*Criteri di riparto e utilizzazione del fondo per la promozione e lo sviluppo della programmazione per la ricerca*” nell’ambito del Programma Nazionale per la Ricerca (**PNR**); ciò ha permesso: lo stanziamento di fondi per l’attivazione di **3 contratti per RTDA**, il finanziamento di € 150.000 per **iniziative di ricerca** propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell’ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca “Horizon Europe” e interventi volti al **potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca** per un valore di circa 1.728.766,84 euro nel triennio **2021-2023**.

3.2.5. Politiche di reclutamento e di incentivazione per l'innalzamento della qualità della ricerca

L'incremento nel numero di Ricercatori è una delle linee di indirizzo esplicitate nel Piano Strategico 2019-2024, al fine di perseguire l'eccellenza dell'Ateneo sul fronte della ricerca, della didattica e dell'attività clinico-assistenziale.

Muovendo in tale direzione, nel corso del 2021 l'Ateneo ha provveduto prioritariamente al reclutamento di RTDB previsti dai piani straordinari D.M. 83/2020 e D.M. 856/2020, che hanno consentito rispettivamente l'ingresso in Ateneo di 14 e 27 ricercatori. Inoltre, sempre nel 2021, si è proceduto con il reclutamento di RTDA, prevedendo 6 posizioni cofinanziate dall'Ateneo.

L'ulteriore incremento di RTDA è stato reso possibile dalla disponibilità dei fondi relativi alla programmazione triennale 2021-2023, che hanno consentito di prevedere altre 7 posizioni di RTDA. A tale riguardo è opportuno richiamare quanto già indicato nel paragrafo 2.3.1 in merito all'esigenza di raggiungere, entro dicembre 2023 un livello pari a 0,19 (rispetto allo 0,174 rilevato ad aprile 2023) dell'indicatore (E_b) relativo alla proporzione di ricercatori RTDA e RTDB sul totale dei docenti di ruolo.

È importante sottolineare che il raggiungimento dell'obiettivo di innalzamento della qualità della produzione scientifica dei Dipartimenti passa anche attraverso l'opera di sensibilizzazione sull'importanza della ricerca, di stimolo ad una positiva competitività tra ricercatori e di supporto alla creazione di sinergie tra gruppi di ricerca che possano risultare inclusivi e premianti.

Nel 2021 sono state definite e implementate alcune azioni significative in questa direzione, specificamente volte a migliorare la produzione scientifica dei ricercatori a tempo determinato. In particolare, ad aprile 2021 il Senato Accademico ha approvato il nuovo Regolamento per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo, che contiene le due seguenti misure:

- l'erogazione con fondi di Ateneo di *starting grant* a RTDA e RTDB, già prevista dall'Ateneo, ma disegnata anche per incentivare l'acquisizione della ASN;
- il finanziamento di almeno tre progetti di ricerca, uno per area ERC, selezionati con bando competitivo, con un contributo di 15.000 euro a progetto. Si è previsto anche che la valutazione di tutti i progetti di ricerca riferiti alle diverse linee di azione sia effettuata da revisori esterni e in base alla numerosità delle proposte presentare per ciascun macrosettore ERC.

Si è, quindi, proceduto alla definizione del bando per i progetti competitivi presentati da RTDA e RDTB ed è stato organizzato il processo di revisione esterna. A quest'ultimo proposito l'Ateneo ha ottenuto nel 2021 l'accesso diretto al database dei revisori del "MUR REPRISÉ" e ha implementato, grazie all'impegno dell'Ufficio Ricerca, un processo di revisione indipendente dal CINECA.

La scrittura di tali progetti e la partecipazione ad un bando competitivo con revisione esterna rappresenta un **incentivo alla progettualità e alla creazione di sinergie e relativa massa critica per la ricerca.**

È importante ricordare anche che nel **bando relativo ai progetti riservati ai RTDA e RTDB** è stata **valutata favorevolmente la capacità innovativa del progetto** e quella di **aggregazione di competenze intra e interdipartimentali.**

Nel **2022** si sono organizzati diversi **eventi di formazione indirizzati agli RTD** e dedicati alla **scrittura di un progetto di successo per bandi nazionali ed europei** e alla **opportunità offerta dall'Ateneo di pubblicare *Open Access*.**

L'impegno assunto dall'Ateneo per raggiungere l'obiettivo strategico di **miglioramento della qualità della ricerca** trova riscontro anche nelle **risorse finanziarie messe a disposizione.** In particolare, **a partire dal 2020** è prevista l'erogazione di un **contributo annuale (*starting grant*)** ai ricercatori a tempo determinato (**RTDA e RTDB**) per il triennio di durata del contratto. Per i ricercatori di tipo A, tale contributo è esteso anche all'eventuale biennio di proroga ed è incrementabile a seguito del conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale (ASN) alle funzioni di professore di seconda o prima fascia. Il progressivo aumento dei Ricercatori reclutati dall'Ateneo ha determinato un proporzionale incremento dello stanziamento, che nel 2022 è stato complessivamente pari a **43.600 euro**, di cui 19.600 per RTDB e 24.000 per RTDA (Tavola 3.12). Inoltre, l'Ateneo ha messo a disposizione un **Fondo di 75mila euro a sostegno dei propri giovani ricercatori**, con cui ha finanziato **5 progetti di ricerca coordinati da ricercatori di tipo A o B dell'importo di 15mila euro ciascuno**, al fine di incentivare la progettazione e la partecipazione a bandi competitivi.

Tavola 3.12: <i>Starting grant</i> e Fondo per RTD				
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	IMPORTO STARTING GRANT			IMPORTO FONDO SOSTEGNO GIOVANI RICERCATORI
	2020	2021	2022	
DDEC	€ 400,00	€ 2.800,00		€ 30.000,00
DECO	€ 2.000,00	€ 4.000,00		-
DBSV	€ 4.200,00	€ 4.827,00		€ 30.000,00
DISTA	€ 3.200,00	€ 4.800,00		-
DISAT	€ 6.800,00	€ 9.400,00		€ 15.000,00
DMC	€ 7.000,00	€ 8.400,00		-
DISUIT	€ 6.200,00	€ 7.400,00		-
TOTALE	€ 29.800,00	€ 41.627,00	€ 43.600,00	€ 75.000,00

Nel 2023 sono state assegnate risorse aggiuntive a favore dei RTD:

→	€ 100.000 per IL FONDO RTD
→	€ 50.000 per STARTING GRANT

Particolarmente cospicuo è stato l'importo stanziato (a valere su fondi dell'Ateneo e dei Dipartimenti) per la erogazione di **assegni di ricerca**. In particolare, nel **2021** lo stanziamento di **€ 1.500.000** ha consentito di erogare **103 assegni**, di cui **46** su fondi di Ateneo per bando *junior* e *senior*.

Nel **2022** le risorse destinate agli **assegni di ricerca** sono state ancor più consistenti e pari a **€ 1.656.000** (Tavola 3.13), consentendo l'erogazione di **135 assegni distribuiti nei vari Dipartimenti** (Tavola 3.14).

Tavola 3.13: Importi erogati per Assegni di ricerca nel 2022

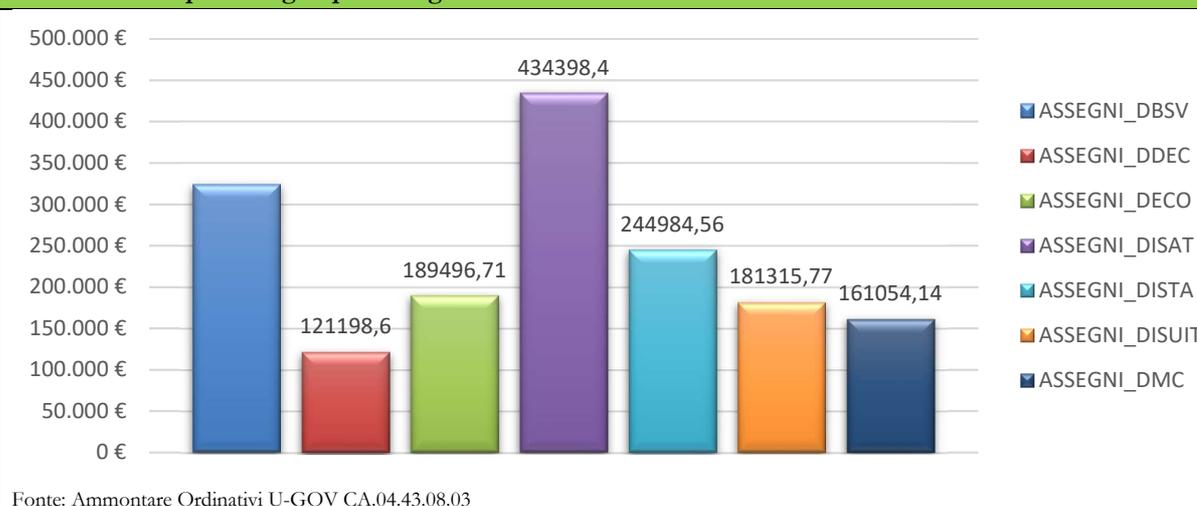
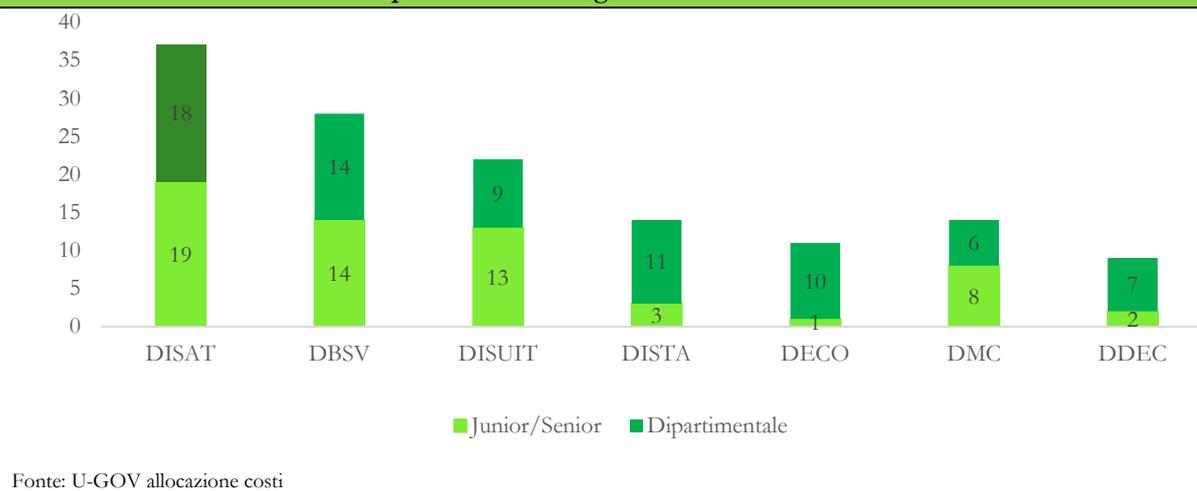


Tavola 3.14 : Distribuzione nei Dipartimenti di assegnisti attivi nel 2022



3.2.6. Il potenziamento dei laboratori e delle attrezzature per la ricerca

Oltre agli investimenti effettuati in attrezzature informatiche e didattiche, l'Ateneo ha riservato particolare attenzione agli **investimenti in attrezzature tecnico-scientifiche e nello sviluppo dei Laboratori**, per fornire **strumenti adeguati allo svolgimento di attività di ricerca di elevata qualità**.



I dati di bilancio indicano, nel complesso, un **importante incremento degli investimenti effettuati tra il 2019 e il 2022 nelle grandi attrezzature ed in quelle medie e piccole**.

Nello specifico è da evidenziare principalmente che il nostro Ateneo ha stipulato ad **aprile 2021 un accordo di collaborazione con Regione Lombardia e co-finanziato dall'Ateneo** avente ad oggetto la realizzazione di **due iniziative**:

- la **realizzazione del Centro di Ricerca e Trasferimento Tecnologico (CRIETT)**, per rafforzare la ricerca scientifica dell'Ateneo, la capacità innovativa sul territorio e lo sviluppo di *hub* tecnologici capaci di attrarre ulteriori finanziamenti e talenti;
- **acquisto di grandi attrezzature scientifiche** (unità di simulazione odontostomatologica, piattaforma sequenziamento genomico, spettrometro di massa, elaboratore *big data*).

Sulla base di questo accordo **nel 2021** sono state **acquistate** le seguenti **grandi attrezzature**:

- banchi da lavoro per la simulazione di casi clinici (€ 236.000) collocati nel corpo di fabbrica G dell'edificio denominato ex Colonia Agricola - Varese;
- piattaforma sequenziamento genetico (€ 317.000) installato provvisoria-mente nell'edificio denominato Bassani - Varese, in attesa dell'individuazione di una più opportuna e funzionale collocazione definitiva, che consenta un utilizzo efficace e condivi-so al fine di ottimizzarne i costi di gestione, coinvolgendo l'ASST di riferimento;
- spettrometro di massa a filtro quadrupolare accoppiato a sistema FT-MS (€ 323.500) , in uso presso l'edificio denominato CUBO - Como;
- un cluster di calcolo per laboratorio ("server") per la memorizzazione e l'analisi di big data, per il quale è prevista la collocazione presso i locali attrezzati nel corpo di fabbrica B dell'edificio ex Colonia Agricola che già ospitano i server di Ateneo.

Al fine di dare **avvio alle attività del CRIETT entro il 2023**, sono previsti **lavori di ristrutturazione, recupero e adeguamento degli spazi** attraverso opere di riconversione di una porzione del centro congressi di Via Ravasi 2 e dei padiglioni ex-colonia Agricola e Bassani a Varese. Nei termini dell'accordo sono stati definiti anche degli **interventi di carattere edile ed**

impiantistico sugli immobili destinati ad ospitare le attrezzature, al fine di adeguare gli spazi individuati e consentire la corretta installazione delle suddette attrezzature¹².



Ulteriore linea di sviluppo delle attività di ricerca è alla base del progetto di istituzione del **Centro di Microscopia Elettronica**, che potrà accogliere le **nuove attrezzature acquisite per la microscopia**, al fine di sviluppare un **centro di eccellenza e servizio per l'Ateneo ed il territorio**.

In questo ambito va rilevato che a **giugno 2022** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato **l'affidamento della fornitura di un Microscopio Elettronico a Trasmissione (TEM) e di un microscopio elettronico a scansione a emissione di campo FEG-SEM (STEM)**, oltre che **l'acquisto di una sorgente laser a impulsi ultra-corti e di 11 di banchi di lavoro odontoiatrici** per la simulazione di casi clinici a completamento del laboratorio sito in via Monte Generoso. Tali acquisti rientrano nell'ambito degli interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca, finanziati con fondi MUR di cui al DM 737/2021.

Per **collocare opportunamente i microscopi** si è valutato di realizzare presso l'edificio Bassani una nuova **piattaforma interdisciplinare di microscopia (Centro di Microscopia)** a servizio dei vari gruppi di ricerca dei Dipartimenti scientifici di Varese (DBSV, DMC, DiSTA). Inoltre, al fine di **concentrare in un unico edificio le attrezzature destinate alla microscopia**, si è valutato di trasferire presso il Padiglione Bassani anche il 'Confocale', attualmente collocato presso il Padiglione Lanzavecchia di via Dunant n. 3 a Varese.

Nel **2023** ci si pone l'obiettivo di **proseguire nella sostituzione e acquisizione della piccola e media strumentazione** per i laboratori di ricerca (fino 49.990 euro) grazie al bando finanziato dal DM 737 e pubblicato a dicembre 2022 (490.000 euro)¹³. L'intensità dell'intervento dipenderà anche dall'eventuale cofinanziamento che l'Ateneo potrà destinare a questa specifica voce di spesa, in

¹² È da evidenziare che in passato la **gestione amministrativa e contabile delle Grandi Attrezzature scientifiche** di Ateneo era affidata al "Soprintendente al piano di sviluppo per le grandi attrezzature di Ateneo"; da aprile 2022 questa figura è stata soppressa e le attività sono in capo al nuovo "Ufficio Servizi di Staff e gestione Grandi Attrezzature" (USSGA). In prospettiva, **queste attività confluiranno nel CRIETT**, come previsto dal progetto presentato a Regione Lombardia dall'Ateneo nell'ambito della D.G.R. 3776/2020.

¹³ Per ulteriori indicazioni si rimanda alla Relazione della Delegata per la Ricerca, Prof.ssa Marinelli, riportata nell'Appendice 4 della presente Relazione.

considerazione dei numerosi interventi già effettuati e in essere nel più generale ambito delle attrezzature e dell'edilizia per lo sviluppo dei Centri di Ricerca.

Si ricorda quanto già precedentemente indicato con riferimento ad alcuni progetti di ricerca che hanno previsto anche l'acquisto di attrezzature:

- a valere sul budget relativo al Progetto **INSUBRE POLAR** il Consiglio di Amministrazione ha approvato a dicembre **2022 l'acquisto di un analizzatore** di Ch₄/CO₂ e H₂O che sia in grado di operare in condizioni climatiche estreme (importo pari a € 83.234,50).
- il progetto **GeoSciences IR** finanziato dal MUR prevede € 400.000 per "Attrezzature tecnico scientifiche".

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione a settembre **2022** ha deliberato di accettare la **donazione del simulatore laparoscopico** (licenza software anastomosi, licenza software VATS) da parte della **Fondazione Bianca Ballabio**, per il tramite della Fondazione italiana per il dono, del valore di €71.500,54 per attività di ricerca del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia**.

Infine, il MUR, con Decreto Ministeriale n. 1275 del 10 dicembre 2021, ha destinato all'Ateneo la somma di € 765.750 quale **Fondo per l'edilizia e le grandi attrezzature**. Sul punto si rimanda al successivo *paragrafo 4.5*.

3.2.7. Il monitoraggio dei risultati delle attività di ricerca

La Commissione Ricerca di Ateneo, coordinata dalla Delegata per la ricerca, lavora in stretto coordinamento con le Commissioni AiQuaR dei singoli Dipartimenti, al fine di potenziare le azioni di **monitoraggio sulle attività di ricerca**.

A tale fine vengono presi in considerazione i risultati che emergono dai **“Quaderni di Dipartimento”**, che a partire dal 2021 costituiscono uno strumento di **monitoraggio annuale della qualità della Ricerca e della Terza Missione**, definito dal **Presidio di Qualità** in collaborazione con le **Commissioni AiQuaR dipartimentali**. Una sintesi dei risultati che emergono dal lavoro svolto dalle AiQuaR in tale ambito, viene presentata annualmente dalla commissione **AIQUA del Senato** Accademico, al fine di aggiornare l'Organo di governo in ordine alla qualità delle attività di ricerca e terza missione ed individuare le azioni di possibile miglioramento.

La Commissione Ricerca di Ateneo intende intensificare ulteriormente i rapporti con le AiQuaR dei Dipartimenti, stimolando la loro azione volta alla **sensibilizzazione dei docenti** a introdurre la corretta **affiliazione** nelle pubblicazioni, a **caricare le pubblicazioni** in IRISinsubria e ad **utilizzare i canali open access** attivati dall'Ateneo, così come a monitorare e prendere in carico le **situazioni di inattività dei docenti**. Con riferimento a quest'ultimo aspetto va evidenziato che il **numero di inattivi all'interno del nostro Ateneo è estremamente esiguo** e ciò emerge anche dai Cruscotti di monitoraggio del Piano Strategico dei singoli Dipartimenti, in cui questo dato è inserito e costituisce punto di attenzione. Tuttavia è **opportuno che nel tempo le Commissioni AiQuaR presidino questo aspetto, che influenza negativamente la valutazione della qualità della ricerca** delle strutture dipartimentali e dell'Ateneo nel suo complesso.

3.3. TERZA MISSIONE

Come ampiamente testimoniato dalla complessiva analisi condotta in questa Relazione, l'Università dell'Insubria si impegna in **modo attivo e concreto per contribuire allo sviluppo sociale e culturale della società e del territorio e per generare valore per i propri Stakeholder interni ed esterni, facendo leva sulle competenze maturate nell'ambito delle attività di formazione e di ricerca e sulla capacità di relazione e di partnership**. In questa ottica l'Ateneo si muove nella logica di **componente attiva dei territori** di suo insediamento e nei **rapporti instaurati a livello nazionale ed internazionale**.

Malgrado ciò, come si è avuto modo di osservare (*paragrafo 3.2.1*), l'**esito della VQR 2015-2019** è stata condizionata da una valutazione non particolarmente brillante della Terza Missione di Ateneo. Diviene, quindi, utile in questa sede evidenziare le **iniziative poste in essere dall'Ateneo per valorizzare e rafforzare** questo ambito di attività anche alla luce dell'esito della VQR, in via preliminare alla **evidenziazione di alcune attività di terza missione di particolare rilievo realizzate nel corso del 2022**.

3.3.1. *Le iniziative per la valorizzazione e il rafforzamento della Terza Missione*

L'esito della VQR 2015-19 ha posto in evidenza un tema fondamentale per il nostro Ateneo, ovvero l'**esigenza di migliorare la rendicontazione delle attività di Terza Missione svolte**, al fine di **valorizzare pienamente le diverse linee di azione che l'Ateneo sviluppa nell'ambito di questa missione istituzionale**.

A partire da questa evidenza, la Delegata al Piano Strategico ha ritenuto essenziale avviare nel corso del **2022** una riflessione con il supporto del Servizio Pianificazione e Controllo per **approfondire l'esito della VQR3 riferita alla Terza Missione e per effettuare una verifica della adeguatezza e consistenza del database a disposizione dell'Ateneo (IRIS-TM)**.

Da questa analisi sono emersi essenzialmente **3 aspetti**:

1. il modulo IRIS-TM (modulo dell'applicativo IRIS-Insubria specificamente dedicato alla rilevazione delle attività di Terza Missione, utilizzato dall'Ateneo dal 2020 ed alimentato su base individuale dai docenti dal 2021) **non conteneva in modo organico tutti gli ambiti di azione** della Terza Missione;
2. il database IRIS-TM è stato **progressivamente arricchito**, grazie allo sforzo compiuto soprattutto nel corso del 2022 dai singoli Dipartimenti, anche su sollecitazione delle AiQUAR;
3. **permangono spazi di miglioramento** in ordine alla **“significatività” del database**, riferita sia al **numero** di attività rendicontate rispetto a quelle effettivamente svolte, sia alla **strutturazione** e alla **qualità** delle informazioni.

In ordine al primo tema, il Servizio Pianificazione e Controllo ha preso in carico la verifica della possibilità di **up-grading del sistema di raccolta di informazioni**, interfacciandosi con i Servizi

informatici e con il *provider* esterno. L'esito di questo lavoro è verificabile nella Tavola 3.15, da cui emerge che **ad oggi il database IRIS-TM consente di mappare diverse aree di attività di Terza Missione** previste dall'ANVUR e considerate in sede di VQR.

Tavola 3.15: Gli ambiti di attività della Terza Missione	
a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005)	
b) Imprenditorialità accademica (es. spin-off, start-up)	Ambito previsto in Irinsubria, ma ad oggi censito dall'Ufficio Ricerca di Ateneo
c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione)	AMBITO NON PRESENTE IN ATENEIO
d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	Ambito previsto in Irinsubria, ma non rilevante per Ateneo (eccetto per patrimonio bibliotecario, già censito in altro database)
e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)	Attività parzialmente tracciabili nell'ambito delle "Iniziativa per la tutela della salute" inserite nel "Public Engagement" di Irinsubria
f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC)	
g) Attività di Public Engagement , riconducibili a: <ul style="list-style-type: none"> i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità); ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo); iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab); iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali) 	
h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);	Inserite nel "Public Engagement" di Irinsubria 
i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science	Non rilevati attraverso IRIS
j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Nelle casistiche censite in IRIS è possibile selezionare l'obiettivo SDG 
Fonte: Rapporto finale di Area Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare Impatto/Terza Missione (GEV TM) Tabella 1.2: Campi d'Azione dell'Area interdisciplinare di Impatto/Terza Missione	

In merito al secondo aspetto, la Tavola 3.16 consente di osservare la **significativa crescita delle attività di Terza Missione** rendicontate nel database IRIS nel corso del 2021 e del 2022, rispetto agli anni precedenti.

Tavola 3.16: Il contributo dei Dipartimenti alla rendicontazione della Terza Missione in IRIS						
	2019	2020	2021	2022	Variazione 2019-2022	Incidenza su totale 2022
DBSV	12	11	24	27	125,00%	8,97%
DIDEC	34	42	61	39	14,71%	12,96%
DECO	34	35	87	80	135,29%	26,58%
DMED	8	8	11	10	25,00%	3,32%
DISAT	17	13	25	24	41,18%	7,97%
DISTA	63	64	131	99	57,14%	32,89%
DISUIT	13	18	33	22	69,23%	7,31%
Totale	181	191	372	301	66,30%	100,00%

Fonte: IRIS-RM



Sebbene più importanti che in passato, questi numeri appaiono ancora limitati, specie per alcuni Dipartimenti, rispetto a quanto effettivamente realizzato nei diversi ambiti della Terza Missione.

Altro punto di attenzione è legato alla **qualità delle informazioni** inserite sulle singole attività di Terza Missione, **non sempre complete e capaci di far cogliere l'impatto sugli Stakeholder esterni all'Ateneo** a cui sono indirizzate le attività di Terza missione. Questo aspetto è particolarmente importante in considerazione dei **criteri di valutazione** utilizzati dal Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV) nell'ambito della VQR 2015-19 e che andranno presumibilmente ad ispirare anche la prossima VQR 2020-24 (Tavola 3.17).

Tavola 3.17: Criteri per la valutazione dei <i>case studies</i> nella VQR 2015-19
<p>Criterio a) dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>apporto del caso di studio al cambio di atteggiamenti, accrescimento di consapevolezza, sviluppo di capacità e di buone pratiche, affinamento dei processi di comprensione in campo economico, scientifico-culturale, sociale, istituzionale, ove tutto ciò conduca ad un risultato sostanzialmente migliorativo.</i>
<p>Criterio b) rilevanza rispetto al contesto di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>l'importanza assunta dal caso studio in rapporto alla dimensione locale, regionale, nazionale, europea o internazionale. Si apprezzeranno gli effetti incrementali quantitativi o qualitativi dell'impatto sul contesto di riferimento. Per "contesto di riferimento" si intende quello esterno relativo all'ecosistema (che può essere locale, nazionale, europeo o internazionale), ma anche quello interno, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti...) e delle attività svolte dall'organizzazione.</i>
<p>Criterio c) valore aggiunto per i beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>le innovazioni e i miglioramenti delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali indotti dal caso studio a beneficio della società nelle sue varie componenti, ossia su una platea ampia e diversificata di beneficiari (quali enti pubblici/privati, istituzioni pubbliche, comprese quelle governative, enti locali, imprese, associazioni rappresentative di categoria, cittadini, studenti, generazioni future, ambiente e specie viventi). In particolare, la valutazione apprezzerà nei casi studio, il grado di innovazione non solo tecnologica, ma anche sociale, nonché il rispetto di principi di equità,</i>

eguaglianza, pari opportunità, rimozione di condizioni di disuguaglianza e vulnerabilità, quali presupposti per la realizzazione anche di una effettiva giustizia sociale.

Criterio d) contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante

- *il contributo qualitativo e quantitativo e l'impegno da parte dell'Istituzione valutata anche in termini di risorse umane, assetti e processi organizzativi, infrastrutture e/o sviluppo di nuove professionalità. Laddove rilevante, va evidenziato e qualificato il **legame con la ricerca** scientifica prodotta dall'Istituzione. La relazione con la ricerca può **anche** essere **indiretta**, non lineare o non essersi ancora concretizzata in un prodotto finale, ma deve essere chiara e dimostrabile, eventualmente anche mediante la valorizzazione del campo inerente alle pubblicazioni di riferimento del caso studio (cfr. sezione "I", Allegato 2 del Bando VQR 2015-2019)*

Quanto sin qui evidenziato chiarisce i **passi ancora da compiere sul piano della rendicontazione** al fine di rendere più **visibili i benefici di natura sociale, culturale ed economica che l'Ateneo è in grado di produrre per i propri Stakeholder**.

Queste **evidenze sono state condivise** dalla Delegata alla Pianificazione Strategica di Ateneo con la Delegata alla Ricerca, il Delegato al Trasferimento Tecnologico e il Delegato al Public Engagement e **sono state presentate**, con il supporto del Servizio Pianificazione e Controllo, il **19 aprile 2023** ai **Direttori di Dipartimento** ed ai componenti della **Commissione Public Engagement**, presieduta dal Prof. Salvatore. L'occasione è stata utile sia per **sensibilizzare ulteriormente i Dipartimenti ai fini dell'arricchimento quantitativo e qualitativo del database IRIS-TM**, sia per condividere le **modalità di collaborazione per l'individuazione delle attività di Terza Missione e dei case studies valorizzabili ai fini della prossima VQR**.



Oltre alle iniziative relative al **miglioramento della rendicontazione** sin qui illustrate, che sono volte alla **valorizzazione delle attività già svolte**, il nostro Ateneo ha sviluppato anche **azioni per il rafforzamento e l'ulteriore sviluppo della Terza Missione**.

A riguardo si ricorda, innanzitutto, che sono state conferite diverse **deleghe Rettorali** con riferimento a tematiche rilevanti ai fini dello sviluppo della Terza Missione, ovvero in materia di "Innovazione e trasferimento tecnologico", "Sviluppo sostenibile e mobilità sul territorio", "Valorizzazione di beni culturali", "Uguaglianza di genere e pari opportunità", "Public Engagement", "Internazionalizzazione"; le attività svolte da questi Delegati sono dettagliatamente riportate nelle Relazioni incluse nell'*Appendice A.4* del presente documento.

In prospettiva, potrà rivelarsi utile individuare **aree tematiche** particolarmente **rilevanti** dal punto di vista degli **obiettivi del Piano Strategico e dell'identità distintiva del nostro Ateneo**, su cui definire **azioni congiunte e coordinate tra i diversi Delegati**, che poi dovranno anche essere opportunamente rendicontate e comunicate all'esterno dell'Ateneo.



Ulteriore impulso allo sviluppo della Terza Missione potrà certamente giungere dalle attività che saranno poste in essere **dalla neo-costituita Fondazione dell'Università dell'Insubria**.

FONDAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA

A maggio 2023 il CdA ha deliberato l'istituzione della Fondazione e l'erogazione di un contributo per l'avvio delle sue attività.

La Fondazione avrà il compito di supportare l'Ateneo nello sviluppo della Terza Missione, trasformando le analisi frutto della ricerca in patrimonio fruibile anche da cittadini e imprese.



3.3.2. *Le attività di Terza Missione*

In considerazione della **ampia tassonomia** delle azioni di Terza Missione (richiamata nella Tavola 3.15) e del **numero particolarmente elevato di attività** realizzate dal nostro Ateneo (solo in parte testimoniate dai dati riportati nella Tavola 3.16), in questa sede non è possibile una rendicontazione esaustiva. Ci si limita, quindi, ad **evidenziare alcune iniziative rilevanti** rientranti nei diversi ambiti della Terza Missione, **che si sommano a quelle già richiamate in altre parti della presente Relazione** e che consentono di rilevare il **sempre più importante ruolo che il nostro Ateneo svolge a favore dello sviluppo sociale ed economico del territorio.**

L'Università dell'Insubria per il territorio



- Il contributo al sistema sanitario pubblico.
- Gli impianti sportivi e la pista di Skiroll aperti al pubblico.
- Lo studentato diffuso e il piano di rigenerazione urbana del quartiere di Biumo.
- La riqualificazione delle strutture ricettive.
- L'efficientamento energetico delle infrastrutture di Ateneo per concorrere allo sviluppo sostenibile.
- Le azioni di mobilità sostenibile.

3.3.2.1. *La divulgazione scientifica*

La **diffusione della conoscenza delle attività di ricerca** svolte nel nostro Ateneo costituisce un **obiettivo di primaria** importanza nell'ottica dello sviluppo della **reputazione** dello stesso Ateneo e delle **reti di collaborazione nazionali ed internazionali**, oltre che del **recruitment** dei docenti e dell'**orientamento** degli studenti.

In tale ambito, esistono **molteplici iniziative organizzate da altri soggetti a cui partecipano i docenti dell'Insubria ed anche iniziative a cui danno vita i docenti del nostro Ateneo e che**

si sostanziano in eventi diretti ad un pubblico non accademico, nella partecipazione a programmi radiofonici e televisivi o mediante altri canali di comunicazione (siti web, social, media, ecc.).

XXII Infopoverty World Conference - 1.12.2022 – Sede ONU, New York

«The Digital Citizen: duties and rights to build a fairer future Society»

L' **Infopoverty World Conference** è un **forum globale**, che riunisce i maggiori esperti, accademici, *opinion leader*, *manager*, funzionari governativi e filantropi di tutto il mondo per l'**elaborazione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di servizi digitali** che consentano di **combattere la povertà, creare benessere comune e inclusione**, in linea con quanto indicato dai 17 Obiettivi dello Sviluppo sostenibile dell'ONU (**SDGs**). Il **Professor Claudio Azzolini dell'Università degli Studi dell'Insubria** ha partecipato con un intervento, portando la sua **esperienza su database e second opinion** fra medici che utilizzano la **piattaforma di software sanitari e telemedicina** e su come abbattere le barriere d'entrata a progetti internazionali di cooperazione di telemedicina.

Guardando, invece, le **iniziative promosse dall'Ateneo** va citata quella particolarmente innovativa avviata nel 2021 e conclusa nel 2022 con la realizzazione di **“racconti multimediali”**, che testimoniano l'**eccellenza della ricerca dell'Università dell'Insubria**. Il progetto, realizzato dallo *staff* televisivo di Cecchi Paone in collaborazione con il Servizio Comunicazione dell'Insubria, si è basato sulla **selezione dei progetti di ricerca ritenuti più innovativi e qualificanti, realizzati dai docenti dei vari Dipartimenti**; le interviste effettuate ai docenti selezionati hanno dato vita ai **video** che compongono la **docu-serie “Dodici storie di scienza”**, disponibile ad un ampio pubblico su **YouTube** e in condivisione sugli **altri canali social dell'Ateneo**.

**DODICI STORIE DI SCIENZA:
UNA DOCUSERIE SULL'INSUBRIA**

Guerra contro le infezioni batteriche e possibili sviluppi antitumorali - Flavia Marinelli

Nuovi approcci di vaccinazione antitumorale basati sulla stimolazione efficace delle cellule cardine dell'immunità adattativa, i linfociti T helper - Greta Forlani

Ricerca tra gli squali balena per scoprire lo stato di inquinamento dei nostri mari - Ginevra Boldrocchi

Riproduzione della luce naturale - Paolo Di Trapani

Sviluppo digitale nel sistema finanziario per rilanciare l'economia - Cristiana Schena

Nascita di società accoglienti, sostenibili e inclusive - Roberta Pezzetti

Sostenibilità della Via della Seta - Barbara Pozzo

Gender equality project - Barbara Pozzo

Formazione dei dottorandi e dei ricercatori sulla cybersecurity e sull'educazione digitale dei giovani - Elena Ferrari

La proteina spike del SARSCoV2 nella saliva - Lorenzo Azzi

Generazione di enzimi per la creazione di bioplastica - Loredano Pollegioni

Attività di ricerca nel ridare estetica a chi ha subito un intervento oncologico demolitivo - Luigi Valdatta e Paolo Castelnuovo

3.3.2.2. *Le attività culturali di pubblica utilità e le iniziative per il territorio*

Il nostro Ateneo è particolarmente attivo nel promuovere attività per la cittadinanza ed il territorio, che trovano molteplici declinazioni. Qui di seguito ne vengono brevemente richiamate solo alcune, a mero titolo esemplificativo.

- La **stagione concertistica**, giunta alla sua XXII edizione, ospitata nell'Aula Magna di via Ravasi 2 a Varese ed aperta alla cittadinanza.
- Il **Coro dell'Università dell'Insubria** (Insubriae Chorus) ha ospitato due compagnie spagnole e con loro ha eseguito la «Misa Criolla» di Ariel Ramirez: nella Basilica di San Vittore a Varese sabato 30 aprile alle ore 20.45 e nella Basilica di Sant'Eustorgio a Milano (Porta Ticinese) domenica 1° maggio alle 19.30, con ingresso libero. L'iniziativa internazionale fa seguito alla trasferta in Spagna dell'Insubriae Chorus che, nel dicembre 2021 ha cantato ad Algeciras e a Malaga, con gli stessi *partner* e lo stesso programma. I concerti hanno avuto il patrocinio del Comune di Varese e sono stati organizzati in collaborazione con l'Istituto Cervantes di lingua spagnola di Milano e Madrid.
- La **giornata di studi** «Il mandolino di Mario Lodi e il violino di Gianni Rodari: storie di due intellettuali lombardi del Novecento», nella quale si sono incrociate riflessioni su musica e letteratura presso il Salone Estense di Varese.
- Il **convegno internazionale** «Quadraturismo e grande decorazione. Varese, Italia ed Europa (secc. XV-XX. L'iniziativa, organizzata dall'Insubria, è patrocinata da Regione Lombardia, Comune di Varese, Italia Nostra.
- Lo **spettacolo teatrale** sulla poetessa Antonia Pozziva presso l'Aula Magna di via Ravasi Varese, in scena il testo scritto e interpretato da Elisabetta Vergani.
- La presentazione al pubblico il giorno 3 febbraio 2023 del **volume dal titolo «Il Rettorato dell'Università degli Studi dell'Insubria. Storia, architettura e arte»**, la cui **prima copia** è stata donata al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico a novembre 2022.
- Il **progetto Giovani Pensatori**, giunto alla sua XIV edizione, che nel corso del 2022 ha proposto conferenze e iniziative, aperte agli studenti delle scuole e al pubblico interessato, relative alla “Scoperta del Lago di Varese tra storie, tradizione e tutela”, “Antimafia e service-learning”, “Internet of things and Big data”, “I valori della Democrazia”, “Umanesimo digitale e il problema della pace”, “Una Repubblica e un parlamento mondiale da Kant a oggi”.



- Il **ciclo di nove seminari** relativi alla **finanza innovativa per le piccole e medie imprese**. L'iniziativa è supportata dalla Fondazione «Giovanni Valcavi per l'Università degli Studi dell'Insubria» e patrocinata dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- Il **ciclo di seminari Scienza & Fantascienza** alla sua X edizione patrocinato da Sergio Bonelli Editore, InCosmiCon Research Center, Associazione Culturale Comic Arte Varese, Fumetteria Crazy Comics Varese, Podcast Fantascientificast, Associazione Urania Mania, World SF.
- La partecipazione alla **Geonight 2022**, la notte internazionale della Geografia, con una serata di geografia astronomica e sociale in collaborazione con l'Osservatorio astronomico Schiaparelli del Campo dei Fiori, l'Associazione Italiana insegnanti di geografia (Aiig) di Varese, con il patrocinio dell'Università degli Studi dell'Insubria e del Comune di Varese.
- Il **percorso espositivo al museo della Seta** (Como) che introduce al mondo dei quanti, traducendo in immagini, giochi e semplici esperimenti alcuni concetti chiave della teoria quantistica; le **conferenze divulgative online** “Giochi Quantistici” e “Esplorare la Meccanica Quantistica con la luce”; i **laboratori interattivi**.
- La **mostra “The Code of the Universe”**, con visite guidate da docenti e studenti dell'Insubria organizzata da Fondazione Volta in collaborazione con il CERN di Ginevra, Confindustria e l'Università degli Studi dell'Insubria.
- La **Giornata del Dipartimento di Medicina e chirurgia dell'Insubria** aperta al pubblico e svolta il 16 gennaio 2023 per offrire un'occasione di confronto tra professori e pubblico su ricerca e sanità pubblica; si tratta di una iniziativa nata con l'obiettivo di condividere con il territorio, le associazioni e tutti gli interessati alla sanità pubblica alcune delle linee di ricerca che sono attive nell'Ateneo e hanno un impatto rilevante sulla salute.
- La prima edizione della **Giornata della ricerca del Dipartimento di Diritto economia e culture dell'Insubria**. Due giornate aperte al pubblico con relazioni dedicate alle seguenti parole-chiave: amministrazione e persuasione, internazionalizzazione, sostenibilità e presentazione dei Centri di ricerca del Dipartimento.
- Partecipazione alla **Notte dei Ricercatori** con il tema “La scienza ribelle”. Nelle città di Como e Varese si sono svolti incontri destinati alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ma aperti anche al pubblico interessato. In piazza a Busto Arsizio i nostri docenti hanno mostrato dove può arrivare la scienza ribelle, attraverso lo studio al microscopio.
- La **mostra «Illusionarium»**: 20 pannelli con giochi di forme e colori in grado di ingannare la mente, allestiti al Salone Estense di Varese. In programma anche incontri, approfondimenti e dibattiti tra scienziati illustri, esperti di giochi e magia, ma anche personaggi dello spettacolo, per fare luce sull'illusionismo e sulle sue regole e insieme divertire il pubblico.
- Il progetto didattico “**Liceo Matematico**” che prevede ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno un'ora in più alla settimana) durante le quali sono approfonditi contenuti di matematica e proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura ed altri ambiti, al fine di ampliare la formazione culturale degli studenti e a

svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca. Il Liceo Matematico si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università; – all'inizio di questo anno scolastico l'Ateneo è stato contattato, chiedendo di partecipare al progetto, dal Liceo Ferraris di Varese e dal Liceo Fermi di Cantù e da altre dieci scuole, anche della provincia di Lecco, con le quali a partire dall'inizio anno scolastico 2022/23 si è avviata la collaborazione progettuale.

3.3.2.3. *Brevetti, imprenditorialità accademica e trasferimento tecnologico*¹⁴

Con riferimento alle attività di “*valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale*”¹⁵ si può rilevare che l'Ateneo risulta tra i depositari di 33 famiglie di domande di brevetti attualmente attive e di un marchio. Delle **famiglie di domande di brevetti, 6 risultano di titolarità dell'Ateneo.**

Particolarmente dinamiche sono le attività rientranti nell'ambito della “*imprenditorialità accademica*”, volte a stimolare la creazione di *startup* innovative e lo sviluppo di *spin-off* accademici. In primo luogo si può evidenziare che l'attività di *scouting e formazione*, che aveva preso avvio nel novembre del 2019 e che ha subito rallentamenti a seguito dell'emergenza sanitaria, è ripresa a partire dal 2021.

A **marzo 2021** ha preso avvio il **primo “Innovation camp for Insubria PhD students”**, con la finalità di **formare i dottorandi** al tema della **valorizzazione della ricerca e dell'autoimprenditorialità**. Va segnalato che il progetto “Extrachar Hub”, risultato vincitore con unanime giudizio positivo, ha partecipato al bando della CCIAA di Como e Lecco e alla **StartCup Lombardia 2022** arrivando in semifinale.

A seguito della stipula dell'**accordo di collaborazione con ComoNExT** (avvenuta a luglio 2020) è stato realizzato il **Contamination Lab**, che costituisce un servizio offerto agli studenti di ogni livello ed agli *alumni* che intendano realizzare un percorso di valorizzazione attraverso la **nascita di una startup innovativa**. Nel 2021 sono state attivate 6 sessioni, per un totale di 21 incontri, 5 dei quali di approfondimento; a tali incontri hanno partecipato 16 team per un totale di 30 persone, prevalentemente studenti. Nel 2022 sono state organizzate 9 *proposal*, durante i quali gli studenti, anche in *team*, hanno potuto **esporre le propria idea d'impresa** ad esperti orientatori, per poterla trasformare in un progetto imprenditoriale solido.

Fra tutte le idee presentate nel 2021, **tre si sono candidate al bando ‘Incubatore di impresa’** promosso dalla **Camera di Commercio di Como-Lecco**; una delle tre, “Discovery”, è stata

¹⁴ Per ulteriori indicazioni si rimanda alla Relazione del Delegato per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, riportata nell'Appendice A.4.

¹⁵ E' stata predisposta una bozza di nuova versione del “Regolamento per la protezione della proprietà intellettuale”, in cui viene posta particolare attenzione alle forme di tutela della proprietà intellettuale altre rispetto al deposito di domande di brevetto. Questo aspetto assume rilievo in considerazione del fatto che diventa sempre più frequente regolamentare la cessione di *software* o altre forme del diritto di autore che non si possono concretizzare con la domanda di brevetto o di modello di utilità. Il nuovo regolamento dovrà anche prevedere la gestione della proprietà intellettuale nella ricerca collaborativa e, in particolare, nella ricerca commissionata. La bozza di nuovo regolamento non è ancora stato sottoposto agli Organi, in quanto la normativa nazionale è in corso di revisione.

selezionata tra i vincitori del bando, potendo accedere ad un **percorso di incubazione** presso ComoNExT della durata di 12 mesi (equivalente ad un contributo di 18.000,00 €). Nel corso del **2022** si è **costituita come *start-up*** e **accreditata come *spin off*** di Ateneo.

A marzo **2022** è partito il **secondo “Innovation Camp for Insubria PhD students”**, organizzato dall'Ufficio Ricerca e Innovazione con il supporto dei Prof. Alessia Pisoni e Andrea Vezzulli (DiEco). Nell'evento finale i tre *team* (15 dottorandi) hanno presentato la propria idea imprenditoriale ad un *panel* di esperti. Il progetto vincitore è stato “Heart-H worm”.

Sempre nel **2022** sono state realizzate tramite Teams ulteriori 5 puntate di “**Storie di Innovazione**”, un appuntamento periodico destinato a studenti, docenti, borsisti ed assegnisti per sensibilizzare sulla **valorizzazione della ricerca**. In ogni incontro un **team di ricercatori di università italiane** racconta come la propria ricerca sia diventata una *startup*. L'evento è curato dalla Dr.ssa Samuela Lomazzi, assegnista MiSE su bando per il potenziamento degli UTT.

L'Ateneo continua il suo rapporto con:

- l'incubatore di cui è socio fondatore (Insubrias BioPark)
- con 7 consorzi interuniversitari.

Nel corso del 2022 si è avuta una **evoluzione delle partecipazioni in *spin-off***, a seguito del citato **accreditamento come *spinoff*** di Ateneo della **startup innovativa *Discovery srl***.

Di seguito viene fornita una breve presentazione delle *start up innovative* a cui l'Ateneo partecipa come **co-founder e/o shareholder**.

Si sottolinea che **Random Power srl**, *startup* dell'Università dell'Insubria sul ruolo dell'imprevedibilità nella sicurezza informatica, è **stata selezionata tra le 25 migliori startup scientifiche del mondo** nell'ambito del ***Falling Walls Science Summit 2022*** di Berlino. Va anche sottolineato che Random Power è **l'unica italiana tra le 25 startup vincitrici** della «Falling walls venture», che è una competizione a livello planetario tra le aziende nate nel contesto della ricerca di base; inoltre, **l'Università degli Studi dell'Insubria era l'unica università italiana presente**.

Coelux Holding srl

- **Referente:** Paolo Di Trapani
- **Sito web:** www.coelux.com
- **Partita IVA/CF:** 03181930136
- **Data di nascita:** 02/03/2009
- **Scopo:** Spin-off dell'Università degli Studi dell'Insubria per lo sviluppo di sistemi ottici innovativi basati su nanotecnologie per riprodurre artificialmente, in ambienti interni, la luce naturale e l'aspetto del sole e del cielo. Coelux® offre un'opportunità unica per l'architettura di interno creando la sensazione di spazio infinito.

Melete srl

- **Referente:** Andrea Spinazzè
- **Sito web:** www.meletenet.it
- **Partita IVA/CF:** 06289750967
- **Data di nascita:** 14/07/2008
- **Scopo:** Spin-off delle Università degli Studi di Milano e dell'Insubria, creato per fornire un'assistenza mirata a tutte le aziende che devono adempiere gli obblighi della nuova normativa europea REACH (Registration Evaluation and Authorization of Chemicals) e più in generale per supportare le imprese per i problemi inerenti il rischio chimico, ambientale ed occupazionale.

Random Power srl

- **Referente:** Massimo Caccia
- **Sito web:** www.randompower.eu
- **Partita IVA/CF:** 11866630962
- **Data di nascita:** 25/06/2021
- **Scopo:** Spin-off dell'Università degli Studi dell'Insubria che, attraverso la realizzazione di True Random Bit Generator, svolge attività di progettazione e sviluppo di un generatore di flussi di bit di stato casuale e imprevedibile. Lo strumento, a partire dall'analisi di fenomeni connessi alla natura quantistica della struttura dei semiconduttori, permette di generare chiavi crittografiche e input per sistemi di cifratura.

SocialLibreria srl

- **Referente:** Danjel Delishi
- **Sito web:** www.sociallibreria.com
- **Partita IVA/CF:** 03426220129
- **Data di nascita:** 31/07/2014
- **Scopo:** Spin-off dell'Università degli Studi dell'Insubria per divulgare la cultura a 360 gradi grazie a strumenti informatici innovativi: dallo sviluppo di software personalizzati a mobile app su tutte le principali piattaforme, da servizi cloud a computer graphics in 3D, dall'E-commerce allo sviluppo di ambienti di E-learning, dallo sviluppo di videogiochi mobile all'elaborazione di immagini.

Machines4Math srl

- **Referente:** Pietro Milici
- **Sito web:** www.machines4math.com
- **Partita IVA/CF:** 11535080961
- **Data di nascita:** 04/01/2021
- **Scopo:** Spin-off dell'Università degli Studi dell'Insubria per lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di macchine matematiche di tipo sia reale sia virtuale, realizzate con oggetti tradizionali o appositamente ideati per la didattica innovativa della matematica.
- Non più accreditata dal 2023

Quanto srl

- **Referente:** Anna Cecilia Rosso
- **Sito web:** www.quantoriso.com
- **Partita IVA/CF:** 12094550964
- **Data di nascita:** 12/11/2021
- **Scopo:** Spin-off dell'Università degli Studi dell'Insubria dalla doppia finalità: da un lato punta a divulgare la ricerca scientifica attraverso un prodotto di largo consumo come il riso; dall'altro a finanziare quella stessa ricerca attraverso la vendita del prodotto. Il progetto punta ad avvicinare o riavvicinare le persone al mondo della ricerca scientifica, portandola fuori dalle aule dell'università.

Discovery srl	ILFARM s.r.l.
<ul style="list-style-type: none">• Referente: Davide Origlia• Sito web: www.discovery-entertainment.com• Partita IVA/CF: 04002730135• Data di nascita: 17/01/2022• Scopo: attraverso un'applicazione mobile, permette all'utente di semplificare il processo di ricerca di nuovi eventi e party a cui partecipare guidandolo fino all'acquisto completamente digitale del suo ingresso e di eventuali servizi e prodotti di cui usufruire durante la serata.	<ul style="list-style-type: none">• Referente: Annalisa Grimaldi• Sito web:• Partita IVA/CF:• Data di nascita: 2022• Scopo: l'allevamento finalizzato alla vendita di sanguisughe adulte, giovani ed embrioni (Cocoon) appartenenti alle specie H. medicinalis e H. verbanus e produzione di derivati geneticamente modificati delle suddette specie.

3.3.2.4. Formazione permanente e didattica aperta

I Corsi di perfezionamento sono percorsi formativi, flessibili e di breve durata, finalizzati a soddisfare obiettivi di approfondimento e aggiornamento scientifico e culturale o riqualificazione professionale in specifici settori di studio e di lavoro. Per l'accesso a questi corsi è richiesto un titolo di studio di livello universitario.

Nell'a.a. 2021/2022:

- Corso di perfezionamento in "Sviluppo della cultura ambientale d'impresa"
- Corso di perfezionamento in FASHION LAW Le problematiche giuridiche della filiera della moda
- Corso di perfezionamento in Traduzione Giuridica dei Contratti e dei Documenti Societari inglese-italiano
- Corso di perfezionamento in "Quantum Technologies"
- Corso di perfezionamento per medici diabetologi donne: ipazia - agora donna: sviluppare le soft skills per una carriera medica di successo

Nell'a.a. 2022/23 al 22 marzo 2023:

- Corsi di perfezionamento al Centro di Ricerca del Capo e del Collo, e per la Dissezione Medico-Legale
- Corso di perfezionamento in "Sviluppo della cultura ambientale d'impresa"
- Corso di perfezionamento in FASHION LAW Le problematiche giuridiche della filiera della moda
- Corso di perfezionamento in Traduzione Giuridica dei Contratti e dei Documenti Societari inglese-italiano

- Corso di Perfezionamento in “Quantum Technologies”

I corsi di aggiornamento culturale e di formazione permanente, di breve durata, si concentrano su argomenti specifici in risposta alle esigenze di approfondimento e aggiornamento scientifico e culturale o riqualificazione professionale in determinati settori di studio e di lavoro. Sono generalmente destinati a chi è già inserito nel mondo del lavoro o ha maturato esperienze professionali riconosciute ed utili agli obiettivi del corso (studenti, diplomati, professionisti, ecc.).

Nell'a.a. 2021/2022:

- Corso di formazione FILIS - Formatori interculturali di lingua italiana per stranieri FILIS XXII edizione ONLINE (SSD L-LIN/02)
- Corso di formazione FILIS - Formatori interculturali di lingua italiana per stranieri XXI edizione ONLINE (SSD L-LIN/02)
- Corso di formazione in Tecnico di posturometria - livello base I edizione - A.A. 2021/2022
- Corso di formazione Intelligenza emotiva e sociale (in tempo di pandemia nelle strutture educative e nella vita quotidiana) - CED 5 FORM05
- Corso di formazione per "Specialista in Social media e Comunicazione digitale" - quarta edizione ONLINE
- Corso di formazione per mediatori immobiliari (quarta edizione)
- Corso di formazione professionalizzante per assistenti d'infanzia (CORSO CIM n. 11 - FORM04)
- Corso di Lingua Inglese riservato ai Dottorandi
- Percorso per la formazione iniziale degli insegnanti - 24 cfu - quinta edizione

Nell'a.a. 2022/2023 al 22 marzo 2023:

- Corso di alta formazione "Assistente per l'infanzia" - VI edizione
- Corso di formazione FILIS - Formatori Interculturali di Lingua Italiana per Stranieri - FILIS base XXIV edizione online (SSD L-LIN/02)
- Corso di formazione FILIS - Formatori interculturali di lingua italiana per stranieri FILIS base XXIII edizione online (SSD L-LIN/02)
- Corso di formazione in "Conoscere la musica contemporanea: forme, industrie, storytelling"
- Percorso di formazione per l'acquisizione dei 5 CFU.

3.3. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il grado di internazionalizzazione del nostro Ateneo si è significativamente accresciuto negli anni più recenti, come in parte già evidenziato con riferimento al **posizionamento nei ranking internazionali** (*paragrafo 2.2*) ed al sempre più intenso impegno dei docenti dei diversi Dipartimenti per lo sviluppo di **percorsi di formazione di profilo internazionale**, per l'**incremento dei double degree** con importanti Università estere ed alla realizzazione di **progetti di ricerca con reti di collaborazione a livello internazionale** (*paragrafi 3.1 e 3.2*).

In particolare, a fine **2022** il **23%** dei corsi di studi del nostro Ateneo è in lingua inglese ed, inoltre, le seguenti **Lauree Magistrali** prevedono accordi di **double degree**.

Gli accordi di Double Degree dell'Università dell'Insubria

Laurea Magistrale in **BIOMEDICAL SCIENCES**

- Doppio Titolo con la *Bonn-Rhein-Sieg University of Applied Sciences di Bonn – Germania*

Laurea Magistrale in **BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI**

- Doppio Titolo con *University of Chemistry and Technology di Praga – Repubblica Ceca*

Laurea Magistrale in **FISICA**

- Doppio Titolo con la *Linnaeus University a Växjö e Kalmar – Svezia*

Laurea Magistrale a ciclo unico in **GIURISPRUDENZA**

- Doppio Titolo con l'*Università di Nantes – Francia*

Laurea Magistrale in **GLOBAL ENTREPRENEURSHIP ECONOMICS AND MANAGEMENT**

- Doppio Titolo con la *Friedrich Schiller University di Jena – Germania*
- Doppio Titolo con la *Hohenheim University di Stuttgart – Germania*
- Doppio Titolo con l'*Université de Bordeaux - Francia*
- Doppio Titolo con l'*University of Applied Sciences di Fulda - Germania*

Laurea Magistrale in **INFORMATICA**

- Doppio Titolo con l'*Université Nice Sophia Antipolis – Francia*

Laurea Magistrale in **LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

- Doppio titolo per specialisti in traduzione italiano/spagnolo con l'*Università di Siviglia – Spagna*

Laurea Magistrale in **MATEMATICA**

- Doppio Titolo con la *Linnaeus University a Växjö e Kalmar – Svezia*
- Doppio Titolo con l'*Università della Svizzera Italiana a Lugano – Confederazione Elvetica*

Prosegue con grande determinazione ed anche oltre i confini europei l'impegno per la **stipula di accordi internazionali**, volto ad **ampliare il network accademico**. Il 10 maggio 2022 è stata accolta presso la sede di Como del nostro Ateneo la delegazione dell'**Università di Hanoi**, uno

dei più antichi Atenei del Vietnam, con cui l'Università dell'Insubria ha stipulato un **accordo-quadro di collaborazione nella didattica e nella ricerca**, nell'ambito del quale sviluppare iniziative di mobilità di studenti in ambo le direzioni, di collaborazione a livello di dottorati, di accoglienza e invio di *visiting professor*.



Il 24 giugno 2022 ha avuto luogo a Como, nell'Aula magna del Chiostro di S. Abbondio, la cerimonia di sottoscrizione del **protocollo d'intesa con l'Università Sorbonne Paris Nord**,

volto alla instaurazione di rapporti di collaborazione scientifica e didattica tra lo storico ateneo francese e l'Università dell'Insubria.

L'espansione verso l'Asia centro-meridionale, un'area del pianeta in rapidissima crescita e con grandi opportunità nel campo della ricerca e della formazione superiore, è proseguita con la sottoscrizione in data 2 febbraio 2023 di un accordo quadro con l'**University Teknologi MARA (UiTM)**, la più grande università della **Malesia**.

Il 13 maggio 2023 è stato stipulato a Riga, in **Lettonia**, un importante accordo generale di collaborazione tra l'Università dell'Insubria e l'Università Tecnica di Riga, la **Rtu - Rīgas Tehniskā Universitāte**, che è la più antica università della Lettonia ed anche la più importante di tutta l'area baltica.

Oltre che per questi **accordi internazionali generali**, l'Ateneo ha lavorato intensamente anche per incrementare gli **accordi interistituzionali** nel quadro del programma **Erasmus+**. Grazie a questa importante attività di *networking* il numero di **accordi internazionali** è stato pari a **29** nel **2022**, rispetto ai 17 accordi del 2021.

Esaminando i dati relativi agli studenti emerge che l'**internazionalizzazione** si è realizzata in misura più consistente "**in uscita**"; il numero di studenti stranieri "**in entrata**", seppur più contenuto, registra una **progressiva crescita a testimonianza della maggiore attrattività del nostro Ateneo e del positivo esito dei significativi investimenti effettuati** in questo ambito operativo di rilevanza strategica.

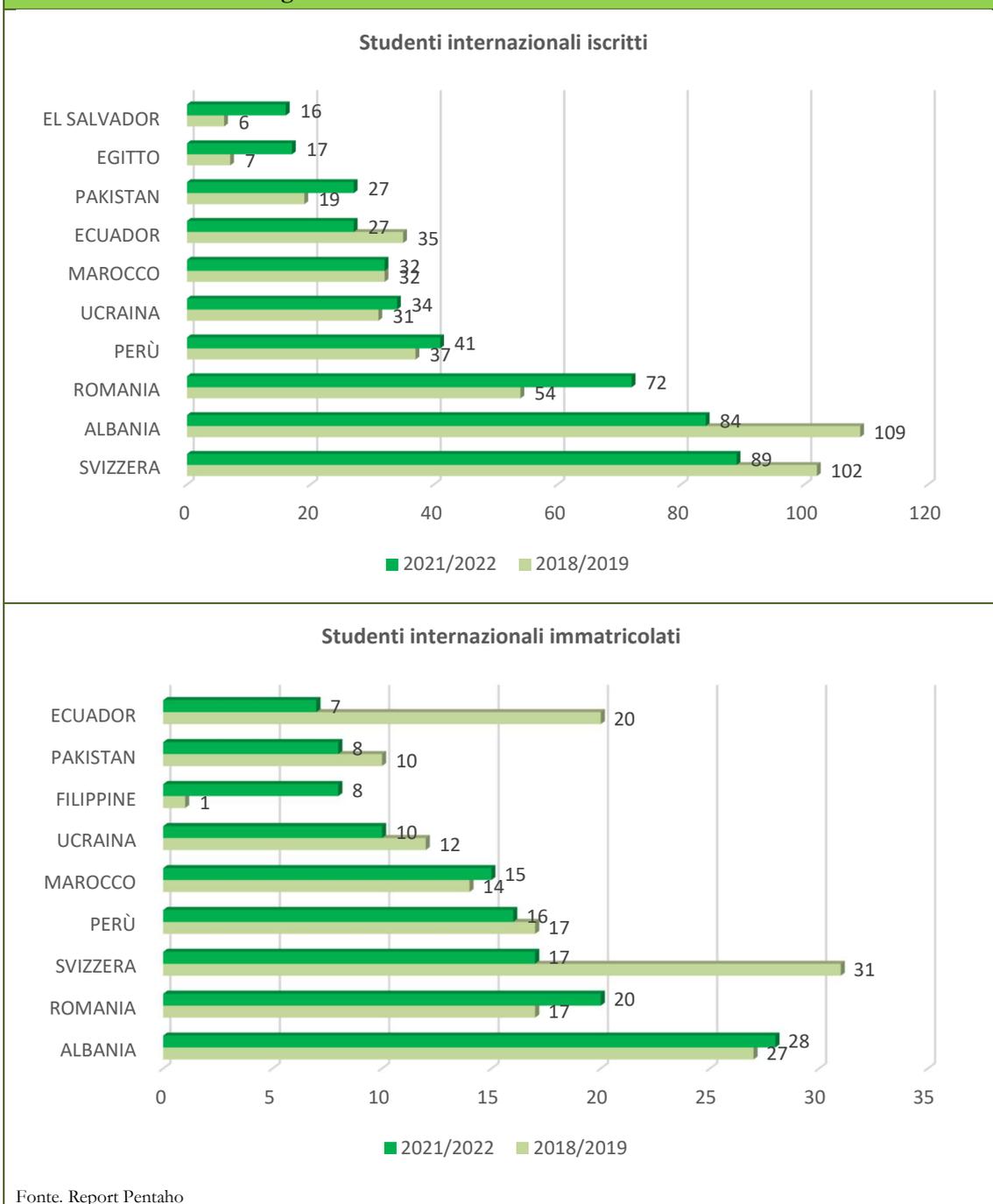
Tavola 3.18: Paesi di provenienza degli studenti internazionali iscritti all'Università dell'Insubria



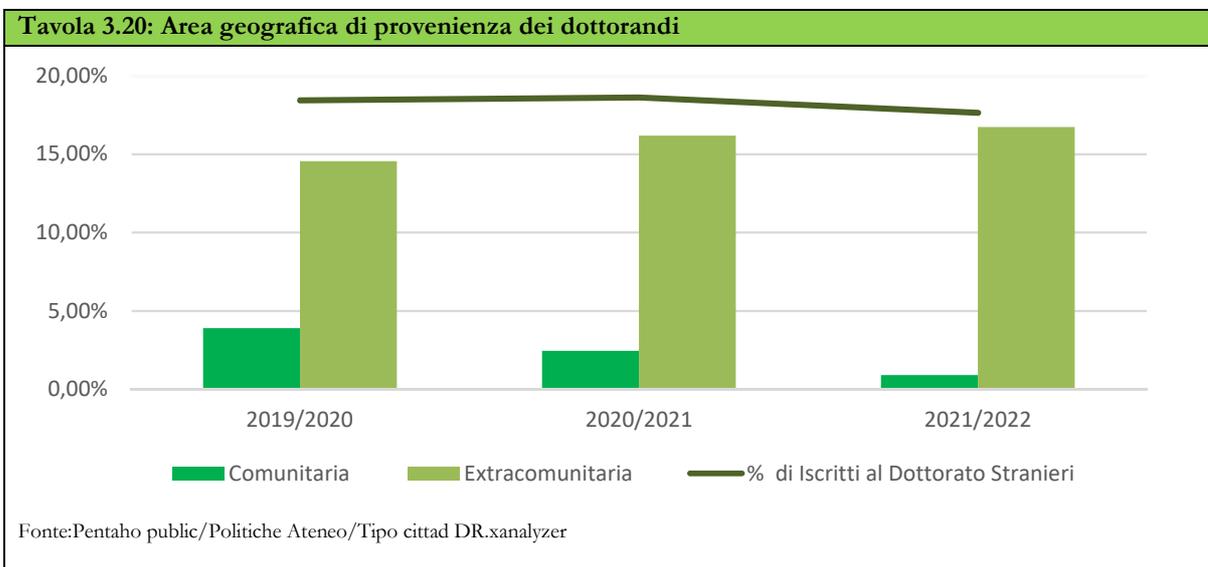
Fonte: Report Pentaho

Con riferimento agli **studenti internazionali**, la Tavola 3.18 evidenzia i **Paesi di provenienza** degli iscritti all'A.A. 2021/2022, mentre la Tavola 3.19 mostra l'**evoluzione, per singola nazione di provenienza**, degli iscritti e degli immatricolati tra l'A.A. 2018/2019 e l'A.A. 2021/2022.

Tavola 3.19: Evoluzione degli studenti internazionali iscritti e immatricolati



In **aumento** risulta anche la percentuale di **studenti stranieri iscritti ai corsi di Dottorato** del nostro Ateneo, specie con riferimento agli studenti **extra-comunitari** (Tavola 3.20).



In merito alle **iniziative volte a favorire la mobilità in entrata sostenendo gli studenti internazionali**, possiamo innanzitutto citare le **borse di eccellenza** bandite per favorire la mobilità in entrata (11 nel **2020** e 10 nel **2021**). Inoltre, è stata lanciata una *call* (con scadenza a maggio **2023**) per **20 borse di studio biennali a favore di studenti internazionali di eccellenza**, che si immatricolano a corsi di laurea del nostro Ateneo; rispetto a quanto fatto negli anni precedenti, si è deciso di offrire **borse di durata biennale**, utili al sostegno degli studenti beneficiari per l'intera durata del corso di laurea magistrale, che costituisce il principale *target* degli studenti stranieri.

Si ricorda, inoltre, che è stata **modificata la tassazione** per gli studenti internazionali (*degree seeker*), introducendo una *flat tax* commisurata alle **condizioni economiche** ed alla **nazione di provenienza**.

Altri interventi hanno riguardato l'**istituzione** di un **laboratorio linguistico** che offre corsi di inglese (anche non obbligatori), di base ed avanzati, rivolti rispettivamente agli studenti ed al personale tecnico amministrativo.

Particolarmente importante nell'ottica dell'accrescimento dell'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale è l'**ampliamento dei servizi abitativi** offerti dall'Ateneo. Rimandando per ulteriori approfondimenti a quanto indicato nel successivo *paragrafo 4.2*, possiamo evidenziare che questa politica di **ampliamento e riqualificazione delle strutture ricettive**, condotta con determinazione negli anni più recenti (**La Presentazione** a Como, **City Hotel** a Varese e **Santa Teresa** a Como), potrà sempre più contribuire all'incremento della presenza di studenti stranieri nei Dottorati e nei Corsi di laurea magistrale del nostro Ateneo.

È da evidenziare che l'Ateneo ha attivato anche un **servizio "Alloggi e Residenze"** rivolto agli **studenti italiani e stranieri "fuori sede"**.

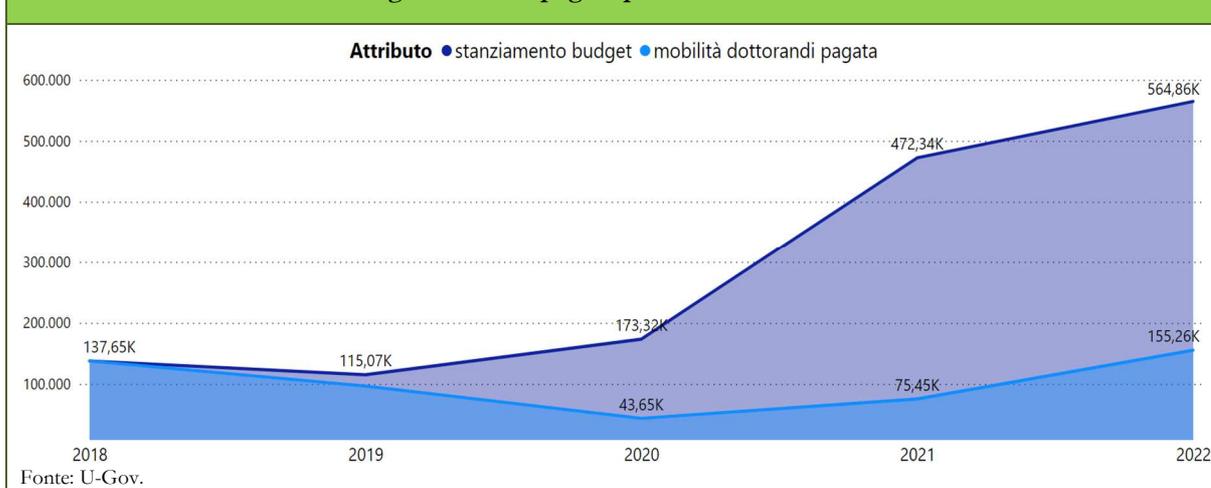
Va ricordato anche che, a partire dal **2020**, sono stati **riattivati i bandi** interni per i **visiting professor in entrata**, sia per i **Corsi di laurea**, sia per i **corsi di Dottorato di ricerca**.

Con riferimento alla **mobilità internazionale in uscita** (per gli ambiti non coperti dai programmi Erasmus+ e a valere su bandi in cui l'Ateneo contribuisce con propri fondi) ricordiamo che, a partire dal **2019**, l'Ateneo **ha esteso questa opportunità** a tutto il **personale docente** (e non più ai soli ricercatori) e, in seguito, anche al **personale tecnico-amministrativo**. Inoltre, sono state ampliate le **possibilità per i docenti** dell'Ateneo di **partecipare ai bandi Erasmus** per la mobilità internazionale. Sempre dal 2019, è stato consentito ai **docenti** di presentare **progetti di ricerca da svolgere all'estero** (UE e extra UE) **finanziabili dall'Ateneo**.

Il superamento della emergenza pandemica da Covid-19, che aveva fortemente limitato la mobilità nel biennio 2020-21, ha consentito di cogliere le opportunità offerte dall'Ateneo: nel **2022**, infatti, si è registrato un **elevato numero di candidature presentate da docenti e PTA** a valere sui **bandi mobilità**.

Una ulteriore iniziativa attivata dall'Ateneo per favorire la **mobilità in uscita** ha riguardato i **Dottorandi**. In particolare, l'Ateneo ha stanziato **contributi aggiuntivi** per la Scuola di Dottorato al fine di sostenere le **attività didattiche dei dottorandi** ed ha previsto **contributi ad hoc** (incremento del 50% dell'importo della borsa di studio) **per i dottorandi che svolgano all'estero un periodo** (pari ad almeno tre mesi) **del loro percorso**. La Tavola 3.21 consente di osservare l'incremento consistente di fondi stanziati dall'Ateneo specie nel 2022, a cui però non è corrisposto un proporzionale incremento dell'utilizzo. La Tavola A.2.22 riportata nella Appendice A.2 dettaglia ulteriormente le informazioni, evidenziando l'**importo** contabilizzato per Dipartimento e la **numerosità di dottorandi** che hanno beneficiato dei fondi per mobilità internazionale; sulla base di tali evidenze è presumibile ipotizzare che il limitato utilizzo delle risorse disponibili sia riconducibile al diverso grado di internazionalizzazione dei singoli Dottorati di ricerca e dai differenti approcci metodologici utilizzati nello sviluppo delle attività formative e di ricerca.

Tavola 3.21: Stanziamenti di *budget* e somme pagate per la mobilità dei Dottorandi di ricerca



Con riferimento ai **programmi Erasmus**, è possibile evidenziare l'evoluzione della **partecipazione degli studenti** negli anni accademici che vanno dal 2019 al 2022:

- **651** gli studenti **Erasmus outgoing** (204 nel 19-20; 128 nel 20-21; 319 nel 21-22);
- **197** gli studenti **Erasmus incoming** (62 nel 19-20; 27 nel 20-21; 108 nel 21-22)

Al netto del calo riconducibile agli effetti della pandemia, si nota il **deciso incremento** sia degli **studenti in entrata**, sia di quelli **in uscita**, che **prevalgono** in tutto il periodo considerato.

L'andamento è dovuto al **continuo e crescente supporto finanziario assicurato dall'Ateneo**, che ha compensato con risorse proprie (Tavola 3.22) il calo dei finanziamenti del MUR e della UE registrato nel 2020 (Tavola 3.23), al fine di assicurare agli studenti la copertura delle Borse. Con riferimento al 2022 è da notare il pieno utilizzo da parte degli studenti delle Borse Erasmus ed Erasmus Placement messe a disposizione (Tavola 3.22).

Tavola 3.22: Previsioni di budget e utilizzo delle risorse per Borse Erasmus e Borse Erasmus placement (2019-2022)

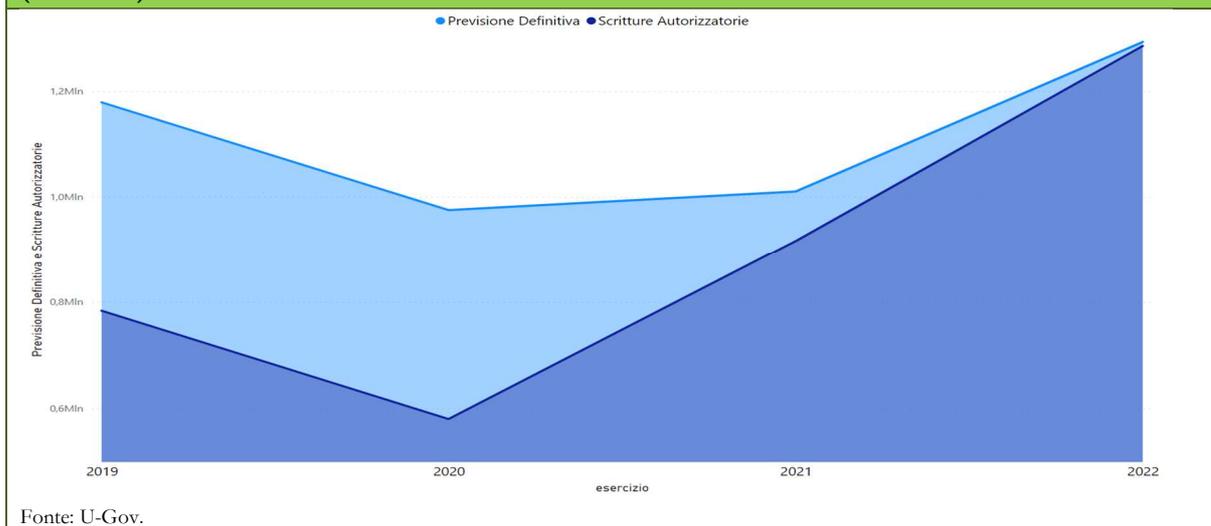
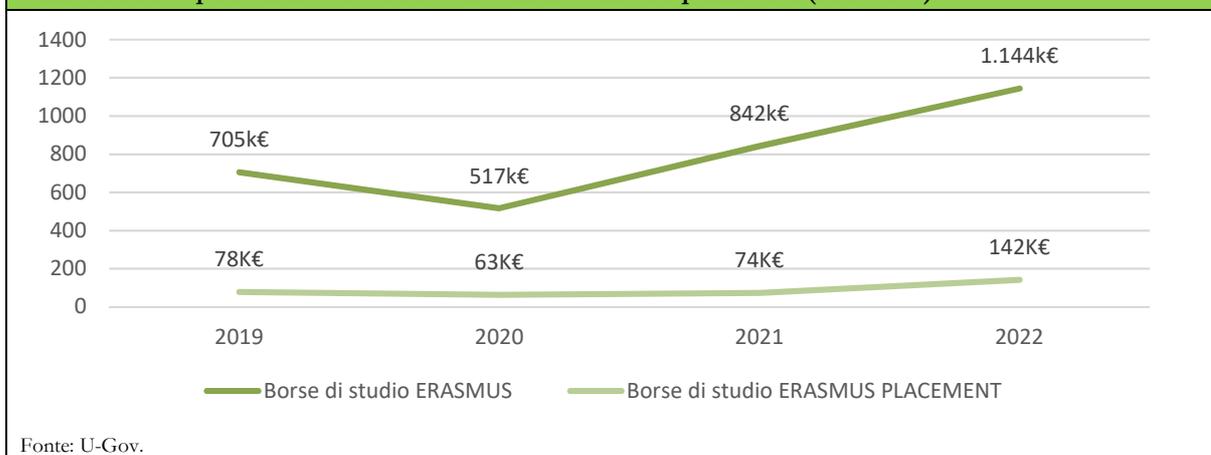
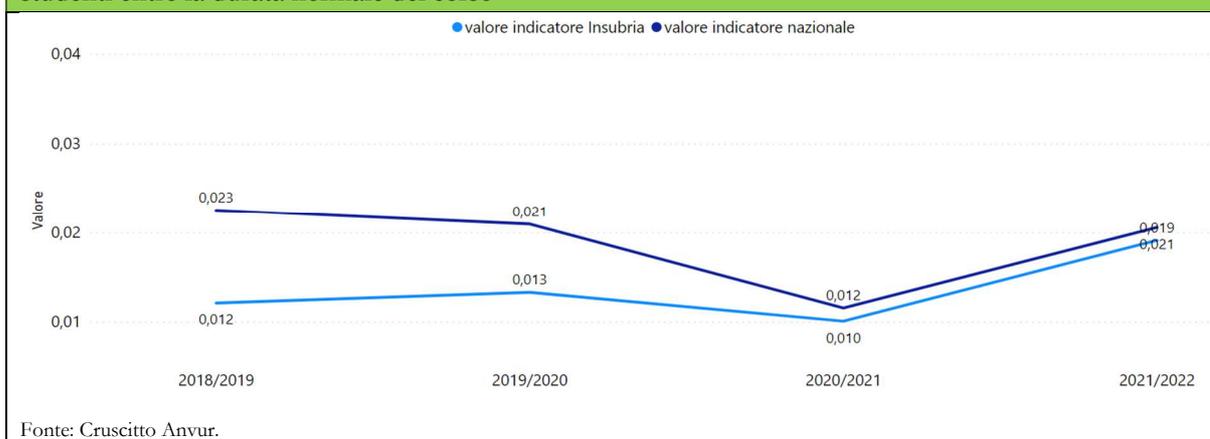


Tavola 3.23: Importi relativi a Borse Erasmus ed Erasmus placement (2019-2022)



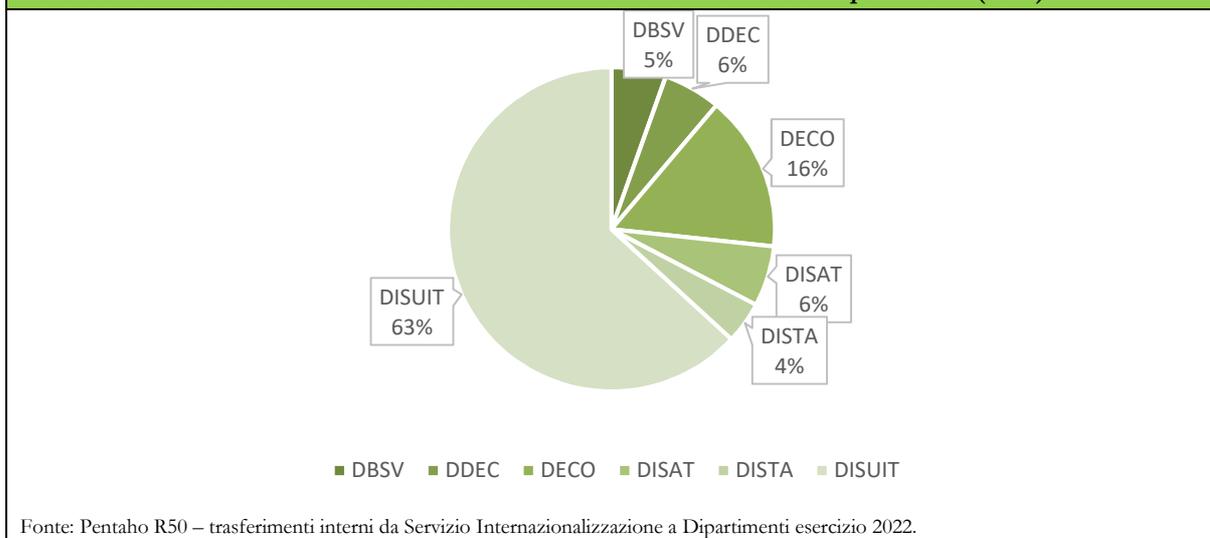
Nella Tavola 3.24 si evidenzia l'andamento dell'indicatore relativo alla “percentuale di **CFU conseguiti all'estero** dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso”, con riferimento all'Ateneo e al sistema universitario nazionale. L'indicatore si è ridotto nel triennio 2019-21, peraltro in linea con il dato medio di sistema, per poi **aumentare decisamente nel 2022**, sempre **in linea con il dato nazionale**.

Tavola 3.24: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari / CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso



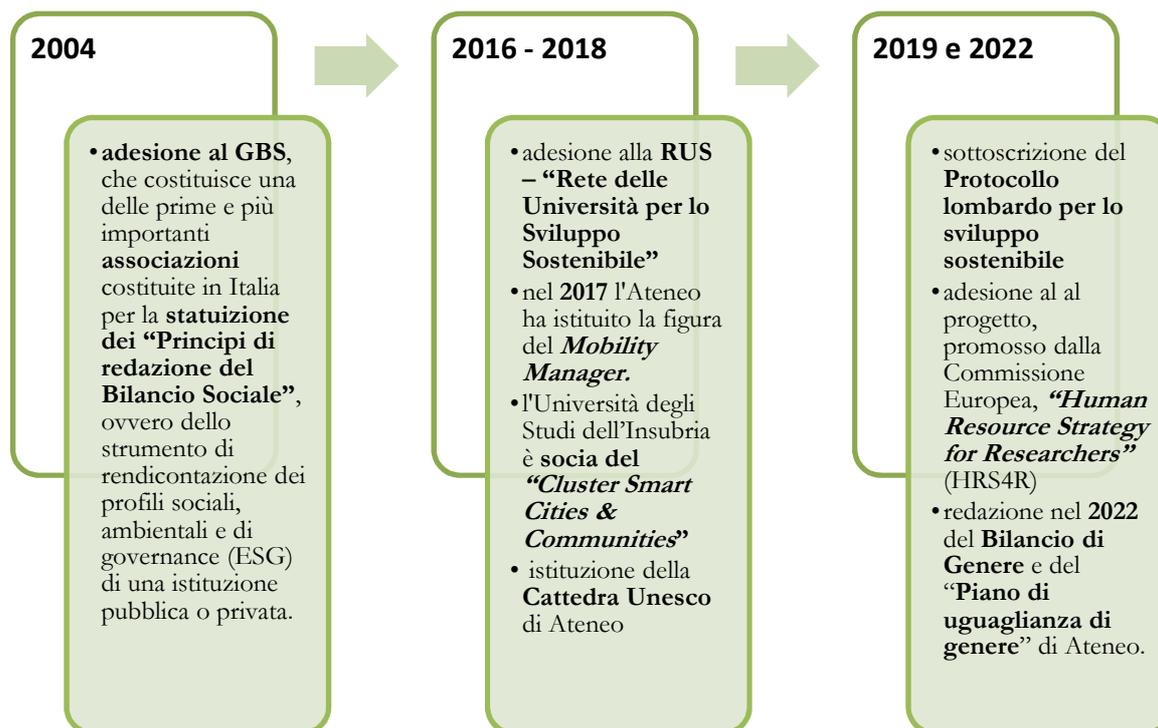
Si evidenzia, infine, che anche nel **2022** l'Ateneo ha assegnato risorse ai Dipartimenti (per un ammontare complessivo pari a circa € 64.800) per iniziative di **supporto all'internazionalizzazione** (corso inglese livello b2 per studenti immatricolati, *visiting professor*, mobilità studenti) (Tavola 3.25).

Tavola 3.25: Trasferimenti interni da Servizio Internazionalizzazione a Dipartimenti (2022)



3.4. SOSTENIBILITÀ

L'attenzione alle tematiche della sostenibilità è sempre stata viva all'interno del nostro Ateneo e, anche prima del 2019, ha ispirato scelte di adesione su basi volontarie a iniziative rilevanti nel solco dello sviluppo sostenibile ed una molteplicità di linee di azione nell'ambito della formazione, della ricerca e della terza missione.



L'inserimento della sostenibilità tra gli obiettivi del **Piano Strategico 2019-24**, riflette la accresciuta consapevolezza del **ruolo culturale e sociale del nostro Ateneo** che gli consente di **contribuire fattivamente allo sviluppo sostenibile e alla creazione di valore per gli Stakeholder**, facendo leva sulle tre missioni che gli sono proprie (formazione, ricerca e terza missione).

Come si è già avuto modo di indicare, l'**impegno effettivamente profuso sulla sostenibilità** ha consentito al nostro Ateneo di raggiungere un ottimo posizionamento nell'ambito dello **University Impact Rankings** (paragrafo 2.2).

Al fine di rendere progressivamente più significativo il proprio **contributo al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità (SDGs-Sustainable Development Goals)** declinati dall'ONU nella "Agenda 2030", l'Ateneo ha definito e realizzato specifiche linee di azione che, per determinati

aspetti, sono coordinate dai Delegati del Rettore, coerentemente con l'oggetto della loro delega¹⁶, e sviluppati con il supporto degli uffici amministrativi¹⁷.

Oltre alle iniziative legate allo sviluppo sostenibile del patrimonio immobiliare e dei territori di insediamento (*paragrafi 3.3.2 e 4.5*), tra il 2019 e il 2022 l'Ateneo è intervenuto anche sui temi (rilevanti nell'ottica dei SDGs dell'ONU) dei **rifiuti**, della **energia**, dei **cambiamenti climatici** e della **mobilità**¹⁸.

In particolare, ha preso avvio una **analisi dei consumi energetici e delle utenze delle diverse sedi dell'Ateneo, con l'obiettivo di efficientamento** che potrebbe portare a **risparmi economici** ed alla **riduzione dell'impatto ambientale**.

Dal 20 gennaio **2023** l'Ateneo aderisce, come Opinion Leader, alla **Campagna nazionale sull'efficienza energetica "Italia in classe A"** promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e realizzata da ENEA. ENEA contribuisce all'accordo con la produzione dei contenuti tecnico-scientifici sui temi dell'efficienza energetica e con la fornitura degli elementi grafici da adottare e da affiancare al logo dell'Università per la riconoscibilità della Campagna. L'Opinion Leader si impegna a diffondere il materiale concordato a studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo che saranno parte attiva nella Campagna. Quest'ultima verrà pubblicizzata attraverso la sezione notizie del sito ufficiale di Ateneo e della pagina "Uninsubria sostenibile", nonché tramite *social media* e in occasione di eventi dell'Ateneo. Verrà inoltre valutata la possibilità di organizzare dei momenti di formazione su questi temi, aperti anche alla cittadinanza.

Si ricorda, inoltre, che il nostro Ateneo è tra le due università lombarde (assieme al Politecnico di Milano), inserite nel rapporto **Voluntary Local Review (VLR)**, che ha lo scopo di fornire avanzamenti nell'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in un'ottica di sistema da parte delle singole nazioni appartenenti alle **Nazioni Unite** e delle relative regioni. Il documento, depositato unitamente alla Voluntary National Review (VNR), è oggetto di presentazione all'**High Level Political Forum delle Nazioni Unite**. Nel Rapporto è stata inserita una scheda relativa alla nostra Università (annex 2, pag. 213), che è stata apprezzata soprattutto per aver inserito lo Sviluppo Sostenibile tra gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo, per la creazione di un'apposita Delega Rettorale, di uno spazio sul sito e di un ufficio dedicato, nonché per il progetto Antartico, le attività svolte nell'ambito della Rus e il progetto di Terza Missione Green School.

In collaborazione con l'area infrastrutture e servizi logistici, sono state avanzate al Comune di Varese, in occasione della **concertazione sul PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile)**, proposte per **potenziare l'accessibilità del campus Bizzozero per mezzo di treno e bicicletta**.

¹⁶ Il dettaglio delle attività svolte dai Delegati del Rettore è riportate nelle Relazioni inserite nell'Appendice A.4.

¹⁷ Dal 1° aprile **2022** l'Ufficio Sicurezza ha cambiato denominazione in "**Ufficio Sicurezza e sostenibilità**" ed ha assorbito anche le competenze del preesistente "Ufficio Sostenibilità e ambiente", che è stato contestualmente disattivato; è stato anche nominato l'**Energy manager**.

¹⁸ Per maggiori indicazioni sulle attività svolte in questo ambito si rimanda alla Relazione della Prof.ssa Maggi, Delegata per lo sviluppo sostenibile e Mobility Manager dell'Ateneo, riportata nell'Appendice A.4 di questa Relazione.



Inoltre, il Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2022 ha approvato la **Convenzione tra Università degli Studi dell'Insubria e BePooler S.r.l.**, che è un sistema intelligente per ottimizzare l'impatto sulla collettività del parco auto circolante e la sicurezza stradale (auto private, taxi, flotte) senza investimenti infrastrutturali e tempi lunghi connessi a lavori.

A luglio 2022 il Consiglio di amministrazione ha approvato la **convenzione con Italo** che offre alla **comunità universitaria**

(ovvero a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo mail con dominio @uninsubria), una specifica offerta commerciale, denominata **“Tariffa Promozionale Corporate 2022”**, per l'acquisto della biglietteria ferroviaria, attraverso l'uso di un codice promozionale; l'offerta consistente in uno sconto del 20% su tutti gli ambienti, con tariffa Flex sempre modificabile, su tutte le tratte, per trasferte di lavoro/missione.

Proseguono le relazioni e le collaborazioni con la Provincia di Varese e la Provincia di Como, nonché con i Comuni di Como e Varese, con cui è stato firmato un **Accordo quadro di collaborazione sul mobility management**.

Si evidenzia, infine, che la partecipazione al **Gruppo di lavoro “Mobilità” del coordinamento nazionale della RUS** ha consentito di inserire il nostro Ateneo anche nella **rete internazionale U-MOB**, che ha messo a disposizione corsi di formazione, fruibili gratuitamente dal personale e dagli studenti.

L'Ateneo ha ospitato la **XXIV Conferenza della Società italiana degli economisti dei trasporti e della logistica** (Siet) dal titolo “Transport, tourism and sustainable development” e il convegno “Oltre la globalizzazione” della **Società di Studi geografici**, aperto al pubblico.

Inoltre, la Prof. Maggi ha partecipato alla redazione delle **“Linee guida sulla elettrificazione per la mobilità motorizzata universitaria”** (gruppo RUS mobilità), che sono state messe a disposizione dell'ufficio infrastrutture dell'Ateneo.



In tema di mobilità, si ricorda anche che nel 2021 era stato avviato, in collaborazione con Techinnova Spa e il Comune di Varese, il progetto “CircularCity”, prototipo sperimentale di **percorso ciclabile dotato di pannelli solari** da installare in via Dunant, alle spalle del collegio Cattaneo, la cui energia può alimentare colonnine di ricarica di mezzi elettrici.

Prosegue, di anno in anno, il progetto **“Green School”** in provincia di Varese¹⁹, per il quale a **settembre 2022** è stato **rinnovato il protocollo d'intesa** siglato, per gli a.s. 2022/2023 e 2023-2024, con la Provincia di Varese, l'Agenda21Laghi, il Centro per un appropriato sviluppo tecnologico - CAST Ong Onlus ed il *Joint Research Centre* dell'Unione Europea. Va ricordato che

¹⁹ <https://www.green-school.it/>

questo progetto ha costituito uno dei **case studies** oggetto della VQR 2015-19, che ha ricevuto una **valutazione particolarmente brillante**²⁰.

Sono state organizzate anche alcune **attività seminariali sullo Sviluppo Sostenibile**, per sensibilizzare sul tema studenti, rappresentanti delle istituzioni, cittadinanza. Tra esse rientra il ciclo di *webinars* “Sviluppo Sostenibile, Università e Territorio” svolto a marzo 2021.

Nel **2022** l'Ateneo ha organizzato un corso di perfezionamento in «**Sviluppo della cultura ambientale d'impresa**», proposto dal **corso di laurea in Chimica** dell'Università dell'Insubria con il supporto e il sostegno del **Gruppo Chimici di Confindustria Como**, che da anni collabora con l'Ateneo.

Si segnala, inoltre, la partecipazione all'iniziativa “**Climbing for Climate**”, **organizzata dalla RUS** (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), per sensibilizzare la comunità universitaria e la cittadinanza sul tema del cambiamento climatico.

Le diverse iniziative di formazione (CdS e Dottorati) offerte dall'Ateneo sui temi della sostenibilità sono già stati evidenziati (*paragrafo 3.1*), così come le principali ricerche attivate di recente sul tema (*paragrafo 3.2*). In questa sede, vale quindi la pena citare alcune tra le tante altre iniziative che si caratterizzano per diversi *focus* sui temi attinenti alla sostenibilità:

- Studio Epimed sulla Città di Varese, relativo all'esposizione a lungo termine all'inquinamento atmosferico e l'aumento del rischio di infezione da SARS-CoV-2 e sul Long Covid.
- Il contributo alla redazione delle nuove linee guida europee per promuovere l'accesso al mondo del lavoro delle persone con dislessia o altri disturbi specifici dell'apprendimento.
- Il contenzioso sui cambiamenti climatici.
- Le migrazioni femminili, la situazione attuale e prospettive delle scuole ereditarie in Italia.
- La App dei nove Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia.

Nel **2022** la Delegata in materia di **uguaglianza di genere e pari opportunità**²¹, ha dato avvio ai lavori di **stesura del primo Bilancio di genere del nostro Ateneo** e alla definizione del **Gender Equality Plan** di Ateneo, avvalendosi anche della collaborazione della Commissione istituita a gennaio 2022 per la redazione del Bilancio di genere, del Piano di azioni positive e del Gender Equality Plan²². Il documento è stato **approvato dagli Organi di Governo** dell'Ateneo a

²⁰ Il Progetto Green School, caso di studio di **disseminazione** sull'intero territorio regionale di **buone pratiche in materia ambientale al servizio delle scuole**, ha in sede di VQR un punteggio pari a 38; Classe A- Eccellente ed estremamente rilevante. In particolare:

- **Dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto** *Punti 9.5*. Giudizio: è altamente significativo dal punto di vista sociale, economico e culturale.
- **Rilevanza rispetto al contesto di riferimento** *Punti 10*. Giudizio: il progetto Green School è altamente innovativo e ad alto valore di impatto sociale e culturale. Le scuole sono un fattore promotore di sostenibilità ambientale.
- **Valore aggiunto per i beneficiari** *Punti 9.5*. Giudizio: è significativo per una diversificata platea di beneficiari.
- **Contributo della struttura proponente** *Punti 9*. Giudizio è determinante nel generare impatto.

²¹ Per maggiori indicazioni sulle attività svolte in questo ambito si rimanda alla Relazione della Prof.ssa Pozzo, riportata nell'Appendice A.4 di questa Relazione.

²² L'effettiva implementazione del “Piano delle azioni positive” costituirà un ulteriore aspetto oggetto di verifica da parte del Servizio Pianificazione e Controllo, che a tale fine adotterà lo specifico cruscotto di monitoraggio predisposto dalla CRUI, finalizzato alla rilevazione delle voci di bilancio relative ai:

dicembre 2022 ed ha consentito di perseguire anche uno degli obiettivi del **progetto HRS4R** (paragrafo 3.2.3).

Si ricorda, infine, la **Cattedra UNESCO** istituita all'Università degli Studi dell'Insubria nel **2018** con la finalità di sviluppare e migliorare la **conoscenza e la consapevolezza dei diritti umani**, con particolare riferimento ai diritti delle donne (*Gender Equality and Women's Rights in the Multicultural Society*), incluso il loro diritto a partecipare attivamente alla vita pubblica. Nel **2022**, in occasione della **Festa della donna**, la **Cattedra Unesco** di Ateneo e il corso di Dottorato in "Diritto e scienze umane" hanno organizzato il **seminario** «*Il corpo della donna tra narcisismo e bodyshaming*».

Sempre nel 2022 è stata organizzata una giornata di riflessione sul tema «*Il cognome della famiglia in diritto comparato: la situazione italiana dopo la sentenza della Corte Costituzionale 131/2022*».

3.5. PROGETTI SPECIALI DI ATENEIO

Nell'ambito dei "progetti speciali" previsti nel Piano Strategico di Ateneo sono stati compiuti passi importanti nello sviluppo del **progetto di "Valorizzazione del polo di Busto Arsizio"**, grazie alla progressiva soluzione delle preesistenti difficoltà (anche di natura finanziaria) che avevano precedentemente minato il rapporto tra l'Ateneo ed il Comune di Busto Arsizio. Il lavoro svolto ha avuto effetti positivi con la stipula di una **nuova convenzione con il Comune di Busto Arsizio nel 2021**.

Dall'anno accademico 2022/2023 ha preso avvio il corso di **laurea magistrale di Scienze Motorie**, che costituiva un obiettivo del progetto, finalizzato ad **ampliare l'offerta formativa** rispetto all'erogazione del corso di laurea triennale in Scienze Motorie e del corso di laurea magistrale in Infermieristica. Purtroppo, al contrario di quanto auspicato dall'Ateneo, nel 2022 non è stato possibile svolgere le attività didattiche a Busto presso i **Molini Marzoli, a causa dei ritardi dei lavori edili di ristrutturazione dell'edificio di competenza del Comune di Busto Arsizio**.

La sede di Busto prevede uno sviluppo del nostro Ateneo non limitato alle attività didattiche, ma esteso ad iniziative con importanti risvolti sul piano della ricerca e della Terza Missione, quali il **"Centro di ricerca per l'invecchiamento di successo (CRIS)"** e la definizione di un **format per la progettazione di alloggi con caratteristiche che favoriscano un invecchiamento ottimale** (domotica, telemedicina, eliminazione barriere architettoniche, ecc.). Anche in tale

1) costi non computabili in una prospettiva di genere, ossia quelli che non hanno impatti diretti sul genere e/o che non sono computabili in una prospettiva di genere (valore N);

2) costi sensibili al genere, ossia i costi per la produzione di servizi individuali, fruiti direttamente dalle persone e non dalla collettività nel suo complesso (valore S);

3) costi per ridurre le disuguaglianze di genere, ossia i costi direttamente riconducibili o mirati a ridurre le disuguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni positive (valore P).

ambito, il **ritardo dei lavori di ristrutturazione dei Molini Marzoli ha sinora impedito l'insediamento a Busto del CRIS, che tuttavia ha dato avvio alle attività.**

In particolare, si ricorda che il **CRIS** è un Centro di ricerca afferente al Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita ed è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del **19 novembre 2021**. Gli **obiettivi** del CRIS sono:

- promuovere un approccio interdisciplinare ai temi di ricerca scientifica riguardanti l'invecchiamento e, in particolare, a quelli riguardanti l'invecchiamento attivo e in salute;
- stimolare ricerche nel campo delle *medical humanities*, della comunicazione specialistica, dell'economia e della giurisprudenza;
- favorire la ricerca traslazionale nel campo della riabilitazione e del mantenimento, finalizzata a un invecchiamento attivo;
- partecipare alla formazione delle attuali e future figure professionali, di volontariato e mediazione linguistico-culturale nell'ambito della cura dell'anziano;
- partecipare allo sviluppo di soluzioni creative e innovative per le necessità degli anziani in stretta collaborazione con le istituzioni locali;
- divulgare i risultati delle ricerche per promuovere un invecchiamento attivo e in salute.

Tra le varie attività del CRIS, si indica il **progetto di ricerca A.GE.VOL.A**, finanziato da **Fondazione Cariplo** e **condotto dall'Università degli Studi dell'Insubria insieme all'Università degli Studi di Milano** nel **quadriennio 2018-2022**, che si è posto l'obiettivo di studiare la popolazione varesina coinvolta dal fenomeno dell'assistenza domiciliare degli anziani, al fine di creare strumenti tecnologici multilingua (una applicazione per *smartphone* e un portale *web*), volti a fornire agli assistenti domiciliari di lingua straniera la terminologia e le informazioni pratiche relative ai loro assistiti e alle istituzioni con cui si interfacciano abitualmente nella loro lingua madre nella provincia di Varese.

SEZIONE 4 - I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI “SUPPORTO” E DEI SERVIZI CENTRALIZZATI

Nella presente Sezione si evidenziano i **risultati** conseguiti nell'ambito delle principali **attività di supporto** e dei **servizi centralizzati** inclusi nel Piano Strategico, ovvero:

- *Servizi di orientamento e placement degli studenti*
- *Servizi di accoglienza*
- *Integrazione delle persone diversamente abili*
- *Area Servizi bibliotecari e documentali (ex Sistema Bibliotecario di Ateneo - SIBA)*
- *Area Sistemi Informativi (ex Sistemi Informativi e Comunicazione - SIC)*
- *Assetto immobiliare e logistico*
- *Comunicazione e Fundraising*

4.1. SERVIZI DI ORIENTAMENTO E *PLACEMENT* DEGLI STUDENTI

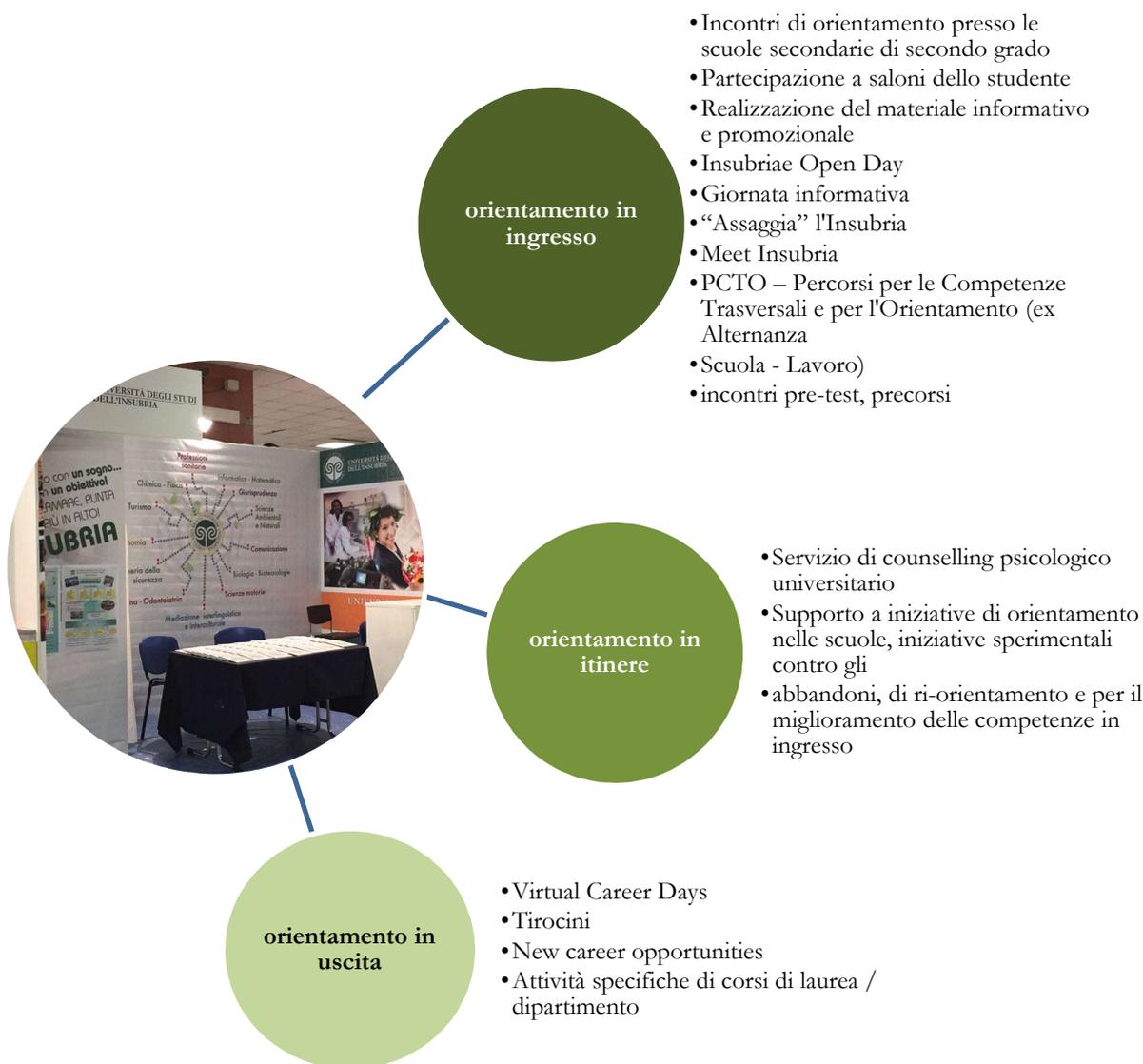
In data 20 luglio 2022 il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano delle **attività di orientamento** per l'anno accademico 2022/2023 e il Piano per le attività di orientamento al lavoro. Il piano delle attività di orientamento presenta azioni e servizi che si intende realizzare ed erogare per l'orientamento in ingresso e quello in itinere nel corso dell'anno accademico 2022/23. Il Piano per le attività di orientamento al lavoro presenta azioni e servizi che si intende realizzare ed erogare per l'orientamento al lavoro nell'a.a. 2022/23.

Allegati ai piani suddetti è possibile apprezzare una dettagliata reportistica dell'attività svolta nel corso dell'anno 2021/2022.

Le attività di carattere trasversale sono gestite direttamente o coordinate dall'Ufficio Orientamento e *placement* mentre quelle proposte dai singoli corsi di laurea sono gestite dai Dipartimenti, a cui vengono trasferiti i relativi fondi.

Le attività proposte nel Piano coniugano la modalità *standard* in presenza con modalità innovative, completamente a distanza o *blended*, ideate durante l'emergenza sanitaria e che si sono dimostrate efficaci sia dal punto di vista delle attività stesse che in merito alla capacità di allargare il target di destinatari, arrivando a scuole non appartenenti alle province di riferimento dell'Ateneo e a studenti sull'intero territorio nazionale. Le attività inoltre tengono conto delle indicazioni preliminari date nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4, Investimento 1.6.

L'attività di ***placement*** si articola in servizi alle imprese e in generale al mondo produttivo e servizi alle persone (studenti e neolaureati). Cuore dell'attività dell'Ufficio è l'incontro domanda – offerta di lavoro/stage. È offerta agli studenti una consulenza individuale qualificata, che può essere arricchita con la partecipazione a percorsi di orientamento al lavoro di gruppo. Il **servizio di *counselling* universitario è disponibile anche per i neolaureati** (entro 12 mesi dal conseguimento del titolo) allo scopo di offrire uno spazio di ascolto e consulenza specialistica per il superamento di difficoltà di carattere personale ed emotivo nella fase di transizione tra università e lavoro. Le aziende possono usufruire del servizio di pubblicazione *online* di offerte di lavoro/stage. L'orientamento al lavoro comprende sia attività di carattere trasversale, gestite dall'Ufficio, che attività proposte dai dipartimenti/corsi di laurea.



Lo sviluppo delle attività di orientamento trova definizione nel piano annuale, che nel tempo si arricchisce grazie alla collaborazione dei **Dipartimenti**, che contribuiscono per il tramite della **Commissione Orientamento di Ateneo**. È stato anche assicurato anche il raccordo con gli altri Delegati interessati alla didattica, alla accoglienza degli studenti e alle esigenze delle persone diversamente abili. Le principali attività svolte in questi ambiti sono sintetizzate qui di seguito.

- **Redazione del piano annuale per le attività di orientamento in ingresso/itinere per l'a.a. 2022/23.** In totale il piano prevede 12 percorsi di PCTO (per oltre 325 studenti) e 39 attività dei corsi di laurea (stage, laboratori, seminariali).

- **Organizzazione degli Open day di Ateneo:** nel 2022 sono stati organizzati 2 Open day, un evento in occasione dell'apertura delle immatricolazioni e un evento dedicato ai genitori.

In data **9 aprile** si è tenuta la **giornata di porte aperte** in tutte le sedi con presentazione dei servizi e dei corsi, visite ai laboratori e test di verifica delle conoscenze iniziali, che ha visto la partecipazione di 1161 studenti per un totale di 1933 attività prenotate. Tra le attività che hanno esaurito il numero di posti a disposizione, vanno



citare la visita ai laboratori di medicina, la presentazione dei corsi di scienze motorie, economia, area bio, scienze ambientali e informatica. Per quanto riguarda le provenienze, il 75% degli studenti è arrivato dalle province di Como e Varese e il 10% dalla zona di Milano mentre quasi il 6% da fuori regione (Svizzera, Puglia, Sicilia, Sardegna, Marche, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto). La giornata ha visto presenti oltre che i docenti e gli studenti dei corsi di laurea, tutti i servizi e le associazioni studentesche per un totale di oltre 250 persone coinvolte. I partecipanti all'Open day hanno sottolineato, oltre alla chiarezza, alla completezza e all'eshaustività delle presentazioni, l'accoglienza, l'entusiasmo e la disponibilità di tutti i presenti.

Per entrambe le attività (Meet Insubria e giornata in presenza), le valutazioni (nella scala 1-5) espresse dai partecipanti nei questionari di gradimento sono state molto elevate con valori rispettivamente di 4.29 e 4.53 per l'utilità dell'esperienza, 4.75 e 4.76 per la disponibilità del personale, 4.23 e 4.35 per l'evento in generale.

L'**Open day** è stato dedicato all'Ucraina: i colori della bandiera hanno abbracciato il logo dell'ateneo nelle magliette che sono state indossate dallo staff organizzativo e che sono state messe in vendita, con finalità benefiche, attraverso il canale e-commerce nato per presentare il nuovo merchandising "Made Insubria".

- **Incontro informativo per i genitori:** il confronto con le altre università al tavolo di lavoro della CRUI e le riflessioni sulle partecipazioni agli Open day nel periodo pre-pandemia hanno portato all'organizzazione di un evento informativo dedicato ai genitori.
- **Open day delle LM:** aperto il **14 maggio**, in presenza e in streaming, contemporaneamente in tutte le sedi. I partecipanti sono stati 433 con una crescita di oltre il 70% rispetto all'anno precedente (in cui l'Open day si era tenuto in modalità solamente telematica), tra cui studenti provenienti da Milano (Cattolica e Statale), Roma, Napoli, Perugia, Pavia.

Le valutazioni (su una scala 1-5) espresse nei questionari di gradimento sono state molto elevate: 4.56 per la disponibilità del personale, 4.22 per l'utilità dell'esperienza e 4.27 per l'evento in generale.

- **Giornata Informativa:** il 12 luglio si è tenuta una mattinata informativa per rispondere a domande e dubbi prima della partenza delle immatricolazioni. La giornata è stata organizzata con infopoint nelle diverse sedi per rispondere a domande sull'offerta formativa, le tasse, i servizi, le borse di studio e le procedure di iscrizione. La giornata ha visto 467 iscritti con un deciso incremento rispetto all'anno precedente (dove erano stati 257).
- **Realizzazione del materiale informativo** che consiste in: vademecum immatricolazioni; guida ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico nel formato breve; guida ai corsi di laurea magistrale (in lingua inglese per i corsi interamente in inglese e con le pagine sui servizi sia in italiano che in inglese); newsletter orientamento. I contenuti sono organizzati dall'Ufficio Orientamento e placement mentre la parte di grafica è di competenza del Servizio Comunicazione.
- **Partecipazione ai saloni dell'orientamento e incontri con le scuole:** la partecipazione ai saloni orientamento è decisa dalla Commissione in occasione della stesura del piano. Nel corso del 2022, l'Ateneo ha partecipato al salone Young (18 e 19 novembre) e a OrientaLombardia (13-15 dicembre) che hanno visto la presenza di oltre 2000 studenti agli stand Insubria. Per quanto riguarda gli incontri di orientamento con le scuole, nel 2022 5 sono stati quelli online e 3 quelli in presenza.
- **Servizio di *counselling* psicologico universitario:** il servizio, gestito dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia, consente di fornire agli studenti che ne fanno richiesta strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali nell'ottica di prevenire situazioni di disagio e facilitare il raggiungimento degli obiettivi accademici e di inserimento nel mondo del lavoro. Le attività proposte si rivolgono principalmente agli studenti universitari (orientamento intra-universitario), ma anche agli studenti in ingresso (orientamento pre-universitario) e a quelli in uscita (orientamento post-universitario). Nel 2022 i colloqui sono stati 231. La CRUI ha organizzato un tavolo di lavoro dedicato al tema del Counselling a cui partecipano tutte le università, nell'ottica di condividere le buone pratiche e di incentivare il servizio.
- **Attività di analisi del fenomeno degli abbandoni e programmazione di azioni di contrasto a tale fenomeno:** negli ultimi quattro anni la Commissione ha affiancato alle attività di orientamento in ingresso con le scuole secondarie di secondo grado, un percorso di analisi degli abbandoni e delle motivazioni alla base degli abbandoni stessi, utilizzando i dati aggregati ottenuti dalla banca dati di Ugov e i dati di dettaglio (con informazioni sul singolo studente), evidenziando come non ci sia correlazione tra abbandono e voto di maturità o scuola di provenienza. I report su tali analisi vengono forniti agli Organi insieme al Piano annuale di orientamento.
Da settembre 2019, a seguito della prima fase dell'analisi degli abbandoni, è stato modificato il modulo di rinuncia per **permettere agli studenti di poter indicare la motivazione della rinuncia stessa**; sono state identificate alcune casistiche di riferimento: non rispondenza del percorso alle aspettative, insufficienti competenze iniziali, superamento del test di ammissione in un'altra università, difficoltà nella gestione dei tempi, difficoltà logistiche. Dal 10 febbraio 2021,

la rinuncia viene compilata online direttamente dallo studente, con anche l'indicazione della motivazione della rinuncia stessa e i dati vengono regolarmente monitorati.

Diverse sono le iniziative che sono state messe in atto in questi 4 anni, in particolare puntando sui precorsi e sul tutoraggio:

- a settembre del **2022** sono stati organizzati **15 precorsi** che hanno visto la partecipazione di oltre 700 studenti. I questionari di valutazione riportano, in una scala 1-4 (1 = decisamente no, 4 = decisamente sì), una valutazione di 3.5 per l'organizzazione e di 3.33 per l'utilità.

Grazie alla collaborazione con il Delegato alla didattica e alle risorse del Progetto Giovani, sono stati inoltre selezionati e formati:

- 26 tutor informativi, che svolgono attività di orientamento nell'accoglienza e nell'assistenza alle matricole in collaborazione con i docenti e con il personale tecnico-amministrativo; in particolare forniscono informazioni sulle modalità di svolgimento delle lezioni e dei laboratori, sull'accesso alla piattaforma e-learning, sugli adempimenti amministrativi, sulle scelte di indirizzo e sulla compilazione del piano di studio. Inoltre, collaborano con i docenti e con le segreterie didattiche nelle attività di orientamento (partecipazione alle iniziative di orientamento sia con attività di supporto sia come testimonial)
- 16 tutor per il progetto Welcome Lab - <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/progetto-welcome-lab>, coinvolti nelle attività del laboratorio dedicato alle matricole per l'integrazione nel contesto universitario, la conoscenza di sé, la promozione del successo formativo (metodo di studio, definizione degli obiettivi sia di studio che personali, organizzazione del tempo), la gestione dell'ansia e delle emozioni. A questo laboratorio sperimentale, che si è tenuto a settembre, hanno partecipato 78 studenti e 62 hanno ottenuto l'open badge.

Tutti i tutor otterranno l'open badge alla fine del loro percorso (progetto JUMP – Join Us, Meet and Prepare - <https://best.it/project/show/163>).

- **Progetto 4U University-Lab.** Il DM 934 del 3 agosto 2022 riguarda l'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6. L'obiettivo dell'Investimento 1.6 – Orientamento attivo è quello di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria (università e AFAM) e di ridurre il numero di abbandoni universitari contribuendo così all'aumento del numero di laureati. L'obiettivo principale dell'investimento del PNRR nell'ambito dell'orientamento è quello di aumentare il numero di laureati, incontrando in modo capillare gli studenti del terzo, quarto e quinto anno di corso delle scuole secondarie di secondo grado.

Il DM 934 prevede da parte di ogni istituzione (ateneo o AFAM) l'organizzazione di **corsi di 15 ore** da somministrare, in modalità curriculare o extra-curriculare e per almeno i 2/3 in presenza, agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, coinvolgendo anche i docenti delle scuole stesse, in modo da creare una rete di collaborazioni che possa continuare negli anni successivi. Nello spirito del DM 934, i corsi non devono avere finalità auto-promozionali in quanto hanno come scopo fondamentale quello di incontrare tutti gli studenti e permettere loro di seguire un percorso di scoperta, conoscenza e riflessione su un possibile ingresso all'università e su come un percorso universitario potrebbe migliorare l'ingresso nel mondo del lavoro. Si tratta quindi di instaurare una modalità di lavoro **cooperativa** tra istituzioni al fine di raggiungere il target: in altre parole, il Ministero ha chiesto alle università supporto per operare in modo sinergico al fine di incrementare il numero di laureati, parametro che ci vede ancora tra i fanalini di coda dei paesi europei. Il Decreto Direttoriale n. 1452 del 22 settembre 2022 ha assegnato a ogni istituzione una quota target di alunni, che rappresenta il target minimo annuale da raggiungere. Le risorse (da utilizzare per i compensi della docenza coinvolta e per le spese necessarie per l'organizzazione e l'attuazione dei percorsi) vengono erogate alle istituzioni sulla base del monitoraggio dello stato di realizzazione del target. Il target assegnato all'Insubria per il 2022/23 consiste in 1298 studenti, 8 accordi con le scuole, 65 corsi da erogare.

La Commissione Orientamento ha disegnato un progetto che:

- parte dalle richieste del Ministero di operare sugli elementi disciplinari e informativi ma anche, e soprattutto, sullo sviluppo e consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- tiene conto della necessità di lavorare su classi intere
- mette insieme gli elementi di riflessione sulla costruzione di una traiettoria di vita, per il proprio futuro lavorativo, con elementi disciplinari.

Il progetto si intitola **"4U University - Lab"** e consiste di

- 10 ore di riflessione su successo e fallimento, aspettative per il futuro, gli elementi per effettuare una scelta consapevole, gli strumenti a disposizione per trovare le informazioni necessarie
- 5 ore disciplinari scegliendo uno dei laboratori offerti dai diversi corsi di laurea.

Il progetto è stato presentato agli Organi a ottobre 2022 e nei mesi successivi ha richiesto un'attività intensa di interazione con le scuole con incontri online per la descrizione del progetto e per avviare tutta la complessa macchina burocratica.

- **Redazione del piano per le attività di orientamento al lavoro.** L'orientamento al lavoro comprende sia attività di carattere trasversale, gestite dall'Ufficio, che attività proposte dai dipartimenti/corsi di laurea. Le attività specifiche dei corsi di laurea riguardano l'incontro con le professioni, l'orientamento al lavoro (con attività hands on quali laboratori e project work), percorsi di sviluppo delle soft skill, della capacità di costruzione del proprio CV o di un profilo LinkedIn. Le iniziative (16 nel Piano 2022/23) vengono proposte a seguito di una call con le stesse tempistiche e modalità descritte per il Piano orientamento e sono state definite in sinergia con il Teaching and Learning Center.

Tra le attività trasversali gestite dall'Ufficio, vanno annoverati: gli incontri di orientamento al lavoro (in integrazione alle attività proposte dai singoli corsi di laurea); l'attivazione di tirocini extra-curricolari e la coordinazione delle attività relative ai programmi di tirocini curriculari quali i programmi della Fondazione CRUI; l'attività di incontro domanda-offerta, che è evoluta a causa dell'emergenza sanitaria portando all'organizzazione dei Virtual Career Days utilizzando gli strumenti tecnologici messi a disposizione gratuitamente dal Consorzio AlmaLaurea.

- **Organizzazione dei Virtual Career Days.** Nel 2022 si è tenuta la seconda edizione legata all'anno accademico 2021/22 e organizzata tramite gli strumenti tecnologici messi a disposizione gratuitamente dal Consorzio AlmaLaurea. L'evento, nelle giornate del 24 e 25 febbraio, ha visto una giornata di presentazione delle aziende il giorno precedente a quello dei colloqui con workshop dedicati, e un pomeriggio di formazione "Preparati al career day – dal CV al video-colloquio" in collaborazione con la società Manpower, una settimana prima dell'evento. La giornata di formazione è stata particolarmente gradita dagli studenti con 79 partecipanti, con il netto risultato che le 19 aziende partecipanti al Virtual Career Day hanno invitato ai colloqui 130 dei 145 studenti iscritti. La valutazione dell'evento da parte delle aziende è stata positiva ed è migliorata la valutazione sia delle competenze degli studenti/laureati (3.11 su 4) che delle loro capacità comunicative (3.22). Per quanto riguarda i partecipanti, la valutazione dell'esperienza risulta ottima (3.87) e le criticità praticamente assenti.
- **New career opportunities.** Dopo il successo della prima Giornata delle Carriere Internazionali, organizzata nel 2019, la Commissione placement ha deciso di intraprendere un percorso sperimentale che porti gli studenti a incontrare professionalità particolari, che difficilmente sono identificate e conosciute all'ingresso nel mondo universitario. Nell'ambito delle New career opportunities, sono stati proposti incontri e eventi coordinati dall'Ufficio Orientamento e placement e progettati da tavoli di lavoro dedicati, formati dai membri della Commissione con competenze e relazioni nel settore professionale dell'evento. Nell'ambito del Piano 2021/22, sono stati organizzati tre eventi, nei mesi di ottobre e novembre - <https://www.uninsubria.it/il-territorio/universita-e-impres/placement/new-career-opportunities>: la Terza Giornata delle Carriere Internazionali (26 ottobre, oltre 160 partecipanti, di cui 2 classi di scuola secondaria di secondo grado) con una sessione plenaria e una sessione pomeridiana dedicata alla fisica; la Seconda Giornata del Terzo Settore dedicata a pace e ambiente (10 novembre, circa 40 partecipanti); la Prima Giornata dell'Imprenditorialità (30 novembre, oltre 200 partecipanti, di cui 4 classi di scuola secondaria di secondo grado).



Il Report Good Practice 2021/2022 rileva che l'Università degli Studi dell'Insubria riporta livelli di *customer satisfaction* superiore alla media nei **servizi di orientamento in entrata** (4,26 rispetto a 4,15 della media degli atenei) e *job placement* (3,63 su 3,57 della media degli atenei).

4.2. SERVIZI DI ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI

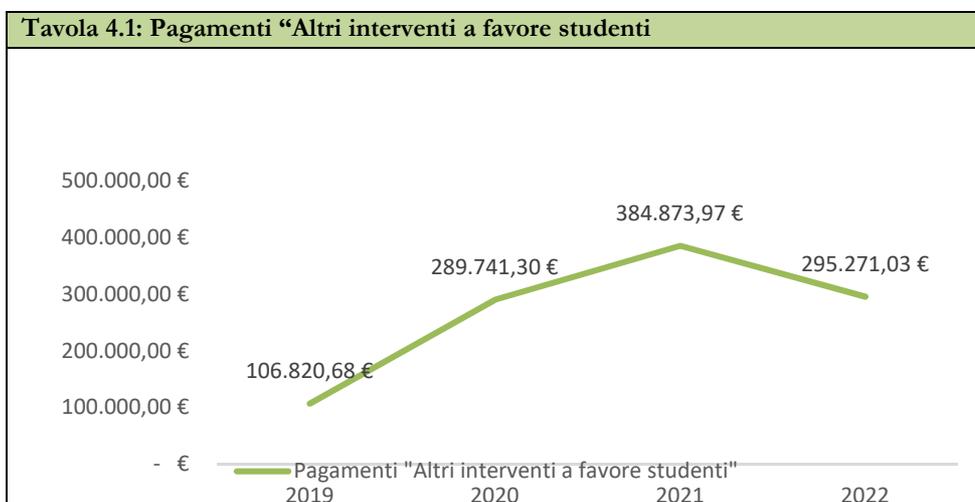
I servizi di accoglienza degli studenti costituiscono una risposta importante per un **Ateneo** che vuole essere **aperto e a respiro internazionale**. I risultati conseguiti in questo ambito operativo nel periodo analizzato sono dettagliati nella Relazione del Delegato per l'accoglienza di studenti, dottorandi e ricercatori, riportata nell'Appendice A.4, e qui brevemente sintetizzati.

In particolare, sono proseguite le iniziative volte alla **stipula di nuove convenzioni** per gli alloggi su Como, tra cui la più recente è quella siglata a giugno 2021 con la Residenza Terzo Millennio (RTM).

Con il Comune di Varese si è giunti alla ratifica di un accordo quadro per la costituzione di un welcome desk partecipato con la finalità di aiutare gli studenti stranieri ma anche coloro che giungono da fuori città a risolvere i problemi inerenti alle prime fasi del trasferimento (documenti-procedure anagrafiche-alloggio). E' attualmente in fase di costituzione un gruppo di lavoro che comprende l'assessorato alle politiche giovanili la cui finalità è pervenire ad una soluzione abitativa "diffusa" nel quartiere di Biumo a favore degli studenti, dottorandi e specializzandi dell'Ateneo. A breve sarà disponibile un vademecum congiunto Comune-Ateneo che riporta le informazioni essenziali per tutti gli studenti che vogliano soggiornare a Varese durante la loro frequenza ai Corsi di Studio impartiti dall'Ateneo.

Nel corso del periodo 2019 -2022 si osserva un incremento consistente nel Bilancio dell'Ateneo delle spese relative ad "Altri interventi a favore degli studenti" (Tavola 4.1).

Nel corso del **2021** le somme sono maggiori anche in funzione dell'emergenza pandemica che ha comportato un incremento di risorse da destinare agli interventi di questo tipo.



È stata rivista la **politica di assegnazione dei posti letto presso i collegi** privilegiando il numero di posti a disposizione per il **Diritto allo Studio**, garantendo un contingente minimo di posti riservati agli **studenti internazionali** (Erasmus+ e Double Degree) e i **Dottorandi**. Inoltre, l'avvio di una **procedura di applicazione ai bandi alloggi totalmente informatizzata** ha permesso non solo di semplificare e velocizzare la formazione delle graduatorie in base al merito, ma ha consentito di automatizzare e di introdurre un **criterio meritocratico** anche nell'assegnazione dei

posti a tariffa piena, la c.d. "foresteria", permettendo di arrivare a coprire il 100% dei posti a disposizione degli studenti nei tre collegi sulla base del merito individuale dello studente.

Il ritorno alle piene attività in presanza ha visto incrementare il **tasso di occupazione del Collegio Cattaneo e della Residenza "La Presentazione" di Como al 100%** (40 posti in totale su 40 disponibili) mentre il **Collegio Pomini** conferma un'occupazione di 2 posti su 10 disponibili, frutto di una ormai cronica mancanza di domande per la struttura.

L'Ateneo ha partecipato ed ottenuto un finanziamento nell'ambito del bando DM 1046 del 29 agosto 2022 per l'acquisizione dell' **ex Hotel City a Varese, tramite il quale, già a partire dal 28 febbraio 2023, sono disponibili ulteriori 65 posti letto**. Il **tasso di occupazione** attuale della nuova struttura è praticamente **totale**, stante il recupero di richiesta di foresteria e di Erasmus+ *incoming* che avevano fatto domanda di alloggio per il corrente anno accademico, ma non avevano potuto essere alloggiati.

Dal punto di vista del reperimento di **nuovi alloggi** sono stati intensificati i rapporti con le **strutture già convenzionate con l'Ateneo**; è in previsione una **nuova convenzione** per Varese e allo studio una forma di ospitalità aggiuntiva per Como e Busto Arsizio, mentre è stata avviata una **"vetrina alloggi"** del territorio fornendo la possibilità ai piccoli proprietari di inviare la propria offerta di posti letto all'Ateneo, che ha pubblicato tali inserzioni in una apposita pagina del sito Istituzionale dedicato alle forme di alloggio del Diritto allo Studio. Sono in corso le analisi dei risultati di tale sperimentazione per coglierne le potenzialità e rinnovarne la presentazione in modo più efficace.

È importante evidenziare anche che il Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo nel corso del **2021** ha deliberato di destinare parte dell'utile 2020 per finanziare specifiche iniziative strategiche, tra cui la realizzazione dello **Studentato universitario a Biumo Inferiore**. È stata firmata la convenzione tra Comune di Varese e Università dell'Insubria per la cessione d'uso dell'immobile in via Cairoli 6-14 (ex area Cagna) destinato ad accogliere **alloggi e servizi per gli studenti**. L'iniziativa mira a realizzare l'importante progetto di **"campus diffuso"** che consentirà una sempre più forte **integrazione dell'Ateneo con la città di insediamento**. La firma della convenzione permette all'Ateneo di concorrere al V bando della legge 338/2000 che sostiene l'edilizia residenziale universitaria con un progetto che prevede la realizzazione di **46 posti alloggio**; i relativi finanziamenti si aggiungerebbero a quelli già ottenuti dal Comune di Varese per la **rigenerazione del quartiere di Biumo** grazie a un bando vinto di edilizia residenziale pubblica con fondi Cipe. Il progetto dell'Università è anche **cofinanziato da Regione Lombardia**. Il piano di rigenerazione urbana del **Comune di Varese** per il quartiere di Biumo Inferiore è stato presentato il **24 gennaio 2022** in un incontro pubblico con il sindaco Davide Galimberti, gli assessori Andrea Civati e Cristina Buzzetti, il direttore generale dell'Università dell'Insubria Marco Cavallotti e l'architetto Alfonso Femia, responsabile del progetto di *social housing*.

Sempre nei primi mesi del **2022** l'Ateneo ha, inoltre, ha presentato la pratica per approvazione, da parte della competente Soprintendenza, del **progetto per lo Studentato Santa Teresa di Como**, nell'ambito dell'iniziativa del **Collegio di merito**.

Sono stati organizzati **tre incontri con il Consiglio Generale degli Studenti** dove sono stati portati in discussione temi e **proposte per migliorare i servizi** a disposizione degli studenti. Alcune delle proposte sono state messe in atto, mentre altre, per la loro complessità, non possono essere realizzate in tempi brevi. :

E' stato predisposto ed attuato il **nuovo impianto contributivo di Ateneo** che non solo mira a ridurre il gettito complessivo, ma introduce diverse significative novità tra le quali spicca l'istituzione di un **“premio” al merito** configurato come esonero parziale dal contributo per gli studenti che si collocano nel miglior 20% di studenti del proprio anno di corso in termini di voto medio degli esami sostenuti nell'anno accademico, confrontato sul risultato dei colleghi della coorte precedente. E' stato **incrementato il numero di borse di studio di eccellenza e merito di Ateneo** cercando di soddisfare il 50% delle domande pervenute l'anno precedente. Attualmente tale obiettivo è stato ampiamente raggiunto.

E' stato compiutamente avviato il progetto di attivare un insieme **di corsi di competenze trasversali a favore dei residenti del Collegio Carlo Cattaneo**, a seguito dell'emanazione del piano delle attività formative prot. 60370 del 20/7/2022 approvato da Senato Accademico e CdA. In questo modo, l'Ateneo potrà concorrere al riparto degli appositi fondi MUR istituiti con legge 179 del 30 dicembre 2020. E' stato costituito un Comitato Tecnico Scientifico del Collegio che ha il compito di determinare, per ogni anno accademico, il piano delle attività formative che verranno erogate agli ospiti.

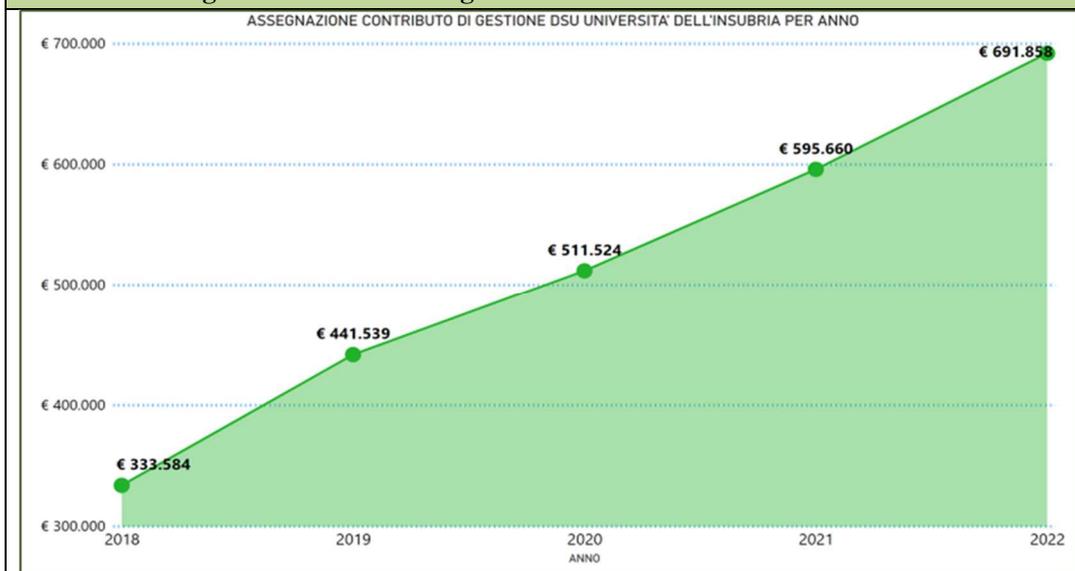
La gestione degli **interventi regionali per il diritto allo studio universitario** è disciplinata da una convenzione stipulata nel 2019 tra Regione e gli Atenei Lombardi che contiene, tra l'altro, i criteri di riparto del c.d. **contributo di gestione**: si tratta del fondo, a destinazione libera, finalizzato a ristorare gli Atenei delle spese gestionali sostenute per garantire i servizi erogati nell'ambito del diritto allo studio. L'andamento dell'**assegnazione** (a partire dal 2018, ultimo anno pre convenzione) è particolarmente **premiante per il nostro Ateneo**, come risulta in modo inequivoco dalla Tavola 4.2.

Analogo andamento è riscontrabile con riferimento al peso del nostro Ateneo nel sistema DSU regionale, che registra un aumento costante (Tavola 4.3).



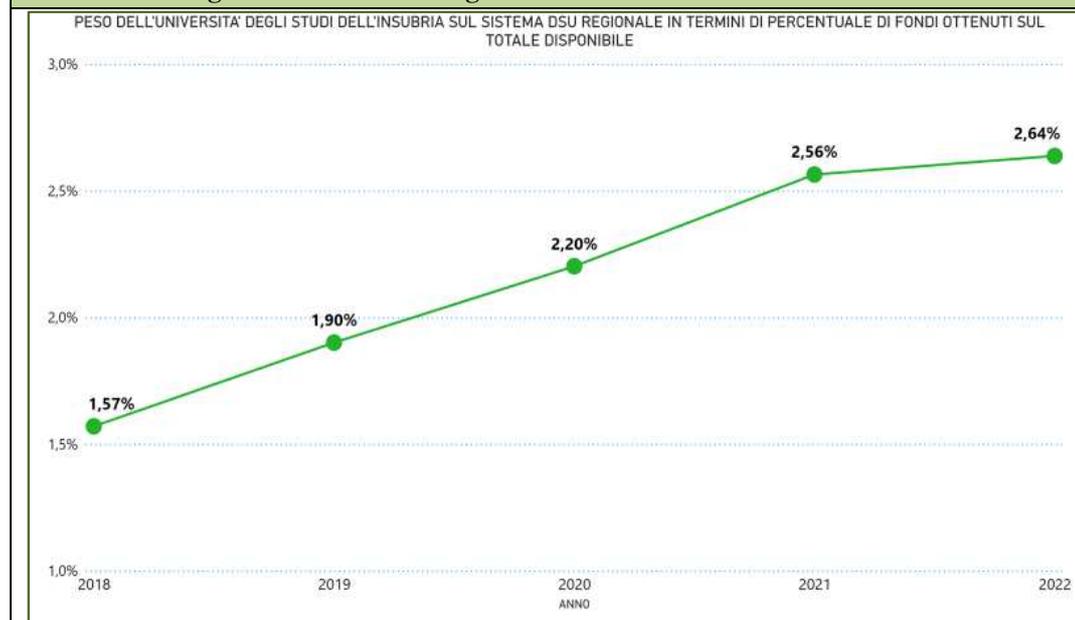
Il Report Good Practice 2021/2022 rileva che l'Università degli Studi dell'Insubria riporta livelli di *customer satisfaction* superiore alla media nei **servizi di Diritto allo Studio** (4,35 su 4,19 della media degli atenei per gli studenti del I anno e 4,04 su 4,00 per gli studenti anni successivi).

Tavola 4.2: Assegnazione contributi di gestione DSU



Fonte: U-gov contabilità

Tavola 4.3: Assegnazione contributi di gestione DSU



Fonte: decreto assegnazione fondi DSU

4.3. INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Gli **studenti** attualmente iscritti al nostro Ateneo e **certificati con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** che hanno dichiarato la loro situazione sono **801** (di cui 690 DSA e 111 disabili²³). Più del 50% degli studenti censiti risultano monitorati dall'ufficio, organizzato e gestito attraverso l'Ufficio Orientamento e Placement, dato che richiedono servizi atti a favorire l'inclusione e la partecipazione alla vita universitaria.

I principali **servizi** erogati nel periodo di emergenza sanitaria sono stati: **colloqui individuali di accoglienza e monitoraggio pedagogico, tutorato, mediazione con i docenti per esami in conformità al PFI** (Progetto Formativo Individualizzato).

L'aumento progressivo degli studenti iscritti con disabilità e/o DSA al primo anno e la conferma delle iscrizioni agli anni successivi al primo riflettono il positivo esito dell'evoluzione delle procedure introdotte dal nostro Ateneo per garantire il **diritto allo studio** e il **successo formativo** fino al conseguimento del titolo.

Con riferimento alle attività svolte, va osservato che nel 2021 si è perseguito l'obiettivo di assicurare il **mantenimento dei servizi anche durante il periodo pandemico**. In particolare, sono stati mantenuti attivi i colloqui da remoto (previo appuntamento tramite il servizio infostudenti) per 4 giorni alla settimana. Inoltre, è stato costantemente erogato il **servizio di tutorato da remoto**, che ha registrato un **incremento delle richieste**, puntualmente soddisfatte. Sono stati redatti i progetti formativi utili per la richiesta di prove equipollenti in occasione degli esami (anche da remoto).

Sempre nel corso del 2021 il Servizio disabili è stato coinvolto nella redazione delle *“Linee guida per lo svolgimento degli esami a distanza”*, che si sono rivelate particolarmente utili anche nella definizione dei progetti formativi e nel potenziamento della collaborazione con i docenti ai fini della valutazione di specifiche situazioni riferite a studenti non censiti direttamente dal Servizio disabili e DSA.

Nell'anno 2021 il **servizio di ascolto** degli studenti è stato **potenziato**, prevedendo che essi possano richiedere un colloquio 5 giorni a settimana, scegliendo giorno e orario a loro più adeguato tramite il sistema di prenotazione infostudenti. Il potenziamento dell'apertura dell'ufficio ha permesso anche di effettuare con maggiore continuità il **monitoraggio degli studenti richiedenti servizi**.

Il **servizio di tutorato** è garantito tramite l'attivazione di collaborazioni studentesche e il conferimento degli **assegni di tutorato**.

Si ritiene opportuno segnalare il contributo che il Servizio disabili del nostro Ateneo assicura nella **promozione di una cultura inclusiva sul territorio**. In particolare, il servizio ha partecipato alle riunioni di coordinamento promosse dalla CNUDD (Conferenza nazionale universitaria dei delegati per la disabilità). A livello regionale vi è stata anche la partecipazione alle riunioni CALD (rete di Coordinamento degli Atenei Lombardi per la disabilità, che i Delegati dei Rettori hanno costituito nel 2011 per attuare, con maggiore efficacia, la legislazione universitaria a favore della piena inclusione e partecipazione degli studenti con disabilità e/o DSA alla vita universitaria). È prevista la partecipazione del nostro Ateneo, in collaborazione con il CALD, nell'azione di

²³ Dati forniti dal Servizio Pianificazione e Controllo

sensibilizzazione dei Rettori delle Università Lombarde ad accogliere, in linea con le indicazioni ministeriali erogate per l'anno accademico 2019-20, diagnosi non recenti in occasione dei *test* ad accesso programmato a livello nazionale e locale, con l'impegno da parte dello studente di produrre entro fine anno la diagnosi aggiornata, qualora richieda adattamenti.

Il Servizio ha anche operato per incrementare la **trasparenza dell'attività svolta**, aggiornando e pubblicando sul sito web di Ateneo la **Carta dei servizi**.

Nell'ambito del processo di **miglioramento della comunicazione** dell'Ateneo è stato realizzato un **video di presentazione del Servizio**.

Al fine di incrementare la risposta da parte degli studenti certificati al **questionario di soddisfazione dei servizi offerti**, si sta valutando la possibilità di ipotizzare una duplice somministrazione: una generale tramite la piattaforma *e-learning* a tutti gli studenti iscritti; l'altra individuale da somministrare, ai soli studenti che richiedono servizi, durante lo svolgimento dei colloqui richiesti.

A gennaio 2022 è stato presentato agli Organi il progetto "Orientamento e tutorato – DM 752/2021". Il DM 752 del 30 giugno 2021, "Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento e tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" all'articolo 2 ha stabilito che le risorse (definite con la successiva nota nr. 0117496 del 30 novembre 2021) andavano utilizzate "a titolo di cofinanziamento delle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento". Il progetto presentato ha individuato come obiettivo principale delle diverse azioni il **supporto agli studenti in generale e, in particolare, agli studenti con difficoltà economiche, con disabilità e/o con difficoltà di apprendimento**, nell'ottica di rendere il percorso formativo di ciascuno studente efficace sia durante il percorso stesso (risultati e rispetto dei tempi) che nella successiva fase di ingresso nel mondo del lavoro. In particolare il progetto ha selezionato e formato nel corso del 2022:

- 44 tutor disciplinari, suddivisi tra i diversi dipartimenti
- 27 tutor disciplinari dedicati specificatamente agli studenti lavoratori, agli studenti con difficoltà economica e agli studenti con disabilità o DSA

Inoltre grazie al progetto sono state attivate **9 borse riservate a studenti con disabilità e/o DSA** e sono stati investiti quasi 60.000 euro per **potenziare i servizi di mobilità tramite i cosiddetti voucher trasporti**. In particolare sono state conferite 23 borse a favore degli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento e 5 borse destinate agli studenti con disabilità.

4.4. AREA SERVIZI BIBLIOTECARI E DOCUMENTALI e AREA SERVIZI INFORMATIVI

Come già evidenziato, in considerazione delle mutate esigenze organizzative dell'Ateneo, con decorrenza 1° gennaio 2021 sono stati disattivati i due Centri interdipartimentali di servizi Sistema bibliotecario di Ateneo (SiBA) e Sistemi informativi e comunicazione (SIC). Le loro funzioni sono state assegnate all'Amministrazione Centrale di Ateneo, al cui interno sono state istituite l'Area Servizi Bibliotecari e Documentali e l'Area Servizi Informativi, che assorbono le stesse competenze dei due Centri. Di conseguenza, a partire da gennaio 2021, le linee di intervento attribuite al SiBA e al SIC nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo sono state demandate a queste due Aree amministrative, assicurando la prosecuzione delle attività.

Dalla sua istituzione, oltre 20 anni fa, il Sistema Bibliotecario ha svolto e svolge il compito di fungere da **punto di riferimento per le esigenze informative della comunità accademica** adoperandosi per assolvere ai compiti di selezione, acquisizione, organizzazione, diffusione e fruibilità dell'informazione tecnico-scientifica in ogni formato con tempestività e qualità, di **promozione dell'utilizzo ottimale delle risorse informative e dei servizi connessi a sostegno all'educazione superiore, all'autoformazione e all'educazione permanente** e alla formazione e aggiornamento del personale per l'adeguamento delle professionalità a un contesto in continua evoluzione rispetto ad alcune delle competenze digitali per quanto riguarda l'elaborazione delle informazioni.

In coerenza con le priorità strategiche di Ateneo, le principali linee di intervento attribuite al preesistente Centro interdipartimentale di servizi Sistema bibliotecario di Ateneo (SiBA) nell'ambito del Piano strategico 2019-2024, riconducibili agli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio offerto, e a supporto delle strategie di internazionalizzazione e innovazione, prevedevano azioni volte a:

- ampliare gli orari di apertura, anche nelle fasce serali, di tutte le biblioteche dell'Ateneo
- garantire il mantenimento e sviluppo delle collezioni destinate al Diritto allo Studio
- realizzare interventi di potenziamento dei servizi all'utenza attraverso l'acquisizione di nuove risorse documentarie elettroniche e cartacee
- raggiungere obiettivi di maggiore efficienza nelle attività di gestione delle risorse elettroniche
- supportare i ricercatori nell'acquisizione di maggiore consapevolezza sui temi dell'Open access e del diritto d'autore e sulla trasformazione in atto nei modelli di pubblicazione e disseminazione dei prodotti della ricerca (*Plan S, APC, transformative agreement, business model "read and publish" vs "publish and read"*)
- completare la produzione di materiali informativi, guide e strumenti di supporto all'utilizzo dei servizi bibliotecari in lingua inglese
- potenziare gli interventi e le attività di *Information Literacy* attraverso il coinvolgimento dei CdL e l'adozione di specifici strumenti di supporto (predisposizione di guide, corsi on line, etc.).

Si riportano i principali interventi realizzati nel corso del **2019** in cui particolare attenzione è stata rivolta al **miglioramento e al potenziamento degli strumenti di ricerca e accesso alle risorse cartacee ed elettroniche**, al miglioramento e al potenziamento dei **servizi a supporto dell'attività didattica e di ricerca**, le cui esigenze sono in costante evoluzione:

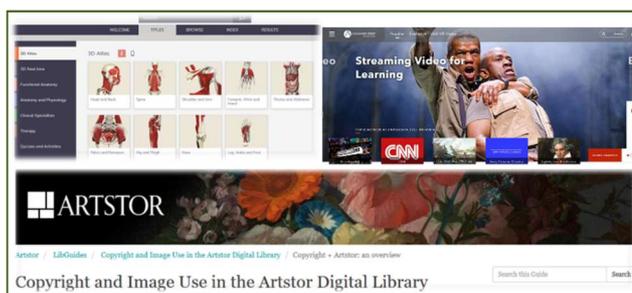
- implementazione della nuova versione del portale [Insubre – Insubria Biblioteche e risorse elettroniche](#) con l'adozione di una nuova interfaccia utente e nuove modalità di ricerca finalizzate a favorire un più agevole recupero delle fonti informative a supporto dell'attività didattica e di ricerca nei differenti ambiti disciplinari



- adozione della piattaforma “*LibGuides*”²⁴ per la realizzazione del portale [SiBA biblioteca digitale - Risorse e servizi a portata di clic](#), attraverso cui sono state realizzate sia guide disciplinari per gli ambiti di Economia, Giurisprudenza, Medicina, Scienze, Scienze Umane e Sociali, contenenti informazioni, istruzioni e guide relative ai diversi servizi offerti

destinate a studenti e ricercatori che una *LibGuide* “[International users](#)”, in lingua inglese, specificatamente destinata a utenti provenienti dall'estero.

- interventi a supporto degli obiettivi strategici di sviluppo della didattica riconducibili ai temi della qualità e dell'innovazione dei metodi e degli strumenti a supporto della didattica attraverso l'acquisizione di nuove risorse documentarie elettroniche e cartacee con particolare riferimento allo **sviluppo di collezioni audio visive dedicate a metodi e tecniche della ricerca in laboratorio**, pensati appositamente per la didattica e finalizzati a mostrare i concetti chiave e le tecniche fondamentali in diversi ambiti scientifici, banche dati in *full-text* e collezioni di *e-book* a supporto dell'attività didattica e di ricerca nell'ambito disciplinare delle scienze umane e sociali come le banche dati *ArtStore*, *Primal pictures* e *Academic Video online*.

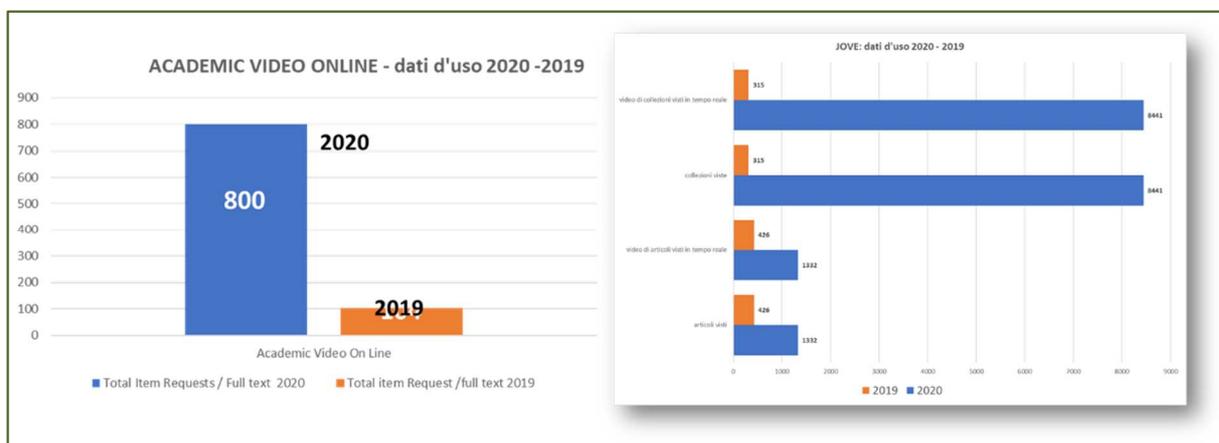


Nel **2020 l'impatto dell'emergenza sanitaria ha reso necessario potenziare e riorganizzare tutte le attività necessarie e propedeutiche a garantire il proseguimento dell'attività didattica a distanza, fra cui le modalità di fruizione delle risorse documentali e informative a supporto** la cui gestione è curata dal Sistema bibliotecario di Ateneo. Considerata la necessità di

²⁴ *Content Management System (CMS)* specificatamente sviluppato per rendere disponibili on line le informazioni relative alle Collezioni e ai servizi delle biblioteche diffuso a livello internazionale e adottato da molte biblioteche di ambito accademico in Italia e nel mondo

limitare l'accesso alle sedi e ai laboratori didattici ha assunto **importanza cruciale il potenziamento delle collezioni digitali, accessibili da remoto a supporto della didattica a distanza**. Il Sistema bibliotecario, sulla base di accordi di accesso, a titolo gratuito e di durata limitata alla fase di emergenza coronavirus, con gli editori, ha significativamente ampliato il numero, già rilevante, di risorse fruibili *on line* a supporto dell'attività didattica per tutti gli ambiti disciplinari, incluso quelli di supporto all'attività di laboratorio di ambito STEM (*Science, Technology, Engineering e Math*). Nel periodo, anche grazie ai **finanziamenti straordinari** di cui al DM 81/2020 e al DM 294/2020 assegnati dal MUR all'Ateneo, nella cornice del *Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali delle istituzioni, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo e delle iniziative prioritariamente destinate a iniziative a sostegno degli studenti, attraverso l'acquisto da parte delle Istituzioni di appartenenza di dispositivi digitali e di quanto necessario per consentire l'accesso da remoto alle banche dati e l'accesso alle risorse bibliografiche, da destinare agli studenti e ad alcune economie di spesa* il Sistema bibliotecario d'Ateneo ha realizzato diverse iniziative finalizzate a **potenziare il supporto all'attività didattica sia in termini di contenuti digitali che di nuovi servizi** per continuare a garantire, al termine del periodo di accesso gratuito concesso dall'editore, l'utilizzo a supporto dell'attività didattica di nuove collezioni digitali e strumenti di **supporto per la didattica a distanza**.

In particolare sono state acquisite: le banche dati *HeinOnline Academic Core Collection*, per offrire a studenti e ricercatori un base dati che copre oltre 300 anni di informazioni sullo sviluppo politico e la storia della creazione di sistemi governativi e legali in tutto il mondo, *Statista – Campus License* per offrire a studenti e ricercatori una piattaforma *online* di dati statistici e di mercato, con accesso ad indicatori economici, dati di consumo, sondaggi di opinione e trend demografici, *Journal of Visualized Experiments*© versione *unlimited* che consente l'accesso a collezioni di video che riproducono esperienze di laboratori didattici e sostituiscono/integrano l'esperienza diretta in sede nei diversi campi delle scienze biomediche: Biologia, Scienze ambientali, Chimica, Fisica, Psicologia, Ingegneria, la banca dati *OECD iLibrary Complete*, portale delle pubblicazioni elettroniche di OECD - *Organisation for Economic Cooperation and Development* e sono entrati a far parte dell'offerta di **servizi digitali** i servizi *RapidILL* che fornisce l'accesso ai metadati relativi al possesso di articoli e capitoli di libro delle istituzioni bibliotecarie aderenti su scala internazionale



per assicurare l'erogazione del servizio di fornitura di documenti digitali a supporto dell'attività di ricerca e didattica dell'Ateneo, *MediaLibraryOnLine*, rivolto agli studenti per il **prestito digitale di testi di editori italiani** sia dalle postazioni dell'Ateneo che da casa e il servizio di prestito digitale di editori italiani *Pandoracampus* per consentire agli studenti di prendere in prestito testi a supporto dell'attività didattica in lingua italiana e **potenziare ulteriormente gli interventi di supporto al Diritto allo studio** messi in atto dall'Ateneo, aumentando il numero di "copie" di testi d'esame contemporaneamente prestabili, a costi contenuti rispetto a quelli necessari per l'acquisto e la successiva gestione di materiali in formato cartaceo (incluso la necessità di spazi per la conservazione degli stessi) di molteplici copie, a supporto dell'attività didattica.

Una particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla **attività di informazione relativa ai servizi e alle collezioni accessibili da remoto**. Sono state redatte, e continuamente aggiornate, specifiche guide ai servizi bibliotecari, alle risorse per lo studio e la ricerca bibliografica suddivise per ambito disciplinare e a supporto dell'attività didattica con una sezione dedicata a risorse elettroniche, banche dati, collezioni di immagini e video (<https://uninsubria.libguides.com/immagini-video>) quali strumenti innovativi per l'apprendimento e l'aggiornamento scientifico e una dedicata alle piattaforme editoriali che offrono l'accesso a collezioni di *e-book* o di *e-journals* (<https://uninsubria.libguides.com/e-book>) rese disponibili tramite pagine *web*. A supporto dell'attività di ricerca è stata realizzata una specifica guida, in costante aggiornamento, dedicata all'emergenza COVID-19 con sezioni tematiche, articoli *open access*, siti di organizzazioni scientifiche (<https://uninsubria.libguides.com/coronavirus>).

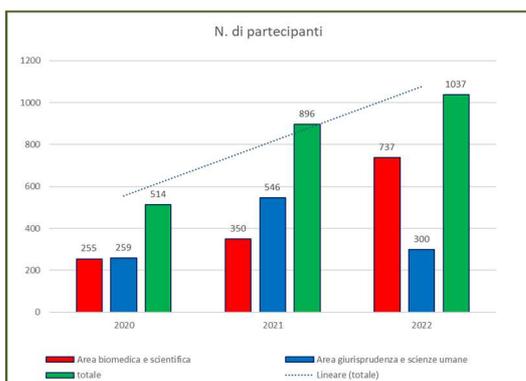
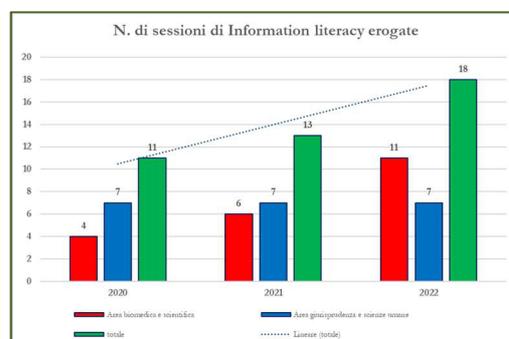
Nell'ambito degli obiettivi strategici di Ateneo focalizzati sull'attuazione dell'**Agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile** sono state inoltre realizzate due guide *web* tematiche per approfondire il tema dello sviluppo sostenibile sui 17 obiettivi previsti con un approfondimento specifico sull'**obiettivo 16 "pace, giustizia e istituzioni forti"**. Le guide contengono informazioni destinate a studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo (<https://uninsubria.libguides.com/agenda2030> e <https://uninsubria.libguides.com/agenda2030-obiettivo16>).



Dal 2021 all'Area Servizi bibliotecari e documentali – ASBD sono state assegnate le funzioni di gestione delle risorse bibliografiche e documentali, con funzioni di supporto primariamente rivolte all'attività didattica e di ricerca rappresentate dai servizi bibliotecari a cui si sono aggiunte quelle di presidio e supporto rivolto alla gestione documentale correlata all'attività amministrativa, rappresentata dall'Archivio Generale confermandone gli obiettivi a supporto del Piano Strategico 2019-2024.

In coerenza con le priorità strategiche di Ateneo, le principali linee di intervento dell'Area, riconducibili agli obiettivi di **miglioramento della qualità del servizio offerto e a supporto delle strategie di internazionalizzazione e innovazione**, anche grazie agli ulteriori finanziamenti straordinari di cui al DM 734/2021 assegnati dal MUR all'Ateneo, nella cornice del *Programma di intervento finalizzato al potenziamento delle piattaforme digitali per la ricerca o la didattica a distanza e interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture per lo svolgimento delle attività di ricerca o didattica*, hanno reso possibile realizzare diversi interventi, finalizzati a **potenziare ulteriormente l'offerta di strumenti a supporto dell'attività didattica e allo studio**, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo di rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e di innovazione delle metodologie didattiche in modalità *blended*, rappresentando un corollario al progetto di realizzazione di un *Teaching and Learning Center* di Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di luglio 2021.

È proseguita l'attività di **organizzazione e promozione di corsi introduttivi e specialistici di "Information Literacy"** e **seminari sul Diritto d'Autore** rivolti a studenti e dottorandi per illustrare le molteplici risorse e i principali servizi erogati dalle biblioteche e permettere di acquisire le necessarie competenze per la redazione di bibliografie e tesi e il recupero di fonti documentarie. I corsi, tradizionalmente in presenza, dal marzo 2020 a tutto il 2021 sono stati erogati a distanza attraverso la piattaforma Teams, mentre con l'inizio del 2022 vengono erogati in modalità *blended*. Dal 2022, inoltre, per alcuni corsi viene rilasciato dal Sistema Bibliotecario un *open badge* ai



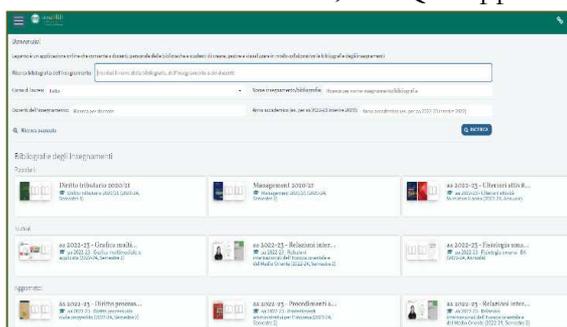
partecipanti con l'attestazione delle competenze acquisite.

Nel 2022 sono state organizzate **18 sessioni formative** per un totale di 1.037 partecipanti, fra cui un corso di formazione in modalità *blended* (con rilascio *open badge*) relativo alla **gestione della ricerca bibliografica e documentale in area giuridica e umanistica** rivolto agli studenti dei corsi di laurea attivati presso il DIDEC e agli studenti del Corso in Scienze della Mediazione Interlinguistica e

Interculturale attivato presso il DISUIT e un corso di formazione (con rilascio *open badge*) relativo alla **ricerca bibliografica in ambito infermieristico** rivolto agli studenti del corso di laurea in Scienze infermieristiche.

Le procedure espletate negli ultimi mesi del 2021 hanno reso possibile realizzate nel corso del 2022 diversi importanti **interventi di potenziamento dei servizi all'utenza** e, grazie all'**innovazione tecnologica**, di migliorare significativamente la qualità del servizio erogato. In particolare:

- con l'adozione della **piattaforma digitale *Leganto***, strumento online per la gestione e la pubblicazione delle bibliografie degli insegnamenti che formano l'offerta didattica dell'Ateneo, i docenti possono aggiornare in modo semplice e veloce le bibliografie dei loro insegnamenti, organizzandole in sezioni e fornendo tutte le informazioni utili allo studio e all'approfondimento. Possono anche collaborare con le biblioteche attraverso il sistema di gestione delle proposte d'acquisto, in modo da favorire il tempestivo aggiornamento delle collezioni. Con *Leganto*, **gli studenti possono accedere in modo semplice e veloce alle bibliografie predisposte dai docenti** e, grazie all'integrazione con il portale InsuBRE, possono ottenere informazioni in tempo reale sulla disponibilità del materiale cartaceo in biblioteca e possono accedere direttamente alle risorse elettroniche (anche da casa). **A partire dall'AA. 2022-23, la piattaforma *Leganto* costituisce l'unico punto di accesso alle bibliografie degli insegnamenti, sostituisce la scheda "Testi" del *Syllabus* ed è integrato con il portale *e-learning* d'Ateneo (accesso per studenti e docenti)**. Il progetto è stato condiviso con il Presidio Qualità e sono state organizzate diverse occasioni informative e formative rivolte a docenti, MDQ e rappresentanze studentesche.



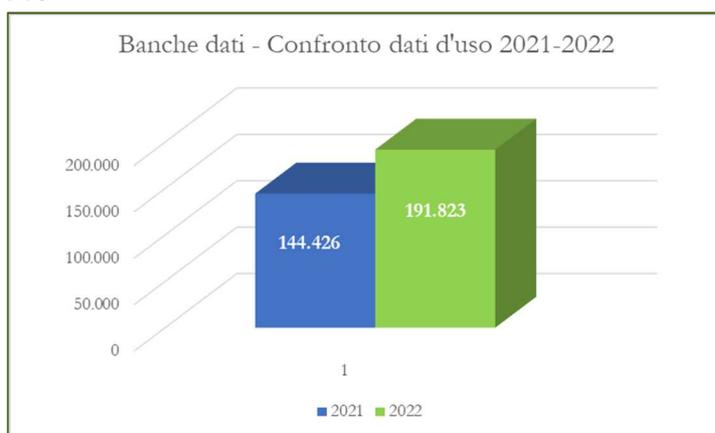
Nel 2022, allo scopo di garantire il mantenimento e sviluppo delle collezioni documentarie elettroniche e cartacee a supporto dell'attività didattica e di ricerca sono stati effettuati significativi interventi di acquisizione di risorse finalizzati a:

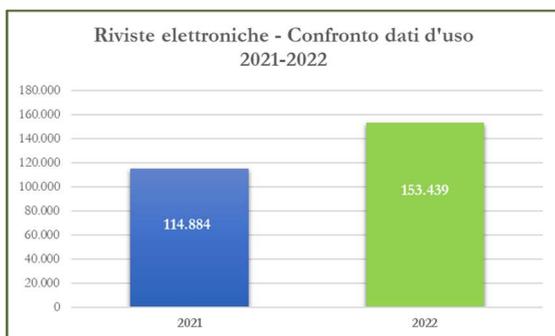
- arricchire le **collezioni a supporto delle linee di intervento previste dal Piano strategico di Ateneo** fra cui, in particolare, le tematiche della **sostenibilità e dell'innovazione**;
- potenziare la disponibilità di **risorse documentarie in formato elettronico a supporto dei nuovi corsi di studio** che hanno preso avvio nell'A.A. 2022/23 e dei **filoni di ricerca** in via di sviluppo;

- mantenere e sviluppare le **collezioni destinate al Diritto allo Studio** privilegiando, ove possibile, l'acquisizione di **testi in formato elettronico** per assicurarne la contemporanea fruibilità a una platea più ampia di studenti;
- mantenere i **servizi di prestito digitale** avviati dal 2020.

In particolare, sono stati **acquisiti**:

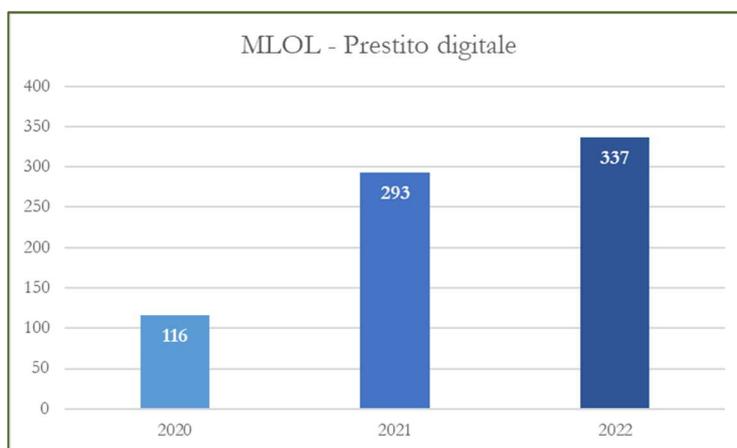
- *Carocci e-book collection*: contiene centinaia di titoli di interesse accademico nelle discipline umanistiche (storia, filosofia, arti e beni culturali, linguistica, critica letteraria, scienza politica, sociologia, educazione e istruzione, psicologia, economia, diritto)
- *Emerald e-book Collection*: contiene 25 titoli selezionati sui temi della sostenibilità ambientale e degli studi di genere con focus sull'ambito del lavoro
- la collezione *De Gruyter select e book Collection* con 111 titoli in lingua inglese e tedesca a copertura dei diversi ambiti disciplinari selezionati dalle collezioni *Architecture and Design, Business and Economics, Chemistry, Classical and Ancient Near Eastern Studies, Computer Sciences, Geosciences, History, Industrial Chemistry, Law, Library and Information Science, Book Studies, Life Sciences, Linguistics and Semiotics, Materials Sciences, Medicine, Philosophy, Social Sciences*
- le banche dati Giuffrè "Enciclopedia del diritto" e "La mia Biblioteca". L'*Enciclopedia del diritto* contiene i quarantasei volumi dell'opera base, i sei volumi di aggiornamento e i dieci volumi degli annali. "La mia Biblioteca" permette la consultazione *online* di oltre 3.000 titoli del catalogo Giuffrè Francis Lefebvre
- la banca dati *IEL* curata da *IEEE - Institute of Electrical and Electronics Engineers* che permette di accedere ad oltre quattro milioni di documenti full-text, dal 1988 (per alcune tipologie dal 1972) ad oggi, pubblicati da IEEE e in parte da IET (*Institution of Engineering and Technology*). La banca dati include più di un terzo delle pubblicazioni più importanti e citate nell'ambito tecnologico e comprende più di 195 journals, 1.800 conferenze, 6.200 standard tecnici. Ogni mese la banca dati si arricchisce di 20.000 nuovi articoli
- l'accesso all'intera collezione delle 300 riviste pubblicate dall'editore *Emerald (Collezione Premier)* che copre gli ambiti disciplinari dell'ingegneria, della finanza, dell'educazione, delle scienze sociali, del marketing, della logistica, della salute pubblica e dell'accoglienza e che, sino ad ora, era limitato alla sola collezione *Tourism & Hospitality Management*.





I dati d'uso riferiti al 2022 per le risorse elettroniche (riviste on line, banche dati ed *e-book*) confermano l'interesse dell'utenza e l'efficacia del loro ruolo a supporto dell'attività didattica e di studio. Il confronto fra i dati d'uso 2021 e 2022 evidenzia un significativo incremento pari al 34% per le riviste elettroniche e al 33% per le banche dati:

Anche i dati d'uso relativi ai **nuovi servizi di prestito digitale** finalizzati a consentire agli studenti di prendere in prestito testi a supporto dell'attività didattica in lingua italiana (in particolare nell'ambito delle scienze umane e sociali) e potenziare ulteriormente gli **interventi di supporto al Diritto allo studio** messi in atto dall'Ateneo, aumentando il numero di "copie" di testi d'esame contemporaneamente prestabili, a costi contenuti rispetto a quelli necessari per l'acquisto e la successiva gestione di materiali in formato cartaceo (incluso la necessità di spazi per la conservazione degli stessi) di molteplici copie, a supporto dell'attività didattica confermano nel 2022 la loro efficacia:



- al servizio *MediaLibraryOnLine* sono iscritti 1.188 utenti con 1.147 accessi;
- attraverso il servizio *Pandoracampus* sono stati prestati 105 testi d'esame;
- sono state 2.664 le consultazioni di *e-book* sulla piattaforma *Darwinbooks*.

È continuato l'impegno dedicato alla **attività di informazione** relativa ai servizi offerti e alle collezioni rese disponibili sia presso l'Ateneo che da remoto. Sono state redatte, e continuamente aggiornate, specifiche **guide ai servizi bibliotecari, alle risorse per lo studio e la ricerca bibliografica** suddivise per ambito disciplinare e a supporto dell'attività didattica sul portale [SiBA: Biblioteca Digitale - Risorse e servizi a portata di clic](#).



In particolare, all'interno del **piano di formazione e comunicazione delle risorse elettroniche di interesse delle diverse aree disciplinari** è stata realizzata la guida [“Risorse in primo piano”](#) in cui vengono pubblicati e costantemente aggiornati gli approfondimenti e le notizie relative ad eventi promossi dal Sistema bibliotecario (seminari, *webinar*) allo scopo di far conoscere meglio le banche dati e le collezioni di risorse elettroniche e multimediali.



Nel **2022** sono stati inoltre organizzati, in **collaborazione con gli editori**, cinque webinar di approfondimento sulle **modalità d'uso e consultazione di risorse elettroniche** (*Jove*, *OECDiLibrary*, *UpToDate & Lexicomp*, *GeoRef*, *OneLegale*) ed altri sono in fase di pianificazione per il 2023.

La sezione dedicata al **Diritto d'autore** pubblicata sul portale di Ateneo, quale strumento di supporto per l'attività di studenti e ricercatori, è stata riorganizzata per tematica (Diritto d'Autore in Italia, Fotocopiare e riprodurre, Aspetti specifici per le tesi di laurea di dottorato, risorse per gli autori che pubblicano in Open Access e la Tutela della Proprietà intellettuale in UE e il Copyright nei paesi di *Common Law*) e arricchita con **tre nuove guide** relative al [Diritto di autore in Italia](#), al [Diritto di autore nella tesi di dottorato](#) e alle [licenze Creative Commons](#).



Come disposto all'art. 5, comma 1 dello Statuto dell'Ateneo l'*Università degli Studi dell'Insubria sostiene l'accesso libero e senza barriere alla comunicazione, alla conoscenza scientifica e alla diffusione dei risultati della ricerca.* Il principio dell'accesso aperto risponde agli alti valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca, nonché di tutela della libertà



accademica. In particolare, esso mira a potenziare la **disseminazione su scala internazionale della ricerca scientifica**, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a **rafforzare la ricerca interdisciplinare**, il **trasferimento della**

conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più efficiente l'uso di contributi scientifici a fini didattici, a garantire la conservazione nel tempo della produzione scientifica e a favorire la corretta attribuzione della paternità intellettuale.

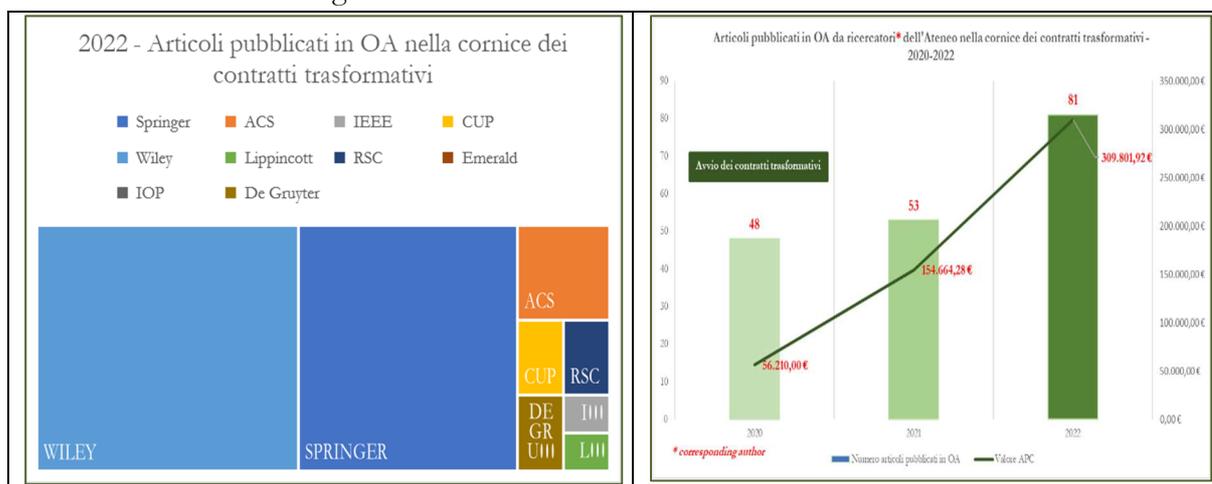


Al Sistema bibliotecario è affidato il **ruolo di supporto dei ricercatori** nell'acquisizione di maggiore consapevolezza sui temi dell'*Open access* e del diritto d'autore e sulla trasformazione in atto nei modelli di **pubblicazione e disseminazione** dei prodotti della ricerca (*Plan S, APC, transformative agreement, business model "read and publish" vs "publish and read"*) e nel 2021 e 2022 è proseguito l'impegno dell'Area ASBD su questi temi attraverso:

- la partecipazione del Sistema bibliotecario all'attività negoziale svolta da CRUI-CARE per la stipula di ulteriori contratti trasformativi (*Read & Publish*) con editori di risorse elettroniche. A fine 2022 i **Transformative Agreement Read & Publish** a cui l'Ateneo ha aderito sono **10**: *American Chemical Society – ACS, Cambridge University Press, Emerald Publishing, Springer-Nature, Walter De Gruyter GmbH, John Wiley & Sons, Inc, Lippincott, Williams & Wilkins, IEEE - Institute of Electrical and Electronics Engineers, Royal Society of Chemistry (RSC) e IOP - Institute of Physics* (attivo dal 1° gennaio 2023). Questi contratti garantiscono l'accesso agli oltre 5.000 titoli delle riviste in abbonamento degli editori (i cui costi gravano sul budget dell'Area) e **offrono ai ricercatori dell'Ateneo la possibilità di pubblicazione di articoli in open access, senza oneri a carico dell'autore.** Questi interventi hanno permesso di ottenere significativi risparmi a valere sul

bilancio dell'Ateneo rispetto alla spesa sostenuta per il supporto alla pubblicazione, diffusione e disseminazione dei risultati della ricerca prodotti dagli autori dell'Insubria.

- la realizzazione, nell'aprile 2021 e nel giugno 2022, di seminari di approfondimento sul tema: *Pubblicare in Open access Facilitazioni per gli autori*, rivolto ai dottorandi, nell'ambito delle *Teaching Activities* del Dottorato in Scienze della Vita e Biotecnologie
- la realizzazione, in accordo con la Delegata del Rettore alla Ricerca e nella cornice degli interventi relativi alla **qualità della ricerca: innalzare il livello qualitativo della produzione scientifica**, del corso di formazione on line (con rilascio [open badge](#)) ***Pubblicare in Open Access, una carrellata nella prospettiva degli autori***, dedicato ai Ricercatori RTD A) e RTD B), relativo alla comprensione dei vantaggi offerti da un pubblico accesso all'informazione per proteggere le libertà fondamentali, all'*Open Access* come scelta etica, obbligo normativo, e "vantaggio" per l'autore, a come orientarsi tra le diverse tipologie di contratti editoriali e conoscere le facilitazioni messe a disposizione dall'Ateneo per la pubblicazione secondo i modelli *Green* e *Gold Open Access*
- la realizzazione della guida dedicata ai temi [dell'Open Access e dell'Open Science](#) in cui in aggiunta alle informazioni già presenti sul sito di Ateneo, sono rese disponibili guide e tutorial su questi temi, un **glossario *Open Access***, informazioni sui **requisiti previsti per i progetti e finanziamenti che richiedono pubblicazione dei risultati della ricerca ad accesso aperto**, il dettaglio di tutte le agevolazioni disponibili grazie ai contratti trasformativi attivati dall'Ateneo, indicazioni di base per una **strategia di pubblicazione efficace**, guide e informazioni su diritto d'autore e Licenze Creative Commons, un approfondimento sul fenomeno dei *predatory journal*, una bibliografia ragionata sul tema dell'*open access* e una sezione dedicata ai video divulgativi sul tema



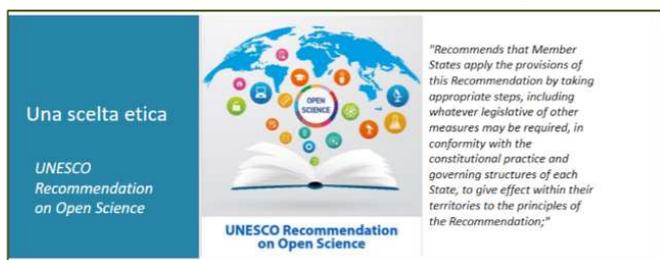
- nell'aprile 2022 l'adesione al programma *Institutional Open Access Program (IOAP)* dell'editore MDPI che prevede alcune agevolazioni per i ricercatori e docenti che vogliono pubblicare in modalità *Gold Open Access* che garantisce agli autori affiliati all'Ateneo uno sconto del 10% sui costi, a proprio carico, di pubblicazione (APC) per la pubblicazione di ogni articolo OA pubblicato sulle riviste dell'editore

- attività continuativa a supporto a docenti e ricercatori per la pubblicazione di articoli in *open access*

- nell'ambito delle attività progettuali focalizzate al potenziamento del ruolo di **IRInSubria** quale **vetrina dei prodotti della ricerca dell'Ateneo** e allo scopo di garantire la **disseminazione** di quelli pubblicati secondo il modello **Open**



Access, nel rispetto degli obblighi normativi e contrattuali, in collaborazione con il Servizio Pianificazione e controllo, nel 2021 è stato avviato il nuovo **servizio di validazione** sia dei **metadati** immessi in IRInSubria (IR/OA) che dei **testi integrali** depositati come disposto dalle Policy di Ateneo per il Deposito istituzionale della ricerca IRInSubria. L'intervento, mirato ad assicurare i vantaggi che derivano dalla **pubblicazione ad accesso aperto** in termini di **visibilità, diffusione della ricerca, impatto** (compresa la crescita degli indici citazionali),



reputazione e prestigio sia a livello di **ateneo** che del **singolo ricercatore** è ormai a regime. Alla data del 31 dicembre 2022 risultano validati 2.252 prodotti della ricerca immessi in IRInsubria.

- nel 2023, grazie ai fondi assegnati con il progetto *Risorse aggiuntive Piano Strategico*, sempre in accordo con la Delegata del Rettore alla Ricerca e nella cornice degli interventi relativi alla **qualità della ricerca: innalzare il livello qualitativo della produzione scientifica 1.b Migliorare la produzione scientifica dei ricercatori a tempo determinato**, si provvederà alla stipula di un contratto d'Ateneo, da far gravare sui fondi dell'Area Servizi bibliotecari e documentali, per la copertura dei costi di APC per la pubblicazione di articoli da parte dei giovani ricercatori dell'Ateneo su riviste dei due editori *Full Open Access* (editori che pubblicano riviste liberamente consultabili e quindi adottano esclusivamente il modello economico *Pay for Publish*) MDPI e Frontiers che, dall'analisi dei dati relativi alla spesa 2021 e primo semestre 2022 per APC su riviste FOA sostenuta dai Dipartimenti risultano quelli maggiormente utilizzati, quale ulteriore intervento a supporto degli autori.

Dal 2021 l'**Archivio Generale** afferisce all'Area Servizi Bibliotecari e Documentali ed ha svolto e svolge i compiti di:

- garantire la **corretta gestione, tenuta e tutela dei documenti**
- vigilare sull'osservanza della **corretta applicazione della normativa** in materia di gestione documentale durante l'intero ciclo di vita dei documenti

- **formazione e supporto all'utenza** partendo da quesiti e richieste di assistenza, al fine di promuovere il rispetto delle regole della corretta registrazione e fascicolazione dei documenti, oltre a ulteriori specifici compiti attribuiti dalla legge o dall'ordinamento interno dell'Ateneo
- curare **l'aggiornamento** degli operatori abilitati al sistema documentale.

Provvede inoltre all'aggiornamento dei Manuali di gestione previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, alla supervisione dell'applicazione della normativa vigente in ambito documentale e al presidio del processo di conservazione documentale a norma della documentazione digitale prodotta dall'Ateneo nell'ambito del registro di protocollo informatico nonché alla definizione ed applicazione degli accordi di versamento presso il conservatore accreditato.

Gli **interventi di digitalizzazione** attuati dall'Ateneo nell'ambito dei processi amministrativi e gestionali relativi alla carriera studenti, ai processi contabili, all'acquisizione di beni e servizi, alle procedure concorsuali, riconducibili agli **obiettivi di miglioramento della qualità del servizio** offerto, così come previsti dal Piano strategico, hanno sempre un impatto anche sul sistema documentale.

In particolare, nel percorso di adozione del modello ***digital first*** applicato ai processi **amministrativi e gestionali** a supporto dell'attività istituzionale dell'Ateneo assume particolare rilevanza il presidio di una corretta gestione documentale, a partire dalla corretta registrazione e assegnazione dei documenti in arrivo dell'Amministrazione Centrale.

Nel 2021 è stato **avviato il progetto per il passaggio alla versione V del sistema di gestione documentale Titulus**. Il coordinamento degli interventi, in capo all'Ufficio Archivio Generale con il supporto dell'Area ASI Servizio Front e backoffice e supporto all'utenza e Ufficio Sistemi informativi e gestionali, ha visto il coinvolgimento di tutte le unità organizzative dell'Ateneo e l'Archivio Generale è stato coinvolto nei progetti relativi alla **digitalizzazione del processo di conseguimento titolo per i corsi di dottorato, nonché per il deposito della tesi di laurea e di dottorato**. Nel 2022, è stato coinvolto nei progetti relativi all'ampliamento delle tipologie di **procedure concorsuali digitalizzate attraverso la piattaforma PICA**.

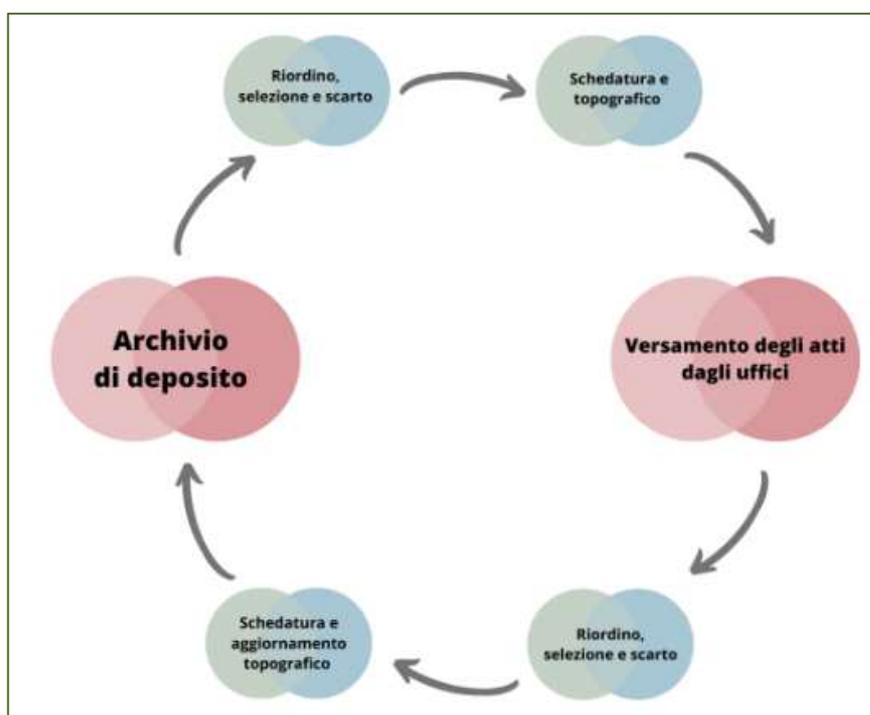
A conclusione dei progetti avviati fra 2020 e 2021 sono stati definiti ed applicati gli **accordi di versamento presso il conservatore accreditato** in riferimento alla documentazione relativa all'albo on line, alla documentazione relativa ai decreti, alle tesi di laurea magistrali e di dottorato e alle fatture elettroniche attive verso privati e alle istanze di concorso prodotte da PICA.

Con riferimento agli **interventi di digitalizzazione**, nel corso del **2022**, ha collaborato alla definizione dei *workflow* per l'iter di approvazione decreti da sottoporre alla firma del Presidente della Scuola di Medicina che, come struttura di servizio, è entrata a far parte dell'Amministrazione Centrale.

Ha inoltre predisposto, con il supporto dell'Ufficio Appalti, forniture e servizi, allo scopo di favorire una corretta gestione documentale da parte delle strutture d'ateneo le *Indicazioni per la corretta fascicolazione dei documenti relativi alle procedure d'acquisto (servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00)*.

Nel 2021 inoltre l'Area, con il supporto del Servizio Centrale di approvvigionamento, che ha curato la procedura ad evidenza pubblica, ha stipulato un contratto di durata pluriennale finalizzato, fra l'altro, all'affidamento di servizi archivistici finalizzati alla procedura di **selezione e scarto** per la documentazione conservata presso l'Università degli Studi dell'Insubria per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025 con opzione di rinnovo per ulteriori due anni.

L'Archivio Generale, nella cornice del contratto di durata pluriennale relativo all'affidamento dei servizi integrati di biblioteca e di servizi archivistici finalizzati alla procedura di selezione e scarto per la documentazione conservata presso l'Università degli Studi dell'Insubria, entrato in vigore il 1° gennaio 2022, ha sovrinteso alla redazione del *Piano di intervento per il riordino, l'inventariazione e la gestione dell'Archivio dell'Università degli Studi dell'Insubria*²⁵ elaborato dall'impresa aggiudicataria del servizio. Nello specifico lo staff dell'aggiudicatario ha effettuato, insieme alla responsabile dell'Ufficio Archivio Generale, una ricognizione generale degli spazi e della documentazione



conservata presso i locali Archivio di Como e Varese e una verifica con gli uffici di entrambe le sedi dell'Università, in modo da acquisire con certezza informazioni sulla quantità e le tipologie della documentazione che sarà versata in Archivio. L'Ufficio Archivio Generale ha provveduto al riavvio dell'attività di trasferimento all'archivio di deposito in modo da procedere successivamente, nel

²⁵ Sia per ottemperare agli obblighi di legge previsti per gli enti vigilati ai sensi del D.lgs 42 del 2004, sia per tutelare e successivamente valorizzare il patrimonio archivistico dell'Ateneo.

rispetto delle norme di legge, alle procedure di selezione e scarto che, a partire dal 2018, per carenze di organico e competenze specialistiche interne, non era stato possibile assicurare.

Il Piano è stato approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia nel mese di maggio 2022 e nei mesi successivi è iniziata l'attività di riordino, versamento, selezione e scarto.

Fra giugno e settembre 2022 sono stati effettuati i versamenti all'archivio di deposito di Varese di oltre nn. 597 faldoni contenenti atti provenienti da diverse articolazioni organizzative dell'Amministrazione Centrale. L'Ufficio Archivio Generale ha fornito costante supporto agli uffici per la corretta redazione del modulo di versamento in archivio e ha coordinato le attività di versamento realizzate con il contributo dei Servizi Generali e logistici e l'impresa affidataria.

A seguito dell'intervento di ricognizione e selezione della documentazione amministrativa conservata nell'archivio di deposito di Via Ravasi a Varese, e alla conseguente autorizzazione allo scarto d'atti d'archivio rilasciata dalla Soprintendenza archivistica della Lombardia, il **29 novembre 2022 è avvenuta la distruzione documentale del materiale corrispondente a circa 66 mtl. per un totale certificato di 2.475 Kg.**

Nel corso del 2023 le attività proseguiranno così da **garantire nel tempo una maggior efficienza nel mantenimento e recupero delle informazioni ai fini dell'evidenza giuridico-probatoria, fiscale e di trasparenza** ed ottemperare alle disposizioni stabilite nel Decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012 e, in particolare, per quanto concerne l'art. 3 in materia di **razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive.**

Questi interventi rientrano nella cornice del **complesso di azioni condotte dall'Ateneo** in tema di **sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale.**



Il Report Good Practice 2021/2022 rileva che l'Università degli Studi dell'Insubria riporta livelli di *customer satisfaction* superiore alla media nei **servizi bibliotecari rivolti a Docenti, Dottorandi e Assegnisti** (4,83 su 4,60 a livello di media degli atenei) risulta leggermente sotto media in relazione alla **efficiacia percepita dagli studenti** del primo anno (4,47 su 4,65 media atenei) e dagli studenti degli anni successivi (4,34 su 4,43 media

L'**Area Sistemi Informativi** - ASI è stata istituita all'interno dell'Amministrazione Centrale con Decreto del Direttore Generale del 7 gennaio 2021, n. 3 ed ha assorbito parzialmente le competenze Centro interdipartimentale di Sistemi Informativi e Comunicazione - SIC e contestualmente le sono state attribuite nuove competenze.

Gli interventi posti in essere nel corso dell'anno **2021** sono stati sviluppati in coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2019-2024. In particolare, si possono identificare le seguenti **linee d'azione principali**:

- Gestione unificata ed integrata del processo di erogazione delle attività didattiche nell'ambito degli interventi legati alla pandemia COVID 19;
- aggiornamento del sistema di gestione documentale, revisione complessiva della tabella “Elenco degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione trasparente ed aggiornamento del sistema di ticketing nell'ambito degli interventi di innovazione digitale e dematerializzazione;
- aggiornamento del sistema di gestione centralizzato aggiornamenti calcolatori e ulteriori interventi di revisione dell'infrastruttura tecnologica;
- interventi in ambito Cyber Security
- interventi relativi al Piano di innovazione della strumentazione digitale a supporto della didattica a valere sul finanziamento previsto dal Programma degli interventi per la ripresa economica di cui al DGR n. 3757/2020.

A partire dall'anno 2021, si è avviata una revisione generale della spesa ICT, attualmente caratterizzata da una prevalente componente di costo e da una ridotta quota ad investimento, sia dovuta alla necessità di esternalizzare alcuni servizi applicativi (in house providing tramite Cineca), sia ai servizi di conduzione operativa e supporto specialistico (AQ Consip System Management ed Consip SCP Cloud Lotto 2 sicurezza), cui si aggiunge anche la massiva migrazione verso servizi Cloud con la contestuale dismissione di infrastrutture dai Data Center on-prem, in aderenza alle linee di indirizzo del “Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022” elaborato da AGID (contratto CRUI Microsoft CASA che prevede anche servizi Cloud IaaS, PaaS e SaaS delle piattaforme Microsoft Azure e Microsoft 365).

Nel corso del **2022** si è continuato il **percorso di integrazione dei servizi *online*** di Ateneo **con i sistemi di autenticazione nazionali SPID e CIE** che interessa sia servizi di infrastruttura, quali i servizi *cloud* della piattaforma Microsoft 365, sia i servizi gestionali e per la didattica erogati da Cineca. I sistemi di autenticazione per i servizi cloud Microsoft 365 (che comprendono fra gli altri Posta Elettronica, Teams, OneDrive, etc.) sono basati su tecnologia SAML implementata con il portale di federazione Microsoft ADFS; parallelamente i servizi di ambito sistemi informativi ed i servizi per la didattica, si basano sempre su tecnologia SAML ma implementata tramite Identity Provider Shibboleth gestito dal Consorzio Cineca. La realizzazione della nuova integrazione verso CIE si è sviluppata sfruttando le sinergie con quanto realizzato lo scorso anno per SPID, in particolare è stata utilizzata la stessa infrastruttura tecnologia basata su Gateway SPID ospitato sul cloud Microsoft Azure, al quale sono state applicate le ulteriori configurazioni necessarie per interagire con i server di federazione di CIE.

L'Area Sistemi Informativi – ASI, in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, ha da tempo avviato un **programma di progressiva migrazione delle proprie infrastrutture server** ospitate presso i data Center dell'Ateneo verso soluzioni basate su tecnologia *cloud*, in particolare verso l'ambiente private cloud Microsoft Azure. Le installazioni server locali sono ridotte esclusivamente a poche macchine che per motivi funzionali o prestazionali non possono essere ospitate in *cloud*. A completamento delle attività di consolidamento e razionalizzazione di cui sopra, nel **2022** sono state **completate tutte le fasi** previste, sia quelle relative alla reingegnerizzazione dei processi di *backup*, sia l'approvvigionamento di nuovi apparati per la conservazione dei file di backup.

Inoltre, nel **2022** l'Ateneo ha portato avanti le operazioni di **sostituzione delle postazioni fisse con quelle portatili**, realizzando per tutti i dipendenti postazioni informatizzate mobili (Notebook + docking station) con funzionalità equivalenti alle postazioni fisse (PC Desktop + Telefono). Si ricorda che tutto il personale tecnico amministrativo è dotato di pc portatile con VPN, con la possibilità pertanto di svolgere la prestazione lavorativa a distanza in tutta sicurezza.

Già dai primi mesi del 2023, l'Area Sistemi Informativi si è focalizzata sull'aggiornamento e sul potenziamento delle tre specifiche tecnico-informatiche di seguito indicate: gestione centralizzata delle postazioni; dischi postazioni portatili; VPN e telefono software.

Gestione centralizzata delle postazioni

L'Area Sistemi Informativi ha avviato una vasta operazione di riconfigurazione delle postazioni in dotazione al personale dell'Ateneo che ha come obiettivo la gestione centralizzata dei dispositivi con molteplici vantaggi nella manutenzione, nell'automazione dei processi, nell'aggiornamento degli applicativi per un ambiente di lavoro più efficiente.

La soluzione scelta è Microsoft Intune e sono già stati trasferiti in questa modalità di amministrazione centralizzata oltre 909 calcolatori di Ateneo.

Quest'operazione, iniziata nel corso del 2022, vedrà il suo prosieguo nel 2023. Sempre durante quest'anno verranno installati circa 200 SSD (dischi a stato solido) per riutilizzare postazioni fisse ritirate con l'attività di consegna dei PC portatili con la finalità di creare un nuovo laboratorio (composto da due semi-laboratori) presso la sede di Via Valleggio (negli spazi ex-Polimi).

Verrà predisposta un'area con 98 postazioni e destinato un set di calcolatori che permetteranno l'attivazione di laboratori informatici temporanei per svolgere in house le operazioni di somministrazione delle prove delle scuole di specializzazione in ambito medico (evitando che l'Ateneo debba ricorrere a risorse, calcolatori e spazi esterni).

Tutto questo utilizzando attrezzature di recupero, creando un magazzino di pezzi di ricambio e ottimizzandone le prestazioni tramite la riconfigurazione dei componenti.

Dischi postazioni portatili

In merito all'operazione di aggiornamento dischi postazioni portatili, si rammenta innanzitutto che durante la prima fase dell'emergenza sanitaria l'Ateneo aveva provveduto ad acquistare calcolatori portatili per la totalità del personale. La scarsità dei componenti elettronici e il mercato dei portatili aggredito dall'emergenza ha costretto ad acquisire alcuni lotti di portatili dotati di disco meccanico non particolarmente veloce. In quel momento di contingenza, si è dovuto agire in fretta e al meglio di quanto possibile per poter dotare tutto il personale di un dispositivo portatile.

A fronte delle varie interazioni intercorse nel corso del 2022 sulla necessità di sostituire i dischi meccanici originali con dischi SSD (dischi a stato solido) e risolte le difficoltà di potenziale perdita della estensione di garanzia (i dischi originali verranno comunque mantenuti in magazzino e in caso di richiesta assistenza riposti nella loro sede originale in quanto l'operazione non rimuove alcun sigillo della macchina), a fine novembre 2022 ha avuto inizio l'operazione su vasta scala di sostituzione dei dischi SSD.

Inoltre ASI ha già provveduto a distribuire gli SSD ai tecnici informatici di Dipartimento per le attività di loro competenza.

L'Area Sistemi Informativi ha attuato questa operazione coerentemente con la propria politica di costanti investimenti al fine di migliorare le prestazioni dei computer forniti in dotazione al personale dell'Amministrazione Centrale. In particolare questa campagna di aggiornamento di alcuni computer portatili, seguendo un protocollo definito e passaggi condivisi con il personale, è finalizzata a rendere i calcolatori ancora:

più rapidi: mediante sostituzione del disco rigido meccanico con unità a stato solido;

più sicuri: mediante gli strumenti "cloud" di gestione centralizzata Intune;

(https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Informative_privacy/Informativa_Intune.pdf)

VPN e telefono software

Per quel che riguarda la VPN (*Virtual Private Network*) non ci sono ulteriori evoluzioni. La possibilità di connettersi alle risorse informatiche di Ateneo tramite questa soluzione è disponibile per tutto il personale dell'Ateneo (Amministrazione Centrale e Dipartimenti) tramite l'utilizzo di computer portatili forniti dalle singole strutture dell'Ateneo e gestiti dai tecnici informatici preposti.

Pertanto tutto il personale può tecnicamente fruire della modalità di lavoro da remoto con la VPN. È altresì disponibile una VPN con permessi molto ristretti (RDP e SSH) per l'accesso remoto di Docenti e Ricercatori (purchè dispongano di una identità digitale di Ateneo).

È stato infine attivato, a tutti quelli che ne hanno fatto richiesta, il telefono software BRIA a condizione di rinunciare alla deviazione ed all'apparecchio fisso.



Il Report Good Practice 2021/2022 rileva che l'Università degli Studi dell'Insubria riporta livelli di *customer satisfaction* superiore alla media in relazione alla efficacia percepita dal PTA (4,38 su 4,30 media atenei) e dagli studenti del primo anno (4,33 su 4,24 media atenei), leggermente sotto media in relazione alla efficacia percepita dagli studenti degli anni successivi (3,95 su 4,00 media atenei) e in media rispetto alla efficacia percepita da docenti, dottorandi e assegnisti (4,29 su 4,30).

4.5. ASSETTO IMMOBILIARE E LOGISTICO

L'impegno dell'Ateneo nell'opera di **ampliamento e qualificazione delle infrastrutture** è già ampiamente emerso nel corso della presente Relazione, sia **sul piano economico** (*paragrafi 2.6 e 3.2.6*), sia dal punto di vista delle **ricadute** in termini di **impatto sostenibile** (*paragrafo 3.4*) e di **terza missione** (*paragrafo 3.3.2*).

Come puntualmente rendicontato nel Bilancio Consuntivo di Ateneo, le attività svolte nell'ambito immobiliare riflettono un **impegno considerevole sul piano economico**, stante la pluralità di insediamenti dislocati a Varese, Como e Busto Arsizio e i significativi **obiettivi di ampliamento** che l'Ateneo ha definito e che devono realizzarsi **in collaborazione con le Istituzioni locali**.

Si noti, inoltre che **negli ultimi tre anni** l'Ateneo ha dato avvio ad un importante progetto di **adeguamento normativo** e di **efficientamento energetico** delle infrastrutture, prevedendo un **investimento complessivo di € 9.600.000**, distribuito su sei anni e finalizzato ad **interventi di manutenzione straordinaria**, volti a mantenere in efficienza gli impianti, garantire la sicurezza, conseguire un risparmio energetico e migliorare il livello di sostenibilità complessiva dell'Università. Pertanto, oltre al perseguimento dell'obiettivo di migliorare l'**adeguatezza** e la **qualità degli spazi** a beneficio delle modalità di **svolgimento del lavoro** e della **percezione dell'utenza**, l'Ateneo ha lavorato anche per realizzare iniziative di **qualificazione del tessuto urbano** (ad esempio il quartiere di Biumo), di **ampliamento dei servizi di ricezione sui territori di insediamento** (con i Collegi universitari e i servizi di alloggio), di **creazione di strutture sportive aperte al pubblico** (palestre e pista di skiroll).

Muovendosi in questa direzione, l'**Ateneo** mostra la sua capacità di essere **attore essenziale** nel percorso di **crescita dell'attrattività dei territori** ove è insediato (Varese, Como, Busto) e di **generare ricadute positive per tutti gli Stakeholder interni ed esterni all'Ateneo** (*in primis* personale, studenti, cittadinanza e istituzioni territoriali).

Con specifico riferimento agli **interventi svolti o programmati nel corso del 2022**, si ricordano i seguenti:

- Lavori di completamento (piano primo e parte di piano rialzato) della ristrutturazione del Padiglione Rossi nel complesso dell'ex ONP nel Campus di Bizzozero in Varese: nel mese di dicembre 2021 è stata effettuata la consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria dell'appalto.
- Completamento ristrutturazione del Padiglione Colonia Agricola: sono ultimati i lavori di ristrutturazione del settore "H" (ultimo da completare).
- Studentato Santa Teresa di Como: è stata presentata la pratica per approvazione del progetto da parte della competente Soprintendenza.
- Opere di impermeabilizzazione e coibentazione delle coperture dei corpi di fabbrica "Aula Magna" di proprietà del Comune di Como e "Ala comprendente aule e uffici appartenenti al complesso denominato Castelnuovo" di proprietà della Provincia di Como sito nel polo universitario scientifico di Como,
- Adeguamento ai fini della prevenzione incendio di vari edifici (ad es. Torre via Valleggio Como)

- Realizzazione di un nuovo complesso polifunzionale integrato (comprendente aule, spazi studio, mensa e biblioteca) Blocco 1 e Blocco 2 Campus di Bizzozero in Varese con un costo totale di circa € 21 milioni di euro con cofinanziamento a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DM 1274/2021.
- Realizzazione di una nuova struttura sportiva multifunzionale con riqualificazione dell'area dismessa sita in via Carso n. 32 a Como con quadro economico complessivo di € 5.800.000,00 con cofinanziamento a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DM 1274/2021. (cda Luglio 2022)
- Acquisto del 40,85% dell'edificio "Torre" e del parcheggio a raso in Via Valleggio a Como spesa complessiva di 5 milioni di euro.
- Acquisizione di una struttura alberghiera (Hotel City) in via Medaglie d'Oro in Varese per un incremento di n. 65 posti letto da assegnare entro il 20 dicembre 2022 a valere sul cofinanziamento ministeriale DM 1046/2022 per un costo complessivo di 4.328.000,00 .



Il Report Good Practice 2021/2022 rileva che l'Università degli Studi dell'Insubria riporta livelli di *customer satisfaction* per i **servizi di campus** prossimi alla media, per docenti, dottorandi e assegnisti (3,73 su 3,82), superiori alla media dagli studenti del primo anno (4,37 su 4,28 media atenei), sotto media in relazione alla efficienza percepita dal PTA (3,40 su 3,65 media atenei) e dagli studenti degli anni successivi (3,98 su 4,07 media atenei).

4.6. COMUNICAZIONE E *FUNDRAISING*

Le attività svolte tra il 2019 e il 2022 nell'ambito delle attività di comunicazione e *fundraising* dell'Ateneo sono state particolarmente intense²⁶ e si sono sostanziate nella definizione e realizzazione di un **piano di azioni volto a migliorare i contenuti ed i risultati** di questo ambito operativo. Questo processo è stato realizzato anche al supporto amministrativo assicurato dal **Servizio Comunicazione**, che è stato costituito nel 2019.

Nel novembre 2021 Servizio Comunicazione ha presentato il **“Piano di comunicazione 2021-2024”**, che ha definito le modalità operative e le linee di azione. Il Servizio, che attualmente vanta sei unità incluso il responsabile, ha in questi anni dato un'impronta molto chiara alla comunicazione, puntando sulla sistematizzazione della divulgazione delle notizie tramite i diversi canali e sulla sinergia tra i diversi attori.

Il processo di **miglioramento del sito web di Ateneo** ha costituito **un punto di primaria attenzione**, in considerazione dell'importanza che questo canale di comunicazione assume per consentire di sviluppare un efficace **“dialogo” con gli stakeholder interni ed esterni, a livello nazionale ed internazionale**.

In particolare, sono state definite *policy* di gestione (*“Linee guida per la gestione dei portali web”*) approvate dal Senato Accademico a febbraio 2021) e il Direttore Generale ha istituito a giugno 2021 un **tavolo tecnico di lavoro** preposto alla **ridefinizione della struttura dei portali di Ateneo** (in italiano e in inglese). Nel corso del 2022 il tavolo tecnico si è occupato della definizione della nuova veste grafica e della creazione di un nuovo motore di ricerca interno (“Unifind”) collegato alle attività di ricerca dei docenti. Il **progetto è concluso** e si attende la **messa in linea da parte di Cineca** entro il **14 luglio 2023**.

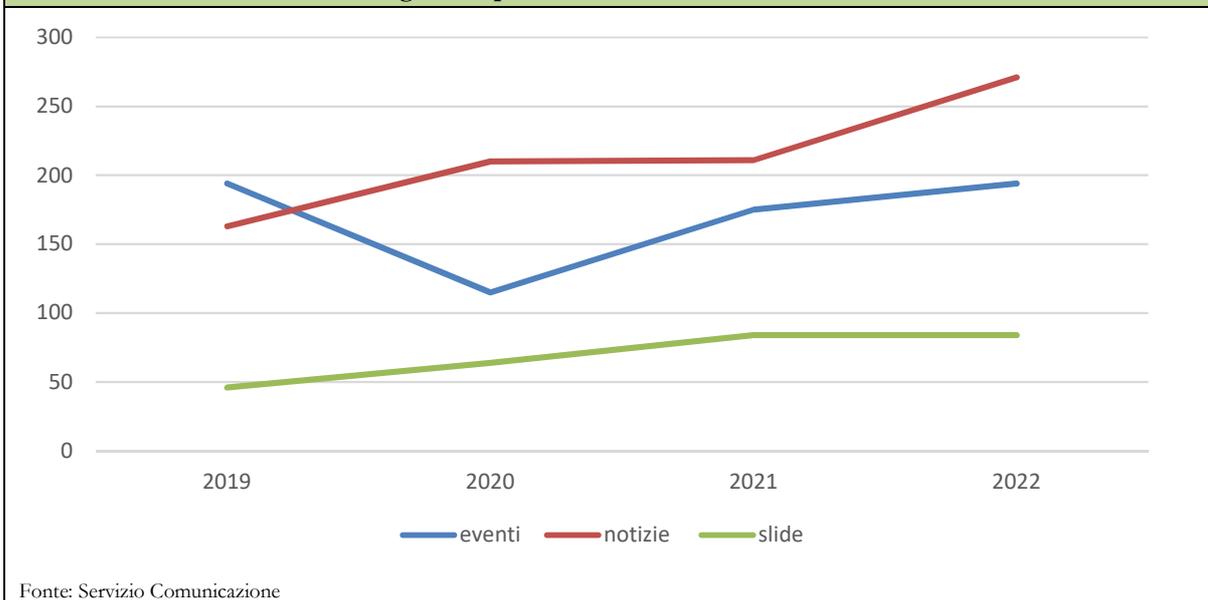
L'Ateneo ha sviluppato anche l'attività di **produzione di prodotti multimediali**. A tale proposito nel *paragrafo 3.3.2.2* è già stata citata la **docu-serie dei racconti multimediali, che costituisce uno strumento di divulgazione scientifica rivolta al grande pubblico sulla eccellenza nella ricerca del nostro Ateneo**. Molti **altri prodotti multimediali** sono stati utilizzati per far conoscere una serie di iniziative che hanno coinvolto **docenti e studenti** dell'Università dell'Insubria.

Inoltre, sono state significativamente ampliate le **attività realizzate mediante altri canali e strumenti di comunicazione**, che consentono un accrescimento significativo della **conoscenza** interna delle informazioni e della **visibilità** esterna del nostro Ateneo: arricchimento progressivo del **portale** interno, creazione di **newsletter** periodiche (ad esempio su temi di ricerca e di internazionalizzazione), sviluppo del **sito** e dei **portali** di Ateneo, nonché dei **canali social** di Ateneo **in italiano e in inglese**.

La Tavola 4.4 dà conto degli importanti risultati raggiunti grazie a questi primi anni di lavoro.

²⁶ Informazioni dettagliate si rimanda alla Relazione della Prof. Prest, Delegata per la comunicazione, l'orientamento e il *fund raising*, riportata nell'*Appendice A.4*.

Tavola 4.4: Attività della home Page e dei portali web:



Nel corso del **2022** il Servizio Comunicazione ha organizzato una serie di **eventi istituzionali** ed ha **migliorato ed ampliato le attività informative** (comunicati stampa, rassegna dei quotidiani, ecc.). Di seguito si richiamano le principali attività svolte:

- **Inaugurazione dell'Anno accademico alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** il 15 novembre 2022 nell'Aula Magna di via Ravasi.
- **Graduation Day** ai Giardini Estensi di Varese: 414 studenti iscritti a cui è stata consegnata una pergamena personalizzata.
- **Stagione concertistica** (7 concerti)
- **Rassegna stampa:**
 - **10.140 articoli divulgativi** di cui: 147 servizi radiotelevisivi, 1951 articoli su carta stampata (testate del territorio, locali, regionali, nazionali come il Corriere della Sera e Repubblica, 3 uscite internazionali su The Guardian, Le Figarò, The Times e New Scientist), 8042 articoli web
 - **92 comunicati stampa**
- **Sito e social:**
 - il sito ha visto 961.000 visite a cui si aggiungono quelle dei *social*: 34.652 per Facebook e 269.550 per Instagram (il numero di persone che hanno visto uno dei contenuti della pagina o relativi alla pagina è stato di 592.781 per Facebook e 227.338 per Instagram)



- il **numero di persone** che seguono la pagina Facebook è 15.963 (1.071 nuovi follower) mentre per la pagina Instagram è 14.514 (3.235 nuovi follower). In particolare la maggioranza dei *follower* per Facebook è nel range di età di 25-34 anni, mentre per Instagram il range è 18-24 anni
- il numero di *follower* per LinkedIn è 26.083 con 23.948 visualizzazioni di pagina.

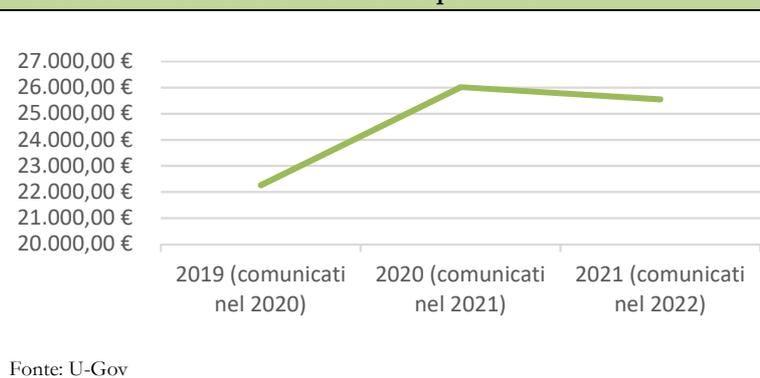
Particolare rilievo ha avuto la **campagna sui social relativa agli open day**. La *social media content strategy* ha portato ai seguenti numeri nel periodo 1 marzo – 9 aprile: sono stati raggiunti oltre 84.000 *account* Instagram tramite **sponsorizzazioni mirate** e i contenuti sono stati visualizzati più di 1 milione di volte, mentre il numero di persone che ha visitato la pagina Facebook è stato pari a quasi 220.000. La campagna è stata supportata anche da tre **comunicati stampa** con 42 uscite sui **giornali cartacei** e su **web**. I **materiali** relativi agli Open Day sono stati pubblicati su pagine del sito di Ateneo che sono state rinnovate. L'evento è stato pubblicizzato sui **social** e sul **sito di Ateneo** oltre che sulla **bacheca** degli eventi di orientamento di **AlmaLaurea**.

La strutturazione del Servizio Comunicazione ha consentito di lavorare anche su **un più ampio ventaglio di azioni di fundraising**, tra cui ricordiamo:

- l'organizzazione di diverse **campagne di raccolta fondi**: per l'**Ucraina** in occasione dell'*Open day* delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico; campagna del **5 per mille**; campagna di **Natale** con vendita benefica delle palline di Natale per la Mensa del povero (Varese);
- il lancio della **linea di merchandising** dell'Ateneo.

Tra le **campagne di raccolta fondi** ricordiamo quella realizzata per la **raccolta di donazioni tramite il 5 per mille**, che costituisce uno degli elementi considerati nell'ambito della **valutazione del Censis**. Le **campagne 2019 e 2020** sono state basate sui **racconti multimediali** registrati, rispettivamente, da 9 e 8 di ricercatori che hanno raccontato la loro **attività di ricerca**. Per il **2021** e il **2022** il Servizio Comunicazione in collaborazione con B-Link ha realizzato un **video promozionale**. Come riportato nella Tavola 4.5, gli **importi** relativi alle campagne 5 per mille oscillano tra i 20 e i 30.000 euro.

Tavola 4.5: raccolta fondi tramite il 5 per mille



È infine da notare che, ad oggi, le attività di **fundraising** sviluppate dall'Ateneo non sono ancora affidate ad una struttura preposta alla realizzazione, al monitoraggio e alla creazione di sinergie con le attività di comunicazione.



Il Report Good Practice 2021/2022 rileva che l'Università degli Studi dell'Insubria in merito ai **servizi di comunicazione** registra livelli di *customer satisfaction* prossimi alla media, per docenti, dottorandi e assegnisti (3,70 su 3,80) e per studenti degli anni successivi (3,87 su 3,91 media atenei); superiori alla media dagli studenti del primo anno (4,27 su 4,18 media atenei); sotto media in relazione alla efficienza percepita dal PTA (3,46 su 3,76 media atenei).

SEZIONE 5 – LA GESTIONE DEL PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO STRATEGICO

Le **attività** condotte sino a maggio 2023 per la gestione del processo di implementazione e di monitoraggio del piano strategico, **coordinate dalla Delegata alla pianificazione strategica di Ateneo** e rendicontate nella presente *Sezione*, hanno perseguito i seguenti **principali obiettivi**:

1. **trasparenza e condivisione delle informazioni;**
2. **confronto con il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo e il Collegio dei Revisori dei conti;**
3. **affinamento del “Cruscotto di indicatori di Ateneo”, quale strumento di pianificazione e controllo del processo di implementazione del Piano Strategico;**
4. **sviluppo dei processi di raccordo tra gli obiettivi strategici ed operativi del Piano Strategico e la determinazione del budget, l’effettivo utilizzo delle risorse, il piano delle performance e l’organizzazione amministrativa dell’Ateneo.**
5. **Implementazione dell’applicativo Sprint di Cineca per la gestione del processo di pianificazione e monitoraggio del Piano Strategico.**

5.1. TRASPARENZA E CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI

Al fine di contribuire alla **conoscenza** e alla **condivisione del Piano Strategico** di Ateneo e per **creare le condizioni di collaborazione e confronto sui risultati** perseguiti dal nostro Ateneo, nel corso del 2021 sono stati sviluppati canali di comunicazione interni ed esterni. In particolare:

- è stata creata una **pagina sul sito web di Ateneo dedicata al Piano Strategico** (<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/il-nostro-piano-strategico>), che oltre a riportare il



IL NOSTRO PIANO STRATEGICO 2019-2024

Il Piano Strategico 2019-2024 illustra gli orientamenti strategici dell'Università degli Studi dell'Insubria che, a partire dai contenuti del programma elettorale, hanno trovato declinazione nei Piani dei Dipartimenti. Esso rappresenta l'impegno che il Rettore e il Prorettore vicario si assumono nei confronti di tutti gli stakeholder interessati ai progetti di sviluppo del nostro Ateneo.

ALLEGATI

- Programma triennale 2021-23

PAGINE CORRELATE

- Bilanci
- Piano della Performance
- La nostra Qualità

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

Piano strategico di Ateneo

Il Piano strategico e la sua attuazione

- Piano strategico 2019-2024
- Relazione sull'attuazione del Piano strategico - Giugno 2021
- Relazione sull'attuazione del Piano strategico - Giugno 2022

documento relativo alla pianificazione per il sessennio 2019-2024 (approvato dagli Organi di governo a giugno 2019), riporta le Relazioni annuali sull'attuazione del piano strategico, approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;

- è stata creata una **pagina in e-learning dedicata al “Piano Strategico di Ateneo (2019-24)”**, consentendone l'accesso ai Dipartimenti, ai Delegati del Rettore e alle componenti del PTA che concorrono alla determinazione del processo di pianificazione e controllo del Piano Strategico. In questo spazio sono messi a disposizione le relazioni annuali sullo stato di attuazione del Piano Strategico, i materiali messi a disposizione dalla Delegata alla pianificazione strategica in occasione degli incontri che hanno ad oggetto la realizzazione del piano strategico, i verbali delle riunioni svolte con i Dipartimenti e i Delegati del Rettore per la definizione dei processi di pianificazione e controllo degli obiettivi strategici e dei risultati conseguiti; i materiali forniti nel tempo dai singoli Dipartimenti/Scuole e dai singoli Delegati del Rettore ai fini dell'aggiornamento del Cruscotto di Ateneo (target *ex ante* e risultati *ex post*);
- ai fini dell'informativa interna a disposizione degli uffici amministrativi, in “Titulus” (fascicolo «2019-III/17.2 «Piano Strategico di Ateneo 2019-2024) sono disponibili i Decreti Rettorali relative alle Nomine dei Delegati, i documenti approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, le delibere di approvazione degli obiettivi e dei monitoraggi annuali dei Dipartimenti e delle Scuole.

Nel corso del **2022** si è aggiunto anche un nuovo strumento di comunicazione e condivisione del materiale, grazie alla creazione di un canale Teams dedicato a ciascun Dipartimento, Scuola e Delegato.

Il canale Teams, oltre a svolgere la funzione di *repository* della documentazione, consente anche un lavoro condiviso in tempo reale e il contestuale aggiornamento di tabelle, report in Powerbi e relazioni, mantenendo comunque traccia di tutte le versioni precedenti dei documenti

Si ritiene che i passi compiuti in corso d'anno abbiano continuato a favorire un **aumento della trasparenza e della condivisione delle informazioni relative alla gestione dei processi di implementazione e di controllo del Piano Strategico**. Le azioni descritte consentono, infatti, di **strutturare nel tempo la documentazione** e, di conseguenza, di avere **elementi di riscontro oggettivi** sui processi e sui risultati, che rendono **più efficiente il lavoro interno** dell'Ateneo e consentono una **valutazione più efficace** da parte di soggetti interni ed esterni (Organi di governo e di gestione, Dipartimenti/Scuole e Delegati, Nucleo di Valutazione, Collegio dei Revisori dei Conti, CEV, ecc.).

5.2. IL CONFRONTO CON IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Va ricordato che il NdV esamina i processi di Assicurazione della Qualità (AQ), il rispetto dei Requisiti di AQ e i risultati della didattica, della ricerca e della Terza Missione con l'intento di cogliere i progressivi miglioramenti e di stimolare lo sviluppo continuo, attraverso riflessioni critiche e raccomandazioni. Inoltre, il NdV è tenuto a valutare le azioni migliorative messe in atto dall'Ateneo ai fini del superamento delle raccomandazioni contenute nella Relazione finale redatta collegialmente dalla CEV.

Per questo motivo, le attività pianificate e svolte ai fini della implementazione e del monitoraggio del Piano Strategico vengono portate a conoscenza del Nucleo di Valutazione (NdV), al fine di condividere l'impostazione e le scelte metodologiche compiute a tal fine, in una logica di confronto e di continuo miglioramento.

In particolare, il **19 luglio 2021** il NdV ha incontrato il Magnifico Rettore, la Delegata alla pianificazione strategica e il Direttore Generale per discutere lo **stato di avanzamento dei lavori** in ordine all'attuazione e al monitoraggio del Piano Strategico. L'incontro si è rivelato particolarmente proficuo e ha consentito di condividere i progressi compiuti, anche in relazione alle raccomandazioni della CEV. All'esito della riunione, sono stati messi a disposizione del NdV: la "Relazione sulla attuazione del Piano strategico 2019-2024", aggiornata a giugno 2021 ed approvata dagli Organi di governo a luglio 2021; la documentazione relativa all'incontro del Magnifico Rettore con i Delegati e i Direttori di Dipartimento svolto il 21 luglio 2022.

Inoltre, il **16 marzo 2022** il NdV ha incontrato la Delegata al Piano Strategico, il Direttore Generale e la dott.ssa Trabucchi dell'Ufficio Controllo di gestione, che hanno dettagliatamente illustrato l'evoluzione del lavoro svolto nella messa a punto del Cruscotto di indicatori di Ateneo, nello sviluppo del processo di pianificazione e controllo, nel raccordo tra pianificazione strategica e pianificazione economico-finanziaria di Ateneo, nell'ulteriore sviluppo della base documentale e dei canali di comunicazione. Il lavoro complessivamente svolto è stato particolarmente apprezzato dai Componenti del NdV, anche in relazione ad esperienze maturate da altri Atenei e in considerazione dei risultati raggiunti in un arco di tempo limitato.

In data **26 gennaio 2023** in occasione della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti, la Delegata alla pianificazione strategica di Ateneo ha riferito al Collegio i passi compiuti nella gestione e nel monitoraggio del Piano Strategico 2019-2024, mediante la definizione di *target* e la verifica dei risultati, ed evidenziando gli importanti progressi segnati nel raccordo tra il processo di pianificazione e la determinazione del Budget di Ateneo. Inoltre, su specifica richiesta del Presidente del Collegio, la prof.ssa Schena ha illustrato il collegamento degli indirizzi strategici con gli obiettivi ed il processo di *budgeting* e ha chiarito le modalità di verifica puntuale sui singoli obiettivi, definite sulla base di un cruscotto di indicatori di Ateneo.

5.3. IL CRUSCOTTO DI INDICATORI STRATEGICI DELL'ATENEO E IL PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO

Come evidenziato nelle precedenti Relazioni annuali sull'attuazione del Piano Strategico, è stato definito un **“Cruscotto di indicatori di Ateneo”** ritenuti rilevanti per lo sviluppo del processo di **pianificazione e del controllo**. Tale cruscotto:

- *ex ante* è alimentato con le indicazioni fornite da tutti gli attori coinvolti in merito alle azioni e agli obiettivi che intendono perseguire nel periodo successivo, coerentemente con le indicazioni del Piano Strategico e con gli indirizzi strategici approvati di anno in anno dagli Organi Accademici (**strumento di pianificazione**);
- *ex post* raccoglie i risultati di periodo e consente di verificare l'effettivo grado di perseguimento degli obiettivi in capo ai singoli soggetti che collaborano per l'implementazione del Piano Strategico di Ateneo (**strumento di controllo**).

La **definizione del Cruscotto di Ateneo**, avviata tra febbraio e giugno 2021 **integrando** gli originari Cruscotti dei Dipartimenti **con indicatori espressivi dei più ampi obiettivi individuati nel Piano Strategico 2019-24 e riferiti all'intero Ateneo**, è **proseguita** al fine di ampliarne il potenziale informativo, renderlo più efficace nell'applicazione operativa, coordinarlo con il “Cruscotto di Direzione” utilizzato dal Direttore Generale.

Questo **lavoro** è stato **gestito dall'Ufficio Controllo di Gestione**, che ha progressivamente **messo a punto ed affinato i contenuti del Cruscotto di Ateneo**, che oggi comprende i **target** definiti e i **risultati** conseguiti annualmente dai Dipartimenti, dalle Scuole e dai Delegati del Rettore. Gli **ambiti di esplorazione del Cruscotto di Ateneo** sono riferiti alle **attività “core”** dell'Ateneo (**Didattica, Ricerca e Terza Missione**) e tengono in considerazione le **priorità strategiche** e **gli obiettivi strategici di lungo termine** individuati nel Piano Strategico (qualità, internazionalizzazione, sostenibilità, ecc.).

Inoltre, il **Cruscotto di Ateneo** è stato **arricchito** per tener conto degli **indirizzi strategici** e degli **obiettivi** definiti nell'ambito delle **linee di programmazione 2021-23**, condivisi ed approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute di luglio 2021 e rimodulati a dicembre 2021.

Il **Cruscotto di Ateneo** così definito conta un **numero complessivo di più di 460 indicatori**, che testimoniano l'ampio **coinvolgimento di strutture e persone impegnate** nell'implementazione del Piano Strategico.

Al contempo, ai fini di una **verifica quanto più possibile efficace** dei risultati conseguiti e del grado di realizzazione degli obiettivi strategici indicati nel Piano Strategico, **nel corso del 2022** si è ritenuto necessario procedere ad una **selezione degli indicatori del Cruscotto di Ateneo ritenuti prioritari**. A tale fine si è utilizzata la *Balanced Scorecard* (BSC), che individua un sistema di valutazione bilanciata delle *performance* e si articola in un *set* di indicatori sulla **performance di tipo economico finanziario, organizzativo, di processo e di qualità**, che consentono di esaminare i dati secondo **quattro fondamentali prospettive di analisi**: quella economico-finanziaria, quella del cliente/utente (studenti e territorio), dei processi interni, dell'apprendimento e della

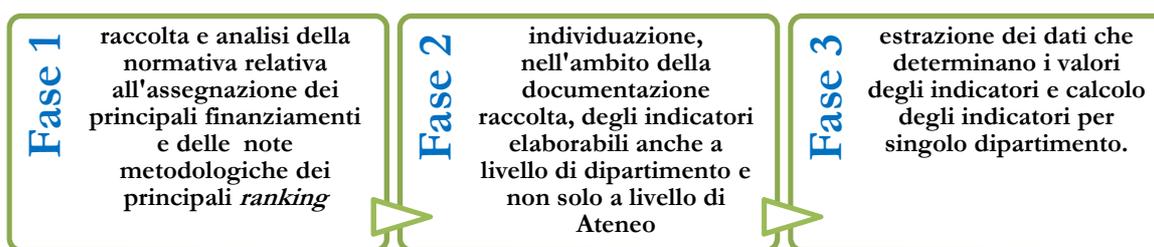
innovazione. Grazie a questo sviluppo dell'approccio metodologico, l'Ufficio Controllo di Gestione ha definito una **Strategy Map** e costruito specifiche "schede di cruscotto" che consentono di valutare i risultati progressivamente raggiunti dall'Ateneo nelle quattro prospettive di analisi indicate. Sul piano operativo ciò è stato reso possibile anche grazie all'implementazione del Cruscotto di Ateneo con l'applicativo di **business intelligence PowerBI**.

I **passi compiuti per rendere più chiaro, esauriente ed esaustivo il Cruscotto di Ateneo** sono certamente **apprezzabili** e frutto della condivisione dei processi da parte della Direzione Generale e dell'impegno profuso dai Servizi e dagli Uffici amministrativi coinvolti.

Ulteriori affinamenti possono essere realizzati per rendere il **Cruscotto di Ateneo sempre più integrato con gli altri strumenti** adottati dall'Ateneo per il **controllo di gestione e sempre più utile per cogliere il contributo delle diverse componenti dell'Ateneo al conseguimento degli obiettivi strategici prioritari**, capaci di accrescere la **qualità dei risultati e migliorare la valutazione esterna, la reputazione e il posizionamento del nostro Ateneo**.

Per agire in questa direzione è rilevante anche il lavoro che è stato avviato nel 2022 per creare un **raccordo sempre più efficace** tra gli **indicatori strategici prioritari** e la determinazione dell'**allocazione delle risorse economiche, tecniche ed umane**.

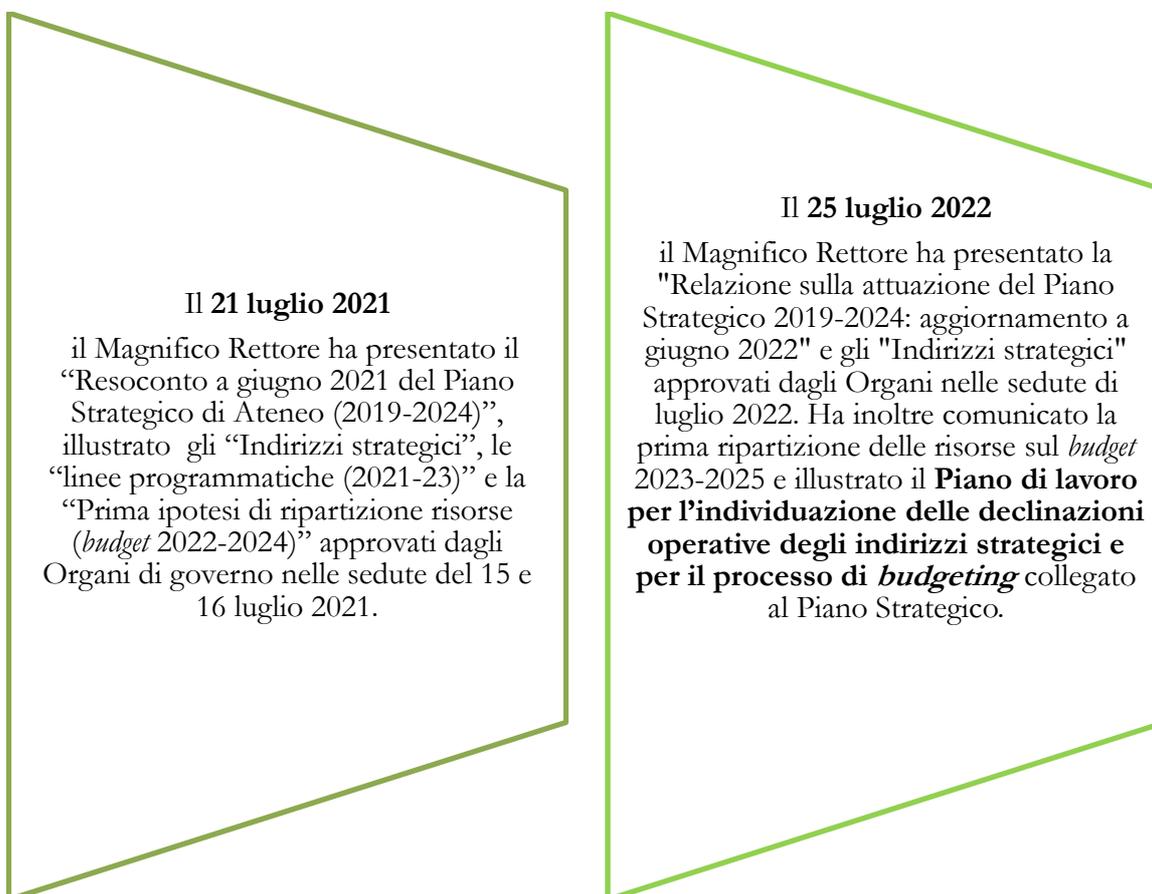
Nel corso del 2022 si è proceduto anche nella individuazione di **un set di indicatori rilevanti comuni a tutti i Dipartimenti**, con l'obiettivo di meglio apprezzare il **contributo fornito** da ciascuna struttura **alla determinazione delle misure particolarmente determinanti per l'assegnazione di risorse all'Ateneo**. Di seguito si riassumono le principali **fasi del processo di individuazione degli indicatori comuni a tutti i Dipartimenti**²⁷, che sono dettagliatamente riportati nella *Tavola A.3.1 della Appendice A.3* e che hanno consentito una rilevazione dei risultati (*Tavola A.3.2 della Appendice A.3*).



²⁷ Il lavoro si è basato sull'analisi di una serie di documenti, tra cui:

- Decreto Ministeriale 25-03-2021 n. 289 - Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023
- Decreto Ministeriale n. 1106 del 24-09-2022 - Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022
- Decreto Ministeriale n. 581 del 24-06-2022 - Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022
- Decreto Ministeriale n. 1056 del 05-09-2022 - Riparto fondo PNR, aggiornamento assegnazione 2022 – Atenei Statali
- Decreto Ministeriale n. 1275 del 10-12-2021 - Criteri di riparto del fondo ordinario edilizia e grandi attrezzature scientifiche 2021 destinato alle università statali
- Rapporto Almalaurea 2022 sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati dell'università dell'Insubria
- Censis nota metodologica 2022
- AVA 3.0

Dal punto di vista della **gestione del processo di implementazione del Piano Strategico**, è utile ricordare alcune principali tappe.



Questi incontri hanno costituito una proficua occasione per condividere i contenuti rilevanti dei citati documenti e per annunciare la **programmazione dei successivi *step* del processo di implementazione del Piano Strategico** ai Direttori di Dipartimento, al Presidente della Scuola di Medicina, al Direttore della Scuola di Dottorato, ai Delegati del Rettore.

In particolare, le **principali attività**, coordinate dalla Delegata alla pianificazione strategica di Ateneo e realizzate nel periodo **luglio 2021 – maggio 2023** in raccordo con il Direttore Generale e con i Dirigenti ed il fondamentale supporto operativo dell'Ufficio Controllo di Gestione, sono le seguenti:

- raccordo tra pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria (settembre-ottobre 2021 e 2022);
- raccolta delle informazioni relative ai risultati 2021 e 2022 e alla definizione dei *target* per il 2022 e 2023 dei singoli Dipartimenti/Scuole e dei singoli Delegati del Rettore (gennaio- febbraio 2022 e 2023);
- raccolta delle Relazioni annuali dei Delegati del Rettore (febbraio-marzo 2022 e 2023);

- predisposizione delle valutazioni dei cruscotti dei Dipartimenti e strutturazione dei dati e delle informazioni utili ai fini della stesura delle Relazioni annuali di resoconto sull'attuazione del piano strategico (2021, 2022 e 2023).

Ciascuna di queste linee di attività ha comportato un **continuo dialogo** con Dipartimenti/Scuole e con i Delegati del Rettore, anche al fine di affrontare con **approccio collaborativo** le diverse problematiche emergenti sul piano applicativo per il perseguimento degli obiettivi strategici e il raggiungimento dei risultati di periodo.

L'**evoluzione del processo di pianificazione e monitoraggio**, riscontrabile nel periodo esaminato e sin qui illustrata, risulta **apprezzabile** e testimonia la crescente diffusione all'interno del nostro Ateneo delle logiche di pianificazione strategica, di sviluppo delle attività coerenti con gli obiettivi strategici e con le risorse a disposizione, di monitoraggio degli esiti intermedi e finali. Particolarmente **importante** è da ritenere anche il **progresso** compiuto verso una **sempre più efficace integrazione degli obiettivi del Piano Strategico nei processi di gestione amministrativa**, che comporta **modifiche non banali sul piano operativo** in ordine alla determinazione del **budget**, all'effettivo utilizzo delle **risorse**, alla determinazione del piano delle **performance**²⁸ e all'**organizzazione amministrativa** dell'Ateneo. Indicazioni su questo specifico aspetto sono fornite nel successivo paragrafo.

La gestione del Piano strategico e degli altri Piani di livello superiore (tra cui il Piano di programmazione triennale) e la pianificazione operativa del ciclo della *performance* fino al 2022 è avvenuta tramite predisposizione di documenti tabellari fra loro distinti, organizzati per anno di riferimento. Questa soluzione presenta significativi limiti di tipo gestionale e funzionale, in quanto non permette di passare agevolmente da un Piano all'altro, di fare sintesi in maniera agevole, di differenziare gli accessi in modo da limitare gli aggiornamenti al Piano e le informazioni a seconda del ruolo ricoperto.

Nel corso del **2022** l'Ateneo si è dotato dell'**applicativo Sprint** per la pianificazione e il monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo, i Piani dei Dipartimenti e il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Sprint ha come obiettivo principale l'introduzione dei seguenti moduli:

- Performance Strategica
- Performance Operativa

Il secondo obiettivo di Sprint è armonizzare e integrare gli ulteriori moduli Cineca nell'ambito della gestione della Performance, ovvero:

- Performance Budget: uBudget

²⁸ Il "Piano delle performance" è un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi. Esso definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, gli obiettivi assegnati al personale dell'amministrazione e gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con relativi indicatori. A partire dall'anno 2022 (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021) il Piano Performance è parte integrante del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio 2023.

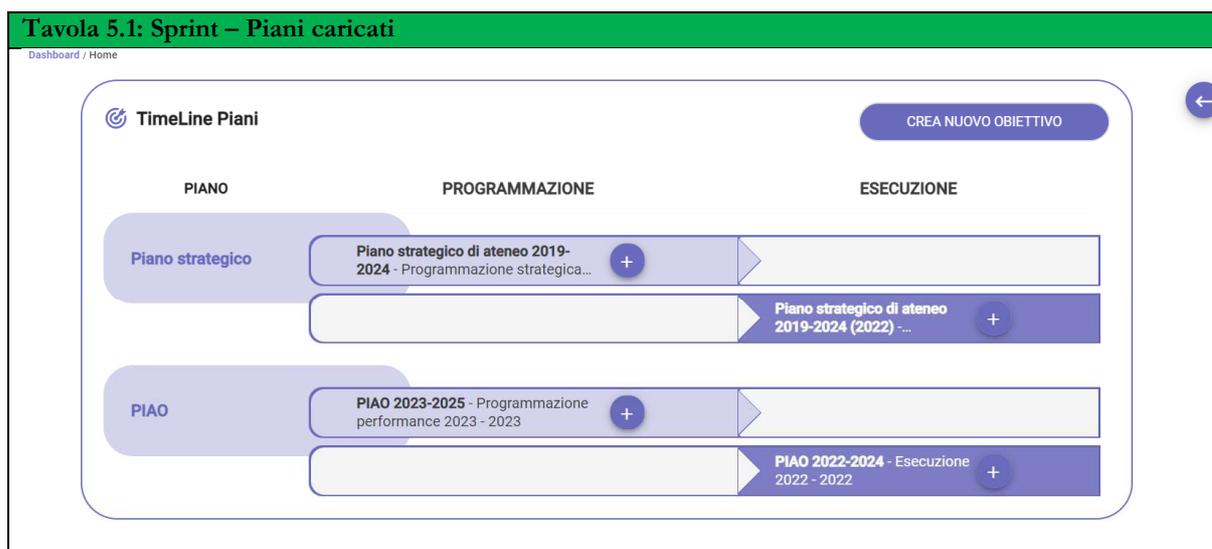
- Misurazione e Controllo di Gestione: Catalogo dei KPI, Motore di Allocazione di Contabilità Analitica
- Sviluppo Organizzativo: Valutazione Prestazioni, Sviluppo e Formazione, Gestione Organico.

L'implementazione di un applicativo dedicato permette di:

- rappresentare la coerenza delle politiche di Ateneo con le mission e con gli indirizzi strategici;
- individuare le azioni strategiche e riportarle nel sistema informativo;
- definire le risorse (economiche e umane) necessarie al completamento delle azioni individuate per il raggiungimento degli obiettivi;
- definire gli indicatori, determinarne la baseline e associarli agli obiettivi e valorizzare i target attesi;
- mettere in evidenza il cascading tra macroobiettivi, obiettivi di ateneo e obiettivi dipartimentali;
- effettuare il monitoraggio e la misurazione finale;
- definire le risorse (economiche e umane) necessarie al completamento delle azioni individuate per il raggiungimento degli obiettivi.

E' in corso l'implementazione della parte relativa alla pianificazione e al monitoraggio del Piano Strategico (Ateneo e Piani di Dipartimento) rendendo evidenti i collegamenti tra i macro obiettivi strategici, gli obiettivi di Ateneo e gli obiettivi di Dipartimento e l'inserimento di tutti i referenti gestionali e politici per singolo obiettivo; inoltre, si sta concludendo l'inserimento dei valori di *target* e valore misurato per ogni *kpi* e attività riferite agli obiettivi. Nel corso del *budgeting* 2023-2024 si implementerà, fin dall'inserimento delle schede di proposta di *budget*, il raccordo tra macroobiettivi di Sprint e schede di u-budget.

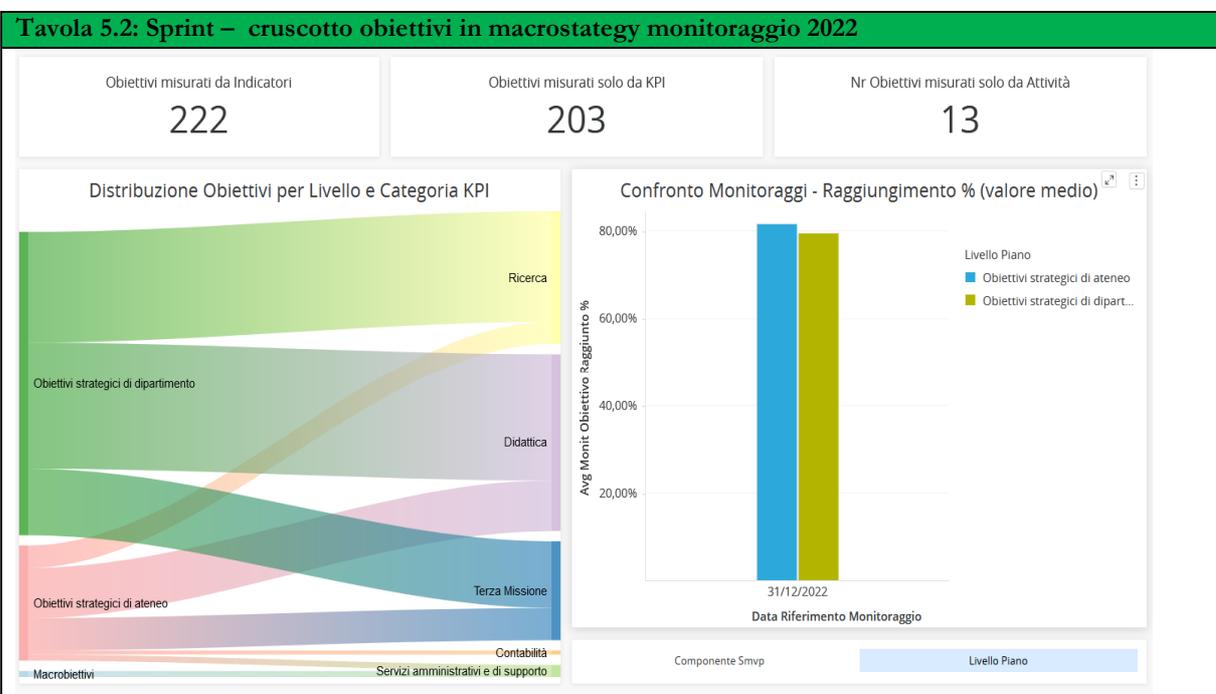
Tavola 5.1: Sprint – Piani caricati



Il **caricamento degli obiettivi strategici all'interno di Sprint** ha permesso una **razionalizzazione** degli obiettivi stessi. Si è passati da 460 indicatori nel 2021 a **222 indicatori nel 2022**. Questa razionalizzazione ha permesso di mettere in evidenza gli obiettivi attivi nell'anno 2022, sottraendo al monitoraggio annuale gli obiettivi già raggiunti negli anni passati ed evitando duplicazioni.

La *dashboard*, riportata nella Tavola 5.2, permette di rilevare una coerente distribuzione degli obiettivi tra **macroobiettivi, obiettivi strategici di Ateneo e obiettivi strategici di Dipartimento**. Si può apprezzare anche un'equa distribuzione degli obiettivi tra **Ricerca, Didattica, Terza Missione, Contabilità e Servizi ausiliari e di supporto**.

Si osserva, inoltre, che l'applicativo permette di calcolare un **valore medio di raggiungimento degli obiettivi, che si attesta vicino all'80%**.



5.4. RACCORDO TRA PIANO STRATEGICO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel corso del 2021 l'Ateneo ha adottato un approccio integrato tra Piano Strategico, pianificazione finanziaria e bilancio, in coerenza con le "Linee guida per la Gestione Integrata dei Cicli della Performance e del Bilancio delle Università Statali Italiane" emanate da ANVUR.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del **23 giugno 2021** è stata approvata la **revisione del processo di programmazione economico-finanziaria**, ancorando tale processo al quadro strategico di riferimento e definendo un più efficiente ed efficace processo di *budgeting*. All'interno e nel rispetto della tempistica e dei ruoli assegnati dalla regolamentazione di Ateneo, questo **nuovo processo di budgeting** risponde alle esigenze di integrazione tra documenti di pianificazione e di programmazione e al contenimento di costi soggetti a limiti di spesa. Con deliberazione n. 288 del Consiglio di Amministrazione del **17 dicembre 2021** sono stati approvati il **Budget di previsione** per l'anno **2022** e il **Budget di previsione triennale 2022-2024**. Come indicato nella stessa delibera, si è tenuto conto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del **16 luglio 2021** di approvazione delle *Linee programmatiche 2021-23* definite in relazione agli *indirizzi strategici* dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione del **20 luglio 2022** ha inoltre deliberato di approvare:

- la **revisione del processo di programmazione finanziaria che sia ancorata al quadro strategico di riferimento e la costruzione di una più efficiente ed efficace processo di budgeting 2023/2025**, per dare attuazione ai documenti di pianificazione dell'ateneo e di prevedere specifiche richieste dei Dipartimenti specifici dei Dipartimenti universitari e delle Aree Dirigenziali/Servizi e uffici dell'Amministrazione Centrale, mediante corrispondenza con i Delegati del Rettore di riferimento, da confermare in sede di negoziazione del *budget* con la *governance*;
- **l'assegnazione complessiva per il Budget di Ateneo 2023**, quale individuazione delle risorse certe, consolidate e disponibili per il budget dell'esercizio 2023, rilevate come ricavi dell'esercizio 2021 con opportune integrazioni di risorse prevedibili e consolidabili, pari a €89.421.324,82;
- **una prima assegnazione alle Aree dirigenziali e Servizi/Uffici in staff alla Direzione Generale che trovano analoga corrispondenza tra i Delegati del Rettore di riferimento**, per il budget di previsione autorizzatorio 2023 e per i budget di previsione programmatori 2024/2025, sostenute nell'esercizio 2021 come risultanti dal Consuntivo Analitico 2021.

Il processo seguito per l'effettiva determinazione del *budget* e la conseguente conferma dei *target* è stilizzato di seguito e riflette una maggiore **razionalizzazione temporale ed organizzativa** del processo, che porta ad una **determinazione degli obiettivi operativi maggiormente condivisa e supportata dalla verifica della disponibilità delle risorse economiche**.

Luglio 2022: richiesta ai Delegati e ai Direttori una pianificazione delle attività 2023 con relativa richiesta di risorse. La Delegata alla Pianificazione Strategica fa confluire alla AC le indicazioni pervenute dai Delegati e dai Direttori entro settembre.

Vengono condivisi gli obiettivi e le attività individuati in base agli indirizzi strategici approvati dagli Organi Accademici (tavoli di lavoro anche per coordinare aree tematiche)

Ottobre 2022: Fase di revisione: il Magnifico Rettore e il Direttore Generale valutano le azioni coerenti con gli obiettivi strategici e la determinazione del budget 2023. Si procede di seguito con la stesura del Budget.

Gennaio 2023: i Delegati e i Direttori sono chiamati a confermare/modificare i target 2023 per lo sviluppo delle attività strategiche dell'anno sulla base delle risorse economiche effettivamente assegnate.

L'attività di condivisione degli obiettivi e delle richieste di risorse svolta nel 2022 ha permesso di mettere in luce **aspetti del processo di budgeting che richiedono un ulteriore miglioramento** (duplicazione di richieste, non facile individuazione dell'unità analitica competente alla gestione dei fondi) ed ha **favorito una più puntuale allocazione delle risorse in fase di budget**.

L'assegnazione a specifici progetti è stata preceduta da una **puntuale verifica** delle richieste pervenute dai Delegati del Rettore e dai Direttori di Dipartimento al fine di **evitare duplicazioni** ed isolando le richieste che non potevano usufruire di assegnazioni già presenti nel budget. Questa ulteriore azione permetterà anche una **più puntuale rendicontazione** delle risorse assegnate per specifici obiettivi di Piano Strategico.

Lo sviluppo del Piano Strategico impatta ovviamente su tutta la gestione e, pertanto, sul Bilancio nella sua totalità; va sottolineato che nell'esercizio 2023 allo sviluppo di specifici obiettivi del Piano Strategico è stato destinato circa 1 milione di euro, che si aggiunge alle risorse già destinate ai Dipartimenti, alle Scuole e alle Aree dell'Amministrazione Centrale. Per facilitare la rappresentazione, anche a livello di conto consuntivo, dell'utilizzo delle risorse dedicate in maniera specifica a progetti di sviluppo del Piano Strategico, **dall'esercizio 2023** saranno attivi alcuni **progetti contabili dedicati**.

La Tavola 5.3 evidenzia l'allocazione del **budget 2023 dell'Ateneo**, declinato per **ambito operativo** e **priorità strategica**, con esclusione delle somme destinate all'ordinario funzionamento. La Tavola 5.4 fornisce il *trend* relativo al periodo 2020-2023.

Tavola 5.3: Assegnazioni definitive per priorità strategica e per ambito (Budget 2023)

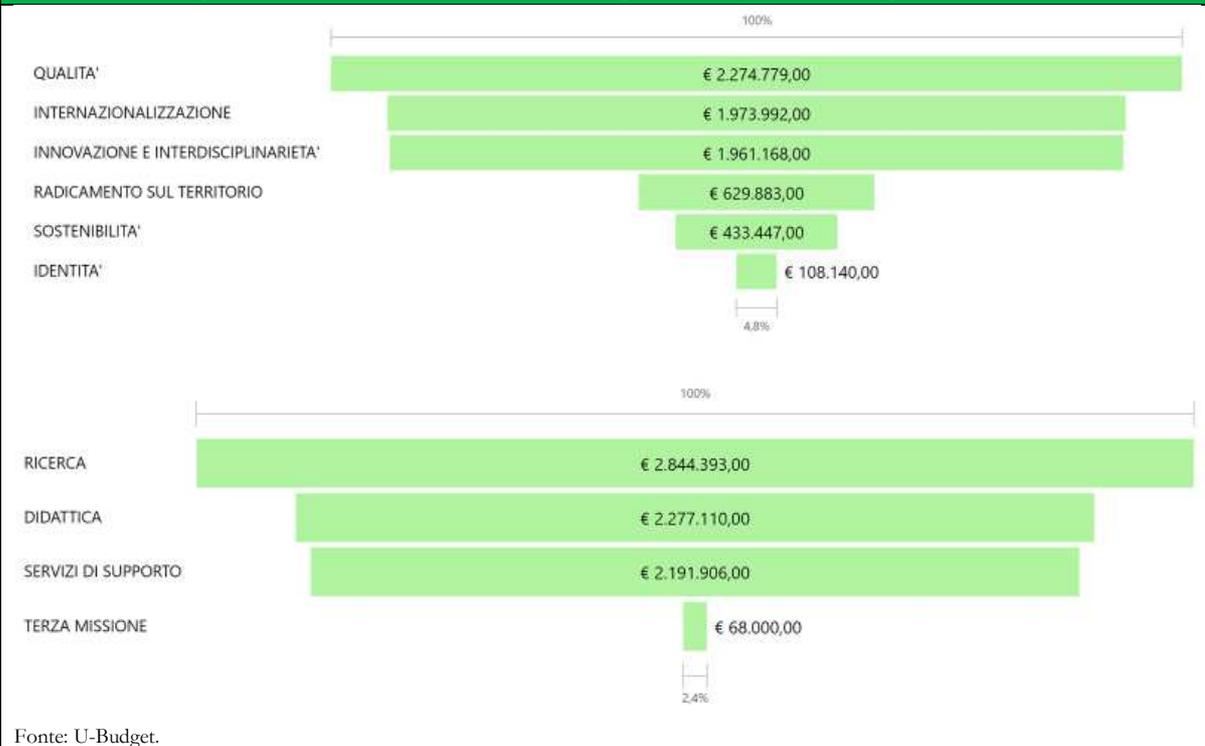
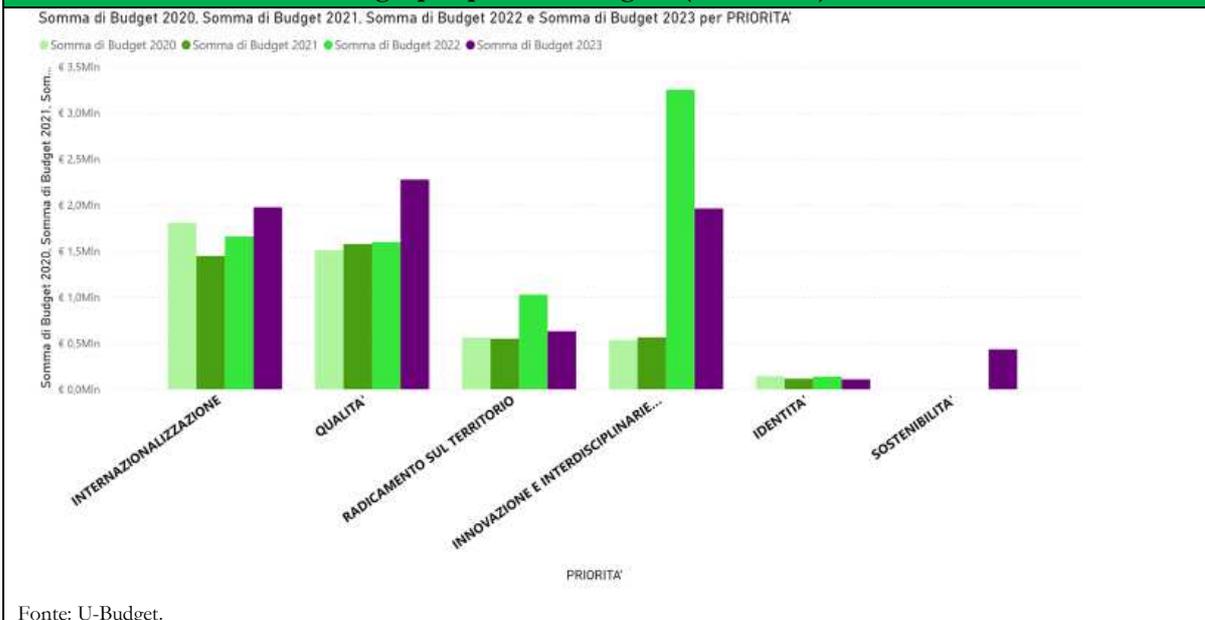


Tavola 5.4: Andamento del Budget per priorità strategica (2020 – 2023)



È, infine, opportuno ricordare che la valutazione di **quanto complessivamente destinato nel corso della gestione alle priorità strategiche richiede un'analisi non limitata alle schede di budget, ma estesa a quanto complessivamente assegnato in corso d'esercizio con successive variazioni di budget e quanto riassegnato da esercizi precedenti.** Per far fronte all'attuale mancanza di automatismi, che rende necessaria la descritta ricostruzione delle voci oggetto d'analisi per poter giungere ad una più corretta valutazione delle risorse effettivamente destinate, il Servizio Pianificazione e Controllo in collaborazione con il Servizio Finanza, ha individuato una **soluzione** utilizzando le coordinate analitiche di progetto, che verrà **implementata nel prossimo scenario di budget 2024.** Inoltre, come evidenziato in precedenza, da giugno 2022 è in fase di implementazione **l'applicativo Sprint** (di CINECA), che fornirà un supporto nel *Performance Management*, favorendo il raccordo tra gli obiettivi strategici definiti e la pianificazione, misurazione e gestione della *performance*.



APPENDICI

A.1 IL POSIZIONAMENTO DELL'ATENEO NEI RANKING

Attenzione particolare è stata rivolta dal nostro Ateneo negli anni più recenti anche al **posizionamento nei *ranking* internazionali**.

I ranking sono uno spazio di visibilità a livello nazionale, europeo e mondiale. Collocarsi nelle graduatorie dei ranking internazionali è un'opportunità per estendere la notorietà dell'Ateneo all'estero. Il posizionamento nei ranking è uno degli elementi che rientra sempre più spesso nella valutazione dei partner, così come può rappresentare un elemento di attrattività per giovani talenti o scienziati di alto profilo.

A partire dal 2019 l'Università degli Studi dell'Insubria ha avviato un approfondimento dell'analisi dei principali *ranking* internazionali, anche al fine di rilevare le metodologie specificamente utilizzate, l'ampiezza dei campioni di Atenei mondiali presi in considerazione e le informazioni eventualmente richieste ai singoli Atenei ai fini della valutazione (Tavola 2.1).

Tavola 3.1: Indicazioni metodologiche relative ad alcuni principali <i>ranking</i> internazionali degli Atenei	
	<p>Il Times Higher Education World Ranking (<i>The WUR – UK</i>) è una delle classifiche più ampie e diversificate, che include più di 1.600 università di 99 paesi del mondo. La classifica si basa su 13 indicatori di performance suddivisi in cinque aree: insegnamento, ricerca, citazioni, trasferimento di conoscenze e prospettive internazionali.</p>
	<p>Il Times Higher Education Young University Ranking (<i>The YUR – UK</i>) classifica le migliori giovani università del mondo fondate da meno di 50 anni, basandosi sugli stessi 13 indicatori di <i>The WUR</i>, ma con i pesi diversi.</p>
	<p>L'Academic Ranking of World Universities, curato dall'organizzazione indipendente Shanghai Ranking Consultancy, valuta più di 2.000 istituzioni e pubblica la classifica relativa alle prime 1.000. I parametri di valutazione sono 6: i premi Nobel e le medaglie Fields di <i>ex</i> studenti (10%) o di ricercatori della singola università (20%), il numero di ricercatori altamente citati secondo Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni tecnologico-sociali (20%), la produttività pro-capite di <i>staff</i> accademico (10%).</p>
	<p>U-Multirank è un <i>ranking</i> mondiale multidimensionale, finanziato dalla Commissione Europea, in cui la <i>performance</i> degli Atenei viene misurata mediante più di 30 indicatori distribuiti tra cinque dimensioni: Didattica, Ricerca, Trasferimento tecnologico, Terza Missione, Internazionalizzazione. Ai singoli Atenei è dedicato un grafico, nel quale ogni "raggio di sole" rappresenta uno dei trentacinque indicatori U-Multirank: più lungo è il raggio, migliore è la <i>performance</i>, mentre l'assenza</p>

	del raggio di sole mancante indica che lo specifico indicatore non è disponibile.
	Il Center for World University Rankings , che ha sede negli Emirati Arabi Uniti, valuta 2.000 Atenei a livello mondiale su circa 20.000 monitorati. Le classifiche vengono pubblicate prendendo in considerazione la qualità della didattica, l'occupazione dei laureati, il livello dei docenti, la <i>performance</i> nella ricerca.

Il lavoro sino ad oggi svolto ha consentito **di inserire il nostro Ateneo in una serie di importanti ranking internazionali e di evidenziare i risultati conseguiti in termini di posizionamento nel periodo 2019-2022).**

Ranking		2022	2021	2020	2019
ARWU WUR (CHINA)	①	901-1000	901-1000	901-1000	901-1000
CWTS Leiden (NL) World – scientific impact	②	1137	1107	1051	
CWUR - Research Performance Rank	③	840	831	818	782
CWUR WUR (Emirati Arabi)	④	882	877	863	826
Nature Index Academic institutions - Table Europe	⑤	343	289	339	
NTU WUR (TAIWAN)	⑥	551-600	601-650	651-700	701-750
SCIMAGO Innovation Rankings (SPAIN) universities	⑦	244	245	248	245
SCIMAGO Institutions Rankings (SPAIN) universities	⑧	443	461	467	454
SCIMAGO Research Rankings (SPAIN) universities	⑨	306	317	320	314
SCIMAGO Societal Rankings (SPAIN) universities	⑩	197	200	190	198
THE Impact Rankings (UK)	⑪	401-600			
THE WUR (UK)	⑫	501-600	401-500	501-600	501-600
THE YUR (UK)	⑬	82	119	101-150	
U-Multirank (EU)	⑭	8 indicatori con giudizio A, 19 indicatori su 38 con giudizio tra buono e ottimo	9 indicatori con giudizio A, 18 indicatori su 35 con il giudizio buono e ottimo		
URAP WUR (TURKEY)	⑮		814	828	818
US News - Best Global university ranking (USA)	⑯	966	954	840	774
WEBOMETRICS (SPAIN)	⑰	1034	975		1092

Ogni ranking ha le proprie caratteristiche e si focalizza su diverse missioni degli Atenei. Alcuni, come per esempio, THE tengono in considerazione tutte le missioni di un ateneo, tra cui la didattica, la ricerca, la reputazione, i proventi, l'internazionalizzazione. Altri, invece, sono focalizzati solo su una specifica missione, per esempio la ricerca, o le pubblicazioni o l'open access. Sempre maggiore attenzione viene posta sui temi della sostenibilità e sull'impatto sociale. Infatti, negli ultimi anni sono aumentati i ranking che valutano e confrontano gli atenei anche su questi aspetti molto importanti.

Si ritiene particolarmente importante segnalare anche che ad **aprile 2022** sono stati pubblicati i risultati dello **“University Impact Rankings”**, classifica elaborata dalla testata internazionale *The Times Higher Education* per evidenziare il contributo delle Università nel perseguimento dei **17 Sustainable Development Goals – SDGs** (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile), definiti dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) e indicati nel 2015 nella cosiddetta “Agenda 2030” adottata

da tutti i Paesi membri. L'ONU mira in tal modo ad attuare una strategia di sviluppo "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti" e, in particolare, i SDGs rappresentano una richiesta di azioni concrete per il cambiamento a livello globale (la cosiddetta "transizione sostenibile"), nell'ottica di sconfiggere fame e povertà, migliorare salute e educazione, ridurre le disuguaglianze, incentivare la crescita economica, affrontare il cambiamento climatico e i suoi impatti, promuovere società pacifiche, responsabili e inclusive.

Il *ranking* include 1.180 Atenei, di cui 20 Atenei italiani, valutati ciascuno per i SDGs che ha sottoscritto.

L'Ateneo dell'Insubria si è posizionato al 94° posto a livello mondiale ed è risultato 5° in Italia e 1° in Lombardia con riferimento al **Goal 4 - "Quality education"** (istruzione di qualità), che prende in considerazione il supporto degli Atenei alla formazione primaria e permanente (*Early years and lifelong learning*), alla ricerca sulla qualità della formazione e alla inclusività in generale. Risultati apprezzabili sono stati conseguiti anche nel **Goals 10 - "Reduced inequalities"**, dato che il nostro Ateneo è incluso nel *range* 101-200 su 796 Università; questo indicatore prende in considerazione la ricerca (27%), i first generation students (15,5%), la percentuale di studenti e di personale con disabilità (23%) e le policy contro la discriminazione (19%). Inoltre, l'Università dell'Insubria è risultata **sopra la media in altri quattro obiettivi: Health (Goals 3), Gender equality (Goals 5), Economic growth (Goals 8) e Partnership for the goals (Goals 17)**.



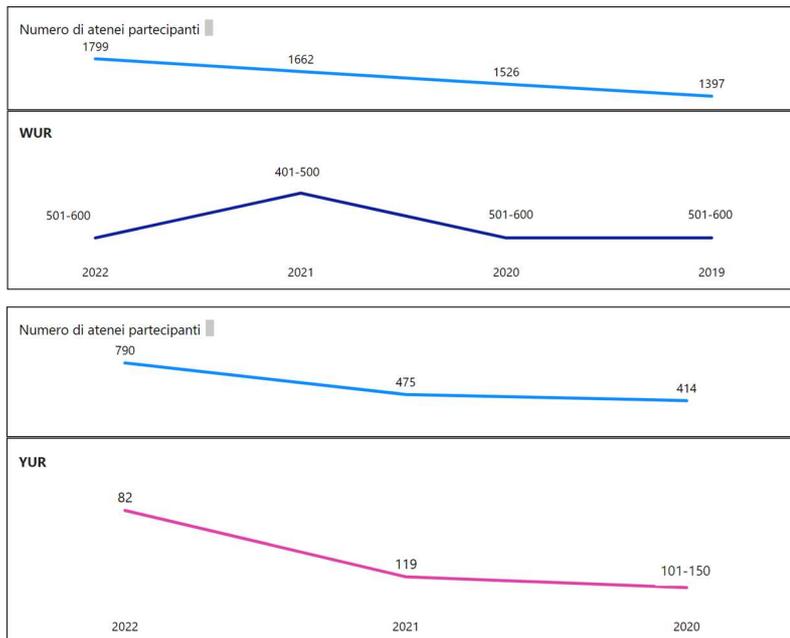
Tra i ranking più importanti, si segnala, in particolare, il sistema di *ranking* mondiale delle università **U-Multirank**, sviluppato con il supporto della Commissione Europea, il cui obiettivo è generare un meccanismo di valutazione multidimensionale in grado di superare i limiti che presentano le classifiche internazionali tradizionali. Rispetto ad altre indagini internazionali, *U-Multirank* non ha come obiettivo primario quello di stilare graduatorie, ma è finalizzato, soprattutto, ad agevolare il **confronto tra Atenei** mettendo in luce punti di forza e debolezze di istituzioni con profili simili (*"like-with-like"*). Questo strumento di valutazione, che ha preso avvio nel 2011, ha registrato negli anni una crescita esponenziale ed oggi coinvolge circa **2000 Atenei (pubblici, privati e telematici)**

di **97 paesi**; sono **83 le Università italiane** incluse nella classifica. Il *ranking* è costruito in modo da far emergere le caratteristiche e i punti di forza degli atenei analizzati, mettendoli a confronto su una serie di indicatori raggruppati in **5 dimensioni**, ovvero:

- *teaching and learning*, che comprende fattori quali, ad esempio, il rapporto tra numero di studenti e docenti, il numero di studenti che raggiungono la laurea e quello di coloro che la conseguono nel tempo previsto,
- *knowledge transfer*, che valuta fattori come il numero di brevetti ottenuti e le collaborazioni con aziende,
- *international orientation*, che comprende indicatori come il numero di studenti che effettuano esperienze di studio all'estero e di studenti stranieri in entrata,
- *regional engagement*, che tiene conto di elementi come il numero di laureati che trova lavoro nella stessa regione dell'ateneo,
- *research*, che fa riferimento al numero di pubblicazioni scientifiche e delle citazioni ottenute.

Nella **edizione del 2022 l'Università dell'Insubria ha ottenuto ottimi risultati**: su un totale di 38 indicatori analizzati, il nostro Ateneo ha ricevuto il giudizio massimo ("A") su 8 indicatori e un giudizio tra buono e ottimo su 19 indicatori. I parametri per cui l'Università degli Studi dell'Insubria ottiene la massima valutazione riguardano essenzialmente le pubblicazioni, la percentuale di iscritti che completano il proprio percorso di studi, il tasso di occupazione dei nostri laureati e i rapporti con il nostro territorio. In particolare, l'Insubria conquista il punteggio massimo ("A" – Very good) in 3 indicatori su 6 nell'ambito della Terza missione. Nella dimensione Ricerca 7 indicatori su 11 hanno ricevuto la valutazione tra buono e ottimo.

Tra gli altri ranking, si rileva, Times Higher Education WUR, l'unica classifica universitaria globale a giudicare le università in tutte le loro missioni principali: insegnamento (l'ambiente di apprendimento); ricerca (volume, reddito e reputazione); citazioni (influenza della ricerca); reddito (trasferimento di conoscenze) e prospettive internazionali (personale, studenti e ricerca). Prevede, inoltre, una Reputation Survey tra accademici, utilizza il data base Scopus e i dati dimensionali comunicati direttamente dagli atenei. Oltre alla classifica mondiale, viene pubblicato un ranking specifico sui giovani atenei. A **febbraio 2022** nella classifica relativa a "**The Young University Ranking 2022**" (che prende in considerazione le Università fondate da meno di cinquant'anni) il nostro Ateneo è risultato **82° sui 790 Atenei** analizzati, mostrando un **miglioramento significativo rispetto al posizionamento del 2021** (119° posto su 475 Atenei analizzati), riconducibile ad un incremento dei punteggi in quasi tutte le aree e, soprattutto, per l'impatto delle **citazioni scientifiche**, dove si passa dai 74,9 punti del 2021 ai 90,7 del 2022 (**37esima posizione** nella classifica). Il dato relativo alle citazioni scientifiche testimonia la **qualità della ricerca** dell'Università dell'Insubria, che ha voce nella comunità scientifica internazionale e porta un contributo significativo di conoscenza.





A.2

I DATI DI ATENEEO

Tavola A.2.1 - Analisi delle politiche di reclutamento dell'Università dell'Insubria - 2022

In considerazione della **elevata incidenza del costo del personale sul totale dei costi sostenuti** (si veda il Bilancio di esercizio), l'Ateneo ha avviato una **riflessione** i cui primi esiti sono stati portati all'attenzione degli **Organi di Governo nei primi mesi del 2022**. In particolare, la Direzione Generale, con il supporto del Servizio Personale Docente, ha condotto una **analisi delle "Politiche di reclutamento del personale" definite dalla vigente normativa**, per comprenderne gli **impatti sul nostro Ateneo**.

I contenuti di questa analisi sono di seguito sintetizzati.

Il *budget* annuale per il reclutamento di personale è attribuito in termini di punti organico e tiene conto anche del *turnover*, che dal 2018 è divenuto pari al 100%.

- **Quota base certa per ogni Ateneo indipendentemente dalle performance:** corrisponde al 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente.
- **Quota premiale:** attribuita sulla base di un calcolo che misura la virtuosità di ogni Ateneo rispetto ai seguenti indicatori: ISP (<80%), ISEF (>1).

La **valutazione di questi due indicatori diventa il principio cardine per verificare la condizione di virtuosità**.

Per valutare la **virtuosità dell'Ateneo** non bisogna limitarsi a considerare la percentuale di *turnover* raggiunta nella ripartizione dei punti organico senza analizzare il **peso dei punti organico premiali**, poiché la c.d. "**quota base**", derivante dalle cessazioni dell'anno precedente, è un dato indipendente dalla *performance*.

Programmazioni 2022, 2023 e 2024

Le cessazioni di personale docente nei prossimi anni sono in diminuzione: 2021 (4 PO e 3 PA), per 2022 e 2023 possiamo prevedere solo quelle per limiti di età = 2022 (1 PA e 1 RUT) 2023 (3 PO, 3 PA e 1 RUT). A queste vanno aggiunte quelle del PTA.

Bisogna, quindi, intervenire nell'aumento della **quota premiale di FFO e di punti organico**.

Con riferimento al FFO, le **leve di azione** sono le seguenti:

- **VQR**
- **Politiche di reclutamento**
- **Valorizzazione autonomia responsabile.**

Con riferimento ai **punti organico è possibile** intervenire sui parametri che contribuiscono alla quota premiale di attribuzione dei punti organico:

- Aumentare le entrate certe rappresentate da FFO + fondi programmazione triennale (PRO3) + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi
- Ridurre le spese per fitti passivi e oneri di ammortamento;
- la spesa determinata dalla docenza a contratto che rientra nel computo della spesa di personale (numeratore indicatore ISP);

- le eventuali possibili minori entrate dalla contribuzione studentesca (es. agevolazioni per pandemia).

Nella seguente prospetto si riportano gli **indicatori che impattano sulle politiche di reclutamento** degli Atenei.

La verifica della sostenibilità economico, patrimoniale e finanziaria degli Atenei: 3 indicatori

Indicatore	Descrizione	Limite massimo
ISF- Indicatore di spese del personale (art. 5 D.Lgs. 49/2012)	Spese di personale (assegni fissi + fondo accessorio + personale a tempo determinato + contratti per attività di insegnamento) <hr/> Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi)	80%
Indicatore di indebitamento (art. 6 D.Lgs. 49/2012)	Oneri di ammortamento annuo (capitale + interessi) a carico dell'Ateneo <hr/> Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - Spese di personale - Fitti passivi	10% : il superamento impone l'autorizzazione ministeriale per eventuale indebitamento 15%: vietata qualsiasi forma di indebitamento
ISEF - Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (art. 7 D.Lgs. 49/2012)	82% Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - Fitti passivi <hr/> Spese di personale + Oneri di ammortamento annuo a carico dell'Ateneo	Positivo se > 1

Ai fini della quota premiale risorse reclutamento, impattano i due indicatori ISF e ISEF.

In tale quadro di insieme, ciascuna Università può **valorizzare la propria autonomia**, può accedere a **risorse premiali** (es. piani straordinari), considerando che gli RUTDA incidono per zero punti organico.

Bisogna definire ogni anno la **programmazione del fabbisogno di personale con riferimento al triennio successivo a scorrimento** assicurando, nell'ambito del bilancio di previsione triennale, la **piena sostenibilità delle spese** (disponibilità di *budget* e nei limiti delle assegnazioni di punti organico).

In questa ottica, una **buona programmazione** deve:



- disciplinare le strategie di gestione del personale e di sviluppo organizzativo;
- analizzare le esigenze concrete ed individuare le professionalità necessarie per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- pianificare gli obiettivi da raggiungere e le azioni da compiere;
- assumere decisioni condivise e consapevoli;
- implementare e gestire nuovi progetti (es. PNRR);
- utilizzare in modo responsabile e non emergenziale le risorse finanziarie, umane e strumentali.

Con specifico riferimento al **personale docente**:

- potenziare i SSD di base e caratterizzanti carenti in termini di «docenti di riferimento», anche alla luce delle previsioni di pensionamenti;
- rafforzare i SSD per limitare utilizzo di docenza a contratto;
- tenere conto di posizioni da destinare a settori concorsuali nei quali siano in servizio RUTI in possesso dell'ASN per favorire la progressione di carriera;
- sviluppare avvio di posizioni finanziate da enti esterni che abbattano i costi in termini punti organico e di spesa;
- rispettare i vincoli normativi per raggiungere o mantenere lo stato di virtuosità di Ateneo (*cf.* Relazione budget)
- incentivare le chiamate di esterni all'Ateneo, le chiamate dirette o di vincitori programmi di elevata qualificazione (es. ERC, Levi Montalcini, etc.): incentivo MUR.

Per come è costruito il meccanismo di riparto delle risorse per il personale, **riuscire ad ottenere più punti organico comporta**, nel momento in cui le facoltà assunzionali sono utilizzate, **un incremento delle spese di personale i cui oneri ricadono sul bilancio**.

Ottenere un numero di punti organico che supera quello relativo alle cessazioni dal servizio (*turnover* > 100%) può comportare ripercussioni sul bilancio, se non adeguatamente monitorato e accompagnato da azioni volte ad incrementare le entrate, come l'irrigidimento dello stesso quando la maggior parte del FFO viene impegnata per spese di personale e minori margini per altri tipi di interventi.

È indispensabile avere una **visione prospettica a lungo termine**:

- superare la classica «visione triennale» a favore di una proiezione di (almeno) 6 anni;
- monitorare la ripercussione sulla sostenibilità di bilancio dei punti organico assegnati all'Ateneo.

Tavola A.2.2: Indicatori di premialità che incidono su FFO

OBIETTIVI	INDICATORI	VALORE INIZIALE 2021	VALORE MONITORAGGIO 2023	VARIAZIONE INSUBRIA	VARIAZIONE MEDIA ATENEI	COMMENTO	
A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria	A_a - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,431	0,401	✘	-0,03 ✘	-0,022	riduzione rispetto al valore iniziale del 2021 e riduzione superiore alla media degli atenei
	Indicatore A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati	0,941	0,946	✔	0,005 ✔	-0,002	aumento rispetto al valore iniziale del 2021. La media degli atenei ha visto diminuire questo indicatore
B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese	B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo.	0,197	0,14	✘	-0,057 ✘	-0,015	riduzione rispetto al valore iniziale del 2021 e riduzione superiore alla media degli atenei
	B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	0,028	0,033	✔	0,005 ✔	0,003	aumento rispetto al valore iniziale del 2021. La media degli atenei ha visto un incremento minore di questo indicatore
C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze	C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio		indagine 2023 riferita ai laureandi dell'a.s. 2022. ancora non disponibile				
	C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	26,003	22,598	✔	-3,405 ✔	-1,95	riduzione rispetto al valore iniziale del 2021 e riduzione superiore alla media degli atenei
D. Essere protagonisti di una dimensione internazionale	D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	0,01	0,021	✔	0,011 ✔	0,01	aumento rispetto al valore iniziale del 2021. La media degli atenei ha visto un incremento leggermente minore di questo indicatore
	D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,194	0,271	✔	0,077 ✔	-0,103	aumento rispetto al valore iniziale del 2021. La media degli atenei ha visto diminuire questo indicatore
E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università	E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	0,169	0,085	✘	-0,084 ✘	-0,015	riduzione rispetto al valore iniziale del 2021 e riduzione superiore alla media degli atenei
	E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo	0,13	0,174	✔	0,044 ✔	0,043	aumento rispetto al valore iniziale del 2021. La media degli atenei ha visto un incremento leggermente minore di questo indicatore

Tavola A.2.3: Composizione dei docenti per qualifica e per Dipartimento (2019-2022)

	DBSV		var	DIDEC		var	DIECO		var	DMC		var	DISAT		var	DISTA		var	DISUIT		var
	2019	2022		2019	2022		2019	2022		2019	2022		2019	2022		2019	2022		2019	2022	
PO	13	14	8%	13	16	23%	14	13	-7%	19	15	0%	14	19	36%	10	13	30%	5	6	20%
PA	29	36	24%	20	23	15%	16	16	0%	40	50	53%	36	41	14%	15	20	33%	17	20	18%
RU	11	8	-27%	12	9	-25%	6	4	-33%	15	9	-15%	9	6	-33%	8	5	-38%	7	4	-43%
RTD	7	10	43%	2	8	300%	4	12	200%	7	9	13%	10	14	40%	6	11	83%	7	9	29%

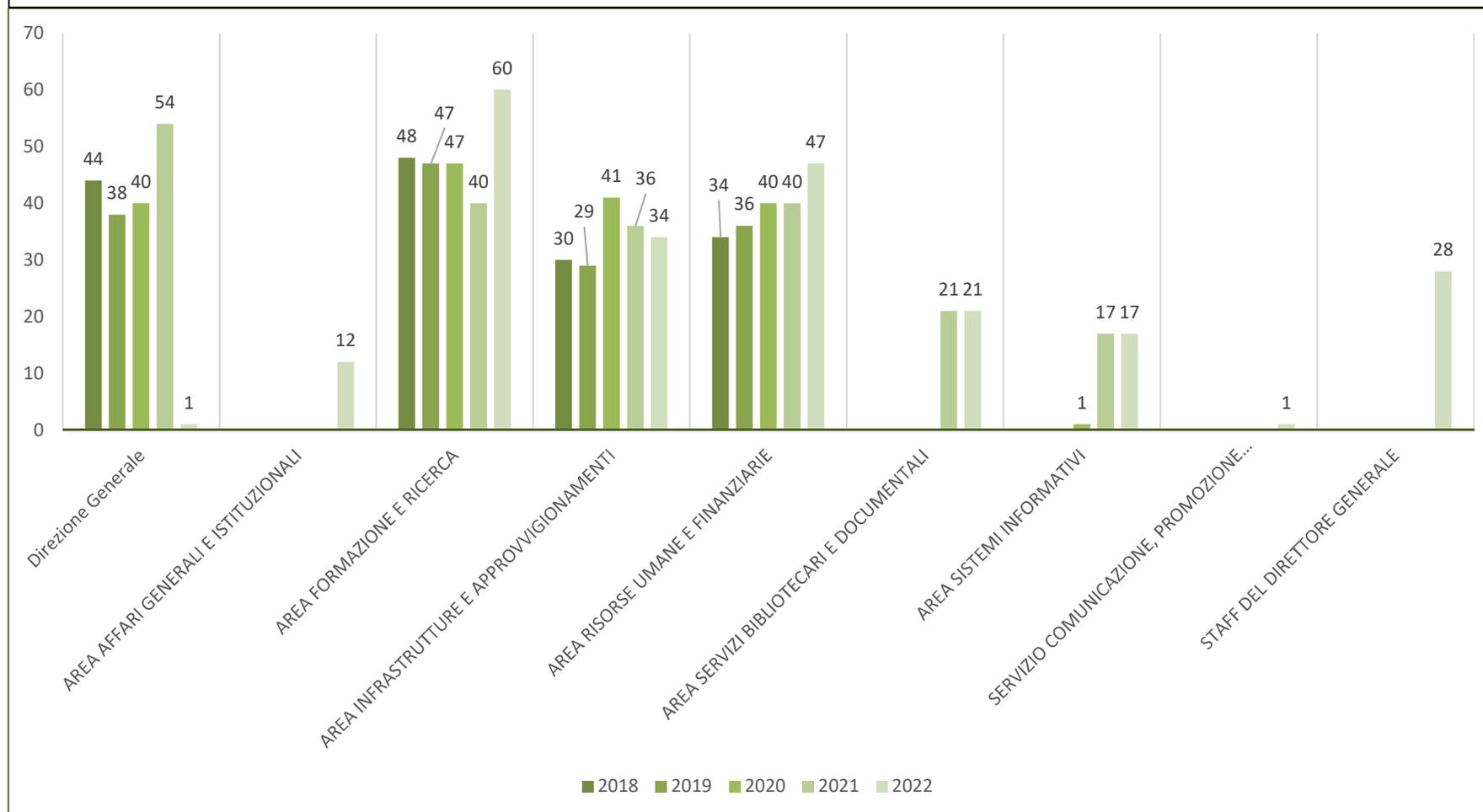
Fonte: CSA

Tavola A.2.4: Variazioni % della composizione dei docenti per qualifica e per Dipartimento (2019-2022)

Ruolo	DBSV	DIDEC	DIECO	DMC	DISAT	DISTA	DISUIT	TOTALE Ateneo
variazioni PO	8%	23%	-7%	0%	36%	30%	20%	9%
variazioni PA	24%	15%	0%	53%	14%	33%	18%	19%
variazione RTD	43%	300%	200%	13%	40%	83%	29%	70%
variazione RU	-27%	-25%	-33%	-15%	-33%	-38%	-43%	-34%

Fonte: CSA

Tavola A.2.5: Afferenza del PTA alle aree dell'Amministrazione Centrale (AC)



Fonte: Pentaho Area Personale/piano strategico/monitoraggio/personale fine anno ac e decentrate.xanalyzer estrazione del 06.02.2023

Tavola A.2.6: Afferenza del PTA alle aree funzionali dei singoli Dipartimenti

	2019	2020	2021	2022
DBSV	28	29	27	28
Area Amministrativa	9	7	7	7
Area Amministrativa - Gestionale	2	3	3	4
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	17	19	17	17
DDEC	11	10	10	13
Area Amministrativa	8	8	7	9
Area Amministrativa - Gestionale	1	1	1	1
Area Biblioteche	1	0	1	2
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	1	1	1	1
DECO	11	11	11	12
Area Amministrativa	7	8	8	8
Area Amministrativa - Gestionale	2	1	1	2
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	2	2	2	2
DISAT	19	19	18	20
Area Amministrativa	9	9	8	9
Area Amministrativa - Gestionale	2	2	2	2
Area Biblioteche	0	0	0	1
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	8	8	8	8
DISTA	12	12	12	12
Area Amministrativa	6	6	6	6
Area Amministrativa - Gestionale	2	2	2	2
Area Biblioteche	1	1	1	1
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	3	3	3	3



DISUIT	10	10	12	12
Area Amministrativa	4	3	3	4
Area Amministrativa - Gestionale	0	2	2	3
Area Biblioteche	1	1	2	1
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	5	4	5	4
DMC	20	20	19	19
Area Amministrativa	8	7	7	8
Area Amministrativa - Gestionale	2	3	3	2
Area Socio - Sanitaria	1	1	1	1
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	9	9	8	8
SMED	9	8	7	0
Area Amministrativa	5	4	4	0
Area Amministrativa - Gestionale	2	2	1	0
Area Biblioteche	2	2	2	0
Totale complessivo	120	119	116	116

Fonte: Pentaho Area Personale/piano strategico/monitoraggio/personale fine anno aree funzionali.xanalyzer estrazione del 06.02.2023



Tavola A.2.7: Rapporto tra Docenti e PTA dedicato alle strutture Dipartimentali e alle Scuole

	2019	2019	2019	2020	2020	2020	2021	2021	2021	2022	2022	2022
Dipartimento	docenti	pta	docenti/pta									
DBSV	60	28	2,14	60	29	2,07	61	27	2,3	68	28	2,4
DIDEC	47	11	4,27	49	10	4,90	51	10	5,1	56	13	4,3
DIECO	40	11	3,64	38	11	3,45	42	11	3,8	45	12	3,8
DMC	81	24	3,38	82	24	3,42	82	22	3,7	83	19	4,4
DISAT	69	19	3,63	71	19	3,74	76	18	4,2	80	20	4,0
DISTA	39	12	3,25	39	12	3,25	42	12	3,5	49	12	4,1
DISUIT	36	10	3,60	39	10	3,90	37	12	3,1	39	12	3,3
SCUOLA DI MEDICINA		5			4			4			0	
RAPPORTO DOCENTI/PTA STRUTTURE DIPARTIMENTALI	372	120	3,10	378	119	3,18	391	116	3,37	420	116	3,62
RAPPORTO DOCENTI/PTA TOTALE DI ATENEIO	372	322	1,16	378	328	1,15	391	327	1,20	420	338	1,24



Tavola A.2.8: Studenti iscritti suddivisi per genere e per Dipartimento

Dipartimento	Sesso	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
		Iscritti	% di Iscritti						
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA VITA (DBSV)	FEMMINA	674	69,48%	710	70,16%	717	69,01%	793	69,62%
	MASCHIO	296	30,52%	302	29,84%	322	30,99%	346	30,38%
DBSV Totale		970	100,00%	1.012	100,00%	1.039	100,00%	1.139	100,00%
DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E CULTURE	FEMMINA	1.026	67,68%	1.035	67,38%	1.030	67,54%	926	66,57%
	MASCHIO	490	32,32%	501	32,62%	495	32,46%	465	33,43%
DDEC Totale		1.516	100,00%	1.536	100,00%	1.525	100,00%	1.391	100,00%
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	FEMMINA	1.022	42,20%	1.081	43,55%	1.130	44,21%	997	43,90%
	MASCHIO	1.400	57,80%	1.401	56,45%	1.426	55,79%	1.274	56,10%
DECO Totale		2.422	100,00%	2.482	100,00%	2.556	100,00%	2.271	100,00%
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	FEMMINA	1.498	61,04%	1.549	61,54%	1.554	61,16%	1.525	61,67%
	MASCHIO	956	38,96%	968	38,46%	987	38,84%	948	38,33%
DMC Totale		2.454	100,00%	2.517	100,00%	2.541	100,00%	2.473	100,00%
DIPARTIMENTO DI SCIENZA E ALTA TECNOLOGIA	FEMMINA	443	35,38%	444	35,89%	400	34,48%	385	35,85%
	MASCHIO	809	64,62%	793	64,11%	760	65,52%	689	64,15%
DISAT Totale		1.252	100,00%	1.237	100,00%	1.160	100,00%	1.074	100,00%
DIPARTIMENTO DI SCIENZE TEORICHE E APPLICATE	FEMMINA	311	23,37%	354	23,41%	352	22,45%	333	22,32%
	MASCHIO	1.020	76,63%	1.158	76,59%	1.216	77,55%	1.159	77,68%
DISTA Totale		1.331	100,00%	1.512	100,00%	1.568	100,00%	1.492	100,00%
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DELL'INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO	FEMMINA	1.540	72,61%	1.653	72,82%	1.694	72,36%	1.661	72,25%
	MASCHIO	581	27,39%	617	27,18%	647	27,64%	638	27,75%
DISUTT Totale		2.121	100,00%	2.270	100,00%	2.341	100,00%	2.299	100,00%
Grand Totale		12.066	100,00%	12.566	100,00%	12.730	100,00%	12.139	100,00%

Fonte: Area Studenti/Hidden/2.3 Genere.xanalyzer estrazione del 06.02.2023



Tavola A.2.9: Studenti immatricolati, studenti iscritti e docenti suddivisi per Dipartimento

Dipartimento/ Scuola	2019/2020			2020/2021			2021/2022			2022/2023			Variazione % tra A.A. 2019/2020 e A.A. 2022/2023	Variazion e % tra A.A. 2019/202 0 e A.A.. 2022/202 3	Variazion e % tra A.A. 2019/202 0 e A.A.. 2022/202 3
	Immatricola ti generici al 1° anno di corso	Iscritt i	Docent i	Immatricola ti generici al 1° anno di corso	Iscritt i	Docen ti	Immatricola ti generici al 1° anno di corso	Iscritt i	Docen ti	Immatricola ti generici al 1° anno di corso	Iscritt i	Docen ti			
DBSV	412	970	60	435	1.012	60	395	1.039	61	522	1.139	68	26,70%	17,42%	13,33%
DIDEC	434	1.516	47	420	1.536	49	362	1.525	51	332	1.391	56	-23,50%	-8,25%	15,15%
DIECO	911	2.422	40	787	2.482	38	821	2.556	42	701	2.271	45	-23,05%	-6,23%	12,5%
DMEC - SMED	584	2.454	81	568	2.517	82	627	2.541	82	551	2.473	83	-5,65%	0,77%	2,46%
DISAT	515	1.252	69	463	1.237	71	356	1.160	76	348	1.074	80	-32,43%	-14,22%	15,54%
DISTA	548	1.331	39	633	1.512	39	569	1.568	42	559	1.492	49	2,01%	12,10%	25,64%
DISUIT	753	2.121	36	903	2.270	39	802	2.341	37	811	2.299	39	7,70%	8,39%	8,33%
TOTALE ATENEEO	4.157	12.066	372	4.209	12.566	378	3.932	12.730	391	3.824	12.139	420	-8,01%	0,61%	12,50%

Fonte: Pentaho Area Studenti/Hidden/1.4 Immatricolati e iscritti 1° anno.xanalyze estrazione del 06.02.2023

Tavola A.2.10: Evoluzione del rapporto docenti/studenti iscritti nei singoli Dipartimenti (2019-2022)

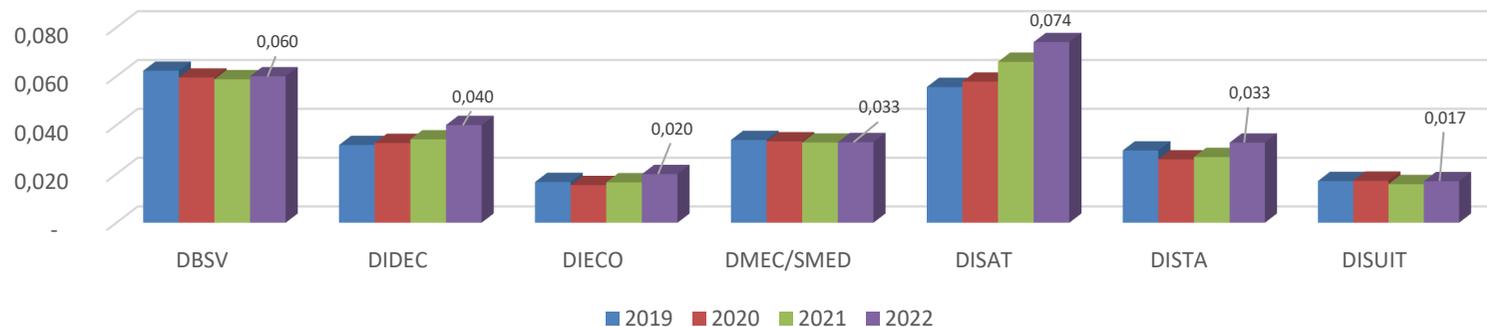


Tavola A.2.11: Evoluzione del rapporto PTA/studenti iscritti nei singoli Dipartimenti (2019-2022)

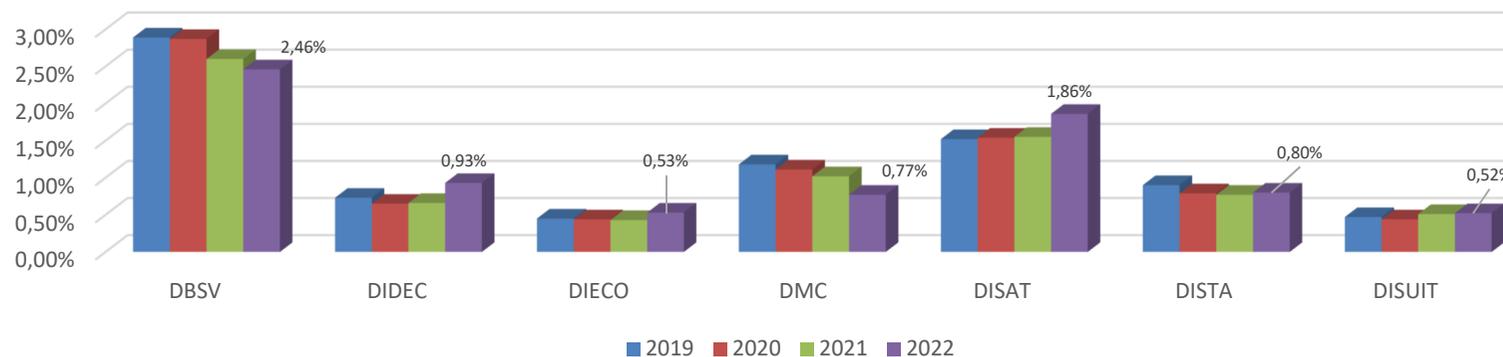




Tavola A.2.12: Provvedimenti amministrativi assunti in ambito organizzativo

- DDG 15 gennaio 2021, n. 19 - DDG 15 gennaio 2021, n. 19 - Organizzazione - Ufficio Organizzazione, trasparenza e prevenzione della corruzione dal 1° febbraio 2021
- DDG del 30 marzo 2021, n. 262 con cui è stato formalizzato l'organigramma, il funzionigramma e le afferenze delle unità organizzative responsabili (UOR) e delle Strutture didattiche, di ricerca e di servizio in vigore dal 1° aprile 2021. L'articolazione degli uffici è consultabile sul sito web di Ateneo (Amministrazione trasparente - Organizzazione - Articolazione degli uffici).
- DDG del 30 marzo 2021 n. 0274 - Modifica DDG 2021 n. 262: integrazione competenze Ufficio Controllo di gestione e Ufficio Coordinamento didattica
- DDG del 20 ottobre 2021 n. 0905 - Modifica DDG 2021 n. 262 - Area Didattica e ricerca: istituzione Servizi integrati studenti
- DDG del 20 ottobre 2021 n. 0907 - Modifica DDG 2021 n. 262 - Staff del Direttore Generale: istituzione Servizio Internazionalizzazione
- DDG del 20 ottobre 2021 n. 0918 - Integrazione DDG 2021 n. 907 - Area Didattica e Ricerca - Servizio Internazionalizzazione
- DDG del 29 ottobre 2021 n. 0964 - Modifica DDG 2021 n. 262 - Area Risorse umane e finanziarie: istituzione Ufficio Reclutamento docenti e Ufficio Reclutamento personale TA e collaborazioni
- DDG 29 marzo 2022, n. 264 - Organigramma, funzionigramma e afferenze delle unità organizzative responsabili (UOR) e delle Strutture didattiche, di ricerca e di servizio, in vigore dal 1° aprile 2022
- DDG 31 marzo 2022, n. 274 - Organigramma, funzionigramma e afferenze delle unità organizzative responsabili (UOR) e delle Strutture didattiche, di ricerca e di servizio, in vigore dal 1° aprile 2022 – Modifiche al DDG 29 marzo 2022, n. 264
- DDG 29 settembre 2022, n. 913 - Organigramma, funzionigramma e afferenze delle unità organizzative responsabili (UOR) e delle Strutture didattiche, di ricerca e di servizio – Modifiche al DDG 31 marzo 2022, n. 274 – Integrazione competenze Ufficio Coordinamento Didattica

Tavola A.2.13: Relazione del D.G. sulla formazione del PTA (aggiornamento al 31.3.2023)

Le attività di formazione rivolte al PTA dell'Insubria sono svolte da sempre con attenzione e scrupolosità al fine di fornire un servizio adeguato alle esigenze e al fabbisogno formativo dei dipendenti dell'Ateneo.

Quest'anno, a seguito di assegnazione dell'obiettivo E-h, previsto nella Programmazione triennale 2021-2023, che prevede una spesa media per la formazione a dipendente di € 400,00 da sostenere entro la fine dell'anno, la formazione del personale TA sta subendo un'ulteriore spinta: considerate circa 350 unità di PTA di ruolo, l'Ateneo dovrà erogare entro la fine dell'anno 2023 € 140.000,00 circa in spese per corsi di formazione.

Ad oggi le risorse impiegate per l'acquisto di corsi di formazione per il PTA ammontano a circa € 67.314,00, ossia un importo pari al **48%** dell'obiettivo da raggiungere (€ 140.000,00) entro la fine dell'anno. A seguire un dettaglio dei fondi destinati alla formazione del PTA, per l'anno 2023, per la rendicontazione dell'obiettivo E-h:

FONDI	COAN	UFFICI/SERVIZI	DISPONIBILE	PROGRAMMATI/SPESI AL 31 MARZO 2023	Obiettivo E_h target 2023
Formazione al personale	04.43.18.16	Ufficio Welfare e formazione del personale	€ 55.000,00	€ 44.327,00	€
Miglioramento del management	04.43.18.20	Ufficio Welfare e formazione del personale	€ 45.000,00	€ 7.487,00	€
Altre prestazioni da terzi	04.41.09.03	Ufficio Welfare e formazione del personale	€ 16.000,00	€ 12.500,00	€
Interventi formativi in materia di sicurezza sul lavoro	04.43.18.12	Ufficio Sicurezza e sostenibilità	€ 26.000,00	€ 3.000,00	€
Formazione al personale	04.43.18.16	Ufficio Sicurezza e sostenibilità			€
Altre Spese per servizi commerciali competenziati	04.41.02.06	Servizio Infrastrutture digitali	€ 12.376,00	€ 0,00	€
totale			€ 154.376,00	€ 67.314,00	€ 140.000,00 *

* importo stimato e calcolato su 350 unità di PTA. Il numero dei dipendenti TA di ruolo è da verificare a fine anno 2023

COMPETENZE LINGUISTICHE

A seguito dell'acquisto della piattaforma MacMillan English Campus, l'ufficio Welfare e formazione del personale è in procinto di organizzare corsi di formazione di lingua inglese per il personale tecnico amministrativo dell'Insubria.



L'obiettivo è erogare entro la fine del 2023, al personale individuato nel PIAO 2023-2025 https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Trasparenza/Performance/1_PIAO_2023-2025_finale.pdf, al paragrafo "Internazionalizzazione" a pag. 74, corsi di formazione di lingua inglese, personalizzabili in base alle necessità, agli obiettivi e alle competenze della classe. La programmazione sarà flessibile e personalizzabile e consentirà di accrescere le competenze linguistiche e raggiungere il livello desiderato grazie alla presenza di attività e materiali didattici originali, attuali e utili per sviluppare le quattro principali abilità linguistiche: listening, speaking, reading e writing, attraverso l'utilizzo di esercizi, articoli, video e audio su vari argomenti.

Considerato questo importante obiettivo strategico, le azioni da compiere per la formazione del personale saranno pertanto mirate a sviluppare e consolidare la conoscenza della lingua inglese per il personale tecnico amministrativo soprattutto per i colleghi che prestano servizio presso:

- Le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti;
- Le Segreterie Studenti;
- L'ufficio Orientamento e placement;
- I Servizi integrati per gli studenti;
- L'Ufficio Dottorato e formazione post lauream;
- Gli Uffici Biblioteche;
- L'Ufficio Ricerca e innovazione;
- L'ufficio Relazioni internazionali e gestione studenti internazionali;
- Personale dell'Area Sistemi Informativi e personale informatico dei Dipartimenti;
- Personale del Servizio Centrale di Approvvigionamento;
- Personale che gestisce incarichi con docenti visiting professor e assegni di ricerca;

Le licenze per l'accesso alla piattaforma online MEC saranno attive per tre mesi. Il corso avrà una durata di circa 15 ore a dipendente, di cui 5 incontri in presenza in laboratorio-informatico per migliorare le aree tematiche specialistiche del PTA (ad esempio: come scrivere una email in inglese, migliorare la comunicazione e la gestione degli studenti Erasmus e/o dei visiting professor, sostenere una telefonata in inglese, ecc.).

I corsi di formazione in lingua inglese sono in fase di programmazione e l'erogazione dei corsi dovrebbe avvenire, salvo imprevisti, dopo la metà di aprile pv. L'obiettivo è di erogare corsi di formazione a circa 100 unità di personale entro la fine del 2023.

Varese, 31/03/2023

Ufficio Welfare e formazione del personale
Il Direttore Generale
Dott. Marco Cavallotti



Tavola A.2.14: Composizione FFO				
	importo	peso sul sistema 2022	peso sul sistema 2021	VARIAZIONE
'+ COSTO STANDARD (articolo 2 - lettera a.1)	16.354.649,00 €	0,82%	0,80%	0,02%
'+QUOTA STORICA (articolo 2 - lettera a.2 e lettera d)	15.019.609,00 €			
ART.2 DM 581/2022 - QUOTA BASE FFO	31.374.258,00 €	0,75%	0,72%	0,03%
+Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 10, lett. q.a) del DM 581 - promozione attività di ricerca	1.096.679,00 €			
+Importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 6%	5.362,00 €			
+ Importo una tantum 2022 da recuperare a Università di Cassino per riattribuire a tutti gli atenei	10.436,00 €			
- importi da recuperare a seguito monitoraggio finale utilizzo risorse proroghe dottorato art 8, lett. b) e c) del dm 1059/2021	64.270,00 €			
TABELLA 3 'totale complessivo QUOTA BASE	32.422.465,00 €			
'+ASSEGNAZIONE VQR - in base ai risultati conseguiti nella VQR 2015-2019) - ART 3 LETTERA a) DM 581/2022	9.550.090,00 €	0,69%	0,72%	-0,03%
'+Assegnazione Politiche reclutamento - ART 3 LETTERA b) DM 581/2022	3.224.207,00 €	0,70%	0,68%	0,02%
'+Assegnazione qualità del sistema universitario e riduzione dei divari - ART 3 LETTERA c) DM 581/2022	3.326.701,00 €	0,72%	0,76%	-0,04%
TABELLA 4 ' ART 3 -DM 581/2022-Totale complessivo QUOTA PREMIALE	16.100.998,00 €	0,69%	0,71%	-0,02%
TABELLA 5 ART 4 - INTERVENTO PEREQUATIVO	275.529,00 €	0,18%	0,11%	0,07%
TABELLA 2 QUADRO GENERALE (Totale quota base +premiare+perequativo+integrazione quota base art 10 lett q a)+importo una tantum per elem perequativo)	48.852.826,00 €	0,71%	0,70%	0,01%



Tavola A.2.15: I Corsi di Laurea dell'Università dell'Insubria – A.A. 2022/23

Lauree Triennali	Lauree Magistrali	Lauree Magistrali a ciclo unico
Economia e management e Economia e management della sostenibilità (anche mod. PT)	Economia, diritto, finanza d'impresa	<i>Giurisprudenza (Double Degree)</i>
Educazione professionale	<i>Global entrepreneurship, economics and management (Double Degree)</i>	Medicina e Chirurgia
Fisioterapia	<i>Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (Double Degree)</i>	Odontoiatria e protesi dentaria
Igiene dentale	Scienze e tecniche della comunicazione	
Infermieristica	<i>Biomedical sciences (Double Degree)</i>	
Ostetricia	<i>Biotechnology for the Bio-based and Health Industry (Double Degree)</i>	
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Chimica	
Tecniche di laboratorio biomedico	<i>Fisica (Double Degree)</i>	
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	<i>Informatica (Double Degree)</i>	
Scienze motorie	Ingegneria ambientale e per la sostenibilità degli ambienti di lavoro	
Scienze del turismo	<i>Matematica (Double Degree)</i>	
Scienze della comunicazione	Scienze ambientali	
Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale	Scienze delle attività motorie preventive ed adattate	
Storia e storie del mondo contemporaneo	Hospitality for Sustainable Tourism Development	
Biotecnologie		
Chimica e chimica industriale		
Fisica		
Informatica		
Ingegneria per la sicurezza del lavoro dell'ambiente		
Matematica		
Scienze biologiche		
Scienze dell'ambiente e della natura		



Tavola A.2.16: Corsi di Dottorato - Iscritti				
	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Biotechnologie, bioscienze e tecnologie chirurgiche	1	0	0	0
Diritto e scienze umane	26	28	30	32
Fisica e astrofisica	26	29	27	26
Informatica e matematica del calcolo	25	25	23	22
Medicina clinica e sperimentale e medical humanities	27	25	25	25
Medicina sperimentale e traslazionale	24	23	26	26
METHODS AND MODELS FOR ECONOMIC DECISIONS	8	13	23	20
Metodi e modelli per le decisioni economiche	12	5	1	0
Scienze chimiche e ambientali	30	29	37	29
Scienze della vita e biotecnologie	27	27	29	28
Totale complessivo	206	204	221	208
Fonte: Pentaho estrazione Area Studenti/Hidden-PostL/5.1 Dottorati.xanalyzer del 09.03.2023				



Tavola A.2.17: Corsi di Dottorato – Posti e Domande DR					
		2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Corso	Numero posti	Domanda	Domanda	Domanda	Domanda
R50 - Diritto e Scienze umane	5	-	-	-	22
	6	-	-	-	105
R38 - Diritto e scienze umane	4	-	-	20	-
	8	-	-	134	-
	9	112	146	-	-
R47 - Fisica e astrofisica	1	-	-	-	11
	10	-	-	-	95
R39 - Fisica e astrofisica	1	-	-	4	-
	9	-	57	-	-
	10	40	-	88	-
R40 - Informatica e matematica del calcolo	1	-	-	7	-
	2	11	-	-	-
	9	47	-	116	-
	10	-	71	-	-
R48 - Informatica e matematica del calcolo	9	-	-	-	80
R46 - METHODS AND MODELS FOR ECONOMIC DECISIONS	2	-	-	13	-
	6	74	91	93	-
R52 - METHODS AND MODELS FOR ECONOMIC DECISIONS	6	-	-	-	62
R41 - Medicina clinica e sperimentale e medical humanities	1	-	-	3	-
	9	43	39	35	-
R49 - Medicina clinica e sperimentale e medical humanities	2	-	-	-	6
	9	-	-	-	42
R42 - Medicina sperimentale e traslazionale	1	-	-	6	-
	9	33	37	30	-



R51 - Medicina sperimentale e traslazionale	9	-	-	-	54
	3	-	-	65	-
R43 - Scienze chimiche e ambientali	4	40	28	-	-
	5	23	50	20	-
	6	-	-	92	-
R54 - Scienze chimiche e ambientali	3	-	-	-	1
	5	-	-	-	65
	6	-	-	-	79
	7	-	-	-	23
R45 - Scienze della vita e biotecnologie	3	-	-	19	-
	9	59	71	114	-
R53 - Scienze della vita e biotecnologie	1	-	-	-	27
	9	-	-	-	106

Fonte: Pentaho estrazione: public/Politiche Ateneo/Posti e domande DR.xanalyzer del 09.03.2023



Tavola A.2.18: Corsi di Dottorato – Immatricolati Generici Corsi di Dottorato

Corso di studi – Immatricolati generici	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Diritto e scienze umane	9	9	12
Fisica e astrofisica	9	13	10
Informatica e matematica del calcolo	10	9	9
Medicina clinica e sperimentale e medical humanities	10	9	9
Medicina sperimentale e traslazionale	9	10	9
METHODS AND MODELS FOR ECONOMIC DECISIONS	8	7	10
Scienze chimiche e ambientali	12	9	18
Scienze della vita e biotecnologie	9	9	12
Totale complessivo	76	75	89
Fonte: Pentaho estrazione del 09.03.2023			

Tavola A.2.19: Elenco Scuole di Specializzazione

Anatomia patologica	Farmacologia e Tossicologia clinica	Medicina interna
Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore	Geriatria	Medicina legale
Chirurgia generale	Ginecologia e ostetricia	Ortopedia e traumatologia
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	Igiene e Medicina preventiva	Otorinolaringoiatria
Chirurgia toracica	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Patologia clinica e Biochimica clinica
Chirurgia vascolare	Malattie dell'apparato respiratorio	Pediatria
Ematologia	Medicina del lavoro	Psichiatria
Endocrinologia e Malattie del metabolismo	Medicina d'emergenza-urgenza	Radiodiagnostica

Tavola A.2.20: Elenco Master al 22.03.2023

ANNO ACCADEMICO 2022/23	ANNO ACCADEMICO 2021/22
Master di primo livello	Master di primo livello
Compliance - I edizione	Fauna e Human Dimension
FILIS - Formatori interculturali di lingua italiana per stranieri - XII edizione online	Editoria diffusa, Giornalismo digitale, Fundraising - I edizione
Master di secondo livello	FILIS - Formatori interculturali di lingua italiana per stranieri - XI edizione online
International Master Course in Endoscopic Skull Base Surgery	General Management - V edizione
Master in Dermatologia clinica ed estetica - III edizione (biennio accademico 2022/23 e 2023/24)	Infermieristica e ostetricia di famiglia e comunità e case/care management dei processi sanitari e sociosanitari
Senologia - VI edizione	Promotori del Dono - VI edizione
	Tecniche di ecografia cardiaca e vascolare - II edizione
	Master di secondo livello
	International Master Course in Mountain Emergency Medicine
	Servizi Finanziari Transfrontalieri: Trasformazione del mercato e opportunità per le imprese

Tavola A.2.21: Confronto con le precedenti VQR

La VQR3 ha visto l'introduzione di alcune differenze sostanziali rispetto alla VQR2:

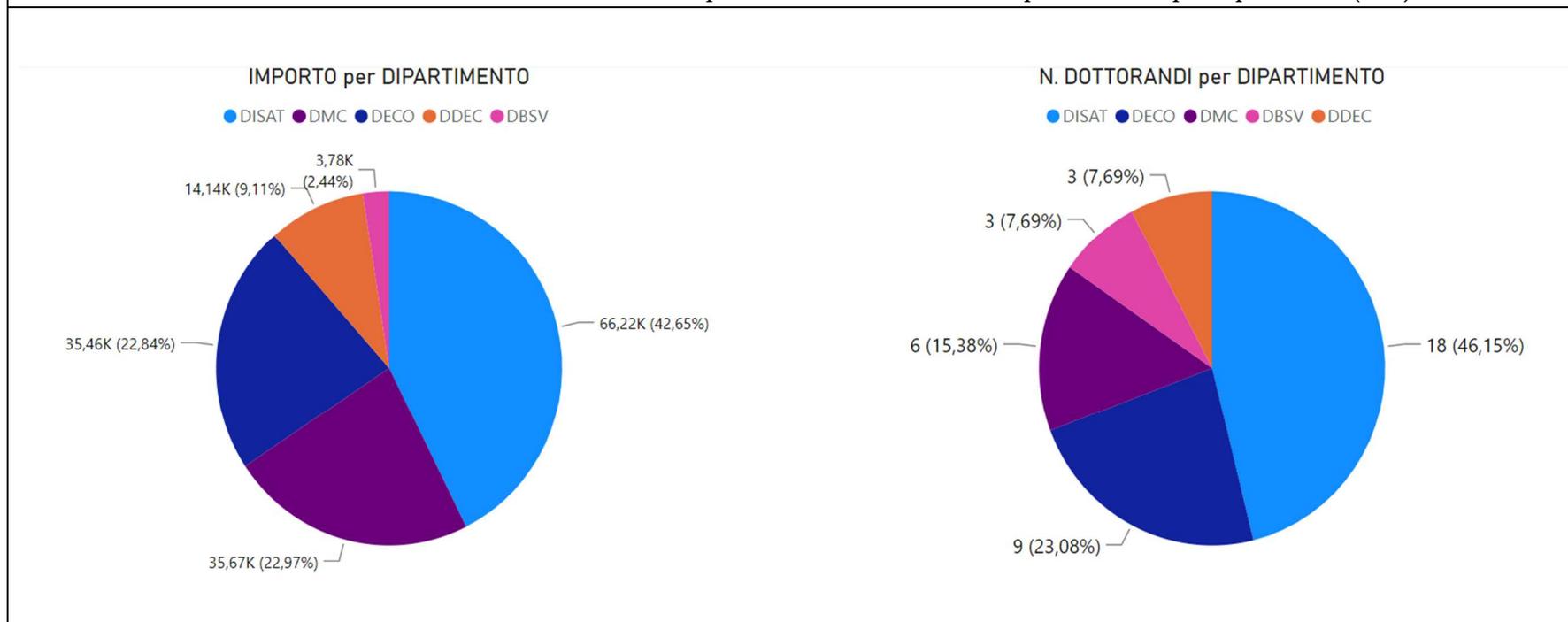
1. i prodotti sono stati valutati, se ritenuto opportuno per le caratteristiche dell'area, attraverso il metodo della peer-review informata da indicatori citazionali e informazioni bibliometriche internazionali, tenendo conto delle autocitazioni. Per i settori non supportati da indicatori bibliometrici, è stata adottata la peer review pura.
2. il numero di prodotti che ciascun ricercatore ha potuto conferire non era fissato. Vi era la possibilità di conferire fino a un massimo di quattro prodotti riferiti ad uno stesso ricercatore (e di esibirne per altri un numero inferiore, anche zero).
3. ogni Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV) doveva assegnare i prodotti ad una delle seguenti categorie:
 - A. eccellente ed estremamente rilevante,
 - B. eccellente,
 - C. standard,
 - D. rilevanza sufficiente,
 - E. scarsa rilevanza o non accettabile;ogni GEV doveva utilizzare tutte le categorie ed attribuire, indicativamente, a ciascuna categoria almeno il 5% e non più del 25% dei prodotti.
4. Per la prima volta sono state valutate le attività di Terza Missione. Ogni Istituzione è stata chiamata a presentare uno o più casi di studio, in funzione delle proprie dimensioni, scegliendo tra 10 campi di azione. Nella VQR3 è stato valutato, in particolare, l'impatto di tali casi di studio, inteso come la capacità di trasformazione o miglioramento generati per l'economia, la società, la cultura, la salute, l'ambiente o, più in generale, per la lotta al contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali.
5. articolazione dei risultati della valutazione per ciascuna Istituzione per i seguenti profili di qualità:
 - a. Profilo del personale permanente: profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun dipartimento o struttura assimilabile, dei prodotti associati ai ricercatori che nel periodo 2015–2019 hanno prestato servizio nella stessa Istituzione e nella stessa qualifica;
 - b. Profilo delle politiche di reclutamento: profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun dipartimento o struttura assimilabile, dei prodotti associati ai ricercatori che, nel periodo 2015-2019, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore.
 - c. Profilo di formazione alla ricerca: profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione, distinto per area, in cui coloro che risultavano ricercatori in servizio presso un'Università o Ente di Ricerca al 1° novembre 2019 hanno acquisito il titolo di dottore di ricerca nel periodo 2012–2016.
 - d. Profilo di qualità delle attività di valorizzazione della ricerca ("Terza Missione"): profilo dell'Istituzione, distinto per campo d'azione e, laddove rilevante, per Dipartimento con riferimento alle attività di Terza Missione dei casi studio proposti dalle Istituzioni.
6. gli esperti disciplinari delle aree scientifiche sono stati selezionati sulla base di un sorteggio tra tutte le persone che si sono candidate a far parte dei Gruppi di Esperti della Valutazione ed in possesso dei requisiti previsti dal Bando. Gli esperti del GEV interdisciplinare di Terza Missione sono stati selezionati dal Consiglio direttivo dell'ANVUR, tra esperti in possesso di requisiti atti alla valutazione di attività di Terza Missione che abbiano manifestato la propria disponibilità.
7. alla fine del mese di luglio 2022, sono stati resi disponibili i prodotti conferiti dalle Istituzioni in accesso aperto o almeno attraverso l'indicazione del metadato del prodotto.



Principali differenze tra gli esercizi di valutazione VQR2 (riferita al periodo 2011-2014) e VQR3 (riferita al periodo 2015-2019).		
Principali differenze	VQR2	VQR3
Periodo di riferimento	2011-2014	2015-2019
Atenei valutati	96	98
EPR valutati	12	14
Istituzioni volontarie valutate	27	22
Metodo valutativo	Peer review (per i GEV non bibliometrici) + Bibliometria supportata dalla peer review (per i GEV bibliometrici)	Peer review informata (revisione dei pari supportata dalle informazioni provenienti da indici bibliometrici internazionali, laddove appropriato in base alle caratteristiche dell'area)
Numero di prodotti da conferire	2 prodotti per personale università e 3 prodotti per personale EPR + 1 prodotto per ricercatori affiliati agli Enti di ricerca e alle Istituzioni volontarie	Per Dipartimento, numero pari al triplo dei ricercatori in servizio, per EPR e Istituzioni volontarie, al triplo del numero dei ricercatori in servizio + numero di prodotti pari al numero di ricercatori affiliati (b)
Numero totale di prodotti valutati	118.036 valutati	182.648 valutati
Gruppi di esperti	16 GEV (Gruppi di esperti della valutazione) + Commissione Esperti Terza Missione	17 GEV (Gruppi di esperti della valutazione) + GEV Interdisciplinare di Terza Missione
Numero di membri GEV	486	645
Numero di referee	> 16.000	> 11.000
Classi di merito	Eccellente (punteggio 1 - top 10%) Elevato (0,7 - 10-30%) Discreto (0,4 - 30-50%) Accettabile (0,1 - 50-80%) Limitato (0 - bottom 20%)	A. Eccellente ed estremamente rilevante (punteggio 1) B. Eccellente (0,8) C. Standard (0,5) D. Rilevanza Sufficiente (0,2) E. Scarsa rilevanza o Non accettabile (0). Indicazione di attribuire a ciascuna categoria almeno il 5% e non più del 25% dei prodotti (b)

Estratto da "Esiti alle Commissioni AiQUAR e ai direttori di Dipartimento" incontro del 19 settembre 2022 a cura del Presidio della Qualità e la delegata della ricerca, con il supporto del Servizio Pianificazione e controllo.

Tavola A.2.22 Numero di dottorandi che hanno beneficiato dei fondi per mobilità internazionale e importi suddivisi per Dipartimento (2022)





A.3. RISULTATI DEI DIPARTIMENTI E DELLE SCUOLE

In questa Appendice si forniscono le seguenti informazioni:

- il **set di indicatori rilevanti** del Cruscotto di monitoraggio del Piano Strategico, **comuni a tutti i Dipartimenti**;
- i **risultati conseguiti dai singoli Dipartimenti** con riferimento al **set di indicatori rilevanti**, presentati sia in forma tabellare (anni 2021 e 2022), sia in forma grafica (2022);
- la **Relazione della Scuola di Dottorato** relativa all'anno **2022**.



Il set di indicatori rilevanti comuni a tutti i Dipartimenti

Tavola: A.3.1 Indicatori comuni a tutti i Dipartimenti			
categoria sprint	kpi	motivazione per inserimento nei kpi comuni	impatta su
RICERCA	soglie ASN requisiti commissario di po	ottima proxy della qualità della ricerca	ffo, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI COMMISSARIO di PA	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI COMMISSARIO di RUTI	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI COMMISSARIO di RTDA	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI COMMISSARIO di RTDB	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI I FASCIA di PO	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI I FASCIA di PA	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI I FASCIA di RUTI	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI I FASCIA di RTDA	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI I FASCIA di RTDB	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI II FASCIA di PO	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI II FASCIA di PA	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI I FASCIA di RUTI	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI I FASCIA di RTDA	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza
RICERCA	soglie ASN REQUISITI I FASCIA di RTDB	ottima proxy della qualità della ricerca	FFO, dipartimenti di eccellenza



RICERCA	E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo.	indicatore programmazione triennale, quota premiale FFO	quota premiale FFO+ quota Programmazione triennale
RICERCA	B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo.	quota premiale FFO	quota premiale FFO, fondo giovani
RICERCA	D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	quota premiale FFO, fondo giovani	quota premiale FFO
RICERCA	B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	quota premiale FFO	quota premiale FFO
DIDATTICA	A_i - Numero di open-badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali.	indicatore programmazione triennale	programmazione triennale
DIDATTICA	A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale.	indicatore programmazione triennale	programmazione triennale
SERVIZI SUPPORTO	Tasso di Occupazione ad 1 anno dalla Laurea	ranking almalaurea, PIAO, AVA 3.0	immagine, valutazione performance organizzativa, accreditamento corsi



SERVIZI SUPPORTO	Tasso di occupazione a cinque anni dalla laurea (LM, LMCU Almalaura)	ranking almalaura, PIAO, AVA 3.0	immagine, valutazione performance organizzativa, accreditamento corsi
SERVIZI SUPPORTO	Tasso di Occupazione a 3 anni dalla Laurea	ranking almalaura, PIAO, AVA 3.0	immagine, valutazione performance organizzativa, accreditamento corsi
DIDATTICA	P1-TASSO DI PERSISTENZA TRA IL I° ED IL II° ANNO	ranking censis, PIAO, AVA3.0	immagine, valutazione performance organizzativa, accreditamento corsi
DIDATTICA	P2 TASSO DI ISCRITTI REGOLARI	ranking censis, concorre a determinare il numero di studenti considerati per il costo standard e per la ripartizione del fondo edilizia, fondo giovani	immagine+ quota costo std FFO+ fondo giovani+ fondo edilizia
DIDATTICA	P3 - TASSO DI REGOLARITA' DEI LAUREATI	ranking censis, PIAO, AVA3.0	immagine, valutazione performance organizzativa, accreditamento corsi
DIDATTICA	A_a - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	quota premiale FFO	quota premiale FFO
DIDATTICA	A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati	quota premiale FFO	quota premiale FFO
DIDATTICA	C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	quota premiale FFO, ranking almalaura, PIAO	quota premiale FFO, immagine, valutazione performance organizzativa



DIDATTICA	C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	quota premiale FFO	quota premiale FFO
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RI1 MOBILITA' DEGLI STUDENTI IN USCITA	ranking censis	immagine, FONDI ERASMUS
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RI3 ISCRITTI STRANIERI	ranking censis	immagine
INTERNAZIONALIZZAZIONE	I3. Studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo	ranking censis	immagine, FONDI ERASMUS
INTERNAZIONALIZZAZIONE	I5. Corsi di laurea erogati in lingua inglese nell'A.A X / totale dei corsi di laurea erogati dall' Ateneo nell' a.a X	ranking censis, PIAO	immagine, Valutazione performance istituzionale (dell'Ateneo)
INTERNAZIONALIZZAZIONE	D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	quota premiale FFO, quota fondo giovani	quota premiale FFO, fondo giovani
SERVIZI SUPPORTO	E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	quota premiale FFO, PIANI STRAORDINARI (VINCOLO 20% ((INTERSCAMBI, CHIAMATE DIRETTE, ESTERNI) ART 18 C. 4 L. 240)	quota premiale FFO, PIANI STRAORDINARI (VINCOLO 20% ART 18 - (INTERSCAMBI, CHIAMATE DIRETTE, ESTERNI) C. 4 L. 240))
SERVIZI SUPPORTO	rapporto studenti docenti e pta/studenti. A tal fine considerati gli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale entro il primo anno fuori corso e gli studenti iscritti ai corsi di dottorato	concorre insieme ai risultati vqr alla determinazione della somma per i piani straordinari	quota piani straordinari di reclutamento

I dati dei Dipartimenti

Tavola: A.3.2: I risultati degli indicatori comuni a tutti i Dipartimenti										
<i>KPI</i>	<i>ANNO</i>	<i>AA</i>	<i>DBSV</i>	<i>DDEC</i>	<i>DECO</i>	<i>DMC</i>	<i>DISAT</i>	<i>DISTA</i>	<i>DISUIT</i>	<i>ATENEO</i>
E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo.	2021		9,84%	9,80%	16,67%	9,76%	13,16%	14,29%	24,32%	13,04%
E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo.	2022		14,71%	14,29%	26,67%	10,84%	17,50%	22,45%	0,23%	17,38%
B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo.	2021		0,163934	0,196078431	0,190476	0,170732	0,342105	0,214286	0	0,19693095
B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo.	2022		0,117647	0,160714286	0,133333	0,072289	0,375	0	0	0,14047619
D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	2021		0	0,125	0,625	0,090909	0,3125	0	0	0,19402985
D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	2022		0,2	0	0,666667	0	0,409091	0	0	0,29268293
B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	2021		0,007577	0,0004615	0,00381	0,007575	0,007139	0,005334	0,000227	0,0333
B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	2022									
Tasso di Occupazione ad 1 anno dalla Laurea	2021		40,70%	64,40%	61,60%	85,10%	50,70%	65,20%	53,20%	62,90%
Tasso di Occupazione ad 1 anno dalla Laurea	2022									
Tasso di occupazione a 5 anni dalla laurea (LM, LMCU Almalaurea)	2021		83,30%	76,90%	87,50%	93,40%	93,10%	93,10%	0,00%	88,00%



Tasso di occupazione a 5 anni dalla laurea (LM, LMCU Almalaurea)	2022										
Tasso di Occupazione a 3 anni dalla Laurea	2021		92,90%	77,20%	93,90%	94,60%	94,10%	94,70%	0,00%	90,70%	
Tasso di Occupazione a 3 anni dalla Laurea	2022										
P1-TASSO DI PERSISTENZA TRA IL I° ED IL II° ANNO	2021	2020-2021	63%	61%	83%	77%	67%	56%	75%	70%	
P1-TASSO DI PERSISTENZA TRA IL I° ED IL II° ANNO	2022	2021-2022	64%	68%	76%	83%	69%	54%	72%	70%	
P2 TASSO DI ISCRITTI REGOLARI	2021	2020-2021	86,17%	76,82%	75,06%	80,21%	75,99%	77,18%	84,49%	79,25%	
P2 TASSO DI ISCRITTI REGOLARI	2022	2021-2022	81,52%	76,13%	74,22%	79,85%	73,36%	75,32%	82,57%	77,76%	
P3 - TASSO DI REGOLARITA' DEI LAUREATI	2021	2020-2021	73%	60%	67%	63%	57%	57%	73%	65%	
P3 - TASSO DI REGOLARITA' DEI LAUREATI	2022	2021-2022	74%	64%	70%	75%	64%	64%	75%	70%	
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** IC16	2021	2020-2021	32%	40%	60%	65%	18%	23%	40%	41%	
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** IC16	2022	2021-2022	31%	47%	43%	59%	17%	19%	40%	37%	
A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati	2021	2020-2021	97%	96%	87%	100%	94%	98%	68%	95%	
A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati	2022	2021-2022	94%	97%	87%	90%	95%	100%	71%	95%	
C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	2021		96%	93%	92%	85%	95%	94%	88%	91%	

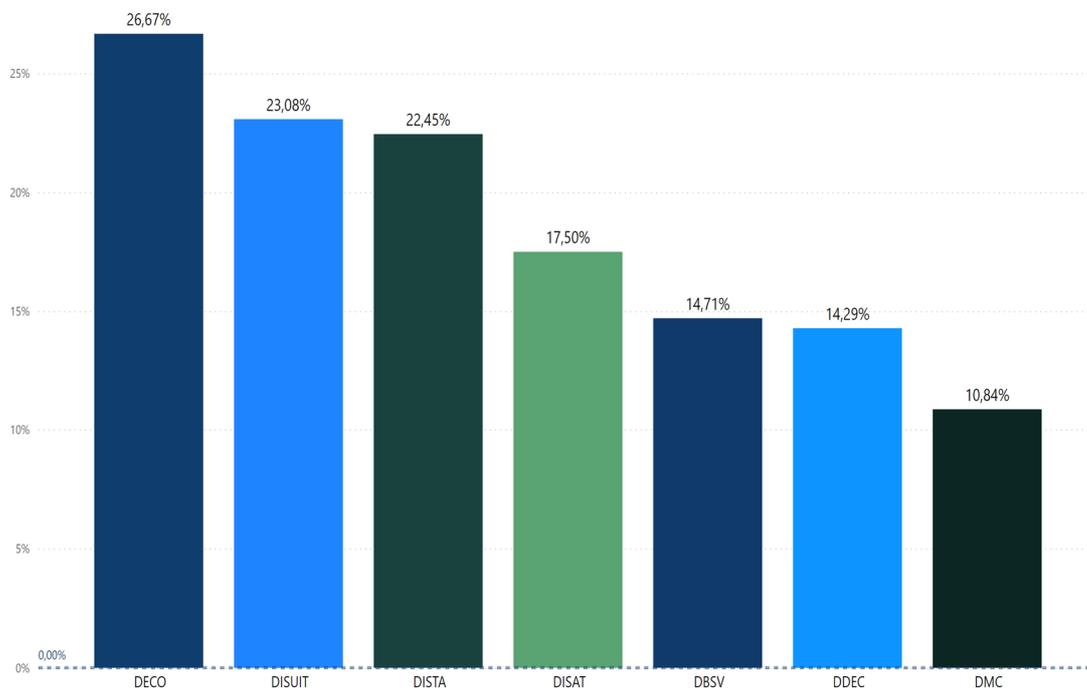


C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	2022										
C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	2021	2020-2021	13,87	24,94	52,58	25,49	13,41	31,05	49,92	27,12	
C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (ic05)	2022	2021-2022	13,30	23,25	47,93	25,99	11,42	29,21	53,35	26,11	
RI1 MOBILITA' DEGLI STUDENTI IN USCITA	2021	2020-2021	10	33	28	28	6	5	47	157	
RI1 MOBILITA' DEGLI STUDENTI IN USCITA	2022	2021-2022	18	61	66	32	15	21	107	319	
RI3 ISCRITTI STRANIERI (residenti all'estero)	2021	2020-2021	2,47%	3,91%	1,77%	1,35%	2,18%	1,79%	1,23%	1,95%	
RI3 ISCRITTI STRANIERI (residenti all'estero)	2022	2021-2022	2,31%	4,26%	1,76%	1,34%	3,10%	1,15%	1,07%	1,94%	
I3. Studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo	2021	2020-2021	0	7	4	8	5	2	3	29	
I3. Studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo	2022	2021-2022	5	23	15	45	5	6	9	108	
I5. Corsi di laurea erogati in lingua inglese nell'A.A X / totale dei corsi di laurea erogati dall' Ateneo nell' a.a X	2021	2020-2021	5,26%	0,00%	2,63%	0,00%	5,26%	2,63%	0,00%	15,79%	
I5. Corsi di laurea erogati in lingua inglese nell'A.A X / totale dei corsi di laurea erogati dall' Ateneo nell' a.a X	2022	2021-2022	5,26%	5,26%	2,63%	0,00%	5,26%	2,63%	0,00%	21,05%	
D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	2021	2020-2021	0,41%	1,87%	1,07%	0,93%	0,18%	0,11%	1,35%	0,99%	
D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	2022	2021-2022	0,65%	3,26%	1,82%	0,87%	1,36%	1,17%	3,25%	1,86%	
E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	2021	2020-2021	20,00%	0,00%	0,00%	50,00%	6,25%	0,00%	0,00%	16,90%	

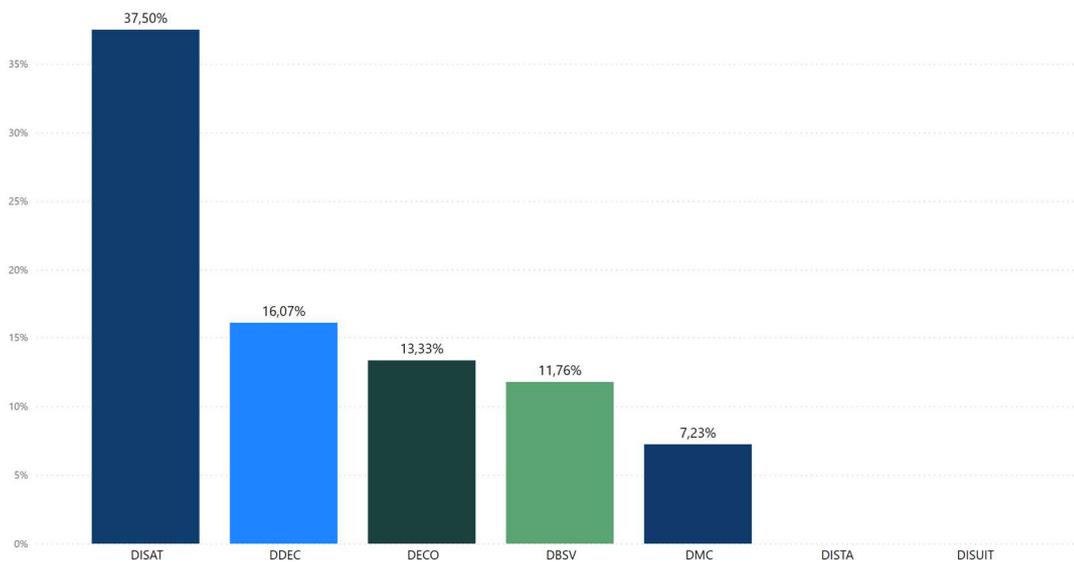


E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	2022	2021-2022									8,5%
Rapporto studenti/docenti	2021	2021-2022	17%	30%	61%	31%	15%	37%	63%	33%	
Rapporto studenti/docenti	2022	2022-2023	17%	25%	50%	30%	13%	30%	59%	29%	
Rapporto pta/studenti	2021	2021-2022	2,60%	0,66%	0,43%	1,02%	1,55%	0,77%	0,51%	2,57%	
Rapporto pta/studenti	2022	2022-2023	2,46%	0,93%	0,53%	0,77%	1,86%	0,80%	0,52%	2,78%	

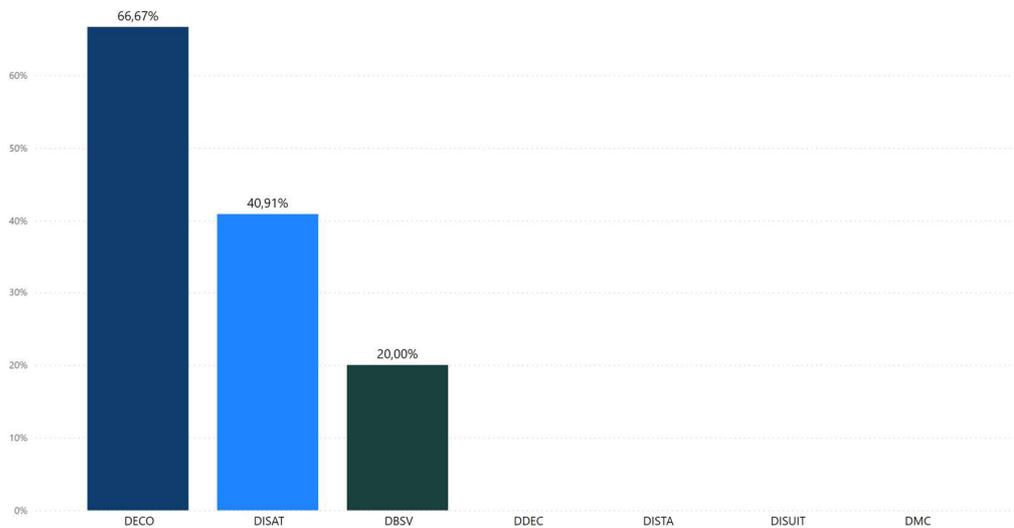
E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo.



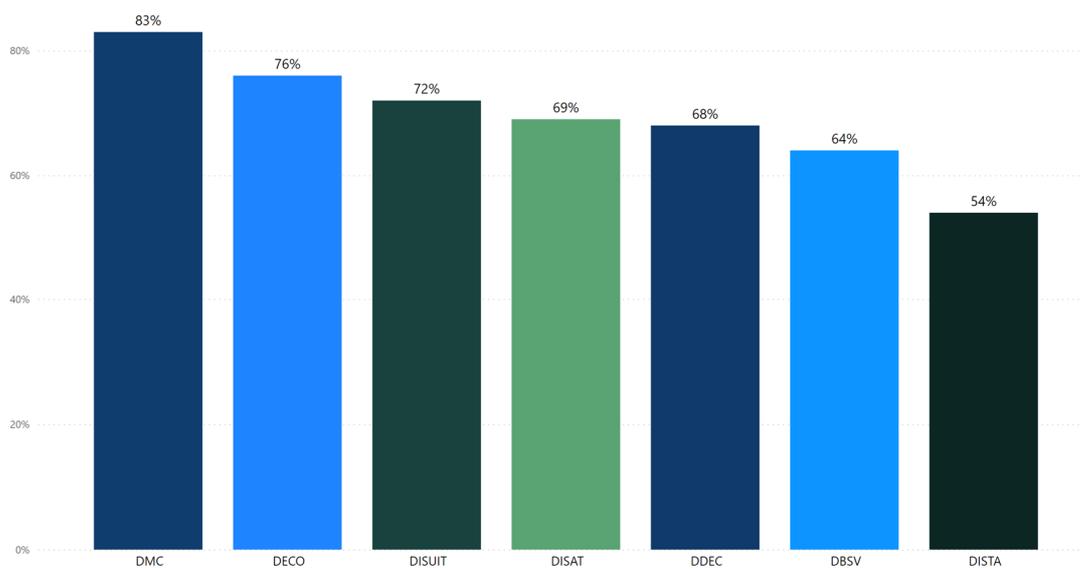
B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo.



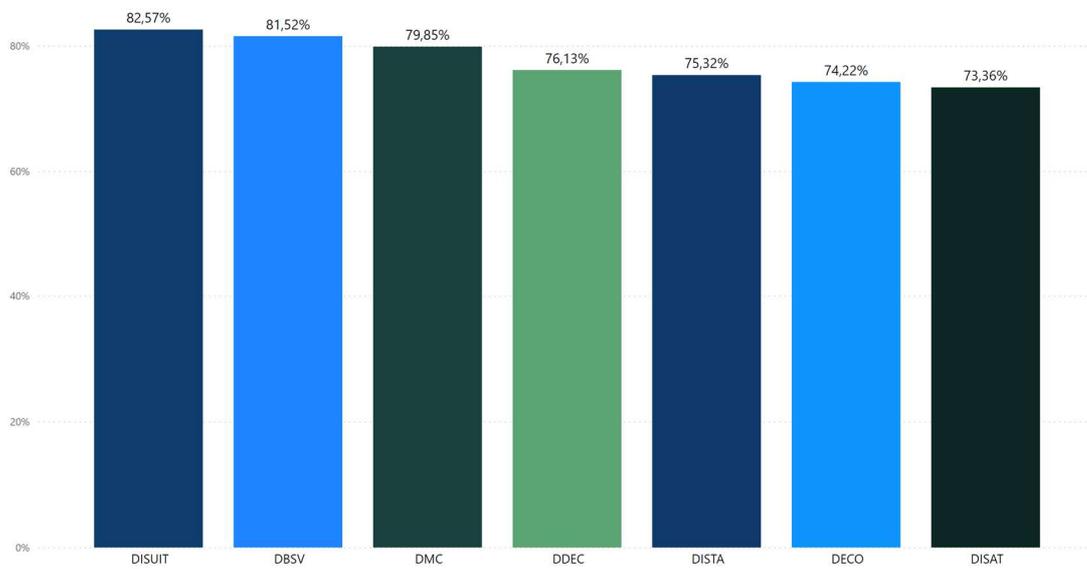
D_b - Proporzioni di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero



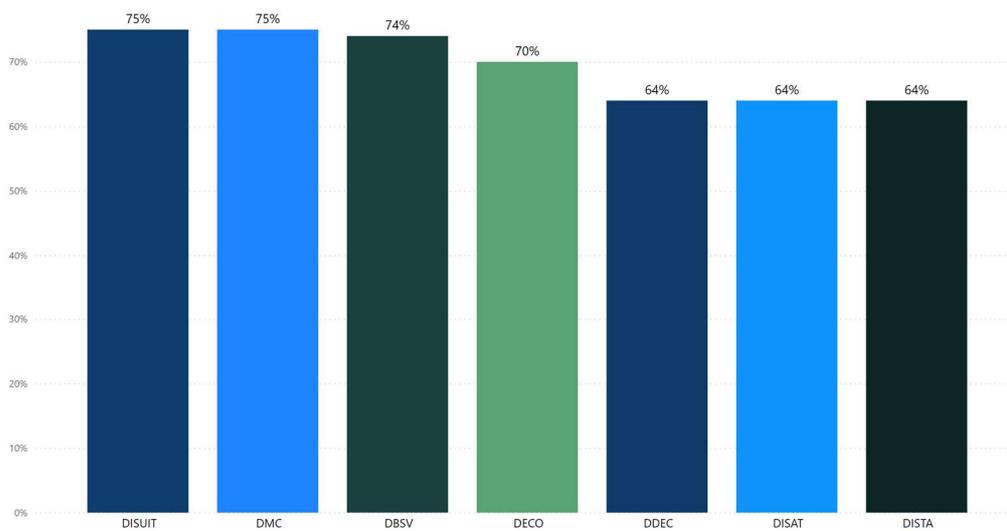
P1 - TASSO DI PERSISTENZA TRA IL I° ED IL II° ANNO



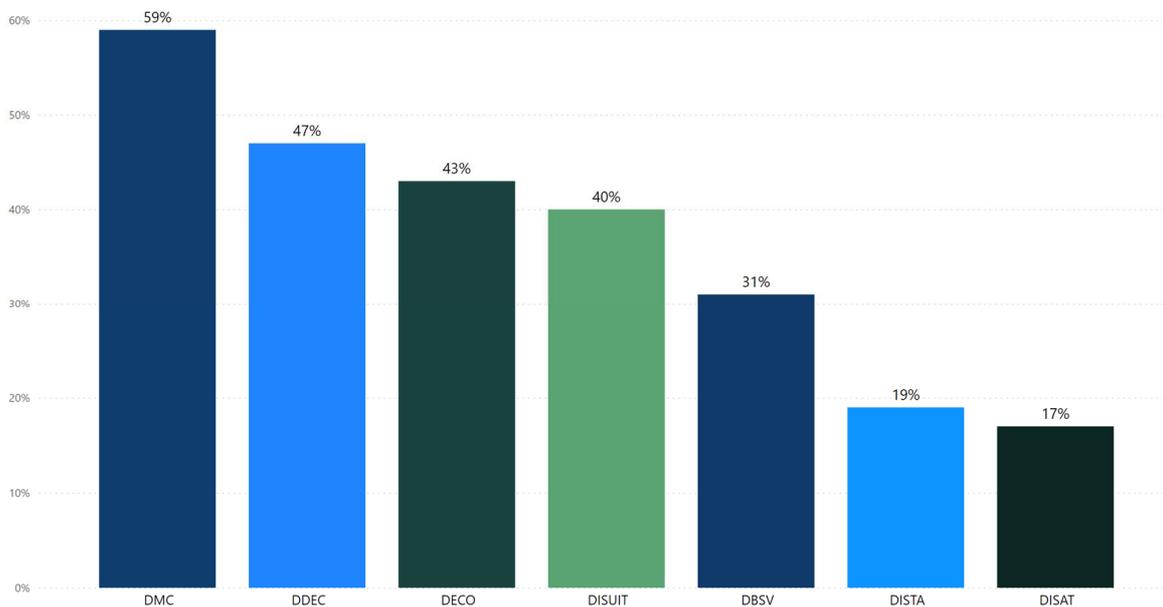
P2 TASSO DI ISCRITTI REGOLARI



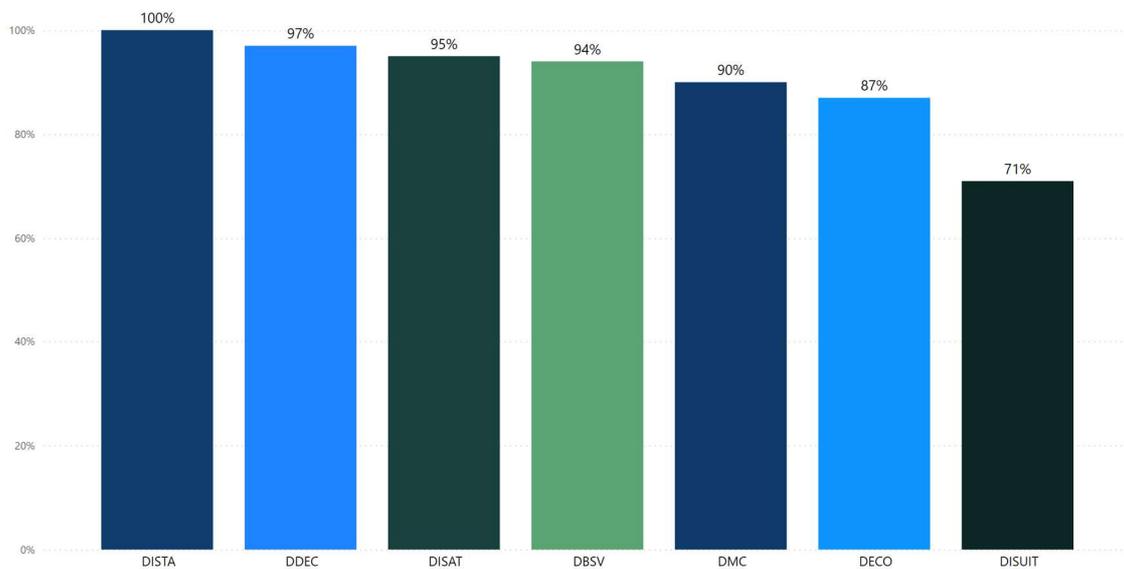
P3 - TASSO DI REGOLARITA' DEI LAUREATI



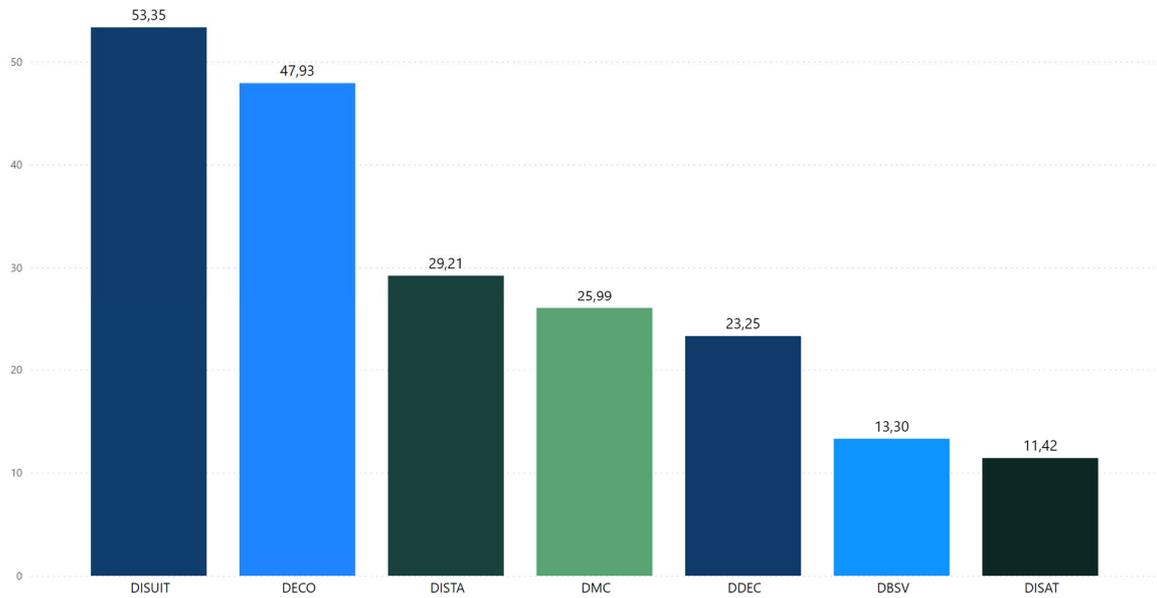
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno IC16**



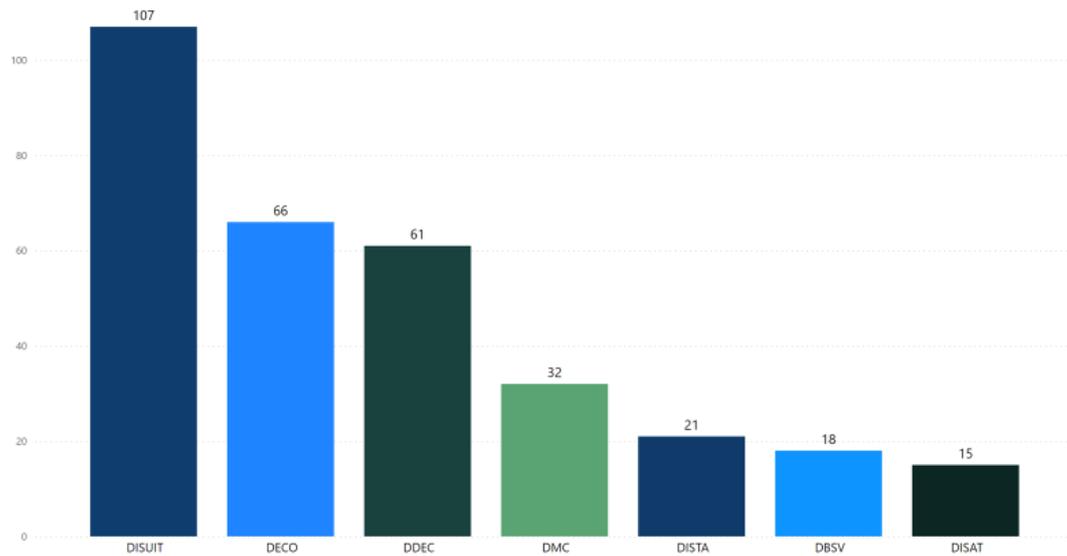
A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati



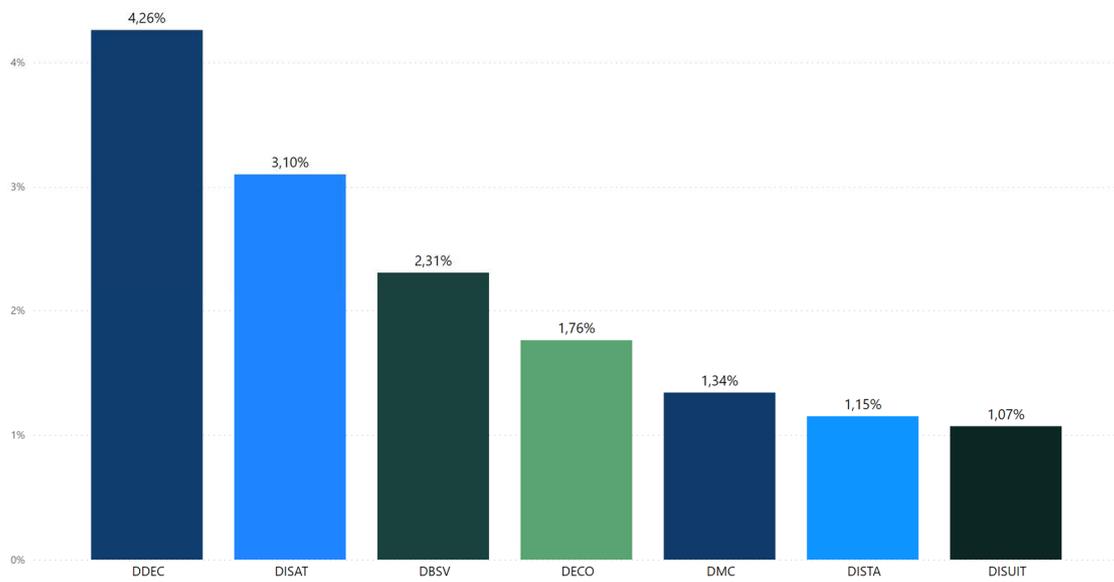
C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (ic05)



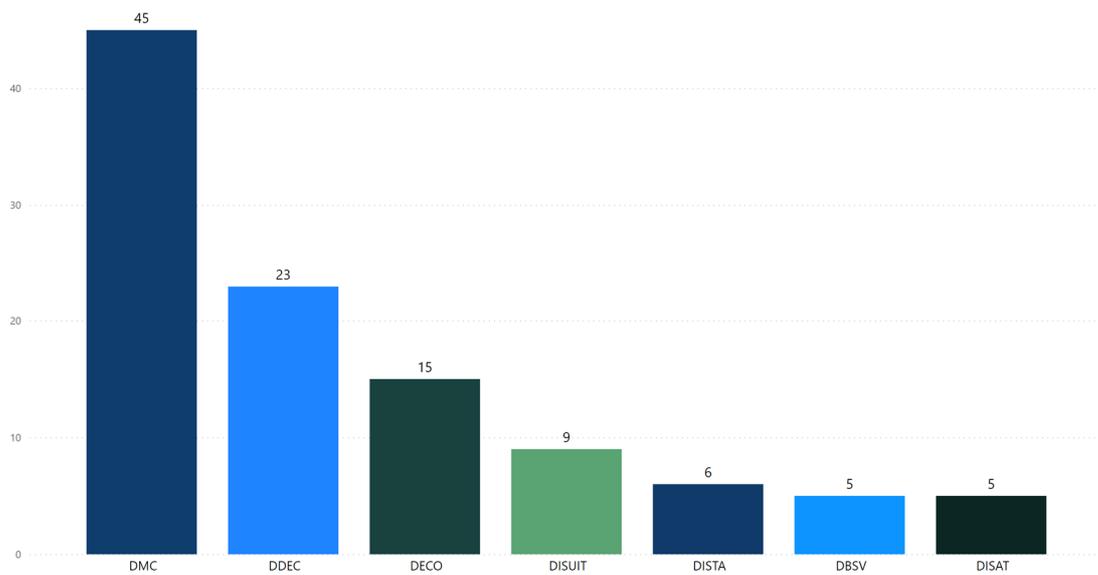
RI1 MOBILITA' DEGLI STUDENTI IN USCITA



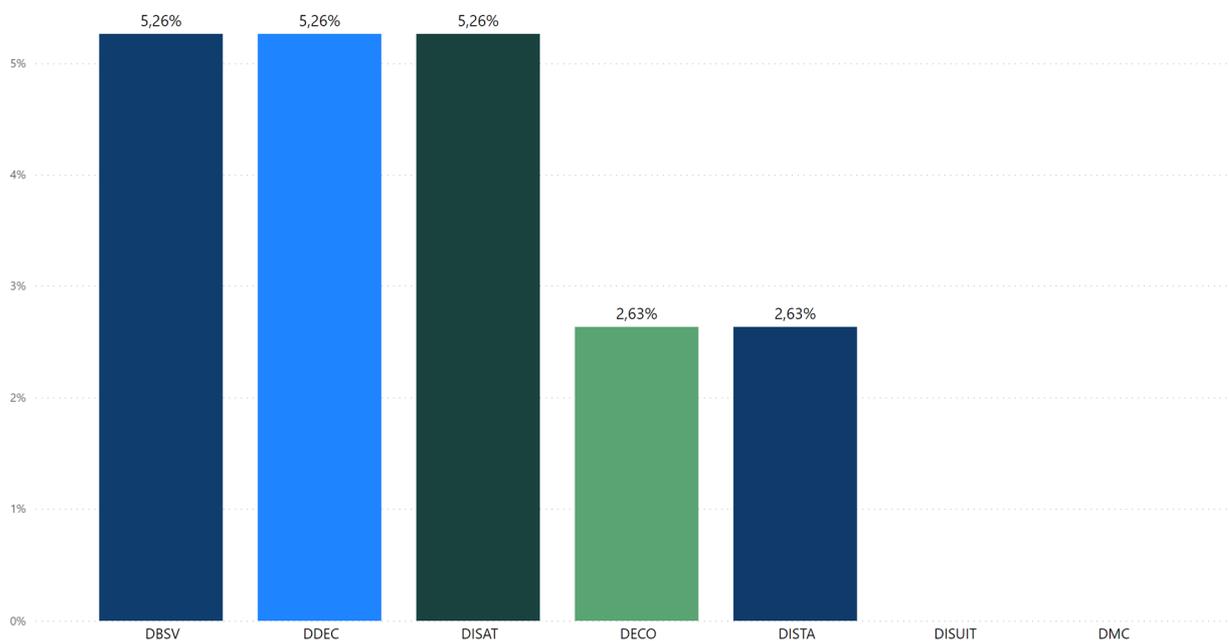
R13 ISCRITTI STRANIERI (residenti all'estero)



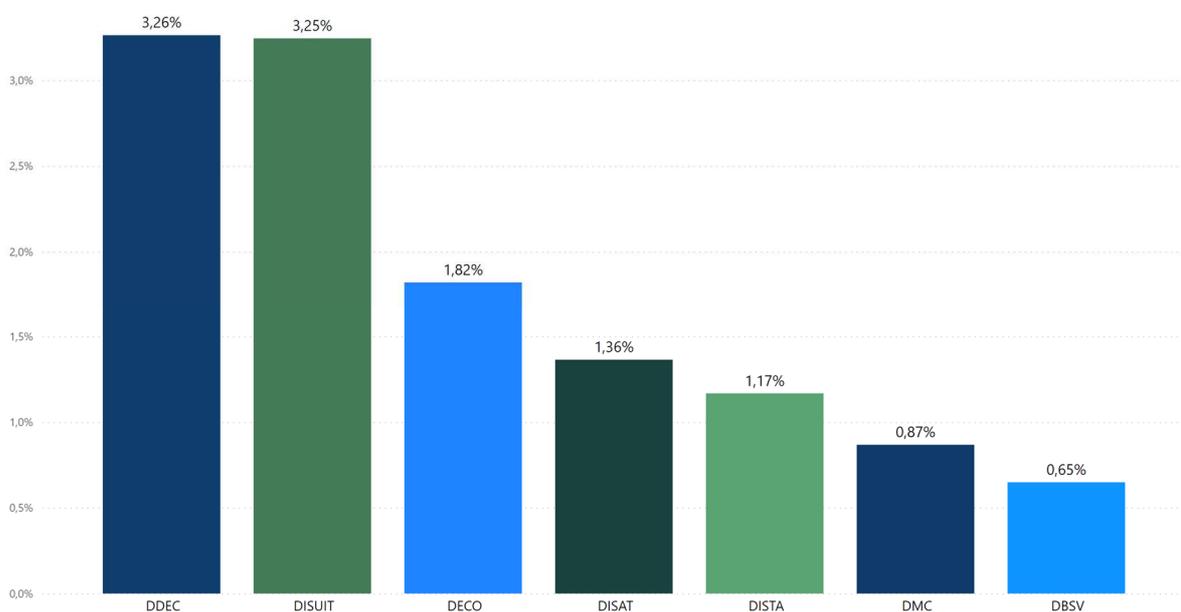
I3. Studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo



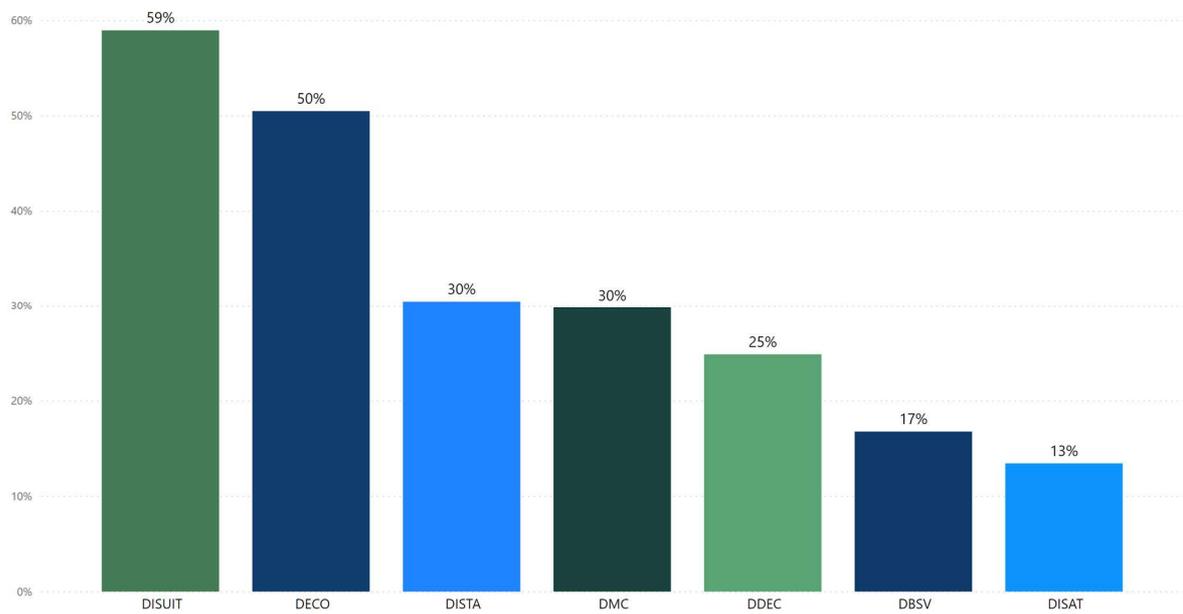
15. Corsi di laurea erogati in lingua inglese nell'AA X / totale dei corsi di laurea erogati dall' Ateneo nell' aa X



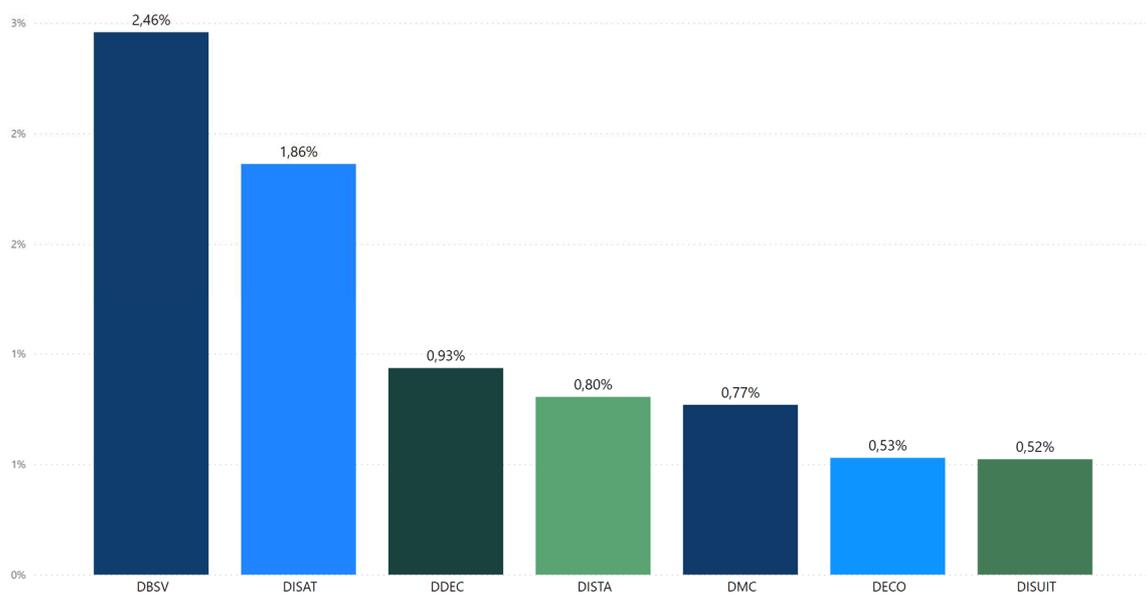
D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"



Rapporto studenti/docenti



Rapporto pta/studenti



Relazione della Scuola di Dottorato

Direttore Prof. Mauro Fasano

Si ricorda che sino al 2022 la Scuola di Dottorato è stata diretta dalla Prof.ssa Negrini, che ha lasciato l'incarico a seguito del suo pensionamento. La presente Relazione è stata redatta dal neo-nominato Direttore della Scuola, Prof. Mauro Fasano, in collaborazione con la Prof.ssa Negrini.

Attività svolte per il 2022

Per l'Anno Accademico 2021/22 (XXXVIII ciclo) la Scuola di Dottorato ha ottenuto il rinnovo da Anvur degli 8 Corsi di Dottorato pre-esistenti, e l'adesione dell'Ateneo, nelle persone dei docenti-tutors, ai corsi di Dottorato di Interesse Nazionale.

In base alle indicazioni della recente riforma dei corsi di dottorato ai sensi del DM 226 del 14 dicembre 2021, la Scuola ha affrontato la revisione del regolamento della Scuola stessa. La riforma introdotta dal DM è sostanziale in quanto prevede, in particolare:

- una modifica del numero di borse attivate per ogni ciclo
- una modifica del numero di docenti componenti del collegio
- l'introduzione formale di un meccanismo di valutazione della qualità della didattica allestito da ANVUR
- introduzione della tipologia "Dottorato industriale"

innovazioni che di fatto non hanno comportato un sostanziale ripensamento dell'organizzazione dei singoli Dottorati, ma è stata incrementata la partecipazione dell'Ateneo a già esistenti e/o nuovi percorsi di Dottorato Nazionale.

Sia la riorganizzazione interna dei Dottorati in relazione alla nuova riforma ministeriale che l'adesione a Dottorati Nazionali possono essere attuati mediante utilizzo delle risorse già allocate dall'Ateneo a tale voce di spesa, oppure da un aumento della disponibilità finanziaria per sostenere tali iniziative. Al momento l'Ateneo si è orientato nell'utilizzo delle risorse già disponibili, ma la Scuola auspica che in futuro il budget destinato ai Dottorati di Ricerca possa incrementare consentendo un aumento delle borse finanziate ed un potenziamento complessivo dell'offerta formativa dottorale.

In continuità con quanto proposto e realizzato nei precedenti Anni Accademici, per l'Anno Accademico 2022-2023 la Scuola di Dottorato:

- 1) continua a migliorare e potenziare la sua offerta formativa sia in ambito di didattica specifica che di qualità e quantità delle attività di ricerca svolte nell'ambito dei vari Corsi di Dottorato afferenti alla Scuola. I risultati lusinghieri ottenuti nelle recenti rilevazioni Anvur (Giugno 2022) sui Corsi di Dottorato dell'Insubria forniscono indicazioni positive circa le scelte qualitative operate dalla Scuola negli ultimi due/tre anni.
- 2) affianca l'offerta formativa didattico-scientifica una struttura operativa composta da personale tecnico-amministrativo altamente qualificato e di comprovata esperienza nel settore che possa supportare in maniera efficiente e qualificante le attività dei numerosi Docenti e Dottorandi della Scuola.

Sebbene apparentemente distanti tra di loro, l'attività didattico-scientifica di Docenti e Dottorandi e l'attività di supporto del personale amministrativo della Scuola di Dottorato sono strettamente correlati. Infatti, sono a carico del personale tecnico amministrativo numerose funzioni tra le quali: la stesura dei bandi, le procedure di iscrizione ai concorsi di ammissione, il vaglio ed il controllo formale di tutti i verbali inerenti i concorsi di Ammissione, le immatricolazioni dei candidati ammessi, la gestione delle Commissioni d'esame finale, l'organizzazione delle riunioni dei Docenti etc... Tali attività sono evidentemente cruciali nello svolgimento normale di ogni Corso di Dottorato. In particolare, nel corso del 2022 per tutto il 2023, l'aumentata disponibilità economica legata all'erogazione dei fondi del PNRR da parte della EU ha comportato e comporterà, fortunatamente per il nostro come per gli altri Atenei italiani ed Europei, una maggior propensione per l'attivazione di nuovi corsi di Dottorato e/o di aumentate partecipazioni dei Docenti del nostro Ateneo a Dottorati Nazionali con sede amministrativa presso altri Atenei. Questa eccezionale disponibilità di fondi implica d'altra parte un incremento delle attività tecnico amministrative derivate, tra cui il supporto alle frequenti rendicontazioni sia economiche che scientifiche delle attività svolte nell'ambito di borse di Dottorato finanziate con fondi derivati dal PNRR.

Malgrado l'impegno ed il valore di chi segue le attività dell'Ufficio dottorato e formazione post lauream ed il fatto che si sia riusciti, per ora, a far fronte a tutte le esigenze operative necessarie per sostenere le attività della Scuola, ritengo che un ulteriore supporto tecnico-amministrativo di comprovata esperienza e capacità potrebbe sicuramente rendere più agevole la realizzazione di tutti gli obblighi formali inerenti le attività del Dottorato, facilitando l'operatività sia dei Docenti che dei Dottorandi dei Corsi. Ritengo anche che fornire un ulteriore supporto tecnico amministrativo, numericamente più adeguato al numero di Docenti e Dottorandi coinvolti nei Corsi di Dottorato, possa migliorare l'esperienza dei Dottorandi e i loro rispettivi Corsi e, in ultima analisi, anche la loro opinione complessiva nei confronti dell'Ateneo. Ricordo a questo proposito come, dall'ultima visita dei Revisori CEV del Ministero presso il nostro Ateneo, sia emersa l'importanza non solo della qualità della didattica e della ricerca, ma anche delle infrastrutture e dei servizi, tra cui quelli offerti dal personale tecnico amministrativo, nella valutazione complessiva dell'Ateneo.

Concludendo, per l'Anno Accademico 2023-24, la Scuola di Dottorato si propone di confermare e mantenere tutti gli impegni didattici e scientifici proposti per l'anno Accademico in corso, nel rispetto della nuova normativa Ministeriale relativa ai Corsi di Dottorato, cercando di migliorare il supporto offerto su più livelli a Docenti e Dottorandi dal personale tecnico-amministrativo. Per garantire la realizzazione di tale obiettivo è necessario prevedere l'inserimento di una figura professionale tecnico-amministrativa aggiuntiva dedicata alla Scuola di Dottorato e per la quale mi permetto di richiedere all'Ateneo di mettere a disposizione il budget relativo.

A.4

RELAZIONI DEI DELEGATI DEL RETTORE

<i>I DELEGATI DEL RETTORE (atto di nomina e oggetto della delega)</i>
<p>Prof.ssa Jutta Maria Birkhoff (D.R. 5 novembre 2018, n. 886) Delegata per il coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili in Ateneo. La delegata opera in sinergia con le azioni promosse dal delegato all'accoglienza di studenti, dottorandi e ricercatori, Prof. Andrea Moriondo</p>
<p>Prof. Mauro Fasano (D.R. 6 marzo 2019, n. 156) Delegato per l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Oggetto della delega: la promozione ed il consolidamento delle iniziative dell'Ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca, delle competenze e conoscenze, nonché dei processi di trasferimento tecnologico in genere (quali brevetti, start up e spin-off, partnership industriali).</p>
<p>Prof. Mauro Ferrari (D.R. 5 novembre 2018, n. 886) Delegato alla didattica e all'innovazione. Oggetto della delega: complessivo coordinamento delle attività didattico-formative dell'Ateneo, nell'ottica della valorizzazione delle competenze di Ateneo e della diffusione della Cultura della Qualità nei processi di progettazione e mantenimento dell'offerta formativa. Ricade altresì nell'ambito di azione della delega, l'incentivazione di iniziative didattico-formative innovative e interdisciplinari e la promozione di processi di innovazione della didattica</p>
<p>Prof.ssa Elena Maggi (D.R. 5 giugno 2019, n. 380) Delegata per lo sviluppo sostenibile e mobility manager di Ateneo. Oggetto della delega per lo sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere azioni di sviluppo sostenibile da parte dell'Ateneo, anche in collaborazione con imprese, enti pubblici ed Associazioni e con il gruppo RUS – Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile; - curare i rapporti con l'Osservatorio della Fondazione CRUI per il dialogo e la cooperazione tra Università e imprese; - curare i rapporti con la Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart cities & Communities Lombardia <p>Compiti in qualità di Mobility manager di Ateneo: promuovere pratiche di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-università, per migliorare l'accessibilità delle sedi universitarie, incrementandone anche l'attrattività.</p>
<p>Prof.ssa Flavia Marinelli (D.R. 26 febbraio 2021, n. 144) Delegata per la ricerca. Oggetto della delega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presiedere e coordinare la Commissione Ricerca di Ateneo; - curare i rapporti con le istituzioni scientifiche nazionali e internazionali, il MIUR e la CRUI.
<p>Prof. Andrea Moriondo (D.R. 14 gennaio 2019, n. 16) Delegato per l'accoglienza di studenti, dottorandi e ricercatori. Oggetto della delega: coordinamento e potenziamento delle attività di accoglienza di studenti, dottorandi e ricercatori, ivi incluse le attività legate al diritto allo studio e i rapporti con gli enti locali per la stipula di convenzioni per i servizi.</p>
<p>Prof.ssa Roberta Rita Pezzetti (D.R. 24 gennaio 2022, n.32) Delegata per la Predisposizione e l'Attuazione del piano di marketing strategico di Ateneo orientato alla sostenibilità e all'economia circolare.</p>
<p>Prof.ssa Maria Pierro (D.R. 20 gennaio 2021, n. 42) Delegata per le attività inerenti alle relazioni sindacali e per la contrattazione collettiva integrativa del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria</p>
<p>Prof.ssa Barbara Pozzo (D.R. 26 ottobre 2021, n. 942) Delegata in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità.</p>

I DELEGATI DEL RETTORE (atto di nomina e oggetto della delega)

Oggetto della delega:

- coordinamento delle attività finalizzate all'adozione del Gender Equality Plan di Ateneo;
- dare impulso alle attività elencate nel Vademecum per la redazione del Gender Equality Plan pubblicato dalla Fondazione CRUI;
- dare impulso alle eventuali iniziative sui temi oggetto di delega riconducibili al PNRR;
- rappresentare l'Ateneo nell'ambito del *network* di Università lombarde sulle tematiche di genere;
- rappresentare l'Ateneo nella Commissione sulle Tematiche di Genere istituita all'interno della CRUI e della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane;
- introduzione di una prospettiva di genere nel Piano strategico di Ateneo, in collaborazione con la delegata del Rettore per il Piano strategico di Ateneo.

Prof.ssa Michela Prest (D.R. 5 novembre 2018, n. 886)

Delegata per la **comunicazione**, l'**orientamento** e il **fundraising**

Oggetto della delega: l'organizzazione e il coordinamento delle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, per favorire scelte consapevoli e informate da parte degli studenti e potenziare le relazioni con le scuole, nell'ottica della formazione continua, e con gli stakeholder, per l'ingresso nel mondo del lavoro. La delega ha altresì ad oggetto l'organizzazione e il coordinamento della struttura di comunicazione in tutte le sue declinazioni (stampata, web, public engagement), al fine di fornire un'immagine coordinata di Ateneo e di facilitare le attività di fundraising per progetti e campagne specifiche

Prof. Vincenzo Salvatore (D.R. 24 gennaio 2022, n. 33)

Delegato per il **public engagement**.

Oggetto della delega:

- organizzazione, gestione e coordinamento delle attività di *public engagement*, intese come insieme delle attività con le quali l'Università entra in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento e di ricerca;
- interazione con enti pubblici, con imprese e associazioni di categoria, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale ai fini della valorizzazione delle competenze multidisciplinari di Ateneo e della creazione di sinergie e rapporti di collaborazione e scambio con il territorio;
- gestione della promozione e della comunicazione dei *network* per la valorizzazione della ricerca universitaria;
- organizzazione di incontri di gruppo (*matching events*) e individuali.

Prof.ssa Cristiana Schena (D.R. 26 febbraio 2021, n. 143)

Delegata alla **pianificazione strategica di Ateneo**.

Oggetto della delega: le attività nelle quali si traduce operativamente il mandato riguardano l'implementazione, il monitoraggio, l'aggiornamento e la valorizzazione del piano strategico di Ateneo, in stretta aderenza agli orientamenti del programma elettorale, coordinando le attività a livello di dipartimento e seguendo le attività a livello di Ateneo, tra le quali il piano interdipartimentale sul Data Science.

Prof. Andrea Spiriti (D.R. 5 novembre 2018, n. 886)

Delegato per la **valorizzazione dei beni culturali**.

Oggetto della delega: coordinamento e la promozione di iniziative nell'ambito culturale, architettonico, museale, archivistico ed affini, anche curando i rapporti con le Soprintendenze competenti, con particolare attenzione alla contemporaneità ed alle relazioni con il territorio.

Prof. Luigi Valdatta

(D.R. 17 giugno 2020, n. 418)

Delegato per i **rapporti istituzionali della sede di Busto Arsizio**.

Prof. Giorgio Maria Zamperetti (D.R. 19 novembre 2018, n. 927)

Delegato alla **internazionalizzazione**.

I DELEGATI DEL RETTORE (atto di nomina e oggetto della delega)

Oggetto della delega: in aggiunta ai compiti già attribuiti dall'art. 2, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale di studenti e docenti, il delegato all'internazionalizzazione è incaricato di:

- rappresentare il Rettore durante incontri ed eventi di natura internazionale o con delegazioni straniere in visita all'Ateneo qualora lo stesso non possa essere presente personalmente;
- promuovere iniziative volte a sviluppare lo *standing* internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;
- coordinare i delegati alla internazionalizzazione dei singoli Dipartimenti, assicurando uno sviluppo armonico e ordinato delle iniziative di internazionalizzazione;
- sovrintendere, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero;
- in cooperazione con il delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising, contribuire alla valorizzazione attraverso media e social media delle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo e vigilare sull'attuazione dei bandi che contemplino in tutto o in parte attività internazionali, anche facendo parte, ove lo ritenga, delle commissioni di selezione e valutazione.

Relazione della Prof.ssa Jutta Maria Birkhoff - Delegata per il coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili in Ateneo

Gli studenti attualmente iscritti al nostro Ateneo e certificati con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che hanno dichiarato la loro situazione sono 801 (di cui 690 DSA e 111 disabili). Più del 50% degli studenti censiti risultano monitorati dall'ufficio, organizzato e gestito attraverso l'Ufficio Orientamento e Placement, dato che richiedono servizi atti a favorire l'inclusione e la partecipazione alla vita universitaria.

I principali servizi erogati in questo periodo di emergenza sanitaria sono stati: colloqui individuali di accoglienza e monitoraggio pedagogico, tutorato, mediazione con i docenti per esami in conformità al PFI (Progetto Formativo Individualizzato).

L'aumento progressivo degli studenti iscritti con disabilità e/o DSA al primo anno e la conferma delle iscrizioni agli anni successivi al primo riflettono il positivo esito dell'evoluzione delle procedure introdotte dal nostro Ateneo per garantire il diritto allo studio e il successo formativo fino al conseguimento del titolo. Con riferimento alle attività svolte, va osservato che nel 2021 si è perseguito l'obiettivo di assicurare il mantenimento dei servizi anche durante il periodo pandemico. In particolare, sono stati mantenuti attivi i colloqui da remoto (previo appuntamento tramite il servizio infostudenti) per 4 giorni alla settimana. Inoltre, è stato costantemente erogato il servizio di tutorato da remoto, che ha registrato un incremento delle richieste, puntualmente soddisfatte. Sono stati redatti i progetti formativi utili per la richiesta di prove equipollenti in occasione degli esami (anche da remoto).

Sempre nel corso del 2021 il Servizio disabili è stato coinvolto nella redazione delle "Linee guida per lo svolgimento degli esami a distanza", che si sono rivelate particolarmente utili anche nella definizione dei progetti formativi e nel potenziamento della collaborazione con i docenti ai fini della valutazione di specifiche situazioni riferite a studenti non censiti direttamente dal Servizio disabili e DSA.

Nell'anno 2021 il servizio di ascolto degli studenti è stato potenziato, prevedendo che essi possano richiedere un colloquio 5 giorni a settimana, scegliendo giorno e orario a loro più adeguato tramite il sistema di prenotazione infostudenti. Il potenziamento dell'apertura dell'ufficio ha permesso anche di effettuare con maggiore continuità il monitoraggio degli studenti richiedenti servizi.

Il servizio di tutorato è garantito tramite l'attivazione di collaborazioni studentesche e il conferimento degli assegni di tutorato.

Si ritiene opportuno segnalare il contributo che il Servizio disabili del nostro Ateneo assicura nella promozione di una cultura inclusiva sul territorio. In particolare, il servizio ha partecipato alle riunioni di coordinamento promosse dalla CNUDD (Conferenza nazionale universitaria dei delegati per la disabilità). A livello regionale vi è stata anche la partecipazione alle riunioni CALD (rete di Coordinamento degli Atenei Lombardi per la disabilità, che i Delegati dei Rettori hanno costituito nel 2011 per attuare, con maggiore efficacia, la legislazione universitaria a favore della piena inclusione e partecipazione degli studenti con disabilità e/o DSA alla vita universitaria). È prevista la partecipazione del nostro Ateneo, in collaborazione con il CALD, nell'azione di sensibilizzazione dei Rettori delle Università Lombarde ad accogliere, in linea con le indicazioni ministeriali erogate per l'anno accademico 2019-20, diagnosi non recenti in occasione dei test ad accesso programmato a livello nazionale e locale, con l'impegno da parte dello studente di produrre entro fine anno la diagnosi aggiornata, qualora richieda adattamenti.

Il Servizio ha anche operato per incrementare la trasparenza dell'attività svolta, aggiornando e pubblicando sul sito web di Ateneo la Carta dei servizi.

Nell'ambito del processo di miglioramento della comunicazione dell'Ateneo è stato realizzato un video di presentazione del Servizio.

Al fine di incrementare la risposta da parte degli studenti certificati al questionario di soddisfazione dei servizi offerti, si sta valutando la possibilità di ipotizzare una duplice somministrazione: una generale tramite la piattaforma e-learning a tutti gli studenti iscritti; l'altra individuale da somministrare, ai soli studenti che richiedono servizi, durante lo svolgimento dei colloqui richiesti.

A gennaio 2022 è stato presentato agli Organi il progetto "Orientamento e tutorato – DM 752/2021". Il DM 752 del 30 giugno 2021, "Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di

orientamento e tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento” all'articolo 2 ha stabilito che le risorse (definite con la successiva nota nr. 0117496 del 30 novembre 2021) andavano utilizzate “a titolo di cofinanziamento delle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento”. Il progetto presentato ha individuato come obiettivo principale delle diverse azioni il supporto agli studenti in generale e, in particolare, agli studenti con difficoltà economiche, con disabilità e/o con difficoltà di apprendimento, nell'ottica di rendere il percorso formativo di ciascuno studente efficace sia durante il percorso stesso (risultati e rispetto dei tempi) che nella successiva fase di ingresso nel mondo del lavoro. In particolare il progetto ha selezionato e formato nel corso del 2022:

- 44 tutor disciplinari, suddivisi tra i diversi dipartimenti
- 27 tutor disciplinari dedicati specificatamente agli studenti lavoratori, agli studenti con difficoltà economica e agli studenti con disabilità o DSA

Inoltre grazie al progetto sono state attivate 9 borse riservate a studenti con disabilità e/o DSA e sono stati investiti quasi 60000 euro per potenziare i servizi di mobilità tramite i cosiddetti voucher trasporti. In particolare sono state conferite 23 borse a favore degli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento e 5 borse destinate agli studenti con disabilità.

Relazione del Prof. Mauro Fasano - Delegato per l'innovazione e il trasferimento tecnologico

Gli obiettivi principali in materia di Innovazione e Trasferimento Tecnologico raggiunti nell'anno 2022 si riassumono nei punti seguenti.

È partito a marzo 2022 il secondo "Innovation Camp for Insubria PhD students", organizzato dall'Ufficio Ricerca e Innovazione con il supporto dei Prof. Alessia Pisoni e Andrea Vezzulli (DiEco). L'attività ha previsto alcune sessioni modalità mista con molti dottorandi in presenza di attività prevalentemente frontale per formare i tre *team*, che successivamente hanno lavorato autonomamente con il supporto dei *tutors*. Nell'evento finale i tre *team* (15 dottorandi) hanno presentato la propria idea imprenditoriale ad un *panel* di esperti. Il progetto vincitore è stato "Heart-H worm".

Nel 2022 è stata confermata la **partecipazione StartCup Lombardia**, una competizione di idee proposte da studenti, assegnisti e docenti delle Università lombarde, che propongono il proprio *business plan* ad una giuria di esperti ed investitori. Il nostro Ateneo ha partecipato con una idea, che è arrivata in semifinale.

Il progetto **C-Lab** è stato avviato dal nostro Ateneo nel maggio 2021 in collaborazione con ComoNEXT Innovation Hub, con l'obiettivo di aiutare studenti e ricercatori dell'Ateneo a "mettere a terra" progettualità e idee imprenditoriali. Il progetto è proseguito nel corso del 2022 per tramite di un Accordo Operativo siglato nel dicembre 2021 che prevedeva la realizzazione da parte di ComoNEXT delle seguenti attività:

- Organizzazione di una giornata di avvicinamento alla imprenditorialità e alla gestione dell'innovazione tecnologica e digitale ("Trekking");

- Realizzazione di 9 incontri a sportello ("Proposal") dedicati alla valutazione preliminare di idee d'impresa;
- Attivazione di un percorso dedicato, "Co-Tutorship", di selezionate idee imprenditoriali.

I Proposal, in continuità con l'anno precedente, si sono svolti alternativamente nelle sedi di Varese e Como, con possibilità di tenere le sessioni anche online a discrezione degli utenti. Gli incontri sono stati promossi attraverso la pagina dedicata al progetto sul sito d'Ateneo (<https://www.uninsubria.it/il-territorio/contamination-lab>) e le mail individuali inviate a tutti gli studenti, dottorandi, assegnisti e ricercatori.

Sono state organizzate 9 sessioni, corrispondenti a 9 giornate lavorative, per un totale di 14 incontri. Inoltre, si sono svolti 3 incontri di approfondimento individuali su richiesta specifica di alcuni team interessati, al di fuori delle giornate di Proposal previste da calendario.

Fra tutte le idee presentate, 2 sono state selezionate, nel mese di luglio dal board, come definito nell'Accordo Operativo, per il percorso dedicato Co-Tutorship: la proposta di Il Farm e di Machine4math.

Si è svolto un incontro preliminare con ciascuno dei team selezionati per definire il percorso così da personalizzarlo in base alle esigenze del team stesso e al livello di sviluppo e maturità dell'idea imprenditoriale. I percorsi sono iniziati nei mesi di luglio e ottobre.

La cotutorship con machine4math è ancora in fase di svolgimento, finalizzata al supporto alla valorizzazione commerciale del prodotto già brevettato oggetto dell'idea imprenditoriale.

E' da sottolineare che a seguito del percorso di cotutorship, il team di Ilfarm, ha partecipato alla Startcup Lombardia, superando la prima fase di selezione e partecipando alla semifinale della competizione.

In data 11 ottobre 2022 è stata organizzata presso la sede ComoNEXT la giornata di Trekking, aperta agli studenti dei diversi corsi di dottorato che hanno partecipato all'"Innovation Camp for Insubria's Ph.D Students 2022". Dieci di loro hanno manifestato il loro interesse per l'attività, otto alla fine hanno presenziato alla giornata hanno ottenuto un certificato di partecipazione. Infine è proseguita, parallelamente, l'attività di comunicazione, promozione e divulgazione dell'iniziativa. In collaborazione con il Servizio Comunicazione, promozione istituzionale e culturale d'Ateneo si è promosso il C.LAB sul sito d'Ateneo e attraverso post e notizie sui diversi social, raccontando l'esperienza dell'anno passato e portando l'esempio di un team, nato all'interno del C.LAB, che ha fondato uno spinoff universitario.

Inoltre nella giornata del 7 dicembre 2022, presso il Dipartimento di Economia, si sono incontrati diversi studenti dei corsi di laurea in "Global Economics Entrepreneurship & Management" e di "Economia & Management" per promuovere le attività del C.LAB. Tutte le attività sono state svolte da ComoNEXT in

coerenza con l'accordo operativo siglato nel dicembre 2021, ad eccezione di una Co-Tutorship che non è stata attivata per assenza di richieste.

Nel corso del 2022, **due *start up innovative*** si sono costituite e accreditate come spin off di ateneo: Discovery s.r.l e ILFARM.srl

Si sottolinea che Random Power srl, startup dell'Università dell'Insubria sul ruolo dell'imprevedibilità nella sicurezza informatica, è **stata selezionata tra le 25 migliori startup scientifiche del mondo**. Il 7 novembre il sottoscritto ha presentato i motivi della candidatura e Random Power si è presentata al Falling Walls Science Summit 2022 di Berlino. Random Power: **è l'unica italiana** tra le 25 startup vincitrici della «Falling walls venture», una competizione a livello planetario tra le aziende nate nel contesto della ricerca di base), **l'Università degli Studi dell'Insubria era l'unica università italiana presente**.

Nel 2022 è stata realizzata in diretta TEAMS ulteriori 5 puntate di “**Storie di Innovazione**”, un appuntamento periodico destinato a studenti, docenti, borsisti ed assegnisti per sensibilizzare sulla valorizzazione della ricerca. In ogni incontro un *team* di ricercatori di università italiane racconta come la propria ricerca sia diventata una *startup*. L'event è curato dalla Dr.ssa Samuela Lomazzi, assegnista MiSE su bando per il potenziamento degli UTT.

Sono stati potenziati gli **accordi** intrapresi con CCIAA Varese, CCIAA Como e Lecco e Confindustria Como, che permetteranno di avere un portfolio di *know-how* presenti in Ateneo a disposizione delle imprese del territorio allo scopo di **sviluppare nuovi accordi di ricerca collaborativa**, oltre ad avere a disposizione sportelli locali per il deposito di brevetti e la registrazione di startup innovative al registro delle imprese.

Nell'attesa che a livello nazionale venga rivisto il D.M. 45 con una semplificazione della partecipazione delle imprese nei dottorati innovativi, è stata proposta alla Scuola di Dottorato l'attivazione dei dottorati *executive*, attraverso i quali si concorre ad incentivare la concezione del dottorato come motore dell'innovazione. Il dottorato *executive* permette alle aziende di formare i propri dipendenti o il proprio *staff* attraverso un percorso dottorale concordato tra impresa e accademia. Inoltre è stato realizzato l'Innovation Camp, descritto sopra, specificamente pensato per formare i dottorandi al tema della valorizzazione della ricerca e dell'autoimprenditorialità.

Varese, 24 marzo 2023

Relazione del Prof. Mauro Ferrari - Delegato alla didattica e all'innovazione

Corso di formazione docenti – innovazione didattica

Attività svolte nel 2022 e attività in corso

Organizzazione per l'a.a. 2022-2023 in collaborazione con il TLC di Ateneo della seconda edizione del corso di formazione per ricercatori e docenti su metodologie didattiche e tecnologie per l'e-learning, rivolto principalmente ai ricercatori neoassunti e integrato nelle iniziative per il programma HRS4R. Il percorso di formazione, intitolato Faculty development program 2022- 2023, è strutturato in due cicli di lezioni/laboratori, il primo, che corrisponde al percorso base, dal titolo "La didattica nell'alta formazione" verrà erogato nel secondo semestre 2022/23 (inizio il 10 febbraio 2023), il secondo che costituisce invece un percorso avanzato, verrà erogato nel primo semestre 2023/24. Il corso base ha come finalità il confronto sulle esperienze didattiche e l'approfondimento dei modelli didattici impiegati nella formazione universitaria, ha come destinatari principali dottorandi, assegnisti, e ricercatori neoassunti e più in generale tutti i ricercatori e i professori interessati a riflettere e rafforzare competenze di base nell'ambito della didattica, delle tecnologie applicate alla formazione, della valutazione. Il corso, svolto in presenza, prevede 5 incontri guidati da docenti esperti a livello nazionale affiancati da attività laboratoriali e un seminario finale aperto.

Attività previste per il 2023

Il percorso avanzato è previsto per l'autunno 2023 e prevede la costituzione di gruppi di lavoro tematici per lo sviluppo di competenze nell'ambito delle scienze dell'insegnamento e dell'apprendimento con l'obiettivo di sviluppare competenze, modelli di intervento e strumenti metodologico-didattici per una maggiore efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento. Il percorso avrà come destinatari tutti i dottorandi, assegnisti, ricercatori e professori interessati ad approfondimenti tematici nell'ambito didattico attraverso lavori in gruppo con la guida di un docente esperto. La metodologia utilizzata sarà quella del Team and problem Based Learning con gruppi di massimo 20 partecipanti per favorire il confronto interno e l'elaborazione di nuove idee.

Progetto Welcome-Lab a.a. 2022/23

Attività svolte nel 2022 e attività in corso

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Delegata per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising prof.ssa Michela Prest e supportato dal punto di vista organizzativo dall'ufficio Orientamento e placement.

Il progetto, che è stato approvato dagli organi nel mese di maggio 2022, si sviluppa su tutto l'anno accademico 2022/23 ed è quindi ancora in fase di realizzazione. Il progetto è stato finanziato utilizzando il residuo del progetto giovani 2021 (Fondo per il sostegno dei giovani e piani per l'orientamento, ai sensi dell'art.7 del DM n 289/2021) non utilizzato per attività di didattica integrativa e fondi specifici previsti per l'orientamento in ingresso dal DM 752 del 30 giugno 2021.

Motivazioni e finalità

Il problema degli abbandoni e la lentezza della carriera degli studenti del primo anno sono due criticità del nostro Ateneo che sono evidenziate nel Documento di analisi della scheda degli indicatori di Ateneo a cura del Presidio della Qualità di Ateneo e nel documento di Analisi dei dati disponibili sugli abbandoni a cura della Commissione Orientamento di Ateneo. In quest'ultimo documento, l'analisi dei dati e delle risposte al questionario e dei moduli di rinuncia ha evidenziato la carenza di un metodo di studio e la conseguente difficoltà nella gestione dei tempi, la carenza di competenze sufficienti in ingresso al percorso e la non rispondenza alle aspettative del percorso stesso come elementi chiave per il fenomeno degli abbandoni, anche in anni successivi al primo. La finalità del progetto è quella di intervenire su questi fenomeni fornendo agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico gli strumenti per un proficuo inserimento nel contesto universitario favorendo:

- l'acquisizione della consapevolezza di Sé e di un efficace metodo di studio, di organizzazione del tempo e di programmazione degli obiettivi sia di studio sia personali;
- il recupero di eventuali carenze relative ai saperi e alle competenze richiesti in ingresso ai Corsi di Studio;

- un supporto attivo nell'affrontare le difficoltà del percorso universitario sia di carattere disciplinare, sia di carattere organizzativo.

Il progetto

Il progetto consiste nel potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere mediante l'attivazione di un corso di inserimento degli studenti nel contesto universitario chiamato Welcome Lab e l'istituzione di tutorati informativi e disciplinari. Il progetto si propone come una sperimentazione e verrà svolta un'azione di monitoraggio e valutazione dei risultati delle singole iniziative nell'ottica di validare/modificare/adattare le azioni per una prossima edizione del progetto.

Welcome Lab

Il laboratorio della durata di 16 ore si svolge nel mese di ottobre con un eventuale seconda edizione a dicembre, con una parte delle lezioni erogate a distanza e una parte in presenza. Il tema del laboratorio riguarda:

- l'integrazione nel contesto universitario,
- la conoscenza di sé,
- la promozione del successo formativo (metodo di studio, definizione degli obiettivi sia di studio che personali, organizzazione del tempo)
- la gestione dell'ansia e delle emozioni.

L'attività sarà svolta da docenti a contratto con il supporto, per le attività di laboratorio di 20 tutor-senior con un incarico di 50 ore ciascuno. In seguito alla partecipazione alle attività formative e laboratoriali agli studenti verrà riconosciuto un Open-badge. Per facilitare il mantenimento della regolarità accademica ed il profitto negli studi, a tutte le matricole beneficiarie delle borse di studio regionali per il DSU nell'aa 2022-23 verrà erogato il "Welcome Lab" come ulteriore beneficio per favorire il loro inserimento nelle attività accademiche. Il laboratorio sarà organizzato dall'Ufficio Orientamento nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso.

Tutorato informativo.

I tutor informativi svolgono attività di orientamento nell'accoglienza e nell'assistenza alle matricole in collaborazione con i docenti e con il personale tecnico-amministrativo, in particolare forniscono informazioni sulle modalità di svolgimento delle lezioni e dei laboratori, sull'accesso alla piattaforma e-learning, sugli adempimenti amministrativi, sulle scelte di indirizzo e sulla compilazione del piano di studio. Inoltre, collaborano con i docenti e con le segreterie didattiche nelle attività di orientamento (partecipazione alle iniziative di orientamento sia con attività di supporto sia come testimonial).

Tutor disciplinari

I tutor disciplinari forniscono un supporto attivo agli studenti sia nel percorso di recupero di eventuali obblighi formativi, sia nell'attività di studio relativa alle materie del primo anno. La struttura didattica di riferimento individua le modalità di organizzazione dell'attività dei tutor sulla base delle specificità disciplinari dei Corsi di Studio coinvolti. Sono previsti 45 tutor disciplinari che saranno suddivisi fra le 7 strutture didattiche di riferimento (Dipartimento e Scuola di Medicina) a fronte della presentazione di un progetto da parte delle strutture. Le attività si svolgeranno a partire dal mese di febbraio 2023. L'iniziativa si propone come continuazione dell'Azione G del progetto Orientamento e tutorato – DM 752/2021 che agisce a partire dal primo semestre dell'anno accademico 2022-23. Così come i tutor informativi anche i tutor disciplinari vengono coinvolti nelle attività di orientamento. Destinatari dei bandi e finanziamento I bandi per gli assegni di tutorato graveranno sul Fondo Giovani MIUR 2021 (vedi art. 3, D.M. 2047/2017) riservato agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca. Possono presentare domanda per il conferimento degli assegni gli studenti che risultino regolarmente iscritti (non fuori corso) per l'anno accademico in corso. Possono partecipare anche gli studenti di corsi di dottorato di altri atenei purché gli studenti trascorrono, nell'ambito di una convenzione fra atenei, un periodo di studio e/o ricerca di almeno 1 anno presso l'Università degli Studi dell'Insubria.

Formazione dei tutor

Un aspetto fondamentale per rendere efficaci le attività svolte dai tutor è un'attività di formazione che fornisca loro le competenze didattiche e relazionali necessarie per gestire attività di tutorship rivolte sia ai singoli studenti sia a gruppi numerosi, in modo che gli studenti possano sperimentare un setting di

apprendimento differente rispetto alle lezioni di base e migliorare i loro processi di apprendimento. La formazione consiste in un corso obbligatorio di 15 ore per i tutor di supporto al Welcome Lab e di 10 ore i tutor disciplinari, l'attività di formazione è retribuita. I tutor informativi ricevono una formazione relativa alle attività di orientamento, al diritto allo studio e alle carriere che viene svolta dall'Ufficio Orientamento e Placement, dai Servizi integrati per gli studenti e dalla Segreteria didattica di riferimento. Al termine dello svolgimento dell'attività ai tutor viene riconosciuto un Open Badge nell'ambito del progetto Bestr "JUMP - Join Us, Meet and Prepare". La formazione dei tutor è organizzata dall'Ufficio Orientamento. Monitoraggio delle attività Il progetto prevede anche un piano di monitoraggio che intende considerare sia le singole azioni che il progetto in toto, in termini di risultati e di processo, nell'ottica di validare/modificare/adattare le azioni o completarle con quanto emerge dalla valutazione per una prossima edizione del progetto stesso. Il monitoraggio verrà svolto dall'Ufficio Orientamento nell'ambito del progetto DM-752/2021.

Attività previste per il 2023

Si prevede di riproporre il progetto Welcome-Lab per l'anno 2023/24 rimodulando gli interventi sulla base della disponibilità dei finanziamenti disponibili che è considerevolmente ridotta rispetto al 2022 a fronte della consistente diminuzione del finanziamento del progetto giovani (DM 581/2022) e della mancata integrazione del budget necessario da parte dell'Ateneo. Realizzazione di un cruscotto per il monitoraggio dei CdS e delle carriere studenti Definizione e realizzazione di un cruscotto per l'analisi dell'andamento dei CdS rispetto agli indicatori su immatricolazioni, iscrizioni, abbandoni nel contesto nazionale e degli indicatori relativi alla carriera degli studenti a livello di Ateneo/Struttura didattica/Cds. L'attività iniziata nel 2022 è attualmente in corso.

Predisposizione del documento di Politiche di Ateneo e programmazione

Si tratta del documento che è richiesto dalla normativa a supporto delle richieste di accreditamento iniziale e che descrivere lo stato dell'Ateneo in quegli aspetti che motivano e giustificano le richieste di nuove istituzioni. Nel documento è quindi presentata la coerenza con i piani strategici di Dipartimento e Ateneo, il quadro complessivo dell'offerta formativa e gli elementi essenziali per la sostenibilità, disponibilità di personale docente e indicatori di sostenibilità finanziaria. Il documento è stato approvato dagli organi nelle sedute di dicembre 2022. *Organizzazione del "Percorso di formazione per l'acquisizione dei 5CFU"*

Il percorso di formazione e prova per vincitori della procedura concorsuale straordinaria per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune, ai sensi dell'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 è un percorso di formazione universitario di 40 ore (5 CFU), previsto dall'art. 18 del Decreto Ministeriale 28 aprile 2022, n. 108. Il percorso assolve alle finalità di garantire un confronto tra le competenze dell'aspirante insegnante e quelle del profilo professionale proprio del docente di ruolo. Il corso si rivolge ai vincitori del "Concorso straordinario ex art. 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune", come stabilito dallo stesso DM 28 aprile 2022, n. 108. Il percorso di formazione che risponde alle necessità del territorio e alla necessità dell'Ateneo di instaurare un rapporto diretto con i docenti delle scuole secondarie è stato organizzato dal Delegato alla Didattica e all'Innovazione in collaborazione con la Delegata per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e il prof. Stefano Bonometti in qualità di esperto disciplinare e coordinatore del TLC di Ateneo. Il percorso di formazione si svolgerà nel periodo febbraio-giugno 2023.

Doppie iscrizioni

In seguito alla pubblicazione della Legge 33/2022 recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", è stato necessario procedere alla definizione delle procedure di verifica dei requisiti per l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio e alla revisione dei regolamenti didattici dei CdS e di Ateneo in collaborazione con il Servizio Orientamento e Carriere Studenti e l'Ufficio Coordinamento Didattica. L'attività si concluderà con l'approvazione dell'offerta 2022/23.

Relazione della Prof.ssa Elena Maggi - Delegata per lo sviluppo sostenibile e Mobility manager di Ateneo

Nella presente relazione sono riassunte le principali attività svolte nel 2022 (prosecuzione delle attività svolte negli anni precedenti o attivazione di nuove). Come evidenziato nella relazione contenuta nell'appendice A.2 del rapporto sull'attuazione del Piano Strategico di Ateneo di giugno 2021 (pp. 75-80), le attività sono presentate in base allo specifico ambito, a cui si riferiscono. La Delegata per lo Sviluppo Sostenibile, assieme a quella di Mobility Manager, infatti, da un lato supporta il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale del nostro Ateneo (Priorità Strategica A: sostenibilità "interna"; Ambito Terza Missione), dall'altro declina gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda ONU 2030) rispetto alle tre missioni universitarie (Priorità Strategica B: sostenibilità "esterna"), ovvero gli ambiti didattica, ricerca e Terza Missione, includendo il Public Engagement e la collaborazione con gli stakeholders territoriali. Sono incluse anche attività di valorizzazione e di disseminazione del contributo del nostro Ateneo rispetto alla capacità di perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Priorità Strategica A – Sostenibilità interna Ateneo (Ambito Terza Missione). Obiettivo: Miglioramento del livello di sostenibilità del nostro Ateneo

In continuità con gli anni precedenti e in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza e Sostenibilità e con l'energy manager nominato nel corso del 2022, la Delegata continua a portare avanti azioni volte ad aumentare il livello di sostenibilità ambientale dell'Ateneo, diminuendone l'impronta carbonica. A tal fine, prende parte attivamente ai gruppi di lavoro istituiti nell'ambito della rete RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, la cui finalità principale è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei. In particolare, in ambito RUS dal 2020 è corresponsabile (con A. Scagni, Università di Torino) del gruppo di lavoro "Mobilità -Dati, indagini, indicatori", mentre dal 2022 è stata nominata corresponsabile del Tavolo tecnico "Capacity Building e Best Practice (CBBP)- Costruzione e applicazione degli indicatori". L'individuazione delle azioni è, quindi, svolta grazie alla collaborazione con altri atenei, nonché con il gruppo Sostenibilità del Consiglio Generale Studenti.

A.1 "Mobilità"

Il cruscotto strategico prevedeva 4 azioni relative alla mobilità sostenibile e l'avvio della redazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL). Nel corso del 2022 sono state svolte le seguenti azioni, superando il target previsto:

1. è stata rinnovata la convenzione con FlixBus per accedere alla scontistica dedicata al personale e studenti dell'ateneo nell'uso di autobus su tutte le tratte nazionali ed internazionali di FlixBus <https://www.uninsubria.it/servizi/acquistare-biglietti-di-flixbus-prezzo-agevolato>
2. è stata attiva una convenzione con Dott per l'utilizzo a tariffe scontate di monopattini elettrici in sharing <https://www.uninsubria.it/servizi/monopattini-sharing-prezzo-convenzionato>
3. è stata attivata una convenzione con il Comune di Varese per l'utilizzo a tariffe scontate di biciclette in sharing <http://www.varesesimuoove.it/mobilita-sostenibile/bike-sharing/>
4. è stata attivata una convenzione con l'impresa ITALO Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA, società di trasporto ferroviario ad alta velocità per l'acquisto di biglietti a prezzo agevolato su tutte le tratte da parte del personale strutturato, collaboratori, assegnisti, borsisti di ricerca, dottorandi e specializzandi <https://intranet.uninsubria.it/servizi/acquistare-biglietti-di-italo-prezzo-agevolato>
5. è stata ripristinata la linea TPL "Bus Insubria" di collegamento diretto centro/stazioni – campus Bizzozero; tale servizio, infatti, era stato interrotto nel 2020, a causa del Covid-19 <https://www.uninsubria.it/servizi/bus-insubria-varese>
6. è stato avviato l'iter per l'attivazione di un servizio di car pooling, al fine di ridurre il numero di automobili che raggiungono le nostre sedi universitarie, prendendo contatti con BePooler, con cui è stata siglata una convenzione a novembre 2022.

In aggiunta, si è avviato il processo per la redazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro, secondo le Linee Guida previste dal Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, art. 3 c. 5. Come prima fase, infatti,

è stato predisposto e somministrato a dicembre 2022 alla popolazione accademica (personale e studenti) un questionario relativo alle abitudini di spostamento per raggiungere le nostre sedi universitarie, nonché alle propensioni al cambiamento in un'ottica di riduzione dell'impronta carbonica. Si ricorda che il Piano Spostamenti Casa Lavoro²⁹ è divenuto uno strumento obbligatorio e soprattutto necessario per accedere a finanziamenti ministeriali e/o regionali. E' stata effettuata anche una raccolta di alcuni Piani già messi in atto in altri contesti universitari e la loro analisi.

A.2 "Energia, acqua ed altri consumi"

Sono state svolte le due azioni previste dal cruscotto strategico, a cui se ne è aggiunta una, superando anche in questo caso il target:

1. è stato avviato un possibile piano di azione per la realizzazione di infrastrutture di ricarica di automobili elettriche, usate in misura crescente dal personale docente e PTA. La delegata ha messo a disposizione degli uffici tecnici la relazione redatta dalla RUS sull'elettrificazione universitaria, che riporta le esperienze di altri atenei, come esempio di buone pratiche; inoltre, ha segnalato all'area infrastrutture la possibilità di concorrere a finanziamenti regionali, tramite il bando "Infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici". Nello stesso tempo, è stata fatta richiesta al comune di Varese, nell'ambito della convenzione quadro sul mobility management, di prevedere, nell'ambito del suo piano di installazione di colonnine di ricarica, effettuato tramite la società controllata "Lereti Spa ACinque, almeno una colonnina nel campus Bizzozero, indicando la localizzazione nei pressi della sede di via Dunant.
2. è stato avviato, di concerto con il dott. Ivan Vaghi e l'Ing. Clemente Sesta (energy manager), un calcolo dei consumi energetici delle sedi universitarie, con l'obiettivo di efficientamento che potrebbe portare a risparmi economici ed alla riduzione dell'impatto ambientale.
3. la delegata ha supervisionato la predisposizione di una relazione, redatta dal dott. Ivan Vaghi, relativa al calcolo dei consumi di energia elettrica, gas, teleriscaldamento ed acqua, facendo un confronto tra il 2022 e il 2021, con l'obiettivo di individuare le soluzioni migliori per ridurre l'impronta carbonica dell'ateneo e ridurre le spese di tali consumi nel bilancio dell'ateneo stesso.

A.3 "Rifiuti"

Sono state svolte le due azioni previste, ma la prima non è stata completata per mancanza di risorse (grado di avanzamento al 50%):

1. L'azione programmata nel 2021, avente come obiettivo la diminuzione dell'uso della plastica e riguardante la sostituzione delle bottigliette d'acqua distribuite tramite gli erogatori automatici con dispenser di acqua è stata avviata nel 2022 con la raccolta di preventivi e l'individuazione della possibile collocazione dei dispenser; l'installazione è stata rimandata, auspicabilmente al 2023, se verranno assegnate le risorse necessarie (si veda la relazione relativa al 2023).
2. Nel 2022, tramite l'ufficio sostenibilità e in collaborazione con il CSG, è stata effettuata una mappatura della localizzazione dei raccoglitori nelle diverse sedi e l'individuazione di eventuali squilibri. Si è cominciata a valutare anche l'attivazione, lì dove non sia già presente, della raccolta dell'umido.

A.4: Staff dedicato alla sostenibilità

Per quanto riguarda l'obiettivo di potenziamento delle risorse tecnico-amministrative dedicate alla sostenibilità, dal 1 aprile 2022 l'ufficio sicurezza e sostenibilità è stato creato, includendo la sostenibilità nel preesistente ufficio sicurezza; tale ufficio ha 5 unità di PTA (rispetto alle 6 previste), di cui soltanto una specificatamente dedicata alla sostenibilità. Permane, quindi, per la prosecuzione del lavoro e il raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dettati dall'Agenda ONU 2030, la necessità di potenziare le risorse umane specificatamente dedicate alla sostenibilità interna ed esterna dell'Ateneo.

²⁹ Linee guida Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili: <https://www.mit.gov.it/documentazione/linee-guida-per-la-redazione-e-limplementazione-dei-piani-degli-spostamenti-casa>

Priorità Strategica B – Sostenibilità esterna Ateneo (Ambito Terza Missione)

Obiettivo: Sensibilizzazione verso la sostenibilità: "educare alla sostenibilità"

Azioni di educazione alla sostenibilità totalmente finanziate da **fondi esterni**:

1. *progetto Green School – enti finanziatori: Provincia di Varese, Agenda 21 Laghi e AICS (Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo). Quattro incontri di formazione alle scuole* di ogni ordine e grado e **rilascio della certificazione** sulla sostenibilità. Nel 2022 è proseguito il progetto Green School³⁰, in attuazione del *Protocollo d'Intesa per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile* con Provincia di Varese, CAST, Agenda 21 Laghi e JRC Ispra. La delegata partecipa al Comitato Tecnico Scientifico (CTS), in rappresentanza del nostro Ateneo ed alle attività di formazione e organizzative. Il progetto mira a educare e certificare le scuole su sei pilastri della sostenibilità (risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, risparmio idrico, riduzione degli sprechi alimentari e promozione della biodiversità), diffondendo la conoscenza dei temi ambientali e favorendo lo svolgimento di "buone pratiche" ambientali. Il progetto ha ottenuto un'ottima valutazione nella *VQR 2015-2019* come *case study di eccellenza del nostro Ateneo*. Nel 2022 sono stati svolti. Inoltre, si è partecipato al bando competitivo Educazione alla Cittadinanza Globale - ECG 2021, ottenendo un finanziamento ad ottobre 2022 un finanziamento che consentirà di estendere per due anni il progetto Green School in ambito nazionale.
2. *progetto MOVEON-Mobilità Leggera in Valle Olona – ente finanziatore: Fondazione Cariplo*. Nell'ambito di tale progetto è stato organizzato un ciclo di 4 incontri formativi sulla mobilità sostenibile e sulla responsabilità sociale d'impresa dal titolo: "Andare al lavoro con sostenibilità: percorso formativo mobilità leggera casa-lavoro" e 3 seminari rivolti alle scuole sulla mobilità sostenibile (28-4-22; 7-10-22; 10-11-22).

Azioni di educazione alla sostenibilità finanziate con fondi di Ateneo sull'orientamento:

3. quattro momenti di formazione rivolti alle scuole secondarie di II grado dal titolo "Sostenibilità ed economia circolare: pillole di approfondimento", organizzati assieme alla commissione di orientamento del dipartimento di Economia e con il Comitato Tecnico Scientifico di Green School.

Inoltre, la Delegata ha preso parte in qualità di relatore a diversi seminari o conferenze organizzati sul territorio da altri enti sui temi dello sviluppo sostenibile. Al fine di sensibilizzare e formare gli studenti sui temi dello sviluppo sostenibile, la Delegata si è occupata anche di promuovere accordi di tirocinio con aziende o organizzazioni no-profit operanti sui temi dello Sviluppo Sostenibile e di promuovere attività di orientamento rivolte alle scuole superiori su tali temi, attivando in particolare due percorsi di PCTO.

Infine, per una migliore valorizzazione delle attività svolte dall'ateneo sui temi degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, la Delegata ha dato supporto per l'aggiornamento e mantenimento del sito Uninsubria Sostenibile nonché del portale Open Innovation di regione Lombardia (Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile).

Priorità Strategica B – Sostenibilità esterna Ateneo (Ambito Terza Missione/Ricerca)

Obiettivo strategico: Networking - Creazione/partecipazione a reti di ricerca nazionali ed internazionali su tematiche Sviluppo Sostenibile

La Delegata ha effettuato un'intensa attività di networking con diversi stakeholders territoriali ed altri atenei, al fine da un lato di far conoscere le attività di Uninsubria sullo Sviluppo Sostenibile, dall'altro di promuovere progetti congiunti e sinergici per raggiungere in modo più efficace gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Nel 2022, in particolare, la Delegata ha partecipato alle riunioni ed attività relative a:

- *Protocollo d'Intesa Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile*³¹ (siglato tra il nostro Ateneo e Regione Lombardia nel 2019)
- *Osservatorio su Economia Circolare e Transizione Energetica*, sempre coordinato da Regione Lombardia.
- *Tavolo della Competitività della Provincia di Como*

³⁰ <https://www.green-school.it/>

³¹ <https://www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it/it/protocollo-sviluppo-sostenibile/protocollo>

- *Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia*³² (come membro del CdA)
- *Commissione sulla Mobilità Sostenibile* istituita da *ACI Varese*

Inoltre, come detto anche sopra, la Delegata ha partecipato attivamente al coordinamento nazionale della *Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)*³³, dando il proprio contributo ai sottogruppi “Mobilità - Dati, indagini, indicatori” (coordinamento), Tavolo tecnico “Capacity Building e Best Practice (CBBP)-Costruzione e applicazione degli indicatori” (coordinamento), “Interventi di mobility management e rapporto con le istituzioni” (partecipazione); “Internazionalizzazione (partecipazione); “Innovazione e tecnologie” (partecipazione). La partecipazione a tale rete, riconosciuta dalla CRUI e che riunisce una settantina di atenei italiani, consente di raccogliere informazioni su quanto si stia facendo presso altri atenei al fine di facilitarne l'avviamento presso la nostra università.

Nel 2022 ha anche partecipato alla *rete internazionale U-MOB*³⁴, sulla mobilità universitaria sostenibile, che ha messo a disposizione corsi formativi online accessibili gratuitamente da parte del personale e degli studenti della nostra università.

Ha, infine, interagito con altri stakeholders del territorio, come per esempio: Camera di Commercio; Confindustria Varese; comuni di Varese, Como, Busto Arsizio ed altri comuni della provincia di Varese, associazioni ambientali, ecc.

Priorità Strategica B – Sostenibilità esterna Ateneo (Ambito Ricerca)

Obiettivo strategico: Rafforzamento ricerca su tematiche Sviluppo Sostenibile

In quest'ambito la Delegata ha supportato lo sviluppo ed avvio di centri ricerca interdisciplinari e interdipartimentali dedicati ai temi dello Sviluppo Sostenibile. In particolare, 1) ha promosso l'attività del *Centro di Ricerca per un Invecchiamento di Successo (CRIS)*, presso il Cluster Smart Cities and Smart Communities, dando la possibilità di prendere parte, assieme ad altri membri del cluster stesso, ad un bando sull'innovazione sociale per lo Sviluppo sostenibile per finanziare la ricerca del centro. Il progetto, in via di predisposizione, sarà sottomesso nel corso del 2023. Inoltre, 2) sta seguendo l'avvio del *centro hub di formazione e ricerca InnoVA sulla mobilità sostenibile*, progetto coordinato dal Comune di Varese che ha vinto un finanziamento partecipando al bando ministeriale “Italia City Branding”. Ha partecipato all'evento di presentazione tenutosi il 31 gennaio 2022, presentando un intervento su “Mobilità e città in trasformazione tra sostenibilità e innovazione”; ha inviato nel luglio 2022, su suggerimento del Magnifico Rettore una lettera a tutti i Direttori di Dipartimento, chiedendo di manifestare l'interesse a proporre future attività di ricerca e didattica nell'ambito di tale centro, e, infine, ha partecipato ad alcune riunioni con l'università IULM di Milano incaricata dal comune di Varese per la gestione dell'avvio del progetto in termini di comunicazione al pubblico, nonché al tavolo di confronto con gli stakeholders del territorio tenutosi il 28 ottobre 2022, dove ha rappresentato Uninsubria, evidenziando quale potrebbe essere il contributo del nostro ateneo allo sviluppo di un tale centro a Varese.

Obiettivo strategico: Aumentare il livello di conoscenza delle tematiche di sviluppo sostenibile

Aumentare numero ricercatori, assegni o borse ricerca su tematiche SsS: al fine di potenziare le risorse umane dedicate alla ricerca sui temi dello Sviluppo Sostenibile, accedendo a fondi esterni, la Delegata, oltre a prendere parte a bandi di Fondazione Cariplo e PRIN, ha svolto, in collaborazione in particolare con la Delegata alla Ricerca, il Delegato all'Innovazione e Trasferimento Tecnologico, la Prof.ssa Pozzo e la Prof.ssa Cannone, un'intensa attività di relazione con altri atenei, partecipando a due cordate che si sono costituite nell'ambito dei programmi di ricerca previsti dal PNRR ed alla presentazione di progetti di ricerca. Mentre il progetto presentato nell'ambito dei Partenariati Estesii non è stato finanziato, nell'ambito di Ecosistemi dell'innovazione, l'Ateneo ha vinto il progetto NODES, che ha permesso di avviare il reclutamento di diverse posizioni di RTD-a, tecnologi e assegnisti di ricerca su diversi settori scientifico-disciplinari (si concluderà nel 2023).

³² <https://clusterscclombardia.it/>

³³ <https://reterus.it/>

³⁴ <https://u-mob.eu/it/>

Priorità Strategica B – Sostenibilità esterna Ateneo (Ambito Didattica)

Obiettivo strategico: Avviare/potenziare percorsi formativi anche interdisciplinari specializzati sui temi della sostenibilità

A livello di dottorato

Nel 2022 la Delegata, continuando il lavoro svolto dal 2021, è entrata a far parte del Collegio Docenti del primo PhD nazionale interateneo e interdipartimentale (con 6 curricula differenti) “Sustainable Development and Climate Change”³⁵, coordinato dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS. Sono state attivate 5 borse di ricerca su diversi ambiti di disciplinari.

Altri percorsi formativi

Nel 2022, anche in relazione al centro hub InnoVA di cui si è parlato sopra, sono proseguite le riflessioni di avvio di iniziative didattiche post-laurea o post-diploma (master, corsi ITS, corsi di perfezionamento, summer schools o altro) sui temi della sostenibilità di carattere interdipartimentale e multidisciplinare. La Delegata ha anche supportato alcuni docenti di Uninsubria nell'ideazione o organizzazione di percorsi che trattino i temi sulla sostenibilità.

Attività pianificate per il 2023 – relazione aggiornata a marzo 2023³⁶

Delegata del Rettore per lo Sviluppo Sostenibile e Mobility Manager – Elena Maggi

Priorità Strategica – Sostenibilità interna Ateneo (Ambito Terza Missione)

La Delegata del Rettore per lo Sviluppo Sostenibile continua a promuovere e coordinare diverse azioni per aumentare il livello di sostenibilità ambientale dell'Ateneo, diminuendone l'impronta carbonica. L'individuazione e l'implementazione delle azioni è svolta di concerto con l'Ufficio Sicurezza e Sostenibilità, l'Energy Manager e in sinergia con la rete nazionale RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile). Al fine di consentire all'Ufficio Sostenibilità di riuscire a rendere concrete azioni di miglioramento della sostenibilità di ateneo, si evidenzia l'esigenza di potenziare tale ufficio, anche dal punto di vista tecnico e progettuale, con l'assunzione di una unità di personale avente le competenze tecniche necessarie per lavorare in quest'ambito (indicatore PTA dedicato a migliorare il livello di sostenibilità del nostro Ateneo). **Al momento in cui si scrive, infatti, a causa dello spostamento di un'unità di personale dedicata alla sostenibilità presso il DiDEC, avendo vinto il concorso da tecnologo, e in considerazione del pensionamento di un'altra unità di personale, tale ufficio rimarrà con sole 3 risorse a tempo pieno e una, quella proprio dedicata alla sostenibilità, in modalità part-time perché condivisa con l'ufficio servizi logistici. Risulta evidente l'urgenza di potenziare di organico l'ufficio.** Sarebbe opportuno, inoltre, considerata l'intensa attività da svolgere, scorporare tale ufficio rispetto all'ufficio Sicurezza.

Ambito “energia ed acqua”

Nel corso del 2022 si è avviato, di concerto con l'energy manager (di nuova nomina), nonché con l'Ufficio Sicurezza e Sostenibilità un calcolo dei consumi energetici ed idrici delle sedi universitarie, con l'obiettivo di efficientamento che potrebbe portare a risparmi economici ed alla riduzione dell'impatto ambientale. Sono anche state avviate azioni di riqualificazione ed efficientamento energetico, come la sostituzione di caldaie e gruppi frigo. Nel 2023 si intende continuare tali azioni. Le risorse richieste di concerto con l'energy manager e in accordo con il Direttore Generale serviranno, in particolare, per continuare l'efficientamento dei generatori energetici, installare sistemi digitali di rilevazione dei consumi energetici ed effettuare la riqualificazione energetica di alcuni edifici universitari. In base alle stime effettuate, i costi per la realizzazione di un sistema di rilevamento e monitoraggio dei consumi elettrici sono pari a circa 16.000 euro per edificio, a cui vanno aggiunti € 10.000 per l'acquisto della licenza software. Realizzando l'azione in via sperimentale su tre edifici, si sosterebbe una spesa pari a circa 58.000-60.000 euro. Inoltre, si completerà il calcolo dei consumi energetici con l'individuazione di eventuali criticità.

³⁵ <http://www.iusspavia.it/phd-sdc>

³⁶ **Le modifiche, rispetto alla relazione redatta a settembre 2022, sono state scritte in carattere azzurro, al fine di renderle immediatamente visibili.**

Nel 2023, in base ad accordo stilato a gennaio con ENEA, in seguito a contatti della Delegata con una referente del progetto “Italia in classe A”³⁷ (dott.ssa Patrizia Pistocchini), il nostro Ateneo svolgerà il ruolo di Opinion Leader, diffondendo all’interno della propria comunità ed all’esterno, per esempio tramite la rete Green School, buone pratiche di efficienza e risparmio energetici.

Ambito “Rifiuti”

In quest’ambito si intende agire su due fronti. Da un lato, al fine di migliorare la raccolta differenziata, si intende proseguire l’attività avviata nel 2022, durante il quale, anche in collaborazione con alcuni rappresentanti degli studenti (CSG), è stata fatta un’analisi dello status quo e la mappatura della localizzazione, per sede, dei contenitori di raccolta differenziata (riportato in una relazione), al fine di individuare eventuali squilibri e mancanze. Nel 2023 si intende predisporre una cartellonistica, per comunicare in modo chiaro agli utenti come effettuare la raccolta differenziata, in base alle specifiche disposizioni del comune in cui è localizzato ciascun edificio universitario. Il costo relativo alla predisposizione ed installazione della cartellonistica era stato stimato pari a circa 10.000 euro, ma – non essendoci state assegnate tali risorse -, si avvierà, di concerto con l’ufficio comunicazione, una campagna di comunicazione utilizzando materiale e stampanti interne, mirata a chiarire agli utenti come svolgere correttamente la raccolta differenziata.

Dall’altro lato, sarebbe molto importante perseguire l’obiettivo, già fissato a partire dalla fine del 2021, di diminuzione dell’uso della plastica tramite la sostituzione delle bottigliette d’acqua distribuite tramite gli erogatori automatici con dispenser d’acqua gratuiti. In base al preventivo richiesto alla ditta Argenta a cui è affidato l’appalto del servizio di gestione dei distributori automatici, tale azione verrebbe a costare all’incirca 30.000 euro. Tale servizio è importante anche in risposta alle richieste crescenti da parte degli studenti, spesso dotati di borraccia ad uso personale, da quest’anno distribuita gratuitamente alle matricole, nel kit di benvenuto. Si rinnova, quindi, la richiesta delle suddette risorse per completare tale attività.

Ambito “mobilità”

La delegata partecipa attivamente al gruppo nazionale RUS mobilità, coordinando il sottogruppo “Dati, indicatori e indagini” e confrontandosi con gli altri atenei sulle azioni di mobilità sostenibile (mobility management) e sulle modalità di redazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro. Dall’a.a. 2022-2023 viene riattivato il bus “Insubria” che consente un collegamento diretto centro/stazioni – campus Bizzozero, che era stato interrotto nel corso del 2020 a causa della pandemia.

Nel 2022 si è aumentato il numero di convenzioni attive di mobility management, rinnovando l’accordo con Flixbus, siglando una convenzione con Dott (gestore servizio di monopattini elettrici in sharing) e una convenzione con Italo (trasporto ferroviario), nell’ambito di un accordo sottoscritto con la rete RUS nazionale. Nel 2023 si intendono rinnovare le convenzioni in essere e avviare l’attivazione di un servizio di car pooling, sulla base delle informazioni raccolte negli anni precedenti. A tal scopo, per far partire la sperimentazione, il costo stimato è di 5.000 euro per la copertura delle spese di predisposizione degli spazi di parcheggio riservati con relativa segnalazione orizzontale e, in base all’accordo stipulato, come rimborso forfettario (2.000 euro più IVA) per le spese vive sostenute dalla società BePooler che fornirà gratuitamente il servizio e svolgerà la formazione per un periodo sperimentale di 6 mesi.

L’attività più consistente riguarderà, comunque, la redazione del PSCL, Piano Spostamenti Casa Lavoro³⁸, divenuto strumento obbligatorio e soprattutto necessario per accedere a finanziamenti ministeriali. A tale scopo, alla data in cui si scrive, sono stati assegnati 15.000 euro per attivare una borsa di ricerca, a cui sarà aggiunto almeno uno studente con contratto di collaborazione studentesca di 150 ore. La redazione del questionario e la diffusione dell’indagine sulla domanda di trasporto da parte di dipendenti e studenti e

³⁷ Programma nazionale di Informazione e Formazione (PIF 2.0) realizzato da ENEA e finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica, in attuazione delle disposizioni contenute nell’art 13 del d.lgs 4 luglio 2014, n. 102, come modificato dal d.lgs 14 luglio 2020 n. 73

³⁸ Linee guida Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili: <https://www.mit.gov.it/documentazione/linee-guida-per-la-redazione-e-limplementazione-dei-piani-degli-spostamenti-casa>

sull'offerta di servizi per sede universitaria sono stati portati avanti dalla Delegata con la collaborazione di una dottoranda di ricerca del PhD MMED del Dipartimento di Economia. Per la redazione del piano si intende, d'accordo con il Direttore Generale, costituire un tavolo di lavoro, coinvolgendo risorse di altri uffici oltre a quello sulla sostenibilità. Sarà effettuata l'elaborazione statistica dei dati, saranno individuate le azioni da mettere in atto con relativa stima dei costi e benefici annessi e della riduzione della CO2 associata (così come richiesto dalle linee guida ministeriali).

Al fine di incentivare la mobilità elettrica, saranno installate anche colonnine ricarica elettrica per furgoni addetti ai servizi di manutenzione, usando risorse esterne. E' necessario, inoltre, rispondere alla crescente richiesta da parte di dipendenti dell'Università dell'Insubria (docenti e PTA) di predisposizione di colonnine di ricarica per automobili elettriche. A tal fine, si ritiene utile predisporre un regolamento d'uso di tali colonnine da parte dei mezzi privati che disciplini il tempo di utilizzo, gli oneri a carico dell'Ateneo e quelli a carico dell'utilizzatore e, più in generale, diritti e doveri da rispettare. Su questo punto, la delegata ha partecipato alla redazione delle "Linee guida sulla elettrificazione per la mobilità motorizzata universitaria" nell'ambito del gruppo RUS mobilità, che sono state messe a disposizione dell'ufficio infrastrutture di Uninsubria. **Nel corso del 2023 si rinnoverà la richiesta ai comuni di Varese e di Como di installare alcune colonnine di ricarica elettrica, già previste nei loro Piani di sviluppo, nelle immediate adiacenze delle nostre sedi universitarie.**

Priorità Strategica Sostenibilità esterna

Educazione alla sostenibilità - Ambito Terza Missione

Tale obiettivo strategico è portato avanti dalla Delegata, utilizzando completamente finanziamenti esterni, come dettagliato nella relazione consuntiva relativa al 2022. Prosegue, di anno in anno, il progetto Green School³⁹, per il quale è in via di rinnovo il *Protocollo d'Intesa per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile* (con Provincia di Varese, CAST, Agenda 21 Laghi e JRC Ispra). La delegata partecipa al Comitato Tecnico Scientifico (CTS), in rappresentanza del nostro Ateneo ed alle attività del progetto che mira a educare e certificare le scuole su sei pilastri della sostenibilità (risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, risparmio idrico, riduzione degli sprechi alimentari e promozione della biodiversità), diffondendo la conoscenza dei temi ambientali e favorendo lo svolgimento di "buone pratiche" ambientali. Il progetto ha ottenuto un'ottima valutazione nella *VQR 2015-2019* come *case study di eccellenza del nostro Ateneo*. Grazie ad un finanziamento esterno, su risorse dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), avendo vinto il bando competitivo Educazione alla Cittadinanza Globale - ECG 2021, il progetto Green School verrà esteso nel 2023 e 2024 in ambito nazionale. Ciò permetterà di dare visibilità all'impegno sulle tematiche di Sviluppo Sostenibile del nostro Ateneo anche in altre regioni italiane e di **organizzare diversi momenti di formazione alle scuole ed alla cittadinanza.**

Nel 2023 la Delegata continuerà (come svolto negli anni scorsi) ad organizzare, anche con la collaborazione di colleghi, attività seminari sui temi dello Sviluppo Sostenibile, per sensibilizzare sul tema studenti, rappresentanti delle istituzioni e cittadinanza. Inoltre, prenderà parte in qualità di relatore e in veste di delegata a diversi seminari o conferenze organizzati sul territorio da altri enti sui temi dello sviluppo sostenibile. Al fine di dare maggiore visibilità a queste iniziative, **tramite l'Ufficio sicurezza e sostenibilità, saranno richiesti 1-2 studenti con contratto di collaborazione studentesca di 150 ore ciascuno** per mantenere aggiornato il sito Uninsubria Sostenibile e ad effettuare una raccolta sistematica di tutti gli eventi di questo tipo organizzati da docenti e ricercatori di Uninsubria.

Networking: Reti territoriali e Partnership Sviluppo Sostenibile - Ambito Terza Missione

La Delegata effettua un'intensa attività di networking con diversi stakeholders territoriali ed altri atenei, al fine da un lato di far conoscere le attività di Uninsubria sullo Sviluppo Sostenibile, dall'altro di promuovere progetti congiunti e sinergici per raggiungere in modo più efficace gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Nel 2023 continuerà a partecipare alle riunioni ed attività relative al *Protocollo d'Intesa Lombardo per lo Sviluppo*

³⁹ <https://www.green-school.it/>

*Sostenibile*⁴⁰ (siglato tra il nostro Ateneo e Regione Lombardia nel 2019), dell'*Osservatorio su Economia Circolare e Transizione Energetica*, sempre coordinato da Regione Lombardia, del *Tavolo della Competitività della Provincia di Como*, della *Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia*⁴¹ (come membro del CdA, rinnovando la propria candidatura per il triennio 2023-25). Varie sono le attività sullo Sviluppo Sostenibile in essere anche con la Provincia e il comune di Varese; si cercherà di intensificare anche il networking con istituzioni di Como e Busto Arsizio. Da luglio 2022 la Delegata ha dato la sua disponibilità a far parte della Commissione sulla Mobilità Sostenibile istituita da ACI Varese. Si stima l'utilizzo di circa 2.000 euro dal budget "missioni di ateneo", per finanziare le missioni fuori sede legate a questo obiettivo.

Ricerca e Formazione su Sviluppo Sostenibile – Ambito Ricerca e Didattica

Sul fronte della ricerca, nel 2022, in continuità con il percorso intrapreso nel 2021, la Delegata è entrata a far parte del Collegio Docenti del PhD nazionale interateneo e interdipartimentale (con 6 curricula differenti) "Sustainable Development and Climate Change"⁴². Si ritiene importante rimanere in tal dottorato, attivando almeno 6 borse all'anno. Inoltre, grazie alle risorse acquisite con i progetti PNRR (si veda il progetto NODES, di cui la Delegata fa parte), sono in via di attivazione posizioni di ricercatori a tempo determinato di tipo A e assegnisti di ricerca che prenderanno servizio all'inizio del 2023 su diversi settori scientifico-disciplinari.

Per quanto concerne la formazione, nel 2022 si intendono anche continuare le riflessioni di avvio di iniziative didattiche (master, corsi ITS, o altro) sui temi della sostenibilità di carattere interdipartimentale e multidisciplinare. In particolare, in collaborazione con il Centro Studi di diritto doganale e del commercio internazionale e Fedespedi (con risorse di quest'ultimo e autofinanziamento) si sta valutando la possibilità di avviare un corso di perfezionamento sui temi della mobilità internazionale delle merci in chiave di sostenibilità, basato su nozioni giuridico-economiche. In continuità con quanto effettuato negli anni precedenti, la Delegata darà il suo contributo ad individuare risorse esterne, su bandi competitivi, per finanziare l'attività di ricerca sullo Sviluppo sostenibile svolta anche per mezzo di centri di ricerca specializzati, come il Centro di Ricerca per un Invecchiamento di Successo (CRIS).

Al fine di sensibilizzare e formare gli studenti sui temi dello sviluppo sostenibile, la Delegata continuerà ad occuparsi anche di promuovere accordi di tirocinio con aziende o organizzazioni no-profit operanti in tale ambito e di promuovere attività di orientamento rivolte alle scuole superiori su tali temi.

Varese, 4 marzo 2023

In fede,
Prof.ssa Elena Maggi

⁴⁰ <https://www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it/it/protocollo-sviluppo-sostenibile/protocollo>

⁴¹ <https://clusterscclombardia.it/>

⁴² <http://www.iusspavia.it/phd-sdc>

**Relazione della Prof.ssa Flavia Marinelli - Delegata per la ricerca
Relazione 2022**

1) Qualità della ricerca: *Innalzare il livello qualitativo della produzione scientifica*

1.a Monitoraggio del livello qualitativo della produzione scientifica dei dipartimenti.

Dopo alcune valutazioni condotte insieme all'Ufficio Controllo Gestione e alla prof.ssa Schena, Delegata al Piano Strategico di Ateneo si è deciso di implementare dal 2021 un sistema di monitoraggio del livello qualitativo basato su due indicatori: **l'andamento del numero di prodotti della ricerca e il raggiungimento delle soglie ASN da parte dei PO, PA, RU, RTDa e RTDb**. Annualmente ad inizio anno viene regolarmente eseguita l'estrazione di questi dati da IRInSubria per un'analisi comparativa. Il numero di prodotti è stato monitorato annualmente dal 2019 e quindi è possibile osservare che si assiste ad un calo della complessiva produzione scientifica nello scorso triennio: nel 2022 abbiamo avuto 1428 prodotti a fronte di 1824 del 2021 e 1707 del 2020. Per contro nel triennio, si assiste ad un aumento della percentuale dei prodotti in Q1 sul totale della produzione scientifica passando dal 39,4% del 2020 al 45% del 2022. Anche la percentuale di prodotti pubblicati su rivista di fascia A/scientifica è passata dal 10% nel 2020 al 11,3% nel 2022. Questi dati evidenziano **il miglioramento della qualità della produzione scientifica a fronte di una leggera flessione della quantità**.

Per quanto riguarda l'analisi delle soglie ASN, la estrazione è stata fatta per la prima volta all'inizio del 2022 e quindi la valutazione comparativa è possibile a distanza di un anno. L'analisi ad inizio 2022 sostanzialmente rivelava una situazione abbastanza virtuosa con 214, 305, 341 docenti con i parametri per commissario, per prima fascia e seconda fascia rispettivamente su un totale di 415 docenti di cui 93 PO, 190 PA, 57 RU e 75 RTD. Alla fine del 2022 (estrazione 23 febbraio 2023) i dati mostrano una leggera progressione: abbiamo **225, 324, 348 docenti con i parametri da commissario, per la prima fascia e per la seconda fascia a fronte di un totale di 432 docenti di cui 98 PO, 206 PA, 45 RU e 83 RDT**.

E' fondamentale che i docenti carichino le pubblicazioni in IRInSubria, utilizzino i canali open access attivati dall'Ateneo per migliorare il livello della collocazione editoriale dei prodotti e monitorino la corretta affiliazione nelle pubblicazioni, così come è importante monitorare e prendere in carico le situazioni di inattività dei docenti, al momento abbiamo **13 docenti che non hanno pubblicato nell'ultimo triennio e 40 docenti con meno di tre pubblicazioni nell'ultimo triennio**. In seguito a questa analisi ci si pone come obiettivo 2023 un ulteriore campagna di sensibilizzazione da svolgere attraverso le commissioni AiQuaR e la Commissione Ricerca.

1.b Migliorare la produzione scientifica dei ricercatori. AL 31/12/2022 risultano in servizio 49 ricercatori a tempo determinato di tipo B (RTDB), 24 RTDA e 45 Ricercatori universitari a tempo indeterminato (RUTI), una percentuale notevole dell'intero corpo docente. **Nel 2022 sono stati reclutati 30 RTDB e 15 RTDA** grazie ai piani ordinari e straordinari di reclutamento (progetti green ed innovazione DM 1062/21, DM737, programmazione triennale etc). Inoltre, sempre nel 2022, **10 RUTI sono diventati PA** a seguito del conseguimento della ASN e altri **9 RUTI attualmente hanno la ASN** e potrebbero quindi passare a PA. L'investimento nel reclutamento di giovani ricercatori e lo stimolo a conseguire la ASN dovrebbero rappresentare il volano per il miglioramento della produzione scientifica dell'Ateneo. Il raggiungimento dell'obiettivo passa attraverso l'opera di sensibilizzazione sull'importanza della ricerca, di stimolo ad una positiva competitività tra ricercatori e di supporto alla creazione di sinergie tra gruppi di ricerca che possano risultare inclusivi e premianti. Alcune misure che si sono messe in atto in questo senso sono: 1) **l'erogazione dello starting grant per RTDA e RTDB** che prevede una premialità addizionale a seguito del conseguimento della ASN (nel 2022 sono stati erogati 43.600 euro, di cui 19.600 per RTDB e 24.000 per RTDA) 2) **il finanziamento di cinque progetti di ricerca**, uno per area ERC, selezionati con bando competitivo rivolto a RTDA e RTDB con un contributo di 15.000 euro a progetto: nel 2022 il bando è stato lanciato per la prima volta sperimentando con successo un nuovo processo di revisione per area ERC -indipendente da CINECA, grazie all'impegno dell'Ufficio Ricerca e alla possibilità di accesso diretto all'elenco dei revisori del MUR REPRIS. La scrittura di tali progetti e la partecipazione ad un bando competitivo con revisione esterna rappresenta un incentivo alla progettualità e alla creazione di sinergie e

relativa massa critica per la ricerca. Per il finanziamento di questi progetti si sono utilizzati anche i proventi del 5/1000 e pertanto si prevede nel 2023 una azione di comunicazione che coinvolga i cinque vincitori in prossimità della campagna del 5/1000 3) Organizzazione di una serie di incontri per la **formazione** dedicati in maniera specifica ai ricercatori, assegnisti e dottorandi: nel 2022 l'Ufficio Ricerca ha proposto **tre corsi di formazione organizzati con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea** (LA RICERCA COLLABORATIVA IN HORIZON EUROPE: COME SCRIVERE UNA PROPOSTA DI SUCCESSO, 8/5/2022; COME SCRIVERE UNA PROPOSTA DI SUCCESSO NEL PROGRAMMA MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS IN HORIZON EUROPE, 18/11/2022; L'IMPATTO IN HORIZON EUROPE, 5/12/2022) e grazie alla collaborazione con l'Area Servizi Bibliotecari e Documentali è stato proposto un corso sui vantaggi e le opportunità offerte dall'Ateneo sul **pubblicare Open Access** (PUBBLICARE IN OPEN ACCESS: UNA CARRELLATA NELLA PROSPETTIVA DELL'AUTORE, 1/07/2022).

1.c Potenziare i Laboratori e le Attrezzature per la Ricerca, il Fondo di Ateneo per la Ricerca, gli Assegni di Ricerca, i Bonus e Premi per la Ricerca. La Delegata in collaborazione con l'Ufficio Ricerca ha presentato ad Ottobre 2021 al Ministero in risposta al DM 737 un progetto per la riqualificazione dei laboratori di ricerca che è stato approvato a Dicembre 2021. Grazie a tale progetto nel 2022 si sono acquisite **quattro strumentazioni di grande dimensione** per un importo di circa 1.200.000 euro (laser, TEM; SEM e postazioni odontostomatologiche) e si sono reclutati tre RTDA (circa 450.000 euro) con le competenze tecnico-scientifiche per l'utilizzo delle grandi attrezzature acquisite. Sempre grazie al DM 737, nel dicembre 2022 è stato pubblicato **il bando rivolto ai dipartimenti per la sostituzione della strumentazione media ormai obsoleta** per i laboratori di ricerca. Il finanziamento previsto è 490.000 euro. Nel 2022 si è concordato il progetto per la realizzazione del Centro di Microscopia grazie alla ristrutturazione del Padiglione Bassani a Varese, dove verranno posizionati il SEM ed il TEM. I lavori dovrebbero iniziare a febbraio 2023.

Come indicato in precedenza, i fondi destinati al Finanziamento della Ricerca di Ateneo sono stati incrementati dal 2021 per l'erogazione degli starting grants agli RTD e per il bando sulla progettualità a loro dedicato. Inoltre sono significative le risorse totali investite per la **erogazione di assegni di ricerca**. Anche questo dato inclusivo della distribuzione degli assegni per dipartimento viene monitorato dal 2021 in poi con cadenza annuale. Se nel 2021 il totale erogato per gli assegni ammontava a circa Euro 1.500.000 (sia a valere sui fondi di Ateneo che su quelli dipartimentali) per un numero di assegni erogati pari a 103 (di cui 46 su fondi di Ateneo per bando junior e senior), nel 2022 il totale erogato si attesta a più di € 1.656.000 per un totale di 135 assegni di cui 60 junior/senior a carico dell'Ateneo.

1.d. Potenziare il monitoraggio dei risultati della ricerca attraverso l'attività delle Commissioni AiQuaR di dipartimento e della Commissione Ricerca. Le commissioni AiQuaR sono state coinvolte nel 2022 in tre incontri congiunti con il PQA in cui si sono affrontate le seguenti tematiche: 1) restituzione degli esiti in relazione alle criticità emerse dall'esame dei Documenti di Monitoraggio della Ricerca e Terza Missione 2021 (23-02-2022) 2) presentazione dei dati di monitoraggio ed approfondimento per la stesura dei Documenti per l'AQ della Ricerca e Terza Missione dipartimentale 2022 (27-06-2022), 3) presentazione e discussione degli esiti VQR (19-9-2022). Come indicato sopra, si intende intensificare ulteriormente i rapporti con le AiQuaR dei dipartimenti anche in preparazione della prossima VQR 2020-2024.

La **Commissione Ricerca** si è riunita 6 volte nel 2022 (08/04/2022 – 20/06/2022 – 01/07/2022 – 21/07/2022 – 05/10/2022 – 04/11/2022): le principali tematiche affrontate sono state la gestione del bando per gli Assegni Junior e Senior 2022 su Fondi di Ateneo anche a seguito della L 79/2022 che prevedeva la proroga di questa figura solo sino al 30-12-2022, la presentazione delle proposte per bandi nazionali PNNR, la preparazione del bando per la progettualità degli RTD, la preparazione del bando per la sostituzione delle medie attrezzature scientifiche.

1.e Potenziare la partecipazione a progetti di ricerca, ii servizi di supporto all'accesso a finanziamenti per la ricerca (monitoraggio e diffusione bandi, supporto progettuale, ecc.)

Per l'assistenza alla presentazione di progetti competitivi di qualità, è necessario potenziare l'attuale Ufficio Ricerca e motivare il personale con promozioni e/o incentivi ove possibile. La necessità di rivedere la

organizzazione dell'Ufficio Ricerca con l'acquisizione e valorizzazione di competenze interne ed esterne è stata oggetto di confronti ripetuti tra la Delegata ed il Direttore Generale. Il Direttore Generale ha riorganizzato le attività dell'Ufficio Ricerca e ha reclutato **due nuove unità nel 2022** che possano supportare i docenti nella fase di scouting, scrittura e gestione di progetti complessi. Diverse fasi in questo processo necessitano di essere monitorate ed implementate: lo scouting precoce dei progetti, l'aiuto alla creazione del partenariato e/o consorzio e alla scrittura del progetto per il bando selezionato, la azione di informazione e comunicazione con gli enti finanziatori al fine di promuovere i progetti di Ateneo, la rendicontazione economica e scientifica del progetto nel caso di suo finanziamento.

Da segnalare che nell'anno 2022, l'Ateneo è stato impegnato nella preparazione dei **bandi PNNR** cercando di consorziarsi con altri atenei per la partecipazione ai bandi relativi alle Infrastrutture di Ricerca, ai Partenariati Estesi, Ecosistemi di Innovazione. Sono state preparate le seguenti quattro proposte (1-NODES- Nord Ovest Digitale e Sostenibile, Proponente Politecnico di Torino, linea di investimento Ecosistemi di Innovazione; GeoSciences: un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi, Proponente ISPRA, linea di investimento Infrastruttura di Ricerca; Partenariato Tema 9 Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori, capofila Università degli studi di Siena; Tema 13 Malattie infettive emergenti, capofila Università degli studi dell'Aquila). Per la gestione dei finanziamenti ricevuti ossia NODES e GeoSciences, il DG ha organizzato un **Gruppo di Lavoro di coordinamento delle attività relative ai finanziamenti PNRR** con delegati, docenti di riferimento e PTA coinvolto che ha iniziato le sue attività a fine 2022.

Dall'anno 2022 si è introdotto il monitoraggio dei progetti di ricerca finanziati e del conto terzi.

Dai progetti di ricerca presentati nel 2022, il **finanziamento ottenuto dall'Ateneo** è stato di 9.835.188 di cui 7.936.562 dal NODES, 854.930 da GeoSciences ed il resto da fondazioni tra cui Cariplo e Fondazione regionale per la ricerca biomedica e da fondi di Regione Lombardia. Nel 2021 i progetti di ricerca presentati e finanziati hanno portato un contributo di 2.604.402 da fondazioni tra cui Cariplo e AIRC, Ministero della Salute (Immunohub con circa 700.000 euro) e Ministero dell'Università e della Ricerca (PRIN).

Per il **conto terzi** nel 2022 l'introito totale è stato di circa **1.100.000 euro** di cui circa l'84% verso soggetti privati ed il restante 16% verso enti pubblici, localizzati soprattutto in Italia, ma anche in Austria Svizzera, Francia, Stati Uniti, Spagna, Irlanda, dimostrando la vitalità di alcuni dipartimenti (DMC, DBSV, DISTA e DISAT) nel trasferimento tecnologico e consulenza. Nel 2021 il conto terzi ammontava a circa 1.000.000 di euro.

2) Internazionalizzazione

2.a Collaborare alla realizzazione e allo sviluppo operativo della base di ricerca polare in Alaska (progetto Insubre Polar).

In seguito all'ottenimento di un finanziamento ministeriale per la realizzazione di un progetto di ricerca e didattica polare, l'Ateneo ha previsto di cofinanziare l'affitto biennale di una base di ricerca in Alaska. I referenti scientifici ed organizzativi di questo progetto sono il prof. Guglielmin (DISTA) e la prof.ssa Cannone (DISAT), ed hanno avuto il supporto del Delegato alla Internazionalizzazione per la realizzazione degli accordi internazionali sottesi e della Delegata per la Ricerca per l'implementazione di progetti di ricerca inerenti. Nel 2022 si è individuata la base di Toolik Field Station e si è preparato l'accordo con la Università dell'Alaska. L'iniziativa è stata comunicata ai vari dipartimenti e si sono attivate alcune borse di dottorato (PNRR e non) con previsione di un primo periodo di ricerca nella base nella primavera 2023. Per la gestione del progetto Insubre Polar, è stato istituito nel 2022 un **Tavolo tecnico Insubre Polar** con i docenti di riferimento, i delegati ed il PTA coinvolto.

2b. Adesione all'Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R), certificazione di eccellenza etc.. L'Ateneo ha fatto numerosi progressi nel processo di adesione a HRS4R grazie al lavoro della commissione preposta coordinata dal Prof. Piarulli. L'Implementation Phase del progetto si concluderà ad ottobre 2024 e le azioni pianificate stanno procedendo regolarmente.

Un obiettivo importante raggiunto nel 2022 è stato anche quello della stesura, approvazione e pubblicazione del **Bilancio di genere, Piano di azioni positive e Gender Equality Plan** grazie al lavoro della Prof.ssa Barbara Pozzo e della commissione da Lei coordinata. La pubblicazione di tale piano sul sito di Ateneo è essenziale per la partecipazione a molti progetti di ricerca nazionali ed europei. Rimane da tradurre il piano in inglese per il caricamento sul sito web in inglese.

2.c Ammodernamento ed implementazione del sito web italiano ed inglese. Il Direttore Generale ha istituito il 1/6/2021 un tavolo tecnico per lo sviluppo del sito web di Ateneo. La Delegata per la ricerca partecipa a questo tavolo tecnico e sta portando avanti alcune richieste per rendere maggiormente visibile la ricerca di Ateneo e per far sì che il sito diventi un punto di riferimento a supporto della qualificazione dell'Ateneo nella fase di proposta di progetti e di implementazione di collaborazioni nazionali ed internazionali. Il lancio del nuovo sito web in italiano ed inglese con una specifica funzione atta a valorizzare la ricerca è previsto per il 2023.

3) Innovazione e interdisciplinarietà

3a- Sostenere lo sviluppo di progetti innovativi e interdisciplinari attraverso lo sviluppo di centri di ricerca di eccellenza in base alle competenze scientifiche presenti in alcune aree disciplinari.

Nel corso del 2022, la Delegata per la Ricerca ha collaborato con il Delegato per Busto Arsizio prof. Luigi Valdatta ed al referente scientifico Prof. Giovanni Bernardini per la creazione del Centro per l'Invecchiamento di Successo (CRIS) che avrà sede a Busto. Si sono svolti alcuni eventi per la divulgazione dell'iniziativa e per attivare i finanziamenti regionali ed il CRIS è stato fondato ed approvato dagli organi. Nel 2022 sono iniziati i lavori di ristrutturazione concordati con il comune di Busto e si sono presi contatti con la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione della Regione Lombardia per l'accesso ai finanziamenti necessari alla organizzazione logistica e strumentale dei nuovi laboratori. Rientrano in questa linea di attività, anche la realizzazione della base per la ricerca polare in Alaska (Inusubre Polar, vedi punto 2.a) e la organizzazione del futuro Centro di Microscopia Elettronica al Padiglione Bassani, in cui collocare le nuove attrezzature acquisite per la microscopia (vedi punto 1.c) per sviluppare un centro di eccellenza e servizio per l'Ateneo ed il territorio.

3b. Potenziare l'innovazione e la interdisciplinarietà attraverso i programmi di ricerca. Grazie ai finanziamenti sulle tematiche PNRR e agli altri progetti finanziati (vedi punto 1e); è stato possibile partire con una serie di progetti innovativi ed interdisciplinari, quali quelli che hanno portato al reclutamento di **11 posizioni di RTDA** su progetti green ed innovazione (decreto 1062/21), di **3 RTDA su Decreto 737** per potenziare centri di ricerca trasversali (vedi punto 1c) e di **7 RTDA per la programmazione triennale**. I fondi a disposizione si sono utilizzati anche per **potenziare i dottorati di ricerca**: nel 2022 22 dottorandi hanno avuto una borsa attivata ai sensi del DM 1061/2021 nella tematica "Green", 10 una borsa attivata ai sensi del DM 351/2022, 2 una borsa attivata ai sensi del DM 352/2022. Inoltre 10 borse sono state attivate nei corsi di dottorato di nazionali (5 attivati nel XXXVII ciclo aa 21/22 e 5 attivati nel XXXVIII ciclo aa 22/23). Nel 2022 inoltre sono state potenziate le relazioni del nostro Ateneo con enti/organizzazioni di riferimento per la ricerca tramite la organizzazione e/o partecipazione ad incontri con la Fondazione Cariplo, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione della Regione Lombardia, la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, la Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita, la commissione ANVUR, la commissione ricerca della CRUI.

Commento sui target 2023 proposti e le risorse richieste della Delegata del Rettore

1) Qualità della ricerca: Innalzare il livello qualitativo della produzione scientifica

1.a Innalzare il livello qualitativo della produzione scientifica dei dipartimenti. Si continuerà il monitoraggio del livello qualitativo basato su due indicatori: **l'andamento del numero di prodotti della ricerca ed il loro posizionamento in Q1 e su rivista di fascia A/scientifica e la variazione delle soglie ASN per PO, PA; RU; RTDA e RTDB.** In data concordata con PQA e Delegata Piano strategico di Ateneo in modo da utilizzare dati omogenei per tutte le analisi quali Documenti di dipartimento per la Ricerca e la Terza Missione e cruscotto indicatori piano strategico, verrà eseguita l'estrazione dei dati relative ai prodotti della ricerca per una analisi comparativa. Tale analisi sarà discussa in primis con le **commissioni AiQuaR**, che nel 2022 sono state coinvolte nel processo di analisi dei dati della VQR 2015-2019 (pubblicati a luglio 2022) e nella loro condivisione a livello di dipartimenti. Nel 2023 si prevede di promuovere un'azione di sensibilizzazione e condivisione con le AiQuaR e la Commissione Ricerca sull'importanza dell'autovalutazione periodica in previsione della prossima VQR, grazie anche all'adesione tramite la Giunta Crui ad una gara per una piattaforma software da acquistare per la valutazione della ricerca italiana e del sistema universitario (budget previsto circa 4000/5000 euro per anno). Sarà necessaria anche una campagna di sensibilizzazione affinché docenti carichino le pubblicazioni in IRInSubria, utilizzino i canali open access attivati dall'Ateneo per migliorare il livello della collocazione editoriale dei prodotti, monitorino la corretta affiliazione nelle pubblicazioni ed i dipartimenti si prendano carico delle situazioni di inattività dei docenti, dato che viene monitorato di anno in anno. In relazione alle soglie ASN, si propone che l'Ateneo promuova il passaggio a PA degli RU che hanno conseguito l'ASN.

1.b Migliorare la produzione scientifica dei ricercatori a tempo determinato. Il raggiungimento dell'obiettivo passa attraverso l'opera di sensibilizzazione sull'importanza della ricerca, di stimolo ad una positiva competitività tra ricercatori, di supporto alla creazione di sinergie tra gruppi di ricerca che possano risultare inclusivi e premianti, di educazione all'utilizzo delle appropriate risorse open access per le pubblicazioni. Si intende procedere nel 2023 nel potenziamento di alcune iniziative già intraprese nel 2022 quali 1) erogazione con fondi di Ateneo di **starting grant a RTDA e RTDB** designata anche per incentivare l'acquisizione della ASN (edizione 2023, circa 50.000 euro da ricalcolare in base all'organico) e 2) il finanziamento di almeno **cinque progetti di ricerca per RTD**, distribuiti per macrosettore ERC, selezionati con bando competitivo con un contributo di almeno 15.000 euro a progetto (utilizzando anche i contributi 5 per mille e le risorse dedicate dal DM 737), 3) si continuerà il programma di formazione alla scrittura di progetti europei con APRE (Ufficio Ricerca ed Innovazione) e di pubblicazione Open Access (l'Area Servizi Bibliotecari e Documentali).

Si richiede inoltre di aumentare lo stanziamento complessivo per il FAR del personale docente tenendo conto dell'aumentata numerosità dei richiedenti (circa 700.000 euro). A supporto del corretto posizionamento dei prodotti di ricerca, si prevedono una serie di iniziative indirizzate a favorire la conoscenza delle misure a disposizione per pubblicare open access e la proposta di accordi con editori open access (Frontiers e MDPI) per **voucher per giovani ricercatori a tempo determinato**, assegnisti, contrattisti e dottorandi che siano primi autori e corresponding authors (ca. 127.000, vedere progetto proposto in collaborazione con Area Servizi bibliotecari e documentali). Si prevede inoltre un evento di comunicazione che coinvolga i vincitori di questi progetti per la campagna 5/1000 del 2023.

1.c Potenziare i Laboratori e le Attrezzature per la Ricerca, il Fondo di Ateneo per la Ricerca, gli Assegni di Ricerca, i Bonus e Premi per la Ricerca. La Delegata in collaborazione con l'Ufficio Ricerca ha presentato ad Ottobre 2021 al Ministero in risposta al Decreto 737 un progetto per la riqualificazione dei laboratori di ricerca che è stato approvato a Dicembre 2021. Grazie a tale progetto sono in corso l'acquisizione di quattro grandi attrezzature (laser, TEM; SEM e postazioni odontostomatologiche), consegna prevista fine 1 semestre 2023. L'obiettivo nel 2023 è l'installazione di queste attrezzature ed in particolare la realizzazione del Centro di Microscopia di Ateneo nel padiglione Bassani previa opera di ristrutturazione edilizia dell'edificio. Nel 2023 ci si pone come obiettivo anche quello di ottenere le risorse finanziarie per l'acquisto di un microscopio confocale da posizionare nel Centro di Microscopia in sostituzione dell'attuale strumento ormai quasi inutilizzabile (costo previsto circa 300.000).

Nel 2023 si intende procedere alla **sostituzione della piccola e media strumentazione per i laboratori di ricerca** (fino 49.990 euro) grazie ad un bando dedicato finanziato sempre dal DM 737 e pubblicato a

dicembre 2022 (490.000 euro). Si richiede alla governance di Ateneo di assegnare una quota addizionale di circa 500.000 euro per integrare le risorse del DM 737 per sostituzione e acquisizione nuove attrezzature scientifiche di medie dimensioni per il potenziamento dei laboratori di ricerca. I docenti in risposta al bando DM737 hanno presentato domande ammissibili per circa 1.200.000 euro a dimostrazione dello stato di criticità in cui versa molta della strumentazione media presente nei laboratori di ricerca. La commissione ricerca ha svolto già un lavoro di analisi e verifica, identificando la strumentazione la cui sostituzione è necessaria al funzionamento dei laboratori. Ci si pone quindi come obiettivo di sensibilizzare la governance sulla necessità di integrare il finanziamento ottenuto tramite il DM737.

A seguito della recente **proroga della possibilità di bandire assegni per l'anno 2023** e della attuale impossibilità di stipulare i nuovi contratti di ricerca per mancanza di indicazioni sulle soglie retributive, ci si pone come obiettivo di bandire nuovamente **28 assegni di ricerca junior e senior per l'anno 2023**. Per fare questo sarà necessario poter disporre dello stesso budget degli anni precedenti ossia circa 670.000 euro. Si dovrà proporre un sistema di gestione degli assegni e di revisione dei progetti relativi compatibile con la tempistica (gli assegni devono essere banditi entro il 30 dicembre 2023). L'obiettivo è quindi anche quello di elaborare un nuovo regolamento/nuovo processo di revisione da sottoporre agli organi per il bando assegni junior e senior 2023.

1.d. Potenziare il monitoraggio dei risultati della ricerca attraverso l'attività delle Commissioni AiQuaR di dipartimento e della Commissione Ricerca. Come detto in precedenza, si intende intensificare ulteriormente l'attività con le AiQuaR dei dipartimenti e le attività della Commissione ricerca stimolando la loro azione nella autovalutazione in previsione della **prossima VQR** (vedi punto 1.a.). La commissione ricerca sarà impegnata a rivedere i regolamenti necessari per la erogazione degli assegni junior e senior, per la premialità relativa alla partecipazione ai finanziamenti di progetti di ricerca (aspetto importante anche in relazione ai finanziamenti PNRR acquisiti e al Dipartimento di Eccellenza di Economia), e ad ottimizzare il processo di revisione per l'assegnazione dei progetti a RTD, la gestione del fondo FAR al corpo docente e dei fondi per la sostituzione delle medie attrezzature.

1.e Potenziare la partecipazione a progetti di ricerca e i servizi di supporto all'accesso a finanziamenti per la ricerca (monitoraggio e diffusione bandi, supporto progettuale, ecc.). Si prevede di continuare a sostenere il processo di riorganizzazione dell'Ufficio Ricerca ed Innovazione da parte del Direttore Generale, supportando il suo potenziamento con nuove professionalità e motivando il personale con promozioni e/o incentivi ove possibile. Ci si pone anche come obiettivo di affrontare le criticità relative alla **rendicontazione dei progetti**, soprattutto di quelli complessi quali quelli europei e/o interdipartimentali, chiedendo il potenziamento/razionalizzazione/formazione delle risorse e competenze in capo alle segreterie amministrative dei dipartimenti. In parallelo, si intende sensibilizzare i docenti tramite la Commissione Ricerca sulla necessità di prevedere laddove possibile il finanziamento di competenze amministrative di supporto alla gestione e rendicontazione dei nuovi progetti. Si continuerà comunque ad interfacciarsi anche con le offerte del mercato esterno ed a valutare la opportunità di acquisire servizi coerenti con gli obiettivi dell'Ateneo.

Per quanto riguarda l'incremento potenziale dei finanziamenti esterni alla ricerca e al conto terzi, si prevede d'accordo con il Direttore Generale di **riorganizzare il CRIET** per la gestione delle grandi attrezzature di Ateneo, dotandolo di una struttura amministrativa che faciliti la qualificazione dell'Ateneo nella progettualità e nella offerta di attività ad alto valore scientifico e tecnologico.

Per quanto riguarda le relazioni instaurate nel 2022 con **enti finanziatori**, si intende proseguire con incontri regolari con CARIPLO, Regione Lombardia, IRCS, Human Technopole e MIND, nonché si intende proseguire nell'interfacciarsi con ANVUR e CRUI.

2) Internazionalizzazione

2.a Collaborare alla realizzazione e allo sviluppo operativo della base di ricerca polare in Alaska (progetto Insubre Polar). In seguito all'ottenimento di un finanziamento ministeriale per la realizzazione

di un progetto di ricerca e didattica polare, l'Ateneo ha previsto di cofinanziare l'affitto biennale di una base di ricerca in Alaska. I referenti scientifici ed organizzativi di questo progetto sono il prof. Guglielmin (DISTA) e la prof.ssa Cannone (DISAT), ed hanno avuto il supporto del Delegato alla Internazionalizzazione per la realizzazione degli accordi internazionali sottoscritti e della Delegata per la Ricerca per l'implementazione di progetti di ricerca inerenti. Una volta avviata la base nel 2022, nel 2023 si dovrebbe procedere al suo utilizzo a fini didattici e di ricerca. Si valuteranno in commissione ricerca quali iniziative adottare per sviluppare i progetti di ricerca che utilizzino la **base artica**.

2b. Adesione all'Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R), certificazione di eccellenza etc. Prosegue il processo di eccellenza HRS4R, grazie al lavoro della commissione preposta coordinata dal Prof. Piarulli, e gli obiettivi sono i seguenti. L'Implementation Phase del progetto si concluderà ad ottobre 2024.

Si deve procedere alla traduzione in inglese del del **Bilancio di genere, Piano di azioni positive e Gender Equality Plan** preparato dalla Prof.ssa Barbara Pozzo e dalla commissione da Lei coordinata. Si aggiunge che nei primi mesi del 2023 l'Ateneo ha aderito all'**Agreement on Reforming Research Assessment** lanciato dalla Unione Europea per la proposizione e condivisione delle pratiche per la valutazione della ricerca, dei ricercatori e delle istituzioni di ricerca, con l'obiettivo di massimizzare la qualità e l'impatto della ricerca. L'Ateneo è quindi diventato membro della Coalition for Advancing Research Assessment (<https://coara.eu/>).

2.c Ammodernamento ed implementazione del sito web italiano ed inglese. Il Direttore Generale ha istituito il 1/6/2021 un tavolo tecnico per lo sviluppo del sito web di Ateneo. La Delegata per la ricerca partecipa a questo tavolo tecnico e sta portando avanti alcune richieste per rendere maggiormente visibile la ricerca di Ateneo e per far sì che il sito diventi un punto di riferimento a supporto della qualificazione dell'Ateneo nella fase di proposta di progetti e di implementazione di collaborazioni nazionali ed internazionali. Si prevede nel 2023 il lancio e l'implementazione del nuovo sito web.

3) Innovazione e interdisciplinarietà

3a- Sostenere lo sviluppo di progetti innovativi e interdisciplinari attraverso lo sviluppo di centri di ricerca di eccellenza in base alle competenze scientifiche presenti in alcune aree disciplinari. La prossima attività prevista nel 2023 è il completamento della organizzazione logistica dei laboratori del CRIS a Busto Arsizio, così come la realizzazione della base per la ricerca polare in Alaska (**Inubre Polar**, vedi punto 2.a) e la organizzazione del futuro **Centro di Microscopia Elettronica** ristrutturando il Padiglione Bassani a Varese, in cui collocare le nuove attrezzature acquisite per la microscopia (vedi punto 1.c). Per la sede di Como si intende potenziare il centro di eccellenza sullo **studio e caratterizzazione della materia**. La delegata per la ricerca ha come obiettivo di avviare una serie di attività interne ed esterne all'Ateneo atte ad ottenere finanziamenti per risorse strumentali ed umane al fine di lanciare e potenziare le attività di questi centri di eccellenza e far confluire la loro gestione ed organizzazione nel **centro speciale CRIET** (vedi punto 1.e).

Relazione del Prof. Andrea Moriondo - Delegato per l'accoglienza di studenti, dottorandi e ricercatori

Le iniziative riguardanti l'accoglienza ed il Diritto allo Studio sono di fatto a supporto della platea di utenti che gravitano attorno all'Ateneo, siano essi studenti, docenti, personale tecnico amministrativo, ospiti, borsisti, assegnisti e dottorandi.

In questo senso, più che perseguire delle politiche strategiche proprie, tende a facilitare e ad accompagnare le iniziative poste in essere nelle aree Didattica e Ricerca.

Come proprie prerogative strategiche si evidenziano quegli indicatori che comportano dei ritorni economici sotto forma di quota premiale dell'FFO o sul capitolo Diritto allo Studio e che provengono da Regione Lombardia e da Enti, Fondazioni o privati che finanziano borse di studio al merito erogate dall'Ateneo. Nello specifico le voci utili in questi ambiti sono:

- il numero di borse di studio e premi erogati dall'Ateneo su fondi propri e collegati al merito degli studenti (censito dal CENSIS e dal MIUR)
- Il numero di posti di alloggio messi a bando per il Diritto allo Studio (Censito da Regione Lombardia e premiato con i fondi per il funzionamento)

Di seguito si elencano le iniziative attivate nel 2019 (primo anno di Delega) ed i relativi aggiornamenti del 2020, 2021, 2022, e le iniziative nate nel 2023 che possono essere di rilievo.

2019

- In seno al tavolo di indirizzo di Regione Lombardia riguardo al Diritto allo Studio è stato approvato un nuovo piano di ripartizione degli oneri di funzionamento del Diritto allo Studio che vede l'Ateneo guadagnare circa 100 mila euro di contributi aggiuntivi rispetto alla quota storica a seguito della cessazione del Consorzio CIDIS. In prospettiva, con queste nuove regole l'Ateneo ha ancora un buon margine di incremento di tale introito negli anni a venire

o Aggiornamento 2020: l'Ateneo sta incrementando la quota di finanziamento per il funzionamento grazie al lavoro svolto al tavolo di Regione Lombardia anche per questo anno 2020

o Aggiornamento 2021: Si è incrementata ulteriormente la quota di finanziamento per il funzionamento a seguito della progressiva messa a regime del nuovo modello di ripartizione fondi vigente. L'incremento 2021 è stato meno consistente di quello 2020, e tra il 2022 ed il 2023 dovremmo andare a regime con incrementi sempre minori rispetto al passato, ma per un importo complessivo superiore al 2019, anno di avvio del nuovo sistema.

o Aggiornamento 2022: Si è registrato un netto incremento delle risorse destinate alle borse di studio regionali per il Diritto allo Studio a seguito dell'emanazione del DM 1320 del 17.12.2021 che ha incrementato l'importo di diverse tipologie di borse di studio, con parte dei fondi appoggiati a risorse PNRR. Parallelamente, si conferma il costante incremento dei fondi di funzionamento per il Diritto allo Studio, che per il 2022 ammontano a € 612.719, circa € 100.000 in più rispetto al dato di partenza del 2019. L'attuale sistema di riparto è stato recentemente confermato da Regione Lombardia, per cui ci si attende una sostanziale stabilità del dato anche per il 2023.

- Con il Comune di Varese si è giunti alla ratifica di un accordo quadro per la costituzione di un welcome desk partecipato con la finalità di aiutare gli studenti stranieri ma anche coloro che giungono da fuori città a risolvere i problemi inerenti alle prime fasi del trasferimento (documenti-procedure anagrafiche-alloggio). E' attualmente in fase di costituzione un gruppo di lavoro che comprende l'assessorato alle politiche giovanili la cui finalità è pervenire ad una soluzione abitativa "diffusa" nel quartiere di Biumo a favore degli studenti, dottorandi e specializzandi dell'Ateneo. Inoltre, nel mese di novembre sarà disponibile un vademecum congiunto Comune-Ateneo che riporta le informazioni essenziali per tutti gli studenti che vogliono soggiornare a Varese durante la loro frequenza ai Corsi di Studio impartiti dall'Ateneo

- o Aggiornamento 2020: Il vademecum congiunto è stato distribuito all'avvio dell'aa 20-21, sebbene lo stato di emergenza abbia molto ridotto la sua diffusione cartacea. Rimane disponibile in pdf presso il sito del servizio informagiovani del Comune di Varese e del nostro Ateneo
- o E' stato perfezionato ed espletato il bando per la gestione dello studentato di Biumo, il cui esito al momento è sospeso
- o Aggiornamento 2021: Il progetto Biumo è stato completato nella definizione dell'aggiudicazione dei lavori. L'iter è arrivato alla formulazione del progetto esecutivo per l'avvio lavori, previsto entro la fine di quest'anno.
- o Aggiornamento 2022: L'esito del V Bando L.338 relativo al cofinanziamento dell'intervento a Biumo non è ancora pervenuto, per cui la situazione rimane identica allo scorso anno.

- Per quanto riguarda i Collegi, è stata rivista la politica di assegnazione dei posti letto presso i collegi privilegiando il numero di posti a disposizione per il Diritto allo Studio, garantendo un contingente minimo di posti riservati agli studenti internazionali (Erasmus+ e Double Degree) e i Dottorandi. Inoltre, l'avvio di una procedura di applicazione ai bandi alloggi totalmente informatizzata ha permesso non solo di semplificare e velocizzare la formazione delle graduatorie in base al merito, ma ha consentito di automatizzare e di introdurre un criterio meritocratico anche nell'assegnazione dei posti a tariffa piena, la c.d. "foresteria", permettendo di arrivare a coprire il 100% dei posti a disposizione degli studenti nei tre collegi sulla base del merito individuale dello studente.
- o Aggiornamento 2020: Sono state mantenute le politiche di distribuzione degli alloggi, privilegiando il DSU, ma, a causa della mutata situazione dovuta all'emergenza COVID, in accordo con il Prof. Ferrari e Prest sono state riviste le politiche di assegnazione dei posti di foresteria, privilegiando gli studenti che potevano frequentare le lezioni in presenza e quindi subordinando a questo l'assegnazione in funzione del merito. A causa della pandemia l'occupazione media dei Collegi si aggira intorno al 30%
- o Aggiornamento 2021: Il miglioramento della situazione pandemica ha permesso di ritornare all'assegnazione normale dei posti alloggio di foresteria, ovvero basata sul merito, mentre l'assegnazione per le altre tipologie di ospiti è proseguita secondo lo schema assodato.
- o E' stata introdotta, per la sessione estiva di esami 2021, la possibilità di affitti brevi a canone vantaggioso delle camere del Collegio Cattaneo da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 15 giorni a favore degli studenti fuori sede o pendolari che avessero dovuto sostenere gli esami in presenza ma non avessero confermato il posto in Collegio all'inizio dell'Anno Accademico.
- o Il tasso di occupazione del Collegio Cattaneo è attorno al 65-70% mentre dobbiamo registrare con piacere un'occupazione di 29 su 30 posti disponibili al Collegio La Presentazione di Como. Un risultato mai raggiunto finora. Rimane poco attrattivo il Collegio Pomini a Castellanza, occupato da 2 persone su 10 posti disponibili. Molto probabilmente il Collegio sconta la distanza con la sede didattica dei Molini Marzoli, ma, nonostante vari tentativi esperiti anche con l'Amministrazione locale, attualmente non vi sono alternative fruibili.
- o Aggiornamento 2022: Il ritorno alle piene attività in presenza ha visto incrementare il tasso di occupazione del Collegio Cattaneo e della Residenza "La Presentazione" di Como al 100% (40 posti in totale su 40 disponibili) mentre il Collegio Pomini conferma un'occupazione di 2 posti su 10 disponibili, frutto di una ormai cronica mancanza di domande per la struttura.
- o L'Ateneo ha partecipato ed ottenuto un finanziamento nell'ambito del bando DM 1046 del 29 agosto 2022 per l'acquisizione dell'ex Hotel City a Varese, tramite il quale, già a partire dal 28 febbraio 2023, sono disponibili ulteriori 65 posti letto. Il tasso di occupazione attuale della nuova struttura è praticamente totale, stante il recupero di richiesta di foresteria ed E+ incoming che avevano fatto domanda di alloggio per il corrente anno accademico ma non avevano potuto essere alloggiati.

- Dal punto di vista del reperimento di nuovi alloggi sono stati intensificati i rapporti con le strutture già convenzionate con l'Ateneo, è in previsione una nuova convenzione per Varese e allo studio una forma di ospitalità aggiuntiva per Como e Busto Arsizio, mentre è stata avviata una "vetrina alloggi" del territorio fornendo la possibilità ai piccoli proprietari di inviare la propria offerta di posti letto all'Ateneo, il

quale ha pubblicato tali inserzioni in una apposita pagina del sito Istituzionale dedicato alle forme di alloggio del Diritto allo Studio. Sono attualmente in corso le analisi dei risultati di tale sperimentazione per coglierne le potenzialità e rinnovarne la presentazione in modo più efficace.

o Aggiornamento 2020: sono intercorsi colloqui preliminari con l'amministrazione di Busto Arsizio ma al momento non sono previsti sviluppi immediati sul versante alloggi convenzionati.

o La vetrina alloggi continua ad essere funzionale e viene utilizzata sia dai proprietari di alloggi che dagli studenti

o E' in fase finale il rinnovo della convenzione con la struttura RTM di Como

o E' in fase istruttoria l'avvio del Collegio Santa Teresa di Como come residenza per studenti

- E' stato istituito un questionario rivolto espressamente alle esigenze abitative degli studenti, che viene compilato durante il loro processo di immatricolazione. I dati relativi a questo anno accademico 2019-2020 sono stati appena raccolti e verranno analizzati e utilizzati in tutti i tavoli con gli attori istituzionali o privati del territorio per migliorare l'offerta abitativa degli studenti di Ateneo in tutte le sue sedi (Varese-Como-Busto Arsizio). In calce alla relazione sono riportati gli esiti dei questionari somministrati nell'aa 19-20, 20-21, 21-22 e 22-23.

o Aggiornamento 2021: La vetrina Alloggi è stata dismessa alla fine del 2021 in favore di una nuova soluzione dettagliata più avanti nel paragrafo destinato alle nuove iniziative 2021

o E' stata perfezionata la convenzione con RTM Living a Como

o E' stato definito l'assetto futuro del "Collegio di Merito" presso il Santa Teresa di Como, manca la disponibilità dell'edificio per avviare l'iniziativa. I lavori di messa a punto dovrebbero terminare entro il prossimo anno accademico.

o Aggiornamento 2022: I lavori al Collegio Santa Teresa in Como dovrebbero iniziare a breve, si auspica per dotare l'Ateneo di ulteriori 34 posti letto a Como per il prossimo anno accademico.

- Sono stati organizzati tre incontri con il Consiglio Generale degli Studenti dove sono stati portati in discussione temi e proposte per migliorare i servizi a disposizione degli studenti. Alcune delle proposte sono state messe in atto, altre, per la loro complessità, non possono essere realizzate in tempi brevi.

o Aggiornamento 2020: dopo un lungo periodo di pausa dovuto alla mancata elezione del Presidente del CGS, è stato effettuato un primo incontro con il CGS il 4 marzo 2021 in previsione del passaggio agli Organi Accademici del piano contributivo per l'aa 21-22.

o Aggiornamento 2022: E' stato predisposto ed attuato il nuovo impianto contributivo di Ateneo che non solo mira a ridurre il gettito complessivo, ma introduce diverse significative novità tra le quali spicca l'istituzione di un "premio" al merito configurato come esonero parziale dal contributo per gli studenti che si collocano nel miglior 20% di studenti del proprio anno di corso in termini di voto medio degli esami sostenuti nell'anno accademico, confrontato sul risultato dei colleghi della coorte precedente.

- E' stato incrementato il numero di borse di studio di eccellenza e merito di Ateneo cercando di soddisfare il 50% delle domande pervenute l'anno precedente. Attualmente tale obiettivo è stato ampiamente raggiunto.

o Aggiornamento 2020: L'obiettivo è stato raggiunto anche per le borse previste per l'aa 21-22, essendone state previste in numero di 91 nelle varie tipologie.

o Aggiornamento 2021: Le Borse previste sono state tutte assegnate. Al momento della stesura di questa relazione non è stato ancora affrontato il budget relativo alle borse di Ateneo per l'aa 2022-23 e di conseguenza la loro consistenza numerica.

o Aggiornamento 2022: Nel corso dell'anno sono state attribuite borse di Eccellenza e Merito e premi di laurea in sovrannumero rispetto a quanto deliberato grazie alle iniziative della Fondazione Comasca e della Fondazione "Università degli Adulti". Con entrambi gli Enti sono stati stilati protocolli di intesa volti a rendere per quanto possibile strutturale il loro intervento economico in favore degli studenti meritevoli ma in condizioni economiche disagiate.

- E' stato avviato un proficuo piano di intese con TEDxVarese per consentire di istituire due borse di studio di Ateneo rivolte agli studenti delle scuole superiori e delle lauree triennali che si vogliono immatricolare presso l'Ateneo destinate ai vincitori dei pitch contest di TED@youth che si disputano durante l'evento annuale TEDxVarese.
 - o Aggiornamento 2020: anche per il 2021 è prevista una borsa di studio per il vincitore del contest TED@Youth 2021
 - o Aggiornamento 2021: E' stata assegnata la Borsa TED@Youth 2021. Dobbiamo definire i dettagli per la borsa 2022, ma l'intenzione è di riconfermare l'iniziativa che riscuote sempre molto interesse sia tra gli studenti sia tra gli organizzatori della manifestazione
 - o Aggiornamento 2022: Anche per quest'anno, ad ottobre, è stata attribuita la borsa di studio TED@Youth ad uno studente, che ne usufruirà ad avvenuta immatricolazione presso il nostro Ateneo.
- Con il Tesoriere di Ateneo è stata stipulata una convenzione per offrire una garanzia fidejussoria nei confronti dei proprietari di abitazioni che vogliono affittare a canone concordato appartamenti agli studenti di Ateneo.
 - o Aggiornamento 2020: Tale iniziativa ha dato origine ad 1 sola richiesta di informazioni, ma senza esito.
 - o Aggiornamento 2021: Non è pervenuta nessuna richiesta.
 - o Aggiornamento 2022: Nessuna richiesta pervenuta anche per il 2022
- E' stato raggiunto un accordo convenzionale con la mensa della Croce Rossa di Varese per offrire agli studenti un piatto unico al costo di € 6.50, ovvero l'importo del buono pasto erogato dal Diritto allo Studio. Ciò significa che gli studenti beneficiari di tale sovvenzione possono pranzare gratuitamente, mentre per tutti gli altri studenti di Ateneo il costo del pranzo è significativamente diminuito
 - o Aggiornamento 2021: Si è sottoscritta una nuova convenzione con il nuovo gestore della mensa della Croce Rossa di Varese che ricapitola i dettagli economici dell'offerta precedente e la amplia come dettagliato nel paragrafo relativo alle nuove iniziative 2021

2020

L'attività dell'anno 2020, oltre a proseguire nelle iniziative avviate negli anni precedenti, è stata incentrata sulla pianificazione ed attuazione di tutte le misure previste dai DPCM che si sono succeduti a partire dal febbraio 2020:

- Gestione degli accessi ai Collegi Universitari tramite uno specifico protocollo creato d'intesa con i gestori dei Collegi
- Bando relativo all'emergenza COVID con cui sono stati erogati sussidi economici agli studenti che ne hanno fatta motivata richiesta.
- Modifica del regime contributivo per l'aa 20-21 a seguito dell'emanazione del DM 234/2020 con cui veniva estesa la no tax area fino a 20.000 Euro (che l'Ateneo aveva già deliberato ad Aprile, in anticipo e senza prevedere che sarebbe diventata norma di legge) e gli esoneri parziali sul contributo unico a tantum per i redditi fino a 30.000 Euro
- Adesione all'ANDISU (Associazione Nazionale degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario) per poter condividere protocolli ed idee di good practice relative al Diritto allo Studio.
- E' stata firmata una Convenzione con la Fondazione Comasca Onlus per la messa a disposizione dell'Ateneo di un fondo di 100.000 euro rinnovabili destinato a supportare con premi di studio gli studenti meritevoli e bisognosi iscritti ai Corsi di Laurea con sede a Como

2021

- Adesione al bando "Protezione Internazionale" per l'anno 2021 offrendo il trattamento del Diritto allo Studio degli studenti fuori sede (Borsa e alloggio) ai facenti richiesta. Non abbiamo avuto domande al riguardo.

- Modifica del regime contributivo per l'aa 21-21 a seguito dell'emanazione del DM 1014/2021 con cui veniva estesa la no tax area fino a 22.000 Euro e gli esoneri parziali sul contributo unico una tantum per i redditi fino a 30.000 Euro
- Attivazione di un progetto a valere sul DM 752 per potenziare i servizi di accoglienza, supporto e tutorato per talune categorie di studenti fragili e studenti lavoratori. Il progetto è tutt'ora in corso e prossimo all'emanazione dei bandi di tutorato e misure accessorie.
- Attivazione di un progetto pilota per il Collegio Cattaneo di Varese tramite il quale aderire alla distribuzione dei fondi per i "Collegi Universitari" istituita dal MUR in prima applicazione per l'aa 20-21 e scadenza novembre 2021, di durata triennale, volta a finanziare le iniziative di carattere culturale, sociale e formativo svolte nel Collegio stesso a favore degli ospiti residenti. Il progetto è in fase di attuazione per avviare le prime iniziative e poter rispondere al bando 2022.
- Stipula di una convenzione biennale con il servizio "Cerco Alloggio" che va a sostituire la "Vetrina alloggi" ed offre, gratuitamente, un servizio di pubblicità e reperimento alloggi da privati a favore degli studenti di Ateneo sulle città di Varese, Como e Busto Arsizio. Le spese sono coperte interamente dall'Ateneo. Il servizio è già attivo alla data odierna, ma sono in fase di arricchimento le offerte abitative in vista del prossimo anno accademico, quando inizierà la fase operativa vera e propria.
- Sono state assegnate le prime Borse di Studio "Premio Silvia" a laureati nell'aa 20-21 (assegnazione ad agosto 2021) e a 5 studenti immatricolati nell'aa 21-22 a corsi di laurea di area STEM su Como, in collaborazione con la Fondazione Comasca Onlus, a valere sul fondo di 100.000 Euro destinato allo scopo.
- E' stata ampliata la disponibilità di spazi ristoro e studio presso Varese con l'allargamento della convenzione con la Croce Rossa. In particolare, la convenzione prevede che gli studenti dell'Ateneo utilizzino la sala mensa principale come aula studio durante l'arco della giornata ad eccezione del periodo del pranzo, e per tutta la giornata una sala posta al primo piano della struttura, a fronte della corresponsione di un canone per il servizio da parte dell'Ateneo. La novità è stata accolta con grande favore dagli studenti che affollano entrambe le sale, pur nei limiti consentiti dall'attuale situazione pandemica.
2022
- Sono proseguite le attribuzioni delle borse "Silvia Luglio", a cui si è aggiunta una borsa di studio finanziata dall'associazione "Università degli adulti" di Olgiate Comasco.
- E' stato intrapreso un serrato lavoro con CINECA per arrivare ad implementare le numerose novità introdotta con l'approvazione del nuovo sistema contributivo e del premio al merito ivi contenuto.
- E' stato compiutamente avviato il progetto di attivare un insieme di corsi di competenze trasversali a favore dei residenti del Collegio Carlo Cattaneo, a seguito dell'emanazione del piano delle attività formative prot. 60370 del 20/7/2022 approvato da Senato Accademico e CdA. In questo modo, l'Ateneo potrà concorrere al riparto degli appositi fondi MUR istituiti con legge 179 del 30 dicembre 2020. E' stato costituito un Comitato Tecnico Scientifico del Collegio che ha il compito di determinare, per ogni anno accademico, il piano delle attività formative che verranno erogate agli ospiti.
Di seguito le estrazioni di dati dal questionario alloggi per le matricole aa 19-20, 20-21 e 21-22

Dall'analisi dei dati ottenuti tramite un questionario somministrato agli studenti durante il processo di immatricolazione ai corsi di laurea per l'anno accademico 2021-2022, è emerso il seguente quadro riferito al fabbisogno di alloggi degli studenti effettivamente immatricolati al 9-11-2021:

Aa 2021-22	Note	Varese	Como	Busto A.	Totale
Questionari					355
Necessità alloggio	35% dei questionari	84	32	10	126

Appartamento	37	9	1	47
Camera condivisa	24	7	3	34
B&B	1	0	0	1
Qualsiasi	23	16	5	44
Domande di foresteria Collegio				
Domande DSU Collegio				
Prezzi				
	Varese	Como	Busto A.	Totale
Appartamento	101 - 200 euro	13	2	15
	201 - 300 euro	13	3	16
	301 - 400 euro	9	2	11
	401 - 500 euro	2	1	3
	oltre 500 euro	2		2
Camera condivisa	101 - 200 euro	8	3	12
	201 - 300 euro	11	3	16
	301 - 400 euro	4	1	5
	401 - 500 euro	1		1
B&B	101 - 200 euro		1	1
	201 - 300 euro	1		1
Qualsiasi	101 - 200 euro	8	3	12
	201 - 300 euro	11	3	16
	301 - 400 euro	4	1	5
	oltre 500 euro	1		1

9 novembre 2021

Dall'analisi dei dati ottenuti tramite un questionario somministrato agli studenti durante il processo di immatricolazione ai corsi di laurea per l'anno accademico 2020-2021, è emerso il seguente quadro riferito al fabbisogno di alloggi degli studenti effettivamente immatricolati al 13-10-2020:

Aa 2020-21	Varese	Como	Busto A.	Totale
Note				
Questionari				374
Necessità alloggio	60	46	3	109
29% dei questionari				

Appartamento	20	16	1	37	
Camera condivisa	20	15	2	37	
B&B	1	1		2	
Qualsiasi	19	14		33	
Domande di foresteria Collegio					
Domande DSU Collegio					
Prezzi		Varese	Como	Busto A.	Totale
Appartamento	101 - 200 euro	9	4		13
	201 - 300 euro	4	9	1	14
	301 - 400 euro	5	1		6
	401 - 500 euro	1	2		3
	oltre 500 euro	1			1
Camera condivisa	101 - 200 euro	6	8	1	15
	201 - 300 eur				

Le iniziative riguardanti l'accoglienza ed il Diritto allo Studio sono di fatto a supporto della platea di utenti che gravitano attorno all'Ateneo, siano essi studenti, docenti, personale tecnico amministrativo, ospiti, borsisti, assegnisti e dottorandi.

In questo senso, più che perseguire delle politiche strategiche proprie, tende a facilitare e ad accompagnare le iniziative poste in essere nelle aree Didattica e Ricerca.

Come proprie prerogative strategiche si evidenziano quegli indicatori che comportano dei ritorni economici sotto forma di quota premiale dell'FFO o sul capitolo Diritto allo Studio e che provengono da Regione Lombardia e da Enti, Fondazioni o privati che finanziano borse di studio al merito erogate dall'Ateneo. Nello specifico le voci utili in questi ambiti sono:

-il numero di borse di studio e premi erogati dall'Ateneo su fondi propri e collegati al merito degli studenti (censito dal CENSIS e dal MIUR)

-Il numero di posti di alloggio messi a bando per il Diritto allo Studio (Censito da Regione Lombardia e premiato con i fondi per il funzionamento)

Di seguito si elencano le iniziative attivate nel 2019 (primo anno di Delega) ed i relativi aggiornamenti del 2020, 2021, 2022, e le iniziative nate nel 2023 che possono essere di rilievo.

2019

- In seno al tavolo di indirizzo di Regione Lombardia riguardo al Diritto allo Studio è stato approvato un nuovo piano di ripartizione degli oneri di funzionamento del Diritto allo Studio che vede l'Ateneo guadagnare circa 100 mila euro di contributi aggiuntivi rispetto alla quota storica a seguito della cessazione del Consorzio CIDIS. In prospettiva, con queste nuove regole l'Ateneo ha ancora un buon margine di incremento di tale introito negli anni a venire
 - o **Aggiornamento 2020:** l'Ateneo sta incrementando la quota di finanziamento per il funzionamento grazie al lavoro svolto al tavolo di Regione Lombardia anche per questo anno 2020

- **Aggiornamento 2021:** Si è incrementata ulteriormente la quota di finanziamento per il funzionamento a seguito della progressiva messa a regime del nuovo modello di ripartizione fondi vigente. L'incremento 2021 è stato meno consistente di quello 2020, e tra il 2022 ed il 2023 dovremmo andare a regime con incrementi sempre minori rispetto al passato, ma per un importo complessivo superiore al 2019, anno di avvio del nuovo sistema.
- **Aggiornamento 2022:** Si è registrato un netto incremento delle risorse destinate alle borse di studio regionali per il Diritto allo Studio a seguito dell'emanazione del DM 1320 del 17.12.2021 che ha incrementato l'importo di diverse tipologie di borse di studio, con parte dei fondi appoggiati a risorse PNRR. Parallelamente, si conferma il costante incremento dei fondi di funzionamento per il Diritto allo Studio, che per il 2022 ammontano a € 612.719, circa € 100.000 in più rispetto al dato di partenza del 2019. L'attuale sistema di riparto è stato recentemente confermato da Regione Lombardia, per cui ci si attende una sostanziale stabilità del dato anche per il 2023.
- Con il Comune di Varese si è giunti alla ratifica di un accordo quadro per la costituzione di un *welcome desk* partecipato con la finalità di aiutare gli studenti stranieri ma anche coloro che giungono da fuori città a risolvere i problemi inerenti alle prime fasi del trasferimento (documenti-procedure anagrafiche-alloggio). E' attualmente in fase di costituzione un gruppo di lavoro che comprende l'assessorato alle politiche giovanili la cui finalità è pervenire ad una soluzione abitativa "diffusa" nel quartiere di Biumo a favore degli studenti, dottorandi e specializzandi dell'Ateneo. Inoltre, nel mese di novembre sarà disponibile un *vademecum* congiunto Comune-Ateneo che riporta le informazioni essenziali per tutti gli studenti che vogliono soggiornare a Varese durante la loro frequenza ai Corsi di Studio impartiti dall'Ateneo
 - **Aggiornamento 2020:** Il *vademecum* congiunto è stato distribuito all'avvio dell'aa 20-21, sebbene lo stato di emergenza abbia molto ridotto la sua diffusione cartacea. Rimane disponibile in pdf presso il sito del servizio informagiovani del Comune di Varese e del nostro Ateneo
 - E' stato perfezionato ed espletato il bando per la gestione dello studentato di Biumo, il cui esito al momento è sospeso
 - **Aggiornamento 2021:** Il progetto Biumo è stato completato nella definizione dell'aggiudicazione dei lavori. L'iter è arrivato alla formulazione del progetto esecutivo per l'avvio lavori, previsto entro la fine di quest'anno.
 - **Aggiornamento 2022:** L'esito del V Bando L.338 relativo al cofinanziamento dell'intervento a Biumo non è ancora pervenuto, per cui la situazione rimane identica allo scorso anno.
- Per quanto riguarda i Collegi, è stata rivista la politica di assegnazione dei posti letto presso i collegi privilegiando il numero di posti a disposizione per il Diritto allo Studio, garantendo un contingente minimo di posti riservati agli studenti internazionali (Erasmus+ e *Double Degree*) e i Dottorandi. Inoltre, l'avvio di una procedura di applicazione ai bandi alloggi totalmente informatizzata ha permesso non solo di semplificare e velocizzare la formazione delle graduatorie in base al merito, ma ha consentito di automatizzare e di introdurre un criterio meritocratico anche nell'assegnazione dei posti a tariffa piena, la c.d. "foresteria", permettendo di arrivare a coprire il 100% dei posti a disposizione degli studenti nei tre collegi sulla base del merito individuale dello studente.
 - **Aggiornamento 2020:** Sono state mantenute le politiche di distribuzione degli alloggi, privilegiando il DSU, ma, a causa della mutata situazione dovuta all'emergenza COVID, in accordo con il Prof. Ferrari e Prest sono state riviste le politiche di assegnazione dei posti di foresteria, privilegiando gli studenti che potevano frequentare le lezioni in presenza e quindi subordinando a questo l'assegnazione in funzione del merito. A causa della pandemia l'occupazione media dei Collegi si aggira intorno al 30%

- **Aggiornamento 2021:** Il miglioramento della situazione pandemica ha permesso di ritornare all'assegnazione normale dei posti alloggio di foresteria, ovvero basata sul merito, mentre l'assegnazione per le altre tipologie di ospiti è proseguita secondo lo schema assodato.
- E' stata introdotta, per la sessione estiva di esami 2021, la possibilità di affitti brevi a canone vantaggioso delle camere del Collegio Cattaneo da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 15 giorni a favore degli studenti fuori sede o pendolari che avessero dovuto sostenere gli esami in presenza ma non avessero confermato il posto in Collegio all'inizio dell'Anno Accademico.
- Il tasso di occupazione del Collegio Cattaneo è attorno al 65-70% mentre dobbiamo registrare con piacere un'occupazione di 29 su 30 posti disponibili al Collegio La Presentazione di Como. Un risultato mai raggiunto finora. Rimane poco attrattivo il Collegio Pomini a Castellanza, occupato da 2 persone su 10 posti disponibili. Molto probabilmente il Collegio sconta la distanza con la sede didattica dei Molini Marzoli, ma, nonostante vari tentativi esperiti anche con l'Amministrazione locale, attualmente non vi sono alternative fruibili.
- **Aggiornamento 2022:** Il ritorno alle piene attività in presenza ha visto incrementare il tasso di occupazione del Collegio Cattaneo e della Residenza "La Presentazione" di Como al 100% (40 posti in totale su 40 disponibili) mentre il Collegio Pomini conferma un'occupazione di 2 posti su 10 disponibili, frutto di una ormai cronica mancanza di domande per la struttura.
- L'Ateneo ha partecipato ed ottenuto un finanziamento nell'ambito del bando DM 1046 del 29 agosto 2022 per l'acquisizione dell'ex Hotel City a Varese, tramite il quale, già a partire dal 28 febbraio 2023, sono disponibili ulteriori 65 posti letto. Il tasso di occupazione attuale della nuova struttura è praticamente totale, stante il recupero di richiesta di foresteria ed E+ incoming che avevano fatto domanda di alloggio per il corrente anno accademico ma non avevano potuto essere alloggiati.
- Dal punto di vista del reperimento di nuovi alloggi sono stati intensificati i rapporti con le strutture già convenzionate con l'Ateneo, è in previsione una nuova convenzione per Varese e allo studio una forma di ospitalità aggiuntiva per Como e Busto Arsizio, mentre è stata avviata una "vetrina alloggi" del territorio fornendo la possibilità ai piccoli proprietari di inviare la propria offerta di posti letto all'Ateneo, il quale ha pubblicato tali inserzioni in una apposita pagina del sito Istituzionale dedicato alle forme di alloggio del Diritto allo Studio. Sono attualmente in corso le analisi dei risultati di tale sperimentazione per coglierne le potenzialità e rinnovarne la presentazione in modo più efficace.
 - **Aggiornamento 2020:** sono intercorsi colloqui preliminari con l'amministrazione di Busto Arsizio ma al momento non sono previsti sviluppi immediati sul versante alloggi convenzionati.
 - La vetrina alloggi continua ad essere funzionale e viene utilizzata sia dai proprietari di alloggi che dagli studenti
 - E' in fase finale il rinnovo della convenzione con la struttura RTM di Como
 - E' in fase istruttoria l'avvio del Collegio Santa Teresa di Como come residenza per studenti
- E' stato istituito un questionario rivolto espressamente alle esigenze abitative degli studenti, che viene compilato durante il loro processo di immatricolazione. I dati relativi a questo anno accademico 2019-2020 sono stati appena raccolti e verranno analizzati e utilizzati in tutti i tavoli con gli attori istituzionali o privati del territorio per migliorare l'offerta abitativa degli studenti di Ateneo in tutte le sue sedi (Varese-Como-Busto Arsizio). In calce alla relazione sono riportati gli esiti dei questionari somministrati nell'aa 19-20, 20-21, 21-22 e 22-23.
 - **Aggiornamento 2021:** La vetrina Alloggi è stata dismessa alla fine del 2021 in favore di una nuova soluzione dettagliata più avanti nel paragrafo destinato alle nuove iniziative 2021

- E' stata perfezionata la convenzione con RTM Living a Como
- E' stato definito l'assetto futuro del "Collegio di Merito" presso il Santa Teresa di Como, manca la disponibilità dell'edificio per avviare l'iniziativa. I lavori di messa a punto dovrebbero terminare entro il prossimo anno accademico.
- **Aggiornamento 2022:** I lavori al Collegio Santa Teresa in Como dovrebbero iniziare a breve, si auspica per dotare l'Ateneo di ulteriori 34 posti letto a Como per il prossimo anno accademico.
- Sono stati organizzati tre incontri con il Consiglio Generale degli Studenti dove sono stati portati in discussione temi e proposte per migliorare i servizi a disposizione degli studenti. Alcune delle proposte sono state messe in atto, altre, per la loro complessità, non possono essere realizzate in tempi brevi.
 - **Aggiornamento 2020:** dopo un lungo periodo di pausa dovuto alla mancata elezione del Presidente del CGS, è stato effettuato un primo incontro con il CGS il 4 marzo 2021 in previsione del passaggio agli Organi Accademici del piano contributivo per l'aa 21-22.
 - **Aggiornamento 2022:** E' stato predisposto ed attuato il nuovo impianto contributivo di Ateneo che non solo mira a ridurre il gettito complessivo, ma introduce diverse significative novità tra le quali spicca l'istituzione di un "premio" al merito configurato come esonero parziale dal contributo per gli studenti che si collochino nel miglior 20% di studenti del proprio anno di corso in termini di voto medio degli esami sostenuti nell'anno accademico, confrontato sul risultato dei colleghi della coorte precedente.
- E' stato incrementato il numero di borse di studio di eccellenza e merito di Ateneo cercando di soddisfare il 50% delle domande pervenute l'anno precedente. Attualmente tale obiettivo è stato ampiamente raggiunto.
 - **Aggiornamento 2020:** L'obiettivo è stato raggiunto anche per le borse previste per l'aa 21-22, essendone state previste in numero di 91 nelle varie tipologie.
 - **Aggiornamento 2021:** Le Borse previste sono state tutte assegnate. Al momento della stesura di questa relazione non è stato ancora affrontato il budget relativo alle borse di Ateneo per l'aa 2022-23 e di conseguenza la loro consistenza numerica.
 - **Aggiornamento 2022:** Nel corso dell'anno sono state attribuite borse di Eccellenza e Merito e premi di laurea in sovrannumero rispetto a quanto deliberato grazie alle iniziative della Fondazione Comasca e della Fondazione "Università degli Adulti". Con entrambi gli Enti sono stati stilati protocolli di intesa volti a rendere per quanto possibile strutturale il loro intervento economico in favore degli studenti meritevoli ma in condizioni economiche disagiate.
- E' stato avviato un proficuo piano di intese con TEDxVarese per consentire di istituire due borse di studio di Ateneo rivolte agli studenti delle scuole superiori e delle lauree triennali che si vogliono immatricolare presso l'Ateneo destinate ai vincitori dei *pitch contest* di TED@youth che si disputano durante l'evento annuale TEDxVarese.
 - **Aggiornamento 2020:** anche per il 2021 è prevista una borsa di studio per il vincitore del contest TED@Youth 2021
 - **Aggiornamento 2021:** E' stata assegnata la Borsa TED@Youth 2021. Dobbiamo definire i dettagli per la borsa 2022, ma l'intenzione è di riconfermare l'iniziativa che riscuote sempre molto interesse sia tra gli studenti sia tra gli organizzatori della manifestazione
 - **Aggiornamento 2022:** Anche per quest'anno, ad ottobre, è stata attribuita la borsa di studio TED@Youth ad uno studente, che ne usufruirà ad avvenuta immatricolazione presso il nostro Ateneo.
- Con il Tesoriere di Ateneo è stata stipulata una convenzione per offrire una garanzia fidejussoria nei confronti dei proprietari di abitazioni che vogliono affittare a canone concordato appartamenti agli studenti di Ateneo.
 - **Aggiornamento 2020:** Tale iniziativa ha dato origine ad 1 sola richiesta di informazioni, ma senza esito.

- **Aggiornamento 2021:** Non è pervenuta nessuna richiesta.
- **Aggiornamento 2022:** Nessuna richiesta pervenuta anche per il 2022
- E' stato raggiunto un accordo convenzionale con la mensa della Croce Rossa di Varese per offrire agli studenti un piatto unico al costo di € 6.50, ovvero l'importo del buono pasto erogato dal Diritto allo Studio. Ciò significa che gli studenti beneficiari di tale sovvenzione possono pranzare gratuitamente, mentre per tutti gli altri studenti di Ateneo il costo del pranzo è significativamente diminuito
 - **Aggiornamento 2021:** Si è sottoscritta una nuova convenzione con il nuovo gestore della mensa della Croce Rossa di Varese che ricapitola i dettagli economici dell'offerta precedente e la amplia come dettagliato nel paragrafo relativo alle nuove iniziative 2021

2020

L'attività dell'anno 2020, oltre a proseguire nelle iniziative avviate negli anni precedenti, è stata incentrata sulla pianificazione ed attuazione di tutte le misure previste dai DPCM che si sono succeduti a partire dal febbraio 2020:

- Gestione degli accessi ai Collegi Universitari tramite uno specifico protocollo creato d'intesa con i gestori dei Collegi
- Bando relativo all'emergenza COVID con cui sono stati erogati sussidi economici agli studenti che ne hanno fatta motivata richiesta.
- Modifica del regime contributivo per l'aa 20-21 a seguito dell'emanazione del DM 234/2020 con cui veniva estesa la no tax area fino a 20.000 Euro (che l'Ateneo aveva già deliberato ad Aprile, in anticipo e senza prevedere che sarebbe diventata norma di legge) e gli esoneri parziali sul contributo unico *una tantum* per i redditi fino a 30.000 Euro
- Adesione all'ANDISU (Associazione Nazionale degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario) per poter condividere protocolli ed idee di *good practice* relative al Diritto allo Studio.
- E' stata firmata una Convenzione con la Fondazione Comasca Onlus per la messa a disposizione dell'Ateneo di un fondo di 100.000 euro rinnovabili destinato a supportare con premi di studio gli studenti meritevoli e bisognosi iscritti ai Corsi di Laurea con sede a Como

2021

- Adesione al bando "Protezione Internazionale" per l'anno 2021 offrendo il trattamento del Diritto allo Studio degli studenti fuori sede (Borsa e alloggio) ai facenti richiesta. Non abbiamo avuto domande al riguardo.
- Modifica del regime contributivo per l'aa 21-21 a seguito dell'emanazione del DM 1014/2021 con cui veniva estesa la no tax area fino a 22.000 Euro e gli esoneri parziali sul contributo unico *una tantum* per i redditi fino a 30.000 Euro
- Attivazione di un progetto a valere sul DM 752 per potenziare i servizi di accoglienza, supporto e tutorato per talune categorie di studenti fragili e studenti lavoratori. Il progetto è tutt'ora in corso e prossimo all'emanazione dei bandi di tutorato e misure accessorie.
- Attivazione di un progetto pilota per il Collegio Cattaneo di Varese tramite il quale aderire alla distribuzione dei fondi per i "Collegi Universitari" istituita dal MUR in prima applicazione per l'aa 20-21 e scadenza novembre 2021, di durata triennale, volta a finanziare le iniziative di carattere culturale, sociale e formativo svolte nel Collegio stesso a favore degli ospiti residenti. Il progetto è in fase di attuazione per avviare le prime iniziative e poter rispondere al bando 2022.
- Stipula di una convenzione biennale con il servizio "Cerco Alloggio" che va a sostituire la "Vetrina alloggi" ed offre, gratuitamente, un servizio di pubblicità e reperimento alloggi da privati a favore degli studenti di Ateneo sulle città di Varese, Como e Busto Arsizio. Le spese sono coperte interamente dall'Ateneo. Il servizio è già attivo alla data odierna, ma sono in fase di arricchimento le offerte abitative in vista del prossimo anno accademico, quando inizierà la fase operativa vera e propria.
- Sono state assegnate le prime Borse di Studio "Premio Silvia" a laureati nell'aa 20-21 (assegnazione ad agosto 2021) e a 5 studenti immatricolati nell'aa 21-22 a corsi di laurea di area STEM su Como,

in collaborazione con la Fondazione Comasca Onlus, a valere sul fondo di 100.000 Euro destinato allo scopo.

- E' stata ampliata la disponibilità di spazi ristoro e studio presso Varese con l'allargamento della convenzione con la Croce Rossa. In particolare, la convenzione prevede che gli studenti dell'Ateneo utilizzino la sala mensa principale come aula studio durante l'arco della giornata ad eccezione del periodo del pranzo, e per tutta la giornata una sala posta al primo piano della struttura, a fronte della corresponsione di un canone per il servizio da parte dell'Ateneo. La novità è stata accolta con grande favore dagli studenti che affollano entrambe le sale, pur nei limiti consentiti dall'attuale situazione pandemica.

2022

- Sono proseguite le attribuzioni delle borse "Silvia Luglio", a cui si è aggiunta una borsa di studio finanziata dall'associazione "Università degli adulti" di Olgiate Comasco.
- E' stato intrapreso un serrato lavoro con CINECA per arrivare ad implementare le numerose novità introdotta con l'approvazione del nuovo sistema contributivo e del premio al merito ivi contenuto.
- E' stato compiutamente avviato il progetto di attivare un insieme di corsi di competenze trasversali a favore dei residenti del Collegio Carlo Cattaneo, a seguito dell'emanazione del piano delle attività formative prot. 60370 del 20/7/2022 approvato da Senato Accademico e CdA. In questo modo, l'Ateneo potrà concorrere al riparto degli appositi fondi MUR istituiti con legge 179 del 30 dicembre 2020. E' stato costituito un Comitato Tecnico Scientifico del Collegio che ha il compito di determinare, per ogni anno accademico, il piano delle attività formative che verranno erogate agli ospiti.

Di seguito le estrazioni di dati dal questionario alloggi per le matricole aa 19-20, 20-21 e 21-22.

Dall'analisi dei dati ottenuti tramite un questionario somministrato agli studenti durante il processo di immatricolazione ai corsi di laurea per l'anno accademico 2021-2022, è emerso il seguente quadro riferito al fabbisogno di alloggi degli studenti effettivamente immatricolati al 9-11-2021:

<i>Aa 2021-22</i>		<i>Varese</i>	<i>Como</i>	<i>Busto A.</i>	<i>Totale</i>	<i>Note</i>
<i>Questionari</i>					355	
<i>Necessità alloggio</i>		84	32	10	126	35% dei questionari
	Appartamento	37	9	1	47	
	Camera condivisa	24	7	3	34	
	B&B	1	0	0	1	
	Qualsiasi	23	16	5	44	
<i>Domande di foresteria Collegio</i>						
<i>Domande DSU Collegio</i>						

<i>Prezzi</i>		<i>Varese</i>	<i>Como</i>	<i>Busto A.</i>	<i>Totale</i>
<i>Appartamento</i>	101 - 200 euro	13	2		15
	201 - 300 euro	13	3		16
	301 - 400 euro	9	2		11
	401 - 500 euro	2		1	3
	oltre 500 euro		2		2

Camera condivisa	101 - 200 euro	8	3	1	12
	201 - 300 euro	11	3	2	16
	301 - 400 euro	4	1		5
	401 - 500 euro	1			1
B&B	101 - 200 euro			1	1
	201 - 300 euro	1			1
Qualsiasi	101 - 200 euro	8	3	1	12
	201 - 300 euro	11	3	2	16
	301 - 400 euro	4	1		5
	oltre 500 euro	1			1

9 novembre 2021

Dall'analisi dei dati ottenuti tramite un questionario somministrato agli studenti durante il processo di immatricolazione ai corsi di laurea per l'anno accademico 2020-2021, è emerso il seguente quadro riferito al fabbisogno di alloggi degli studenti effettivamente immatricolati al 13-10-2020:

<i>Aa 2020-21</i>		<i>Varese</i>	<i>Como</i>	<i>Busto A.</i>	<i>Totale</i>	<i>Note</i>
<i>Questionari</i>					374	
<i>Necessità alloggio</i>		60	46	3	109	29% dei questionari
	Appartamento	20	16	1	37	
	Camera condivisa	20	15	2	37	
	B&B	1	1		2	
	Qualsiasi	19	14		33	
<i>Domande di foresteria Collegio</i>						
<i>Domande DSU Collegio</i>						

<i>Prezzi</i>		<i>Varese</i>	<i>Como</i>	<i>Busto A.</i>	<i>Totale</i>
<i>Appartamento</i>	101 - 200 euro	9	4		13

	201 - 300 euro	4	9	1	14
	301 - 400 euro	5	1		6
	401 - 500 euro	1	2		3
	oltre 500 euro	1			1
<i>Camera condivisa</i>	101 - 200 euro	6	8	1	15
	201 - 300 euro	9	1		10
	301 - 400 euro	2	6	1	9
	401 - 500 euro	3			3
<i>B&B</i>	101 - 200 euro		1		1
	201 - 300 euro	1			1
<i>Qualsiasi</i>	101 - 200 euro	11	7		18
	201 - 300 euro	7	7		14
	oltre 500 euro	1			1

14 ottobre 2020

Dall'analisi dei dati ottenuti tramite un questionario somministrato agli studenti durante il processo di immatricolazione ai corsi di laurea per l'anno accademico 2019-2020, è emerso il seguente quadro riferito al fabbisogno di alloggi degli studenti effettivamente immatricolati al 23-10-2019:

Aa 2019-20	Varese	Como	Busto A.	Totale	Note
Questionari				2480	
Necessità alloggio				350	
Appartamento	82	34	5	121	
Camera condivisa	87	33	2	122	
B&B	3	1		4	
Qualsiasi	73	27	3	103	
Domande di foresteria					
Collegio					
Domande DSU					
Collegio					

Prezzi		Varese	Como	Busto A.	Totale
Appartamento	101 - 200 euro	20	5	1	26
	201 - 300 euro	42	15	2	59
	301 - 400 euro	14	7	1	22
	401 - 500 euro	4	5	1	10
	oltre 500 euro	2	2		4
Camera condivisa	101 - 200 euro	34	15	1	50
	201 - 300 euro	40	13		53
	301 - 400 euro	12	5	1	18
	401 - 500 euro	1			1
B&B	101 - 200 euro	1			1
	201 - 300 euro	1	1		2
	301 - 400 euro	1			1
Qualsiasi	101 - 200 euro	32	14	1	47
	201 - 300 euro	29	8	2	39
	301 - 400 euro	9	4		13
	401 - 500 euro	2			2
	oltre 500 euro	1	1		2

1

23 ottobre 2019

Relazione della Prof.ssa Maria Pierro - Delegata per le attività inerenti alle relazioni sindacali e per la contrattazione collettiva integrativa del personale tecnico amministrativo

L'**attività di reclutamento** del personale tecnico amministrativo ha subito un rallentamento nel 2020, a causa delle restrizioni imposte dallo stato di emergenza epidemiologia, mentre è ripresa nel 2021 e 2022. Le procedure di assunzione sono state numerose e hanno consentito di bilanciare i flussi in uscita. Nell'anno 2022 si sono espletate n. 15 procedure concorsuali relative al reclutamento di personale tecnico-amministrativo (di cui n. 9 a tempo determinato e n. 6 a tempo indeterminato).

Tutte le procedure di reclutamento a tempo indeterminato sono obbligatoriamente precedute da un mini bando (profilo ricercato) alla Funzione Pubblica (MOB39); mentre è stata espletata una sola mobilità in ingresso pre concorso, ai sensi dell'art. 30 del D lgs 165/2001 e s.m.e.i., ora facoltativa.

In aggiunta si precisa che l'Ateneo ha esperito anche n. 3 procedure di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura professionale.

Per quanto riguarda le procedure di mobilità volontaria in ingresso abbiamo avuto una sola procedura di interscambio con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Nell'ottica di favorire il benessere del personale, anche da un punto di vista socio-economico, nel 2022 sono stati **erogati i sussidi per l'anno 2020** e sono state poste le basi per avviare il riconoscimento di 'sussidi' welfare a favore del personale tecnico-amministrativo, mediante piattaforma creata internamente all'Ateneo, grazie al supporto fondamentale degli informatici. Nel mese di dicembre 2022, l'Ateneo ha riconosciuto al personale tecnico amministrativo dei **buoni spesa multiuso** per un importo pari a euro 474,00.

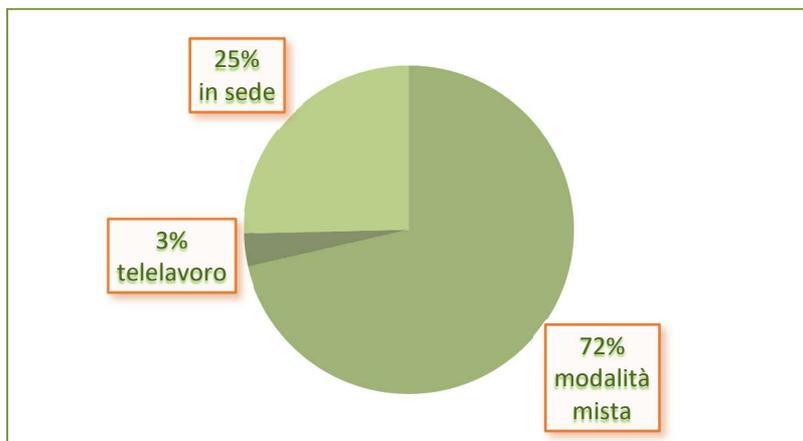
La proposta di **lavoro agile**, insieme al piano delle performance, al piano della formazione e al piano per la trasparenza e la prevenzione della corruzione sono confluiti nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2022 e riproposti nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025) approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023.

Grazie agli investimenti nell'ambito della digitalizzazione documentale e delle procedure, all'esperienza maturate nei mesi del periodo emergenziale, nonché ad un sistema efficiente di monitoraggio delle performance, l'Università degli Studi dell'Insubria è stata in grado di rendere lo smart working una modalità di lavoro integrata nel proprio assetto organizzativo già con la prima edizione del PIAO 2022, così che al personale tecnico amministrativo è stata data la possibilità di lavorare anche in modalità mista, ossia parte della prestazione in sede (che rimane prevalente per tutti i dipendenti) e parte a distanza, nel rispetto della normativa attualmente vigente.

L'Amministrazione ha redatto un modello di accordo individuale con un apposito punto, a cura di ciascun responsabile, dedicato alla pianificazione degli obiettivi e delle attività da svolgere nelle giornate lavorate da remoto, tenendo conti dei criteri precedentemente approvati con le Organizzazioni Sindacali, nonché delle indicazioni in tema di fragilità, nel rispetto di quanto indicato dalla normativa nazionale. Al fine di bilanciare, da una parte, la necessità di rispettare le indicazioni ministeriali circa la prevalenza della presenza in sede dei dipendenti pubblici e, dall'altra, di sfruttare a pieno la flessibilità che questa modalità lavorativa offre, l'Amministrazione ha stabilito che il personale tecnico amministrativo, su richiesta e compatibilmente con le esigenze della struttura di assegnazione, ha facoltà di svolgere la prestazione lavorativa in modalità mista, svolgendo la propria attività a distanza in modalità agile (a rotazione) fino a n. 8 giornate al mese, ovvero fino a un massimo di n. 24 giorni al trimestre: nel corso di questi mesi di prima applicazione del nuovo modello organizzativo, è stato appurato che la possibilità di poter gestire il lavoro agile con spettro temporale di 3 mesi consente all'Ateneo di avere uno strumento di lavoro che sia adattabile a qualsiasi esigenza imprevista dovesse presentarsi, senza che ciò abbia effetti sul regolare svolgimento dell'attività amministrativa degli uffici.

Contemporaneamente al lavoro agile, l'Università ha attivato n. 11 postazioni di telelavoro fino al 31 dicembre 2023, con l'opzione di valutare, al termine di questo periodo, se aumentare il numero, anche alla luce di ciò che emergerà dall'applicazione del lavoro agile a regime nei prossimi mesi.

Di seguito i dati relativi al lavoro a distanza presso l'Università degli Studi dell'Insubria, in applicazione di quanto previsto dal PIAO 2022-2024:



Un dato che merita attenzione è quello che riguarda le altre assenze per motivi personali: le stesse si sono ridotte notevolmente, sempre considerando che nel 2022 il numero di personale in servizio è maggiore rispetto a quello dell'anno 2019. La diminuzione delle assenze può ragionevolmente considerarsi un effetto della diversa organizzazione del lavoro, dal momento che nel 2022 una platea maggiore di dipendenti ha potuto beneficiare della modalità di lavoro mista, conciliando meglio gli impegni personali con l'attività lavorativa, che in questo modo ha subito un minor numero di interruzioni.

In data 6 dicembre 2022 è stato sottoscritto, in via definitiva, **il CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca - triennio 2019-2021** sui principali aspetti del trattamento economico e che anticipa, nella misura del 95%, i benefici economici spettanti ai dipendenti del comparto. L'Ateneo, così come tutto il comparto Istruzione e Ricerca, **è in attesa che la parte normativa del CCNL 2019-2021**, ancora in fase di contrattazione, determini in maniera definitiva anche la parte relativa al lavoro a distanza, già disciplinata per gli altri comparti, restando pronta ad adattare alle eventuali modifiche il modello organizzativo finora utilizzato.

Altro aspetto rilevante, su cui si sta lavorando, è relativo al **raggiungimento entro la fine del 2023 dell'obiettivo di Programmazione Triennale "Effettuare attività di formazione del PTA per acquisizione competenze (linguistiche)"**

Obiettivo selezionato: E –Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università
E_h-Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo.

Livello iniziale 198,5.

Target:400

Dati indicatore: **risorse finanziarie impegnate per la formazione del personale al 31.12.2023 / n. PTA al 31.12.2023**

Relazione della Prof.ssa Barbara Pozzo - Delegata in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità

Attività d'informazione, formazione, e sensibilizzazione che accrescono la cultura d'eguaglianza e di pari opportunità:

- Conferimento dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura della prima "Cattedra UNESCO" all'Università degli Studi dell'Insubria. La cattedra è stata conferita alla prof.ssa Barbara Pozzo e ha la finalità di sviluppare e migliorare la conoscenza e la consapevolezza dei diritti umani, con particolare riferimento ai diritti delle donne intende contribuire a rimuovere i pregiudizi alla base della disuguaglianza di genere. La Cattedra UNESCO prevede diverse attività formative e divulgative (Dipartimento di Diritto, Economia e Culture -

DIDEC),

- Corso monografico di "Antropologia Giuridica e Diritto Comparato" (dal 2018) tenuto dalla prof.ssa Barbara Pozzo nell'ambito delle iniziative della Cattedra UNESCO. Il corso è dedicato allo studio dell'evoluzione dei diritti delle donne in Italia in comparazione con altri ordinamenti giuridici europei ed extraeuropei (in particolare Cina e India). Il corso è rivolto a studenti e studentesse della Laurea in Giurisprudenza e della Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale (Dipartimento di Diritto, Economia e Culture - DIDEC)

- Progetto formativo "Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura" (2021-2022), finanziato dalla Regione Lombardia, che mira a fornire a studenti/esse gli strumenti per conoscere e comprendere il fenomeno della violenza di genere. Tale progetto adotta una prospettiva interdisciplinare che prende in considerazione, da un lato, il quadro normativo esistente e gli strumenti giuridici attualmente a disposizione a livello nazionale e sovranazionale, e dall'altro, le ragioni storico-culturali del fenomeno in prospettiva comparatistica. Il progetto è articolato in 20 moduli tenuti da docenti ed esperti/e nazionali ed internazionali sul tema della violenza di genere sia interni che esterni all'ateneo. La responsabile di tale progetto è la prof.ssa Valentina Jacometti (Dipartimento di Diritto, Economia e Culture - DIDEC),

- Seminario sulla questione di genere svolto durante le ore di lezione del Corso di "Geografie, culture e territori" del CdS in Storia e storie del mondo contemporaneo (2021-2022). Al seminario ha partecipato la prof.ssa Valeria Pecorelli per parlare di genere, di disparità di genere e di geografie di genere (Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate - DISTA),

- Seminario "Il corpo della donna tra narcisismo e bodyshaming" organizzato dal Dipartimento DiDEC in collaborazione con la Scuola di Dottorato in Diritto e Scienze Umane (2022). La moderatrice era la prof.ssa Paola Biavaschi (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT).

Corsi di formazione su tematiche di genere:

- Corso di Alta Formazione "Prevenire e contrastare il cyberbullismo con particolare riferimento alle prospettive di genere" (2020), realizzato grazie alla sovvenzione di Soroptimist Varese. Il corso ha offerto una chiave di lettura e di prevenzione efficace e avanzata dei risvolti collegati al fenomeno dal punto di vista giuridico, economico, sociologico, psicologico e pedagogico. La direttrice del corso è la prof.ssa Paola Biavaschi (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Corso di Alta Formazione "Assistente per l'infanzia" (2021, V edizione), con lo scopo di favorire la conciliazione vita/lavoro attraverso la creazione di figure professionali in grado di aiutare le donne lavoratrici. La direttrice del corso è la prof.ssa Paola Biavaschi (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Corso di Alta Formazione "La comunicazione di genere nel lavoro e sul web" (2021), in collaborazione con la Cattedra Unesco dell'Università degli Studi dell'Insubria, avente lo scopo di fornire le conoscenze e le competenze professionali nell'ambito del mercato del lavoro in ambito privato, pubblico e associativo, facilitando ogni aspetto di parità nelle diverse forme di accesso e prestazione lavorativa. Il corso è articolato in 11 moduli e si rivolge ad operatori e operatrici del

mondo sanitario, giuridico, politico, amministrativo, imprenditoriale, delle libere professioni, dei profili educativi, di studenti/esse universitari/e. Il direttore è il prof. Giulio Facchetti (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Nell'ambito del Corso di Alta Formazione "Filis" ("Formatori Interculturali di lingua italiana per stranieri") (2021-2022) sono state trattate tematiche di genere, legate alla pratica della scrittura e alla comunicazione interpersonale e istituzionale. Il direttore del corso è il prof. Gianmarco Gaspari (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Nell'ambito del Corso di Etica Professionale dal titolo "Il processo decisionale etico e la capacità di allineamento dei valori in un contesto aziendale", organizzato dal Centro Internazionale Insubrico, è stata dedicata una parte allo sviluppo delle pari opportunità, in particolare alle azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro. Tale corso era rivolto a studenti/esse dell'IFTS "Il Torno" di Castano Primo (MI), nell'ambito del progetto "Sistemi di previsione e controllo finalizzati all'ottimizzazione della gestione amministrativa nella piccola e media impresa" (Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate - DISTA).

Premi di laurea, borse di studio, programmi Erasmus sui temi di genere:

- Borsa di studio per attività di ricerca, dal titolo "La violenza di genere narrata dai giudici a dai mass media italiani" istituita nell'ambito del progetto "Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura". La responsabile è la prof.ssa Valentina Jacometti (Dipartimento di Diritto, Economia e Culture - DIDECC).

Attività di sensibilizzazione pubblica (seminari, convegni) sui temi della violenza di genere:

- Giornata di interventi in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2021 con la seguente articolazione: L'adulterio tra diritto e letteratura (prof.ssa Barbara Pozzo, prof. Gianmarco Gaspari, Silvia Priori), La donna nel mondo del lavoro: problemi e prospettive (dott.ssa Lilli Viviana Casano, avv. Giovanna Petazzi), Il ruolo della donna nella società contemporanea (prof.ssa Maria Assunta Zanetti, prof.ssa Valentina Jacometti, prof.ssa Paola Biavaschi,

- Collaborazione con CISL-FIM Lombardia – Consiglio Generale per l'evento "Contrattiamo i diritti di genere" (2022) con l'intervento della prof.ssa Paola Biavaschi "Solo insieme. Formazione sulle politiche genere come booster dell'economia" (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2019 sono state dipinte di rosso due panchine (una presso la sede di Como e una presso la sede di Varese) per dire no alla violenza contro le donne e per sensibilizzare le nuove generazioni su questo tema. Questo gesto simbolico è stato molto sentito e partecipato da studenti e studentesse e dalla cittadinanza,

- In occasione della Giornata Internazionale contro l'omolesbobia e la transfobia (2022), partecipazione dell'ateneo all'inaugurazione della "panchina arcobaleno" contro, presso i Giardini Estensi di Varese e intervento della prof.ssa Paola Biavaschi.

Altro:

- Rassegne cinematografiche con dibattiti su film, documentari e altri materiali intitolata "La donna nella società multiculturale - Le questioni di genere nel dialogo tra le culture" su iniziativa della Cattedra UNESCO (dal 2018) (Dipartimento di Diritto, Economia e Culture - DIDECC),

- Seminario "Donne e disturbo da gioco d'azzardo" (2021) tenuto dalla prof.ssa Paola Biavaschi, il prof. Paolo Bozzato e l'Ass. Banda degli Onesti (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Attraverso i social network del Corso di laurea SSMC, con la redazione composta solo da studenti e studentesse, è stato affrontato il tema delle disuguaglianze di genere e sono stati pubblicati contenuti speciali (di natura scientifica, statistica e anche giornalistica) (Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate - DISTA),

- Intervento della prof.ssa Laura Facchin "Oltre Maurizio di Savoia: la principessa Ludovica e il suo mecenatismo", in Maurizio di Savoia (1593-1657) Cardinale, principe e mecenate tra Roma

e Torino, a cura di Jorge Morale, Blythe Alice Raviola, Cristina Santarelli, Franca Varallo, Convegno internazionale in onore di Alberto Basso per il suo 90° compleanno (2021) Torino, Università di Torino - Sala Cavour e Villa della Regina (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Pubblicazione del volume "Infirmitas sexus. Ricerche sugli stereotipi di genere in prospettiva multidisciplinare" – Quaderni di Expressio, ed. Mimesis (2021). La raccolta di scritti prende le mosse dal lungo lavoro scientifico e didattico del progetto di ricerca CED, "Comunicazione, educazione, diritti". I curatori e le curatrici sono la prof.ssa Paola Biavaschi, il prof. Paolo Bozzato e il prof. Paolo Nitti (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Intervento della prof.ssa Paola Biavaschi presso l'Università di Pavia all'interno dell'iniziativa "NON TACERE! La forza nella voce delle donne" - Prevenzione alla violenza di genere (2022) (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Nell'ambito del corso di Fondamenti del Diritto la dott.ssa Marianna Cuccuru ha svolto l'intervento "Figlicidio e sindrome di Medea" (2022) (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Nell'ambito del corso di Fondamenti del Diritto la Prof.ssa Federica Chiesa dell'Università degli studi di Milano ha svolto l'intervento "Archetipi femminili e magna mater" (2022) (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Collaborazione con Cadeigliano Festival – Piccola Spoleto, Festival delle arti sceniche e figurative. "La parità di genere attraverso il mito greco" (2022). La referente era la prof.ssa Paola Biavaschi (Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio - DISUIT),

- Global Women's Breakfast evento coordinato a livello mondiale dalla IUPAC (International Union of Pure and Applied Chemistry) e organizzato a livello locale all'Università dell'Insubria da: la prof.ssa Jenny G. Vitillo, la dott.ssa Federica Bertolotti, la dott.ssa Silvia Gazzola, la prof.ssa Barbara Giussani e la dott.ssa Elisa Terzaghi. L'evento è aperto a tutte le persone che lavorano e studiano all'Università dell'Insubria. Si tratta di un evento di networking dove, dinanzi a un caffè e a un dolce, si affrontano ogni anno temi differenti, scelti dalla IUPAC. Nel 2022, il tema era "Empowering Diversity in Science". L'evento ha carattere informale e la trattazione di temi importanti (ad esempio gender equality o il linguaggio inclusivo) viene affrontata in modo dinamico utilizzando risorse multimediali quali video o quiz, cercando di stimolare la discussione con i partecipanti (Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia - DISAT),

- We-WISER (We - Women in Social Sciences for Equity in Research) Piattaforma collaborativa per l'equità di genere nelle scienze sociali fondata da: la dott.ssa Valentina Albanese dell'Università dell'Insubria, la prof.ssa Teresa Graziano dell'Università di Catania e la dott.ssa Giulia Urso del Gran Sasso Science Institute (2021-2022). Tale progetto ha avviato un osservatorio per mappare e monitorare la differenza tra accesso e avanzamento di carriera accademica nelle scienze sociali in Italia (Dipartimento di Diritto, Economia e Culture - DIDEC).

CONTRASTO A MOBBING, MOLESTIE, DISCRIMINAZIONI:

- Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'università degli studi dell'Insubria (emanato con decreto rettorale ed entrato in vigore nel 2020): in particolare l'art. 7 intitolato "Rifiuto di ogni forma di abuso e molestia" in base al quale:

1. L'Università considera ogni forma di abuso e molestia, anche morale e sessuale, lesiva della dignità umana e si impegna a promuovere adeguate forme di prevenzione, ad assicurare una sollecita protezione a coloro che ne sono vittime e a prendere adeguati provvedimenti nei confronti di chi esercita tali comportamenti, tanto più quando la vittima si trova in condizioni di dipendenza o di inferiorità gerarchica o accademica.

2. A nessun componente della comunità universitaria è consentito utilizzare, direttamente o indirettamente, la propria posizione accademica o il proprio ruolo al fine di forzare altri individui ad eseguire prestazioni o servizi indebiti.

3. L'Università adotta tutte le misure indispensabili a garantire nei propri ambienti di lavoro e studio un clima di rispetto e cortesia e tutela la dignità e il benessere della persona in Università.
4. A tal fine, l'Università si premura affinché le funzioni del/della Consigliere/a di fiducia siano conformi a quanto previsto dalla risoluzione del Parlamento Europeo A3-0043/94 e garantisca l'accesso al/alla Consigliere/a di fiducia in maniera agevole, libera e riservata, adottando specifiche procedure e dandone la massima diffusione.
5. L'Università promuove iniziative di sensibilizzazione e di formazione alla prevenzione di abusi e molestie e al miglioramento del clima negli ambienti di lavoro.
 - Carriere Alias per studenti e studentesse in transizione: nel 2018 è stata introdotta, con decreto rettorale, la possibilità per chiunque abbia la necessità di utilizzare una carriera diversa da quella originaria di accedere alla Carriera Alias allo scopo di tutelare la dignità, il benessere e il diritto all'autodeterminazione di studenti/esse. Il doppio libretto permette alle persone transgender e non binarie, dietro semplice richiesta, di ottenere il rilascio di un profilo burocratico e di un nuovo badge recanti il proprio nome di elezione al posto di quello anagrafico.

Piano delle azioni positive: attività e progetti programmati

A partire dal 2022, anno in cui si vara il primo Bilancio di Genere, l'Ateneo intende sviluppare specifiche iniziative, volte a sensibilizzare tutti verso le tematiche di genere. Per questo primo anno, si è scelto di lavorare su fronte interno, iniziando ad affrontare quelle tematiche trasversali che riguardano tutti gli ambiti e tutte le persone che lavorano e studiano in università. Sul fronte esterno, di terza missione, grazie al Protocollo di intesa appena concluso con Soroptimist International d'Italia, si apriranno alcune delle iniziative universitarie al territorio, al fine di diffondere una maggiore sensibilità rispetto alle tematiche di genere nei confronti di tutta la cittadinanza. In particolare, si intende investire sulle seguenti iniziative: 1. Sondaggio per sensibilizzare sulle tematiche di genere Al fine di rendere le diverse componenti dell'Ateneo partecipi delle politiche di genere, si intende elaborare un sondaggio tra studenti, docenti e personale tecnico/amministrativo, anche al fine di divulgare le iniziative che, a partire dal primo bilancio di genere, l'Ateneo intende approntare. 2. Il ruolo dei pregiudizi impliciti nelle politiche di genere Per pregiudizi impliciti (implicit bias) si intendono tutti quegli stereotipi o atteggiamenti che influenzano in maniera inconscia il modo in cui vediamo gli altri e che possono diventare un ostacolo alla parità di genere nel mondo del lavoro, così come nelle università. In psicologia viene definito come bias implicito il meccanismo tramite il quale la nostra mente, in maniera implicita, ci porta a prediligere o meno un gruppo di persone con un tratto in comune, che può riferirsi al genere così come la religione, la razza o il ceto sociale. Si ritiene che possa parlarsi di pregiudizio implicito, quando sulla base delle informazioni in nostro possesso, la nostra mente associa determinate caratteristiche che abbiamo precedentemente associato ad un genere o ad una razza, ad una specifica persona, rendendoci inclini a trattarla favorevolmente o sfavorevolmente solo sulla base del pregiudizio implicito. I pregiudizi impliciti sono modellati dal contesto sociale in cui siamo cresciuti, a partire dalla più tenera età. Di conseguenza, il bias implicito non è una scelta cosciente, ma se decidiamo di affrontarlo prendendone coscienza, potremo superare i condizionamenti che ognuno di noi si porta dietro. Da tempo il tema dei pregiudizi impliciti è al centro di una serie di iniziative della nostra università, che ogni anno invita un'esperta del tema, la Prof. Tanya Hernandez della Fordham University di New York, a parlare del tema ai nostri studenti nell'ambito delle iniziative della Cattedra UNESCO. L'Ateneo si propone ora di organizzare appositi seminari, aperti a studenti, docenti e personale tecnico/amministrativo, per lavorare su questi temi al fine di sensibilizzare tutti maggiormente rispetto a questi meccanismi. Nel documento "Indicazioni per azioni positive del MIUR sui temi di genere nell'università e nella ricerca", si evidenzia come "la domanda di studio da parte delle istituzioni scientifiche può essere distorta a causa di pregiudizi impliciti e/o pregiudizi inconsci", su cui intende ora lavorare più approfonditamente. 3. Linguaggio di genere Al pari di quanto avvenuto già in altre università, il nostro Ateneo avverte la necessità di garantire l'impiego di un linguaggio che rifletta il genere di appartenenza della persona. Si tratta di un impegno che l'Ateneo si assume nell'ambito di un percorso volto ad assicurare la tutela piena dei diritti fondamentali e, per primo, del principio costituzionale di eguaglianza, così come 49 sancito dall'art. 3, commi primo e secondo, della Costituzione, il quale non si limita a riconoscere a tutti i cittadini parità di diritti, ma

impegna anche la Repubblica e tutte le sue articolazioni a rimuovere “gli ostacoli che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”. Nel novero di tali ostacoli, si ritiene sia da ricomprendere anche un uso della lingua non sufficientemente inclusivo. Come è noto, infatti, il linguaggio costituisce un veicolo di stereotipi e di pregiudizi, con la conseguenza che tanto più urgenti si dimostrano azioni orientate ad un suo uso consapevole nella comunicazione sia scritta che orale. A questo fine, l’Università dell’Insubria si prefigge di elaborare delle Linee Guida che possano essere utili al fine di rendere il linguaggio usato più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

4. Ricerca su transizione ecologica e condizione delle donne nel mercato del lavoro L’Ateneo intende promuovere specifiche attività di ricerca sul tema dell’impatto della transizione ecologica sulla condizione delle donne nel mercato del lavoro, integrando filoni di ricerca già attivamente presidiati in diversi dipartimenti e mettendo a sistema i risultati delle ricerche già in corso. Attraverso tali attività sarà possibile costruire un corpus di conoscenze originali da veicolare attraverso iniziative formative e di sensibilizzazione presso la comunità universitaria ma anche all’esterno. Si prevede in particolare la realizzazione di una rassegna della letteratura e l’elaborazione di case studies con le seguenti finalità: 1. definire un framework teorico originale per orientare e supportare la ricerca sulle trasformazioni indotte dai cambiamenti ambientali con un focus specifico sulla condizione delle donne nel mercato del lavoro; 2. individuare e portare a conoscenza di tutti gli interessati (dentro e fuori la comunità accademica) programmi, processi, schemi, strumenti efficaci, analizzando il funzionamento di specifici dispositivi giuridico-istituzionali attraverso lo studio di casi concreti.

5. Attività di orientamento e placement In collaborazione con l’Ufficio Orientamento e Placement, si intende organizzare due giornate dedicate alle tematiche di genere per sensibilizzare gli studenti in entrata, così come quelli in uscita. Gli eventi saranno aperti agli studenti di tutti i corsi di studio e presenteranno tutte le attività offerte dall’Ateneo sulle tematiche di genere. Per gli studenti in uscita, gli eventi prenderanno in considerazione le problematiche del mondo del lavoro nei diversi settori: “Giornata di orientamento sulla parità di genere” con attività d’informazione, formazione, e sensibilizzazione che accrescono la cultura d’eguaglianza e della pari opportunità e la sensibilità verso la parità di genere (obiettivo n.5 dell’Agenda ONU 2030), tra cui anche la conoscenza dello strumento del bilancio di genere di Ateneo. La Giornata mira a sensibilizzare studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo rispetto a questi temi ed è aperta a tutti i Dipartimenti. La Giornata potrà essere anche eventualmente articolata in due mezza giornate, • “Giornata sul placement e parità di genere” volta ad approfondire iniziative di orientamento al lavoro (auto-imprenditoria o lavoro dipendente) quale supporto nella definizione dell’obiettivo professionale e del proprio percorso di carriera, rivolto in particolare a giovani laureande e neolaureate, ai fini del superamento dei pregiudizi sull’occupazione femminile. La Giornata potrà essere anche eventualmente articolata in due mezza giornate.

Relazione della Prof.ssa Michela Prest - Delegata per la comunicazione, l'orientamento e il fundraising

2022 - 2023

La delega in Comunicazione, Orientamento e Fundraising prevede attività che hanno impatto, in modo diretto o indiretto, con diversi ambiti sia interni che esterni all'Ateneo. Nei prossimi paragrafi sono elencate per punti e in modo sommario le attività, condotte insieme agli uffici di riferimento. Per tutte le attività si è operato in sinergia con gli altri Delegati quando le azioni lo hanno richiesto, e con diverse strutture dell'Ateneo, in primis Ufficio Orientamento e placement, Servizi integrati per gli studenti e Servizio Comunicazione.

L'Ufficio orientamento e placement attualmente conta solo 4 unità di personale, di cui una part-time, a cui si aggiunge una unità dedicata specificatamente al servizio per studenti disabili / DSA.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2022

- **Redazione del piano annuale per le attività di orientamento in ingresso/itinerare per l'a.a. 2022/23.**

Il piano comprende attività e servizi di carattere trasversale e iniziative specifiche di corso di studio/area disciplinare: tali iniziative sono proposte in risposta ad una call annuale, pubblicata nel corso del mese di maggio. Le proposte sono discusse dalla Commissione entro la metà di giugno e inserite nel Piano annuale di orientamento che viene sottoposto all'approvazione degli Organi di Governo nel corso delle sedute di luglio. Le attività di carattere trasversale seguite dall'Ufficio vanno dall'organizzazione degli incontri di orientamento nelle scuole alla realizzazione del materiale informativo, dalla partecipazione ai saloni dello studente (ogni anno scelti su indicazione della Commissione) all'organizzazione degli Open day e delle attività formative propedeutiche (precorsi). Le attività proposte dai corsi di laurea vanno dalle attività di orientamento quali stage (anche residenziali), laboratori, seminari ad attività di PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. In totale il piano prevede 12 percorsi di PCTO (per oltre 325 studenti) e 39 attività dei corsi di laurea (stage, laboratori, seminariali).

- **Organizzazione degli Open day di Ateneo:** nel 2022 sono stati organizzati 2 Open day, un evento in occasione dell'apertura delle immatricolazioni e un evento dedicato ai genitori:

- Open day delle LT e LMCU: si è aperto il **28 marzo 2022** con **Meet Insubria**, gli eventi online di presentazione dei corsi, seminari di approfondimento e incontri di orientamento, che si sono tenuti fino all'8 aprile 2022. In totale sono stati organizzati 34 eventi a cui hanno partecipato 724 studenti così suddivisi: 98 per l'area scientifica, 249 per l'area sanitaria, 91 per l'area biologica, 223 per l'area umanistico-economica e 63 per gli incontri generali organizzati dall'Ufficio Orientamento e placement. I materiali, su pagine del sito completamente rinnovate, sono stati resi accessibili dal **28 febbraio** nell'ottica di "fidelizzare" i possibili futuri studenti. Alla data dell'11 aprile tali pagine vantavano oltre 21000 visualizzazioni. Per quanto riguarda la campagna sui social, la social media content strategy ha portato ai seguenti numeri nel periodo 1 marzo – 9 aprile: sono stati raggiunti oltre 84000 account Instagram tramite sponsorizzazioni mirate e i contenuti sono stati visualizzati più di 1 milione di volte mentre il numero di persone che ha visitato la pagina facebook è stato di quasi 220000. La campagna è stata supportata anche da tre comunicati stampa con 42 uscite sui giornali cartacei e web.

In data **9 aprile** si è tenuta la giornata di porte aperte in tutte le sedi con presentazione dei servizi e dei corsi, visite ai laboratori e test di verifica delle conoscenze iniziali, che ha visto la partecipazione di 1161 studenti per un totale di 1933 attività prenotate. Tra le attività che hanno esaurito il numero di posti a disposizione, vanno citate la visita ai laboratori di medicina, la presentazione dei corsi di scienze motorie, economia, area bio, scienze ambientali e informatica. Per quanto riguarda le provenienze, il 75% degli studenti è arrivato dalle province di Como e Varese e il 10% dalla zona di Milano mentre quasi il 6% da fuori regione (Svizzera, Puglia, Sicilia, Sardegna, Marche, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto). La giornata ha visto presenti oltre che i docenti e gli studenti dei corsi di laurea, tutti i servizi e le associazioni studentesche per un totale di oltre 250 persone coinvolte. I partecipanti all'Open day hanno sottolineato, oltre alla chiarezza, alla completezza e all'eshaustività delle presentazioni, l'accoglienza, l'entusiasmo e la disponibilità di tutti i presenti.

Per entrambe le attività (Meet Insubria e giornata in presenza), le valutazioni (nella scala 1-5) espresse dai partecipanti nei questionari di gradimento sono state molto elevate con valori rispettivamente di 4.29 e 4.53 per l'utilità dell'esperienza, 4.75 e 4.76 per la disponibilità del personale, 4.23 e 4.35 per l'evento in generale.

L'Open day è stato dedicato all'Ucraina: i colori della bandiera hanno abbracciato il logo dell'ateneo nelle magliette che sono state indossate dallo staff organizzativo e che sono state messe in vendita, con finalità benefiche, attraverso il canale e-commerce nato per presentare il nuovo merchandising "Made Insubria".

- Incontro informativo per i genitori: il confronto con le altre università al tavolo di lavoro della CRUI e le riflessioni sulle partecipazioni agli Open day nel periodo pre-pandemia hanno portato all'organizzazione di un evento informativo dedicato ai genitori. L'evento si è tenuto il **28 aprile** alle 18.30 in modalità telematica: dopo una breve presentazione dell'offerta formativa e dei servizi (tutorato, nuovo sistema di contribuzione studentesca, borse di studio, alloggi) da parte dell'Ufficio Orientamento e placement e dell'Ufficio Servizi integrati per gli studenti, l'incontro è proseguito con le domande dei partecipanti (38 collegamenti) per oltre un'ora. I partecipanti hanno sottolineato l'utilità dell'incontro e la preparazione e professionalità dei relatori. Il risultato molto positivo ha portato a inserire l'evento nel Piano orientamento 2022/23.
- Open day delle LM: aperto il **14 maggio**, in presenza e in streaming, contemporaneamente in tutte le sedi. I partecipanti sono stati 433 con una crescita di oltre il 70% rispetto all'anno precedente (in cui l'Open day si era tenuto in modalità solamente telematica), tra cui studenti provenienti da Milano (Cattolica e Statale), Roma, Napoli, Perugia, Pavia. Considerando le aree dei corsi di laurea, oltre 150 sono stati i partecipanti per l'area umanistico-economica, oltre 100 quelli dell'area biologica, 100 quelli dell'area scientifica e 74 studenti hanno presenziato alla presentazione dei servizi. Le valutazioni (su una scala 1-5) espresse nei questionari di gradimento sono state molto elevate: 4.56 per la disponibilità del personale, 4.22 per l'utilità dell'esperienza e 4.27 per l'evento in generale. I materiali sono stati pubblicati su pagine del sito rinnovate sulla falsariga di quelle dell'Open day delle LT e LMCU e l'evento è stato pubblicizzato sui social (con particolare attenzione a LinkedIn) e sul sito di Ateneo oltre che sulla bacheca degli eventi di orientamento di AlmaLaurea. Tra il 26 aprile e il 16 maggio le pagine del sito dedicate all'Open day sono state visualizzate oltre 4000 volte. Per quanto riguarda i social, i numeri fino al 12 maggio sono stati i seguenti: oltre 14000 visualizzazioni su Facebook, oltre 26000 su Instagram e oltre 10000 su LinkedIn. Nella giornata del 14 maggio le stories hanno avuto oltre 36000 visualizzazioni.
 - Giornata Informativa: il 12 luglio si è tenuta una mattinata informativa per rispondere a domande e dubbi prima della partenza delle immatricolazioni. La giornata è stata organizzata con infopoint nelle diverse sedi per rispondere a domande sull'offerta formativa, le tasse, i servizi, le borse di studio e le procedure di iscrizione. La giornata ha visto 467 iscritti con un deciso incremento rispetto all'anno precedente (dove erano stati 257).
- **Realizzazione del materiale informativo** che consiste in: vademecum immatricolazioni; guida ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico nel formato breve; guida ai corsi di laurea magistrale (in lingua inglese per i corsi interamente in inglese e con le pagine sui servizi sia in italiano che in inglese); newsletter orientamento. I contenuti sono organizzati dall'Ufficio Orientamento e placement mentre la parte di grafica è di competenza del Servizio Comunicazione.
- **Partecipazione ai saloni dell'orientamento e incontri con le scuole:** la partecipazione ai saloni orientamento è decisa dalla Commissione in occasione della stesura del piano. Nel corso del 2022, l'Ateneo ha partecipato al salone Young (18 e 19 novembre) e a OrientaLombardia (13-15 dicembre) che hanno visto la presenza di oltre 2000 studenti agli stand Insubria. Per quanto riguarda gli incontri di orientamento con le scuole, nel 2022 5 sono stati quelli online e 3 quelli in presenza.
- **Servizio di counselling psicologico universitario:** il servizio, gestito dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia (responsabile: dott.ssa Eugenia Trotti), consente di fornire agli studenti che ne fanno richiesta strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali nell'ottica di prevenire situazioni di disagio e facilitare il raggiungimento degli obiettivi accademici e di inserimento nel mondo del lavoro. Le attività proposte si rivolgono principalmente agli studenti universitari (orientamento intra-universitario), ma anche agli studenti in ingresso (orientamento pre-universitario) e a quelli in uscita (orientamento post-universitario). Nel 2022 i colloqui sono stati 231. La CRUI ha organizzato un tavolo di lavoro dedicato al tema del Counselling a cui partecipano tutte le università, nell'ottica di condividere le buone pratiche e di incentivare il servizio.
- **Attività di analisi del fenomeno degli abbandoni e programmazione di azioni di contrasto a tale fenomeno:** negli ultimi quattro anni la Commissione ha affiancato alle attività di orientamento in ingresso con le scuole secondarie di secondo grado, un percorso di analisi degli abbandoni e delle motivazioni alla base degli abbandoni stessi, utilizzando i dati aggregati ottenuti dalla banca dati di Ugov e i dati di dettaglio (con informazioni sul singolo studente),

evidenziando come non ci sia correlazione tra abbandono e voto di maturità o scuola di provenienza. I report su tali analisi vengono forniti agli Organi insieme al Piano annuale di orientamento.

Da settembre 2019, a seguito della prima fase dell'analisi degli abbandoni, è stato modificato il modulo di rinuncia per permettere agli studenti di poter indicare la motivazione della rinuncia stessa; sono state identificate alcune casistiche di riferimento: non rispondenza del percorso alle aspettative, insufficienti competenze iniziali, superamento del test di ammissione in un'altra università, difficoltà nella gestione dei tempi, difficoltà logistiche. *Dal 10 febbraio 2021, la rinuncia viene compilata online direttamente dallo studente, con anche l'indicazione della motivazione della rinuncia stessa e i dati vengono regolarmente monitorati.*

Diverse sono le iniziative che sono state messe in atto in questi 4 anni, in particolare puntando sui precorsi e sul tutoraggio:

- a settembre del 2022 sono stati organizzati 15 precorsi che hanno visto la partecipazione di oltre 700 studenti. I questionari di valutazione riportano, in una scala 1-4 (1 = decisamente no, 4 = decisamente sì), una valutazione di 3.5 per l'organizzazione e di 3.33 per l'utilità.
- a gennaio 2022 è stato presentato agli Organi il progetto "Orientamento e tutorato – DM 752/2021". Il DM 752 del 30 giugno 2021, "Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento e tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" all'articolo 2 ha stabilito che le risorse (definite con la successiva nota nr. 0117496 del 30 novembre 2021) andavano utilizzate "a titolo di cofinanziamento delle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento". Il progetto presentato ha individuato come obiettivo principale delle diverse azioni il *supporto* agli studenti in generale e, in particolare, agli studenti con difficoltà economiche, con disabilità e/o con difficoltà di apprendimento, nell'ottica di rendere il percorso formativo di ciascuno studente efficace sia durante il percorso stesso (risultati e rispetto dei tempi) che nella successiva fase di ingresso nel mondo del lavoro. In particolare il progetto ha selezionato e formato nel corso del 2022:
 - 44 tutor disciplinari, suddivisi tra i diversi dipartimenti
 - 27 tutor disciplinari dedicati specificatamente agli studenti lavoratori, agli studenti con difficoltà economica e agli studenti con disabilità o DSA

Inoltre grazie al progetto sono state attivate 9 borse riservate a studenti con disabilità e/o DSA e sono stati investiti quasi 60000 euro per potenziare i servizi di mobilità tramite i cosiddetti voucher trasporti.

Grazie alla collaborazione con il Delegato alla didattica e alle risorse del Progetto Giovani, sono stati inoltre selezionati e formati:

- 26 tutor informativi, che svolgono attività di orientamento nell'accoglienza e nell'assistenza alle matricole in collaborazione con i docenti e con il personale tecnico-amministrativo; in particolare forniscono informazioni sulle modalità di svolgimento delle lezioni e dei laboratori, sull'accesso alla piattaforma e-learning, sugli adempimenti amministrativi, sulle scelte di indirizzo e sulla compilazione del piano di studio. Inoltre, collaborano con i docenti e con le segreterie didattiche nelle attività di orientamento (partecipazione alle iniziative di orientamento sia con attività di supporto sia come testimonial)
- 16 tutor per il progetto Welcome Lab - <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/progetto-welcome-lab>, coinvolti nelle attività del laboratorio dedicato alle matricole per l'integrazione nel contesto universitario, la conoscenza di sé, la promozione del successo formativo (metodo di studio, definizione degli obiettivi sia di studio che personali, organizzazione del tempo), la gestione dell'ansia e delle emozioni. A questo laboratorio sperimentale, che si è

tenuto a settembre, hanno partecipato 78 studenti e 62 hanno ottenuto l'open badge.

Tutti i tutor otterranno l'open badge alla fine del loro percorso (progetto JUMP – Join Us, Meet and Prepare - <https://bestr.it/project/show/163>).

- **Progetto 4U University-Lab.** Il DM 934 del 3 agosto 2022 riguarda l'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6. L'obiettivo dell'Investimento 1.6 – Orientamento attivo è quello di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria (università e AFAM) e di ridurre il numero di abbandoni universitari contribuendo così all'aumento del numero di laureati. L'obiettivo principale dell'investimento del PNRR nell'ambito dell'orientamento è quello di aumentare il numero di laureati, incontrando in modo capillare gli studenti del terzo, quarto e quinto anno di corso delle scuole secondarie di secondo grado.

Il DM 934 prevede da parte di ogni istituzione (ateneo o AFAM) l'organizzazione di **corsi di 15 ore** da somministrare, in modalità curriculare o extra-curriculare e per almeno i 2/3 in presenza, agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, coinvolgendo anche i docenti delle scuole stesse, in modo da creare una rete di collaborazioni che possa continuare negli anni successivi. *Nello spirito del DM 934, i corsi non devono avere finalità auto-promozionali in quanto hanno come scopo fondamentale quello di incontrare tutti gli studenti e permettere loro di seguire un percorso di scoperta, conoscenza e riflessione su un possibile ingresso all'università e su come un percorso universitario potrebbe migliorare l'ingresso nel mondo del lavoro. Si tratta quindi di instaurare una modalità di lavoro **cooperativa** tra istituzioni al fine di raggiungere il target: in altre parole, il Ministero ha chiesto alle università supporto per operare in modo sinergico al fine di incrementare il numero di laureati, parametro che ci vede ancora tra i fanalini di coda dei paesi europei. Il Decreto Direttoriale n. 1452 del 22 settembre 2022 ha assegnato a ogni istituzione una quota target di alunni, che rappresenta il target minimo annuale da raggiungere. Le risorse (da utilizzare per i compensi della docenza coinvolta e per le spese necessarie per l'organizzazione e l'attuazione dei percorsi) vengono erogate alle istituzioni sulla base del monitoraggio dello stato di realizzazione del target. Il target assegnato all'Insubria per il 2022/23 consiste in 1298 studenti, 8 accordi con le scuole, 65 corsi da erogare.*

La Commissione Orientamento ha disegnato un progetto che:

- parte dalle richieste del Ministero di operare sugli elementi disciplinari e informativi ma anche, e soprattutto, sullo sviluppo e consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- tiene conto della necessità di lavorare su classi intere
- mette insieme gli elementi di riflessione sulla costruzione di una traiettoria di vita, per il proprio futuro lavorativo, con elementi disciplinari.

Il progetto si intitola **"4U University - Lab"** e consiste di

- 10 ore di riflessione su successo e fallimento, aspettative per il futuro, gli elementi per effettuare una scelta consapevole, gli strumenti a disposizione per trovare le informazioni necessarie
- 5 ore disciplinari scegliendo uno dei laboratori offerti dai diversi corsi di laurea.

Il progetto è stato presentato agli Organi a ottobre 2022 e nei mesi successivi ha richiesto un'attività intensa di interazione con le scuole con incontri online per la descrizione del progetto e per avviare tutta la complessa macchina burocratica.

- **Redazione del piano per le attività di orientamento al lavoro.** L'orientamento al lavoro comprende sia attività di carattere trasversale, gestite dall'Ufficio, che attività proposte dai dipartimenti/corsi di laurea. Le attività specifiche dei corsi di laurea riguardano l'incontro con le professioni, l'orientamento al lavoro (con attività hands on quali laboratori e project work), percorsi di sviluppo delle soft skill, della capacità di costruzione del proprio CV o di un profilo LinkedIn. Le iniziative (16 nel Piano 2022/23) vengono proposte a seguito di una call con le stesse tempistiche e modalità descritte per il Piano orientamento e sono state definite in sinergia con il Teaching and Learning Center.

Tra le attività trasversali gestite dall'Ufficio, vanno annoverati: gli incontri di orientamento al lavoro (in integrazione alle attività proposte dai singoli corsi di laurea); l'attivazione di tirocini extra-curricolari e la coordinazione delle attività relative ai programmi di tirocini curricolari quali i programmi della Fondazione CRUI; l'attività di incontro domanda-offerta, che è evoluta a causa dell'emergenza sanitaria portando all'organizzazione dei Virtual Career Days utilizzando gli strumenti tecnologici messi a disposizione gratuitamente dal Consorzio AlmaLaurea.

- **Organizzazione dei Virtual Career Days.** *Nel 2022 si è tenuta la seconda edizione legata all'anno accademico 2021/22 e organizzata tramite gli strumenti tecnologici messi a disposizione gratuitamente dal Consorzio AlmaLaurea. L'evento, nelle giornate del 24 e 25 febbraio, ha visto una giornata di presentazione delle aziende il giorno precedente a quello dei colloqui con workshop dedicati, e un pomeriggio di formazione "Preparati al career day – dal CV al video-colloquio" in collaborazione con la società Manpower, una settimana prima dell'evento. La giornata di formazione è stata particolarmente gradita dagli studenti con 79 partecipanti, con il netto risultato che le 19 aziende partecipanti al Virtual Career Day hanno invitato ai colloqui 130 dei 145 studenti iscritti. La valutazione dell'evento da parte delle aziende è stata positiva ed è migliorata la valutazione sia delle competenze degli studenti/laureati (3.11 su 4) che delle loro capacità comunicative (3.22). Per quanto riguarda i partecipanti, la valutazione dell'esperienza risulta ottima (3.87) e le criticità praticamente assenti.*
- **New career opportunities.** *Dopo il successo della prima Giornata delle Carriere Internazionali, organizzata nel 2019, la Commissione placement ha deciso di intraprendere un percorso sperimentale che porti gli studenti a incontrare professionalità particolari, che difficilmente sono identificate e conosciute all'ingresso nel mondo universitario. Nell'ambito delle New career opportunities, sono stati proposti incontri e eventi coordinati dall'Ufficio Orientamento e placement e progettati da tavoli di lavoro dedicati, formati dai membri della Commissione con competenze e relazioni nel settore professionale dell'evento. Nell'ambito del Piano 2021/22, sono stati organizzati tre eventi, nei mesi di ottobre e novembre - <https://www.uninsubria.it/il-territorio/universita/C3%A0-e-impres/placement/new-career-opportunities>: la Terza Giornata delle Carriere Internazionali (26 ottobre, oltre 160 partecipanti, di cui 2 classi di scuola secondaria di secondo grado) con una sessione plenaria e una sessione pomeridiana dedicata alla fisica; la Seconda Giornata del Terzo Settore dedicata a pace e ambiente (10 novembre, circa 40 partecipanti); la Prima Giornata dell'Imprenditorialità (30 novembre, oltre 200 partecipanti, di cui 4 classi di scuola secondaria di secondo grado).*
- **Attività in ambito comunicazione:** *il Servizio Comunicazione definisce la linea comunicativa per ogni anno sulla base delle indicazioni date dalla Governance. Tale linea viene declinata e adattata alle diverse attività istituzionali, di orientamento, di comunicazione verso l'interno e l'esterno dell'ateneo. Nel novembre 2021 è stato presentato il Piano di comunicazione 2021-2024, in cui il responsabile del Servizio, dott. Flavio Saturno, ha chiaramente enunciato, in accordo con tutti i delegati coinvolti, la modalità in cui il Servizio opera, dai principi di co-design alle strategie, dall'elemento chiave della sostenibilità alla pianificazione e al monitoraggio. Il Servizio, che attualmente vanta sei unità incluso il responsabile, ha in questi anni dato un'impronta molto chiara alla comunicazione a 360 gradi, puntando sulla sistematizzazione della divulgazione delle notizie tramite i diversi canali e sulla sinergia tra i diversi attori. Il Servizio inoltre è stato responsabile di una serie di eventi istituzionali di cui ha curato in toto la realizzazione. L'attività svolta nel 2022 può essere riassunta in una lista di numeri, che in realtà nascondono, esattamente come succede per l'attività di orientamento, un'enorme mole di lavoro (e di entusiasmo) da parte delle persone coinvolte:*
 - eventi curanti dal Servizio comunicazione:
 - stagione concertistica: 7 concerti
 - Graduation Day ai Giardini Estensi di Varese: 414 studenti iscritti con pergamena personalizzata
 - Inaugurazione dell'Anno accademico alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 15 novembre 2022 nell'Aula Magna di via Ravasi
 - rassegna stampa:
 - 10140 articoli divulgativi di cui: 147 servizi radiotelevisivi, 1951 articoli su carta stampata (testate del territorio, locali, regionali, nazionali come il Corriere della Sera e Repubblica, 3 uscite internazionali su The Guardian, Le Figaro, The Times e New Scientist), 8042 articoli web
 - 92 comunicati stampa
 - sito e social:
 - sul sito sono state pubblicate 271 notizie, 194 eventi e 84 slide
 - il sito ha visto 961000 visite a cui si aggiungono quelle dei social: 34652 per Facebook e 269550 per Instagram (il nr di persone che hanno visto uno dei contenuti della pagina o relativi alla pagina è stato di 592781 per Facebook e 227338 per Instagram)

- *il numero di persone che seguono la pagina Facebook è 15963 (1071 nuovi follower) mentre per la pagina Instagram è 14514 (3235 nuovi follower). In particolare la maggioranza dei follower per Facebook è nel range di età di 25-34 anni mentre per Instagram il range è 18-24 anni*
- *il numero di follower per LinkedIn è 26083 con 23948 visualizzazioni di pagina*
- *organizzazione di diverse campagne di raccolta fondi: per l'Ucraina in occasione dell'Open day delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico, campagna del 5 per mille, campagna di Natale con vendita benefica delle palline di Natale per la Mensa del povero (Varese)*
- *lancio della linea di merchandising*

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2023

Le attività messe in atto dalla Commissione Orientamento in questi anni tengono conto di quanto indicato nel Piano strategico e mettono in campo azioni che permettano ai futuri studenti di arrivare a una scelta consapevole entrando in contatto con la vita dell'Ateneo e le peculiarità dei singoli corsi di laurea prima della scelta. In ogni Piano orientamento viene inserita un'attività sperimentale per valutare l'efficacia di nuove modalità di interazione con le scuole, con i docenti e con gli studenti e la possibilità di migliorare i percorsi formativi degli studenti universitari in termini di tempi e risultati (come ad esempio fatto con la sperimentazione in ambito **tutorato**). Lo sviluppo di materiali in stretta collaborazione con il Servizio Comunicazione ha permesso di ampliare in modo ancora più efficace il bacino di utenza.

Analogo discorso va fatto per le iniziative della Commissione Placement sia in termini di qualità che di interazione con gli stakeholder. La sperimentazione dei Virtual career days (che è stata valutata in modo estremamente positivo sia dalle aziende che dai laureati/laureandi) e le giornate delle New career opportunities hanno aperto prospettive di sviluppo e di creazione di reti che vanno oltre i confini nazionali. Il **DM 934** sull'Orientamento attivo ha aperto una prospettiva completamente diversa, sottolineando la necessità di percorsi non solo disciplinari ma di riflessione e di informazione per una scelta consapevole e per un percorso efficace. Le attività con le scuole per il progetto "**4U University - Lab**" sono iniziate il 1 febbraio 2023 e i corsi già completati hanno avuto riscontri molto positivi da parte degli studenti che hanno partecipato. Il progetto permette al gruppo orientamento di entrare in maniera capillare nelle scuole da un lato con gli interventi in presenza, dall'altro portando gli studenti in università per il laboratorio disciplinare di 5 ore. Nel corso del 2023 sono aumentate anche le richieste di incontri di presentazione dell'offerta formativa in presenza da parte delle scuole, elemento che era mancato nel periodo subito dopo la pandemia. Le attività previste per il 2023, e descritte nei Piani e nei progetti presentati agli Organi, sono da sempre disegnate e messe in atto in sinergia con i diversi attori. La partecipazione al tavolo CRUI dell'orientamento ha permesso e permette un confronto costruttivo con gli altri atenei, in termini di idee, di procedure e di riflessione sulle problematiche legate agli abbandoni e al successo del percorso formativo.

Il progetto DM 752, che ha individuato come obiettivo principale delle diverse azioni il potenziamento del tutorato, ha permesso di formare un gruppo di studenti ampio sulle tematiche della gestione di un gruppo, del ruolo del tutor, della modalità di interazione con gli studenti che richiedono l'intervento di un tutor. La sinergia con il Delegato alla didattica ha portato alla nascita del Welcome Lab e alla formazione di tutor dedicati per il Welcome Lab e di tutor informativi (grazie alle risorse ulteriori arrivate con il Progetto giovani), che si stanno dimostrando molto efficaci e che continueranno la loro attività fino all'estate.

Il bilancio 2023 non ha previsto finanziamenti per continuare l'esperienza del DM 752 e del progetto Welcome Lab: a seguito della riflessione da parte della Commissione sui risultati delle azioni messe in atto considerando sia le attività dei tutor che il percorso dei partecipanti al Welcome Lab, si deciderà per una eventuale richiesta di risorse.

Documenti di riferimento: Piani orientamento e orientamento al lavoro; relazione sulle attività 2021-2022; report sull'analisi degli abbandoni (2019, 2020, 2021, 2022); report sui precorsi 2022; report finale del monitoraggio del progetto PLS/POT; Piano di comunicazione 2021-2024; progetto "Orientamento e tutorato – DM 752/2021", progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università DM/934 2022".

Relazione del Prof. Vincenzo Salvatore - Delegato per il Public Engagement

Identità distintiva - Piano marketing

Il piano marketing di Ateneo deve prevedere l'individuazione degli obiettivi prioritari da perseguire, della calendarizzazione delle iniziative nonché della individuazione dei canali attraverso i quali promuoverle e, altresì, l'individuazione degli interlocutori istituzionali in ambito locale, regionale, nazionale ed europeo con i quali interagire per valorizzare le competenze di Ateneo

Obiettivo: INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI per la redazione del Piano marketing (in collaborazione con la delegata Prof. Pezzetti)

Indicatore: livello di raggiungimento

Target: 100% (inteso come fatto 100% /non fatto 0%)

L'Obiettivo è stato raggiunto. Sono stati individuati i seguenti interlocutori:

Comuni capoluogo, Province di riferimento, Regione Lombardia, CC.IAA. Varese e Como, Ufficio Rappresentanza della Commissione Europea a Milano, Ordini professionali e Associazioni di categoria.

Nel 2023 si prevede la realizzazione di un maggior coordinamento con ufficio stampa e predisposizione e divulgazione calendario iniziative.

Radicamento sul territorio – Istituzione di un'unità di public engagement – Target 2022

Verrà istituita al più presto un'unità operativa di public engagement che promuova il coordinamento fra tutti i soggetti e le funzioni coinvolte nella promozione delle iniziative di Ateneo, assicurandone l'unitarietà, la coerenza nonché il tempestivo flusso di informazioni sia all'interno dell'Ateneo, sia nei rapporti con i terzi. Dovranno inoltre essere necessariamente definite le regole di funzionamento di tale unità e le modalità di interazione con gli altri organi di Ateneo.

Obiettivo: ISTITUZIONE DI UN'UNITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore: livello di raggiungimento

Target: 75%

(livello1: definite regole di funzionamento di tale unità e le modalità di interazione con gli altri organi di Ateneo 25%,

livello 2: 50% definite regole di funzionamento di tale unità e le modalità di interazione con gli altri organi di Ateneo + definizione fabbisogno di risorse umane e strumentali;

livello 3: 75% definite regole di funzionamento di tale unità e le modalità di interazione con gli altri organi di Ateneo + definizione fabbisogno di risorse umane e strumentali + assegnazione risorse necessarie;

livello 4: 100% attivazione di un'unità di public engagement.

Si è raggiunto un livello di raggiungimento definito come target, ovvero pari al 75%.

È stata assegnata una risorsa PTA (attualmente in congedo ma individuata figura PTA- EP di supporto) - inoltre si è concordata la possibilità di utilizzare strumenti di comunicazione per tracciare le attività di PE.

Nel 2023 si intende promuovere il coordinamento con i responsabili dipartimentali terza missione

Obiettivo: SVILUPPARE INTERAZIONE CON ENTI PUBBLICI, CON IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, A LIVELLO LOCALE, REGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Indicatore: n. di soggetti con cui si è interagito

Target: 12

L'obiettivo è stato raggiunto, si è interagito con:

Sindaci dei Comuni di Varese e Como, Funzionari e Consiglieri Regione Lombardia, Rappresentanti Commissione Europea, Rappresentanti della Fondazione Volta, Parlamentari del Collegio di Varese, Ufficio stampa delle Camere di Commercio, Ministro Università.

Nel corso del 2023 si manterranno le interazioni.

In relazione all'obiettivo "ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI GRUPPO E INDIVIDUALI" si ricordano a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti eventi:

il progetto *Giovani Pensatori*, giunto alla sua XIV edizione, che nel corso del 2022 ha proposto conferenze e iniziative, aperte agli studenti delle scuole e al pubblico interessato, relative alla “Scoperta del Lago di Varese tra storie, tradizione e tutela”, “Antimafia e service-learning”, “Internet of things and Big data”, “I valori della Democrazia”, “Umanesimo digitale e il problema della pace”, “Una Repubblica e unparlamento mondiale da Kant a oggi”.

il ciclo di nove seminari relativi alla finanza innovativa per le piccole e medie imprese. L'iniziativa è supportata dalla Fondazione «Giovanni Valcavi per l'Università degli Studi dell'Insubria» e patrocinata dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

il ciclo di seminari *Scienza & Fantascienza* alla sua X edizione patrocinato da Sergio Bonelli Editore, InCosmiCon Research Center, Associazione Culturale Comic Arte Varese, Fumetteria Crazy Comics Varese, Podcast Fantascientificast, Associazione Urania Mania, World SF.

La partecipazione alla *Geonight 2022*, la notte internazionale della Geografia, con una serata di geografia astronomica e sociale in collaborazione con l'Osservatorio astronomico Schiaparelli del Campo dei Fiori, l'Associazione Italiana insegnanti di geografia (Aiig) di Varese, con il patrocinio dell'Università degli Studi dell'Insubria e del Comune di Varese.

il percorso espositivo al museo della Seta (Como) che introduce al mondo dei quanti, traducendo in immagini, giochi e semplici esperimenti alcuni concetti chiave della teoria quantistica, le conferenze divulgative online “Giochi Quantistici” e “Esplorare la Meccanica Quantistica con la luce”, i laboratori interattivi.

La mostra “The Code of the Universe”, con visite guidate da docenti e studenti dell'Insubria organizzata da Fondazione Volta in collaborazione con il CERN di Ginevra, Confindustria e l'Università degli Studi dell'Insubria.

la prima edizione della Giornata della ricerca del Dipartimento di Diritto economia e culture dell'Insubria. Due giornate aperte al pubblico con relazioni dedicate alle seguenti parole-chiave: amministrazione e persuasione, internazionalizzazione, sostenibilità e presentazione dei Centri di ricerca del Dipartimento.

Partecipazione alla *Notte dei Ricercatori* con il tema “La scienza ribelle”. Per le città di Como e Varese si sono svolti incontri destinati alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ma aperti anche al pubblico interessato. In piazza a Busto Arsizio i nostri docenti hanno mostrato dove può arrivare la scienza ribelle, attraverso lo studio al microscopio.

la mostra «*Illusionarium*»: 20 pannelli con giochi di forme e colori in grado di ingannare la mente allestiti al Salone Estense di Varese. In programma anche incontri, approfondimenti e dibattiti tra scienziati illustri, esperti di giochi e magia ma anche personaggi dello spettacolo, per fare luce sull'illusionismo e sulle sue regole e insieme divertire il pubblico.

la Giornata aperta del Dipartimento di Medicina e chirurgia dell'Insubria il 16 gennaio 2023: confronto tra professori e pubblico su ricerca e sanità pubblica. Una iniziativa nata con l'obiettivo di condividere con il territorio, le associazioni e tutti gli interessati alla sanità pubblica alcune delle linee di ricerca che sono attive nell'Ateneo e hanno un impatto rilevante sulla salute.

la stagione concertistica, giunta alla sua XXII edizione, ospitata nell'Aula Magna di via Ravasi 2 a Varese. Il Coro dell'Università dell'Insubria ha ospitato due compagnie spagnole e con loro ha eseguito la «Misa Criolla» di Ariel Ramirez: nella Basilica di San Vittore a Varese sabato 30 aprile alle ore 20.45 e nella Basilica di Sant'Eustorgio a Milano (Porta Ticinese) domenica 1° maggio alle 19.30, con ingresso libero. L'iniziativa internazionale fa seguito alla trasferta in Spagna dell'Insubriae Chorus che, nel dicembre 2021 ha cantato ad Algeciras e a Malaga, con gli stessi partner e lo stesso programma. I concerti hanno il patrocinio del Comune di Varese e sono stati organizzati in collaborazione con l'Istituto Cervantes di lingua spagnola di Milano e Madrid.

la giornata di studi “Il mandolino di Mario Lodi e il violino di Gianni Rodari: storie di due intellettuali lombardi del Novecento”, nella quale si sono incrociate riflessioni su musica e letteratura presso il Salone Estense di Varese.

il convegno internazionale «Quadraturismo e grande decorazione. Varese, Italia ed Europa (secc. XV-XX. L'iniziativa, organizzata dall'Insubria, è patrocinata da Regione Lombardia, Comune di Varese, Italia Nostra.

lo spettacolo teatrale sulla poetessa Antonia Pozziva presso l'aula magna di via Ravasi Varese, in scena il testo scritto e interpretato da Elisabetta Vergani.

la presentazione al pubblico il giorno 3 febbraio 2023 del volume dal titolo «Il Rettorato dell'Università degli Studi dell'Insubria. Storia, architettura e arte», la cui prima copia è stata donata al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico.

Il progetto Green School43, per il quale è stato rinnovato a settembre 2022 del protocollo d'intesa con la Provincia di Varese, l'Agenda21Laghi, il Centro per un appropriato sviluppo tecnologico - Cast Ong Onlus e il Joint Research Centre dell'Unione Europea per il progetto "Green School" in provincia di Varese, a.s. 2022/2023 e 2023-2024.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati inoltre organizzati i seguenti corsi di aggiornamento:

- Corso di perfezionamento in "Sviluppo della cultura ambientale d'impresa"
- Corso di perfezionamento in FASHION LAW Le problematiche giuridiche della filiera della moda
- Corso di perfezionamento in Traduzione Giuridica dei Contratti e dei Documenti Societari inglese-italiano
- Corso di perfezionamento in "Quantum Technologies"
- Corso di perfezionamento per medici diabetologi donne: ipazia - agora donna: sviluppare le soft skills per una carriera medica di successo

Nel 2023 si prevede lo svolgimento di un convegno e un seminario con coinvolgimento dei rappresentanti istituzionali su tematiche di interesse del bacino territoriale di riferimento.

43 <https://www.green-school.it/>

Relazione del Prof. Andrea Spiriti - Delegato per la valorizzazione dei beni culturali

La Delega si concretizza in due ambiti: consulenza al Magnifico Rettore e al Direttore Generale per la gestione, la valorizzazione, il restauro dei Beni Culturali immobili di pertinenza (a qualunque titolo) dell'Ateneo; e la promozione, l'incremento, la musealizzazione dei Beni Culturali mobili, soprattutto attraverso mostre ed esposizioni.

Il "braccio armato" di questa strategia è il Crisac (Centro di ricerca sulla Storia dell'Arte Contemporanea), da me diretto e istituito il 29 aprile 2019.

ATTIVITA' IN PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2022

Progetto collezione ritratti dei Magnifici Rettori: esecuzione delle opere affidata al pittore Emanuele Gregolin, il quale ha offerto in dono all'Ateneo due sue opere che andranno ad arricchire il patrimonio dell'Insubria: *Alda Merini in un interno* (2010, olio su tela, cm 100x150; stima: Euro 3.800) e un *Ritratto di Giovanni Testori* (olio su tela, cm 50x40)- operazione accompagnata da pubblicazione di un numero speciale dei "Cataloghi CRiSAC" e, possibilmente, da evento di presentazione da svolgersi in Rettorato. I ritratti e il catalogo sono stati realizzati, si intende renderli pubblici in occasione dell'anniversario dell'Ateneo a giugno 2023.

Mostra Giancarlo Sangregorio. *Ominia in unum: l'uomo, l'artista, il collezionista* (Varese Rettorato dell'Università degli Studi dell'Insubria, date da definirsi). (*progetto rimasto in sospeso per emergenza COVID-19*) è prevista la pubblicazione di un catalogo scientifico. Non è stato possibile organizzare la mostra in Rettorato per l'impossibilità a spostare le opere, soggette a catalogazione nel corso del 2022.

Sarà organizzata da aprile a giugno 2023 una mostra dedicata all'artista Antonio Pizzolante.

Mostra Segni nella pietra Scatti paleontologici di Silvio Renesto, a cura di Silvio Renesto in collaborazione con il CRiSAC (Varese, Campus di Bizzozero, Padiglione Morselli, date da definirsi) (*progetto già predisposto per l'anno 2020, rimasto in sospeso per emergenza COVID-19*). In accordo con il Magnifico Rettore si è deciso di posticipare la mostra a settembre 2023.

Catalogo scientifico delle Collezioni di Ateneo e della relativa sede, anche nell'ambito della linea di musealizzazione promossa dal Ministero. Nel corso del 2022 si sono tenute delle riunioni con il Ministero e si è avviato l'iter finalizzato al riconoscimento di polo museale. Tale attività è legata anche alla ristrutturazione della Basilica di via Ravasi.

Il giorno 3 febbraio 2023 si è svolta la presentazione al pubblico del volume dal titolo «Il Rettorato dell'Università degli Studi dell'Insubria. Storia, architettura e arte», la cui prima copia è stata donata al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico.

IPOTESI DI LAVORO

Mostra di opere di arte contemporanea (Renoir, Van Gogh, De Vlaminck, Dalì, Picasso) dalla Collezione Porczinski – Fondazione Giovanni Paolo II di Varsavia, coordinata scientificamente dallo scrivente.

Ovviamente, la pandemia ha bloccato quasi tutto, ma stiamo progressivamente riprendendo. Si ritiene possibile una prima mostra nella primavera 2024.

Convegni realizzati:

Le collezioni d'arte pubbliche tra conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, Como 2022.

La villa del giurista sull'Aniene: la scoperta dopo la scoperta, Varese 2022.

Castiglione Olona (1422-2022), La prima città ideale dell'Umanesimo e le città ideali, Varese 2022.

Quadraturismo e grande decorazione. Varese, Italia ed Europa (secc. XV-XX), Varese 2002 §*.

Le narrazioni ideologiche e la realtà storica. La fine dell'Austria-Ungheria tra nazionalismi e idea d'Europa, Varese 2022.

Historia vitae magistra? Antisemitismo e parole d'odio, Varese 2023.

Relazione del Prof. Luigi Valdatta - Delegato per i rapporti istituzionali della sede di Busto Arsizio

Lo sviluppo della sede di Busto è proseguito nel corso del 2022 e la programmazione dei vari interventi sul fronte della didattica e della ricerca (evidenziata nella precedente Relazione sul piano strategico) viene confermata, al netto dei finanziamenti regionali e comunali promessi.

Si evidenzia che ci potrebbe essere un ritardo nella attivazione **del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie**, data la maggiore complessità delle opere murarie - già in corso - presso gli spazi di Molini Marzoli. In merito alla collocazione del **CRIS (Centro di ricerca per l'invecchiamento di successo)**, costituito nel corso del 2021, si sono verificati problemi relativi alla identificazione di opportuni spazi nell'economia del tessuto urbano di Busto, laddove la palazzina originariamente identificata è risultata essere sotto vincolo da parte delle Belle Arti; pertanto, si è provveduto ad identificare una sede alternativa negli spazi in via di ristrutturazione presso Molini Marzoli.

Lo sviluppo di questa seconda parte di intervento su Busto dipenderà dalla velocità/possibilità di ottenere i finanziamenti regionali previsti, per i quali sono tutt'ora in corso contatti con la nostra Amministrazione, quella Comunale e quella Regionale.

Relazione del Prof. Giorgio Maria Zamperetti - Delegato all'internazionalizzazione

Commento al 2022

Il 2022 è stato un anno di completa ripresa dopo il blocco quasi totale dovuto alla pandemia delle attività di internazionalizzazione nel 2020 e la parziale ripresa del 2021.

Tutti gli obiettivi prefissati per il 2022 sono stati raggiunti.

In punto di accordi internazionali, sono stati stipulati 29 nuovi accordi generali con atenei stranieri; oltre agli accordi generali vi è stata una intensa attività volta alla realizzazione di accordi interistituzionali nel quadro del programma Erasmus +.

Con riferimento alla mobilità studentesca in uscita, vi è stato un significativo aumento di CFU conseguiti all'estero rispetto al totale di CFU conseguiti dagli studenti Insubria (1,86% contro il valore target dell'1,3%); ad esso si è accompagnato il notevole incremento rispetto al target del numero assoluto di studenti dell'Insubria in uscita (319 contro un target di 270, (+ 18%). Positiva anche la proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (29,7%)

In ordine alla mobilità studentesca in entrata, nel 2022 sono entrati 108 studenti internazionali rispetto al valore target di 90, con un incremento del 20%.

Eccellenti anche i dati relativi alla mobilità docenti in uscita, che ha visto 43 mobilità contro un target fissato di 15, e quello all'ingresso di visiting professor che ha totalizzato 16 mobilità in entrata contro le 10 previste. Circa il marketing internazionale, Relint ha partecipato a 4 eventi promossi da Istituti Italiani di Cultura o fiere internazionali (il target era 3).

Il 2022 si è caratterizzato anche per l'avvio di un nuovo corso di laurea magistrale erogato interamente in inglese, Hospitality for sustainable tourism development, che sta destando notevole interesse tra i prospective students internazionali.

In conclusione, le importanti risorse investite dall'ateneo nell'obiettivo dell'internazionalizzazione sono state messe adeguatamente a frutto per l'anno di riferimento, determinando significativi passi in avanti nella dimensione internazionale dell'Ateneo.

Prospettive 2023

I primi 3 mesi del 2023 consentono di affermare che il 2023 sarà un anno di ulteriore consolidamento e sviluppo dell'internazionalizzazione dell'Ateneo.

Il bando Erasmus studenti lanciato nel gennaio 2023 ha visto un numero di candidature solo leggermente inferiore al bando 2022 (-5,8%), onde si ritiene che i valori definitivi di studenti in uscita (e di crediti conseguiti all'estero) saranno almeno in linea con quelli dell'anno precedente.

Sempre a gennaio 2023 si è svolta una missione istituzionale in Vietnam, paese target, che ha determinato la stipula di un nuovo accordo internazionale.

La Commissione ha emanato a marzo i consueti bandi di mobilità docenti e PTA e la presentazione delle candidature è in corso. Il mantenimento dei budget relativi agli incentivi alla mobilità lascia presumere per il 2023 un consolidamento dei dati 2022.

Per favorire la mobilità in entrata è stata lanciata una call per 20 borse di studio a favore di studenti internazionali di eccellenza ai fini della loro immatricolazione a corsi Uninsubria, call che si concluderà nel mese di maggio. Rispetto agli anni precedenti si sono offerte borse di durata biennale, in modo da consentire il sostegno lungo il corso delle lauree magistrali, principali target dei prospective students.

In collaborazione con il Consolato Generale di Lugano si è svolto in data 1° marzo 2023 un Open Day in Ticino al fine di incrementare la presenza di studenti svizzeri nei corsi Uninsubria. L'evento ha visto la partecipazione di un centinaio di studenti svizzeri

Varese – Como, 30 marzo 2023

UNIVERSITAS STU
UNIN

